Anno 100 - Numero 121

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p.2/29710): anno L.13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.850, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 22 Maggio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni a date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: [illegible] rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio. Estero (spediz. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

IERI, OGGI, DOMANI

Quale avvenire ci attende?

Gli ultimi venti anni della nostra vita, se li guardiamo tutt'insieme come un unico blocco di tempo e ci ricordiamo da dove li iniziammo, certamente non si presentano come i peggiori nella storia del nostro paese. Venti anni fa, proprio di questi giorni, vivevamo sotto l'assillo di due opposte minacce. Dicevano i repubblicani: «La repubblica o il caos». Rispondevano i monarchici: «La repubblica è il salto nel buio». Nelle elezioni del 2 giugno vinse la repubblica, ma per modo di dire, così esiguo e controverso fu il margine fra i voti repubblicani e quelli monarchici. Si aggiunga che l'Italia venne a trovarsi spaccata nettamente in due parti: il Nord e il Centro da un lato, il Sud dall'altro. In tutte le province da Roma in su, eccettuate Cuneo e Padova, prevalsero i repubblicani; nelle altre province, da Roma in giù, vinsero i monarchici, con le sole eccezioni di Latina e di Trapani.

Una nuova e profonda lacerazione venne così ad aggiungersi alle molte altre che già angustiavano l'Italia. Ci furono moti insurrezionali, il maggiore dei quali a Napoli, in via Medina, la sera del 12 giugno. Il ministro dell'Interno di allora, il socialista Romita, così li rievocò nelle sue memorie: *«I colpi di moschetto, le esplosioni delle bombe, le raffiche delle mitraglie, il saettare delle autoblinde, il fuoco di grandi falò impregnati di benzina; ecco le varie fasi di quella che, quando annottò, divenne una vera battaglia. Fra le 21 e le 22 si ebbe netta la sensazione di essere in guerra, durante una furiosa e rabbiosa azione di fuoco. Tristissimo fu il bilancio: sette morti e oltre settanta feriti».* Intanto, in Sicilia un'altra battaglia, ben più lunga e sanguinosa, combatteva Salvatore Giuliano, colonnello dell'Evis, l'esercito dei volontari per l'indipendenza siciliana.

Era un'Italia provvisoria. All'Assemblea costituente sedevano 219 deputati socialcomunisti, 207 democristiani, una quarantina di qualunquisti e monarchici. Nel governo i comunisti controllavano tre ministeri: la Giustizia con Togliatti, le Finanze con Scoccimarro, l'Agricoltura con Gullo. Nell'aria di quei tempi era la speranza e il timore che presto, con o senza l'intervento delle forze armate di Stalin, l'Italia si sarebbe consegnata alla dittatura comunista.

Il recente impianto e la crescita della libertà e della democrazia sul nostro suolo apparivano quanto mai precari. Né il problema sembrava preminente, allora: era un'Italia intenta a sopravvivere un giorno dopo l'altro, tra la fame nera, i cenci, le macerie della guerra. Dicevano gli economisti che sarebbero dovuti passare non meno di venti anni — ma forse molti di più — prima che gli italiani potessero riavere un reddito *pro capite* uguale a quello del 1938.

Fu di lì che partimmo venti anni fa. Qualche volta ricordiamole, queste cose, se non altro per darci coraggio di fronte alle presenti difficoltà. Governare nel dopoguerra fu più che altro un atto di fede, e tornano vivi nella memoria il viso teso e amaro, le labbra strette, la voce aspra di Alcide De Gasperi. In quelle condizioni, rimettersi al lavoro fu per gli italiani una specie di istinto vitale; l'istinto di un popolo che non si rassegnava a morire.

Oggi, il meno che si possa dire è che il reddito degli italiani è raddoppiato rispetto al 1938; e che la Repubblica, la libertà e la democrazia sono diventate come l'aria che respiriamo: un bene comune, una norma di vita ordinaria.

Questa è stata l'onorevole fatica di una generazione di italiani. In venti anni, partendo da niente, abbiamo ricostruito una casa tutta nuova, ed è un edificio che non si presenta più con l'umiltà avvilente di un tugurio nel panorama europeo. Francesi, inglesi, tedeschi, hanno ancora più cose di noi italiani; però, in alcune li abbiamo già raggiunti, in altre abbiamo la ragionevole speranza di poterli eguagliare in un futuro prossimo. Sono queste le cose che presumibilmente scriveranno gli storici di domani, con l'obiettivo distacco consentito dalla lontananza degli avvenimenti.

Tuttavia, noi in quegli avvenimenti siamo ancora in mezzo, ne siamo partecipi e quotidiani osservatori. Aggiungiamo che i popoli vivi non ristanno a contemplare il passato, ma preferiscono esaminare con occhi critici il presente, incitarsi verso un avvenire migliore. Se anche noi ci mettiamo in questa prospettiva critica, allora il discorso si fa tutt'altro. Allora, vediamo uno per uno gli errori, gli sprechi, i ritardi, di cui è pieno lo scorso ventennio; e ci pare quasi un miracolo che, nonostante quelli, la casa sia poi riuscita così bene.

Tuttavia, errori, ritardi e sprechi ci accompagnano ancora oggi, tendono a ingrandirsi e a sommarsi, già si vedono le prime crepe; per cui la casa nuova ci pare già vecchia. Né le riparazioni ordinarie sono più sufficienti. In venti anni il popolo italiano è cresciuto, ha mutato l'ordine e la misura delle sue esigenze; e di conseguenza vuole ora nella classe dirigente uno spirito nuovo, rivolto principalmente a ingrandire e a riformare.

E' questo il compito più difficile e improrogabile nell'Italia di oggi. Il centro-sinistra è nato per l'appunto da questa esigenza, col programma di sviluppare e di riformare la società italiana secondo criteri razionali di giustizia e di efficienza. Tuttavia, anche questa volta il cammino si presenta quanto mai irto di difficoltà. Ieri era l'immensa miseria a ergersi contro le nostre speranze. Oggi è il nostro egoismo; ossia è il nostro rifiuto a vedere più in là dei nostri interessi individuali, immediati. Tutti vogliono un benessere maggiore, ma nessuno è disposto a farlo dipendere dal benessere generale. Ognuno tira l'acqua al proprio mulino, ma in questo modo le risorse del Paese si frantumano e disperdono.

Per esempio, è stato calcolato che per ogni mille lire corrisposte da un'impresa a un operaio, devono poi essere pagate 600 lire per gli oneri sociali e altre 400 lire per le integrazioni varie (gratifiche, ferie e festività, premi di produzione, straordinari ecc.). In questa maniera il costo del lavoro viene esattamente a raddoppiarsi. I sindacati chiedono sempre di più, ma anche di più chiedono gli altri protagonisti della produzione. A un certo momento c'è un solo modo per colmare la differenza fra le ricchezze prodotte e quelle ripartite: stampare una quantità via via crescente di carta moneta, lasciando che la capacità di acquisto della lira si svilisca sotto i nostri occhi, da un giorno all'altro. E' un rimedio breve e illusorio; quando cade la lira, c'è confusione economica e sociale, è in vista uno schianto generale.

Finora la diga governativa contro le pressioni inflazionistiche ha resistito. E' forse questo il titolo di maggior merito per il governo in carica. Tuttavia, resistere significa stare fermi, vuol dire l'impossibilità di avviare un programma di sviluppo e di riforme. E' l'immobilismo. Fino a quando potrà durare? E' un interrogativo che in questi giorni gonfi di polemiche elettorali trova le risposte più esacerbate. Per conto nostro, preferiamo pensare che questo sia solo un periodo di incertezza, come spesso avviene quando si è terminata un'opera e occorre dare inizio a un'altra di diversa natura. E vogliamo augurarci che presto, rafforzandosi la schiarita sull'orizzonte economico, gli italiani riusciranno a vedere con maggiore chiarezza dove sono i loro reali interessi, dov'è il loro avvenire.

Nicola Adelfi

Tutti i «cervelli elettronici» in Francia mobilitati per poter fare la bomba H

Ordine di De Gaulle: le gigantesche calcolatrici (noleggiate in America) debbono essere messe a disposizione degli scienziati - Allarme tra gli industriali: «l'economia del Paese (scrive "L'Aurore") rischia di precipitare nel caos per mesi»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 21 maggio.

Gli ambienti ufficiali si sforzano di attenuare il vivo allarme prodotto dalla decisione americana di non fornire alla Francia le calcolatrici elettroniche necessarie alla realizzazione della bomba nucleare. Si dice oggi ufficiosamente che gli esperimenti previsti avranno luogo malgrado l'atteggiamento della Casa Bianca. Il generale De Gaulle avrebbe anzi deciso di dotare la Francia di un «ordinatore elettronico» per il quale sarebbe prevista la spesa di quasi 65 miliardi di lire. Ma nella migliore delle ipotesi tale cervello elettronico non potrebbe essere costruito prima di cinque o sei anni.

Affinché gli studi per la realizzazione della bomba nucleare possano proseguire, sia pure a rilento, il generale De Gaulle ha ordinato che tutte le calcolatrici attualmente disponibili in Francia vengano messe a disposizione degli scienziati e degli specialisti. Rimane però il fatto che quasi tutte sono state noleggiate dagli Stati Uniti, i quali hanno la possibilità di non rinnovare il contratto alla scadenza.

L'Aurore *si fa anzi eco delle preoccupazioni degli ambienti economici i quali affermano che se ciò avvenisse* «L'economia francese cadrebbe nel caos per molti mesi».

In quanto al progetto di costruzione di una calcolatrice elettronica si afferma che De Gaulle provocherà la fusione o il raggruppamento della Compagnie de télégraphie sans fil, *della* Compagnie générale d'électricité, *e della Filiale elettronica della* Schneider, *allo scopo di creare un «gigante» elettronico nazionale. Non si esclude inoltre che egli voglia tentare di concludere un accordo con la britannica* English electric, *oppure con la Russia. Alcuni tecnici accompagneranno il generale nel suo viaggio a Mosca.*

Quanto alle prossime esplosioni previste nell'arcipelago delle Gambiez, in Polinesia, si conferma a Parigi che gli esperimenti avranno inizio nel prossimo luglio ma non si tratterà di bombe termonucleari. La relativa scarsa potenza delle bombe che saranno sperimentate avrebbe permesso appunto di calmare i timori di alcuni Stati dell'America Latina, che avevano elevato alte proteste.

Sarà molto più difficile, come sottolinea Le Monde, *non provocare viva opposizione non soltanto tra gli Stati americani ma anche in Australia, nella Nuova Zelanda e nel Giappone quando si passerà dalla fase attuale della bomba atomica «rinforzata», a quella della bomba termonucleare, ed a quella degli esperimenti sottomarini.*

Secondo Le Monde *la* force de frappe *francese si rivela un'arma a doppio taglio:* «E' una carta politica grossa al servizio di una politica estera che vuole volgere risolutamente le spalle ad una "duplice egemonia", ma comporta il rischio di allontanare da Parigi proprio coloro di cui il generale De Gaulle tenta di ottenere l'appoggio nel "terzo mondo"».

Se le proteste degli Stati dell'America Latina, distanti da 5000 a 7000 km dall'arcipelago delle Gambiez, si sono attenuate per ora, aumentano invece quelle degli abitanti della Polinesia i quali hanno fatto chiedere alle autorità competenti se lo sgombero delle isole dell'arcipelago è previsto nei piani relativi alla protezione della popolazione.

l. m.

Sciopero dei poligrafici
Mercoledì nessun giornale

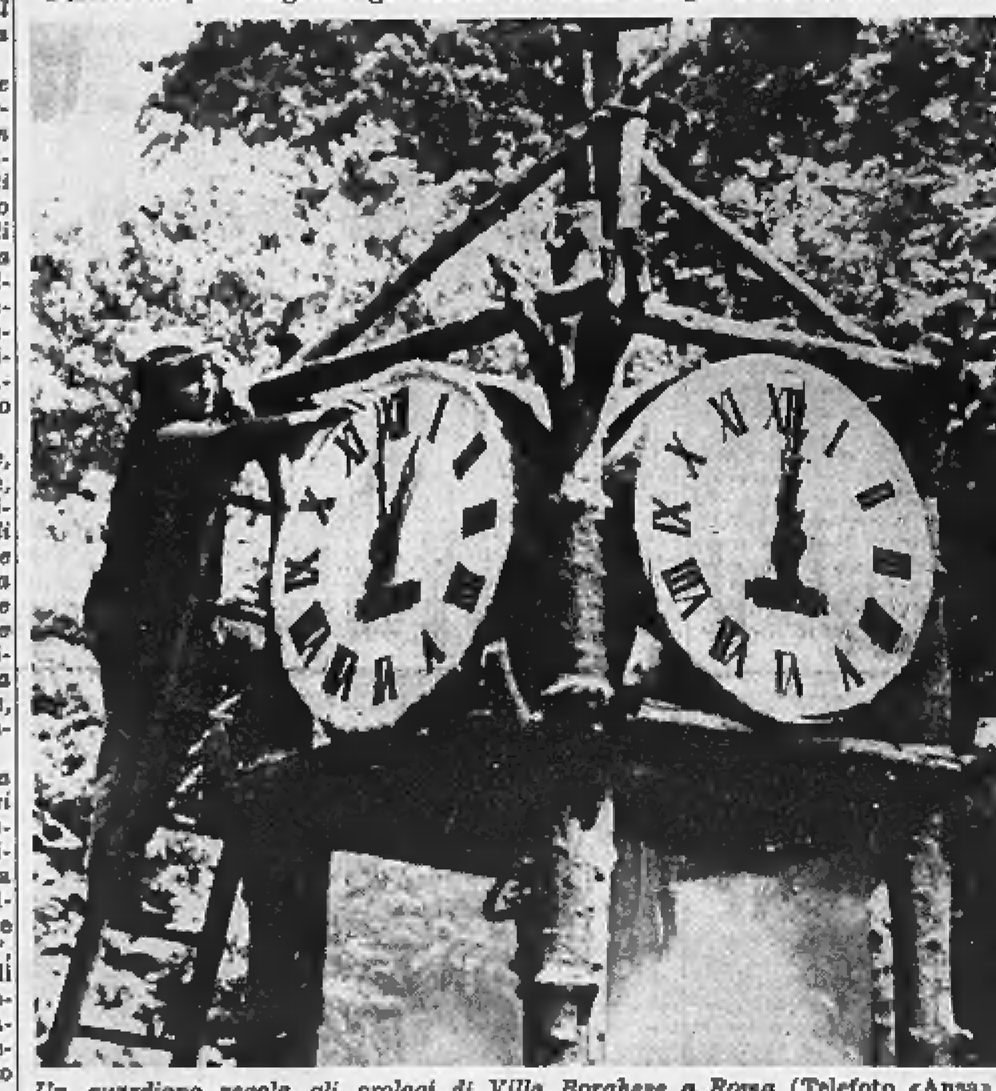
Roma, 21 maggio.

Un altro sciopero dei poligrafici dipendenti da giornali quotidiani e da agenzie di stampa è stato deciso oggi dalle federazioni di categoria della Cgil, della Cisl e della Uil per sollecitare il rinnovo contrattuale. La manifestazione avrà luogo fra martedì e mercoledì: «*Pertanto* — informa un comunicato diramato dalle tre organizzazioni — *nella giornata di mercoledì 25 maggio non uscirà nessuna testata di giornale sia per le edizioni del mattino, sia per le edizioni del pomeriggio*».

Dalla sera del 30 maggio alla sera del 31 si asterranno dal lavoro i dipendenti degli appalti ferroviari in seguito alla mancata estensione degli effetti del conglobamento della retribuzioni ai lavoratori degli appalti ed ai nuovi licenziamenti provocati da provvedimenti della Azienda autonoma delle F.S.

L'ora legale in vigore da ieri a mezzanotte

Tutti gli orologi sono stati spostati avanti di un'ora - Il principale vantaggio: avremo più luce la sera e consumeremo meno energia elettrica Difficoltà per adeguare gli orari dei treni e degli aerei internazionali



Un guardiano regola gli orologi di Villa Borghese a Roma (Telefoto «Ansa»)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 maggio.

Il ministero dei Trasporti comunica: «A decorrere dalle ore ventiquattro di oggi avrà inizio l'ora legale e sarà contemporaneamente attivato sulla rete delle Ferrovie dello Stato il nuovo orario estivo dei treni viaggiatori, che viene portato a conoscenza del pubblico — come di consueto — a mezzo degli orari murali, esposti nelle stazioni e dell'orario ufficiale delle Ferrovie dello Stato.

«Si ricorda che in conseguenza dell'attuazione dell'ora legale, alle ore 24 di oggi le lancette degli orologi dovranno essere spostate in avanti di un'ora, per cui, in effetti, la giornata del 22 maggio avrà inizio alle ore 1, saltando un'ora. Di conseguenza, i treni che per orario dovrebbero partire nell'intervallo dell'ora mancante partiranno alle ore 1,00 (legale), salvo diverse indicazioni risultanti dagli appositi manifesti esposti al pubblico nelle stazioni».

Con l'adozione dell'«ora estiva», da domani al 24 settembre, avremo più luce alla sera, e quindi maggior tempo utile per gli svaghi. Particolari vantaggi dovrebbe trarne la circolazione stradale, perché l'ora di maggior traffico serale non verrebbe più a coincidere col crepuscolo (quando diminuisce l'acutezza visiva di parecchi automobilisti facendo così salire il numero degli incidenti).

Oltre che sul turismo e sulle attività ricreative, l'ora estiva provocherà mutamenti in diversi settori della vita nazionale. Ogni cittadino risparmierà, in media, 1200 lire all'anno per la minor quantità di energia elettrica necessaria all'illuminazione; l'industria elettrica avrà di conseguenza un minor introito di circa 10 miliardi di lire.

Accanto ai vantaggi, ci sono alcuni inconvenienti. Essi riguardano soprattutto le ferrovie e le linee aeree, le prime più che le seconde, perché maggiormente «legate» a coincidenze internazionali, che possono essere modificate con difficoltà. Per le ferrovie, in questo periodo si hanno allungamenti o riduzioni di percorrenza di treni importanti, di ordine variabile tra i 10 e i 40 minuti.

Sulle linee aeree, gli arrivi e le partenze dei voli internazionali sugli scali italiani saranno ritardati di un'ora, non essendo possibile spostare, per ragioni commerciali, gli orari sugli scali esteri. I passeggeri in transito, per prendere una coincidenza, dovranno aspettare, in genere, un'ora in più. Inoltre lo spostamento dei voli interni farà perdere molte coincidenze: secondo l'Alitalia, sarà disturbato soprattutto il traffico turistico degli stranieri, che da Roma a Milano viene spostato verso altri centri.

L'ora legale determinerà in qualche caso delle situazioni paradossali. Sarà infatti possibile partire da Trieste con la nave «Dionea» alle 11,15 ed arrivare a Capodistria alla stessa ora, a causa della differenza dei fusi orari. Al ritorno il medesimo tragitto sarà invece coperto in due ore.

g. f.

Appello di Johnson alle fazioni in lotta nel Vietnam per il potere

Il Presidente ricorda ai buddisti ed ai governativi che devono essere uniti per battere i comunisti - E dichiara: «Noi desideriamo ritirare le nostre truppe da Saigon, ma non prima che l'aggressione sia respinta»



Il presidente americano Johnson ieri alla Casa Bianca durante la conferenza stampa (Tel. Associated Press)

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 21 maggio.

Il presidente Johnson, in una conferenza stampa alla Casa Bianca, ha detto oggi che gli americani sperano che l'attuale conflitto in Sud Vietnam tra i buddisti e il governo possa essere composto e che il paese riesca a procedere nel suo sforzo per costruire una società democratica e per respingere l'aggressione comunista. Dalle sue parole è sembrato che il Presidente abbia una volta di più riaffermato il desiderio che nel Sud Vietnam si giunga presto ad elezioni. Il che potrebbe essere un modo per rendere chiaro che gli Stati Uniti non appoggiano l'azione del generale Ky.

Johnson ha dichiarato: «*Riteniamo che tutto il possibile debba essere fatto per far comprendere alle varie fazioni la necessità dell'unità mentre il processo costituzionale fa progressi*». Johnson ha anche cercato di far capire al pubblico americano le difficoltà e la complessità della situazione politica nel Sud Vietnam, dove dai primi di marzo si passa da una crisi all'altra. Johnson ha detto: «*I sudvietnamiti stanno cercando di costruire una nazione. E devono farlo mentre è in corso l'aggressione comunista. E' un lavoro duro e deludente e non ci sono risposte semplici né soluzioni istantanee ai problemi che si trovano di fronte. Noi non siamo andati nel Vietnam per imporre loro una determinata forma di governo. Desideriamo che diventino sempre più capaci di occuparsi dei loro affari*».

A Johnson è stato chiesto cosa pensasse dei sondaggi d'opinione che mostrano come nel Paese la sua popolarità diminuisca per la guerra nel Vietnam. Il Presidente ha risposto dicendo di considerare normale, data la situazione, che ci siano preoccupazioni e insoddisfazioni. «*Io stesso* — ha aggiunto — *mi preoccupo due volte più degli altri*». Il governo, ha spiegato, desidera ritirare le truppe americane dal Vietnam al più presto possibile ma non prima che l'aggressione sia stata respinta. Johnson ha quindi evitato di rispondere ad altre domande dicendo che nell'attuale stato di cose una certa discrezione è necessaria. Si è rifiutato di commentare le azioni del generale Ky — il capo del governo del Sud Vietnam — che ha aperto una difficilissima crisi con la decisione di ristabilire la sua autorità su Da Nang che era controllata da truppe fedeli ai suoi avversari buddisti.

In una conferenza nel New Jersey, il senatore Morse, uno dei più aspri critici della politica vietnamita del Presidente, ha accusato il governo di avere come unica soluzione al continuo deteriorarsi della situazione interna nel Sud Vietnam quella di aumentare l'impegno militare americano. «*Questo tragico processo comporta che più questa guerra diventa una guerra americana, più irresponsabile diventa il governo sudvietnamita*».

E' stato annunciato a Washington dal dipartimento della Difesa che l'aviazione americana, per ragioni di sicurezza, ha deciso di ritirare da Da Nang alcuni dei suoi aeroplani. Le truppe fedeli ai buddisti (ma secondo altre fonti le truppe governative) hanno infatti lasciato cadere per errore alcune bombe sulla base degli S.U.

Fonti ufficiali americane sostengono che il governo avrebbe deciso di puntare sulla possibilità di giungere a un compromesso tra le parti. A questo scopo è stata convocata lunedì a Saigon una riunione alla quale dovrebbero partecipare esponenti di tutte le più importanti correnti politiche non comuniste nel Sud Vietnam. Il timore è che a Da Nang i combattimenti continuino e che perciò l'odio tra le parti diventi insanabile. Comunque, secondo gli americani, finora nulla di irreparabile è accaduto.

Nicola Caracciolo

I governativi a Da Nang bombardano ed espugnano una pagoda di «ribelli»

Saigon, 21 maggio.

Fucilieri di marina sud-vietnamiti hanno occupato stamane una delle pagode buddiste di Da Nang a conclusione di una battaglia durata quattro ore. Nel corso dell'azione, aerei «Skyraider» governativi hanno ripetutamente attaccato il tempio con i cannoni e i razzi.

La pagoda espugnata dagli uomini fedeli al primo ministro Cao Ky era uno dei principali capisaldi dei buddisti e delle truppe regolari che si sono ribellate al governo. Vi giacciono ora i cadaveri di due monaci circondati da una folla di donne piangenti. In uno dei cortili del tempio si trovano i cadaveri di un altro monaco, letteralmente tagliato in due da una raffica dei cannoncini di un aereo e di un soldato «ribelle».

I «ribelli» resistono all'interno di altre due pagode, ma il continuo arrivo a Da Nang, con ogni mezzo aereo disponibile, di forze governative provenienti da Saigon e dalle zone di guerra, fa ritenere che il governo abbia intenzione di continuare la lotta fino all'occupazione di tutte le pagode e alla eliminazione della «ribellione» buddista.

Durante l'attacco alle posizioni ribelli, bombardieri sudvietnamiti hanno colpito per errore con alcuni razzi il Quartiere Generale della terza forza anfibia americana: 15 soldati statunitensi sono stati feriti. Le autorità americane hanno fatto evacuare alcuni dei loro aerei per evitare che venissero danneggiati in altri eventuali errori. Le difese intorno alla base vengono rafforzate. *(Associated Press)*

LA RIVOLTA DEI BUDDISTI CONTRO IL REGIME DI SAIGON

È una seconda guerra civile

La crisi del Vietnam meridionale tocca di nuovo una fase di estrema gravità; e questa volta non ad opera dei *vietcong*, bensì per l'urto tra due fazioni dello stesso regime di Saigon. Una guerra civile all'interno della guerra civile già esistente, così si potrebbe sintetizzare la situazione. Verso quale esito la crisi possa evolvere è, al momento, ancora imprevedibile; ci si deve quindi limitare a indagarne le origini, prossime e remote, e ad inquadrarla nel panorama complesso della tragedia del Vietnam.

La fase attuale ha avuto inizio il 10 marzo, quando il generale Ky, capo del governo di Saigon, destituì il generale Thy dal comando del primo corpo d'armata; cercò, cioè, di sbarazzarsi del suo maggior rivale, che di fatto era il padrone della zona settentrionale del Vietnam meridionale, con le importanti città di Hué (l'antica capitale imperiale dell'Annam) e di Da Nang. In questa zona i buddisti sono preponderanti e buddista è lo stesso generale Thy. Non meraviglia quindi che la reazione contro la mossa di Ky sia partita dai buddisti, dilagando poi in un ampio e violento movimento di protesta contro il regime autoritario installato a Saigon.

Ky fu così costretto a venire a compromesso con i buddisti, i quali si acquetarono solo per la promessa di elezioni di un'assemblea costituente e del ritorno al governo civile. Poco dopo, tuttavia, Ky disse esplicitamente che non intendeva abbandonare il potere, qualunque dovesse essere il risultato delle elezioni. Infine, quasi a sanzionare la propria baldanza verbale con un gesto concreto, inviò un corpo di spedizione a impadronirsi di sorpresa di Da Nang, nominando comandante della regione un generale cattolico, già seguace di Diem (il dittatore rovesciato e ucciso nel novembre '63). La resistenza armata dei buddisti alla sopraffazione ha provocato la guerra civile in corso, mentre a Saigon si svolgono manifestazioni di protesta contro il regime di Ky.

Questi i fatti ultimi e le cause prossime che li hanno provocati. Se risaliamo indietro, alla ricerca dei motivi di fondo della crisi, bisogna anzitutto considerare lo stato generale di stanchezza e di insofferenza, diffuso presso i vietnamiti meridionali tutti quanti, dopo venti anni di guerra. Alle ingenti distruzioni materiali si aggiunge lo sfacelo morale, come dimostrano inequivocabilmente le corrispondenze da Saigon. Più grave di tutto, poi, è la carenza di una sicura *leadership*, che non viene fornita certo da Ky, solo l'ultimo di una girandola di capi, civili o militari, seguitisi al potere dopo l'eliminazione di Diem.

Come scrive *The World Today* in una approfondita analisi del fenomeno, «*i buddisti costituiscono l'unica forza politica organizzata ed effettiva nel Vietnam meridionale, oltre l'esercito e i vietcong*». Si accusa il venerabile Tri Quang, il capo del gruppo estremista dei buddisti, di essere un politicante ambizioso, una specie di Makarios vietnamita; sarà anche vero, sul piano psicologico, ma non bisogna dimenticare che i buddisti sono stati trascinati sul terreno politico da una situazione oggettiva disperata.

VEDERE A PAG. 13:
★ «Il Vietcong è dovunque» di Robert Guillain

D'altra parte, appunto perché nazionalisti, i buddisti non sembrano disposti a fare il gioco dei *vietcong*. Essi sanno bene, infatti, che le promesse comuniste di trattare da pari a pari sono una cosa; ma, alla resa dei conti, quello che vale è il potere effettivo nei villaggi, che è in mano ai *vietcong*. La lotta condotta dai buddisti per le elezioni ha appunto lo scopo di costituire un proprio governo nazionale, in qualche modo rappresentativo, al regime di Ky; solo dopo, sulla base di un minimo di consolidamento, si potrebbe pensare a trattare con i *vietcong*.

Ma questo progetto, qualunque ne sia il valore, sembra destinato a naufragare nel gorgo della guerra civile. Così la situazione del Vietnam meridionale rimane più che mai senza una prospettiva di soluzione. Gli americani, per ora, si limitano a fare da spettatori neutrali nel conflitto, mentre sopportano sempre più il peso della guerra contro i *vietcong*; nelle tre ultime settimane le perdite delle truppe americane hanno superato quelle delle truppe sudvietnamita. Washington, dopo essersi accollato l'onere della gestione militare, non intende assumere anche quello dell'amministrazione civile diretta del Vietnam meridionale.

Ma fin quando potrà restare nella posizione attuale? E quale via d'uscita onorevole potrà cercare? A questo punto, evidentemente, la parola decisiva non spetta più all'una o all'altra fazione vietnamita, ma a Washington da una parte, dall'altra a Pechino.

Ferdinando Vegas

CRONACA CITTADINA

UNA TAPPA SINTOMO DI RIPRESA

La targa TO 800.000

Verrà assegnata martedì a una «Fiat 2300» dell'Istituto S. Paolo - Per passare dalla TO 600.000 alla TO 700.000 erano occorsi 15 mesi; ora soltanto 13 - Nella nostra provincia circolano 400 mila veicoli

Marzo	1927	Targa	TO	1
Novembre	1938	»	TO	50.000
Aprile	1949	»	TO	100.000
Marzo	1956	»	TO	200.000
Ottobre	1959	»	TO	300.000
Settembre	1961	»	TO	400.000
Gennaio	1963	»	TO	500.000
Gennaio	1964	»	TO	600.000
Aprile	1965	»	TO	700.000
Maggio	1966	»	TO	800.000

Siamo alla targa automobilistica TO 800.000. Martedì il direttore dell'Ispettorato della motorizzazione, ing. Vitolo, l'assegnerà a una Fiat «2300» dell'Istituto Bancario San Paolo. E' una tappa importante perché indica una netta ripresa nelle immatricolazioni. Attraverso il numero delle targhe è possibile tracciare una breve storia della diffusione dell'automobile nella nostra provincia. Ci vollero, ad esempio, 22 anni per raggiungere la targa TO 100.000 dal 17 marzo 1927, quando venne assegnata la TO 1 ad una Fiat «512», al 1949.

Poi l'automobile si è via via imposta, da strumento di lusso è diventata strumento di lavoro, e adesso rappresenta uno dei più importanti ingranaggi che fanno girare la macchina della economia nazionale.

Il minor tempo per immatricolare nella nostra provincia centomila vetture si è registrato nell'epoca del *boom*: 12 mesi, dal gennaio '63 all'inizio del gennaio '64: si passò dalla TO 500.000 alla TO 600.000. Poi è avvenuta la crisi. L'immatricolazione della TO 700.000 si ebbe alla fine dell'aprile '65, cioè dopo 15 mesi. Ora stiamo procedendo nuovamente con passo svelto: il traguardo dell'800.000 è stato raggiunto in 13 mesi.

Le immatricolazioni presso l'Ispettorato della motorizzazione nell'annata solare del 1965, per la provincia di Torino, sono state 74.552 vetture e 3172 autocarri e pullman; mentre nell'annata 1964 furono 69.040 vetture e 3293 autocarri e pulman. Nei primi tre mesi di quest'anno si è registrato un ulteriore incremento: le immatricolazioni sono 20.720; nel primo trimestre del '65 furono 19.021.

Le statistiche ci offrono un altro dato confortevole per la nostra economia: nel 1964, su 69.040 automobili immatricolate a Torino, 6530 erano estere (9,46 %); nel 1965, su 74.552 automobili, le estere sono state 4622 (6,19 %). Questa tendenza si è registrata anche in campo nazionale e va accentuandosi. All'inizio c'era la curiosità, da parte dell'automobilista italiano, di provare la produzione straniera; ora, soddisfatta la curiosità e fatta qualche esperienza non del tutto gradita, parecchi tornano ai prodotti di casa nostra.

L'andamento della produzione sta particolarmente a cuore della cittadinanza torinese per due motivi: in primo luogo perché avviene in gran parte a Torino e perché qui c'è la massima diffusione dell'automobile: siamo sotto i sei abitanti per auto, la densità più elevata d'Italia.

Bisogna precisare che il numero della targa non corrisponde al numero dei veicoli circolanti. Il conto che ci ha portato alla TO 800.000 si iniziò, come si è detto, il 17 marzo 1927. Da allora è facile immaginare quanti veicoli sono finiti nei depositi dei demolitori e quanti altri sono stati trasferiti in province diverse. Il calcolo sui bolli di circolazione venduti dà, nella nostra provincia, circa 400 mila veicoli circolanti. L'anno scorso, alla data dell'immatricolazione della targa TO 700.000 erano 358 mila. Quindi l'aumento effettivo nella nostra provincia non è stato di centomila unità, ma di 42 mila.

Si può trarre una considerazione. C'è un miglioramento nella situazione generale perché le immatricolazioni sono in ripresa, ma siamo ancora distanti dal periodo del *boom*: in quell'annata su 100 mila vetture immatricolate, circa 80 mila aumentavano effettivamente la circolazione nella nostra provincia. Cioè l'80% degli acquirenti erano nuovi automobilisti: ora, invece, i nuovi sono soltanto il 42 %, gli altri hanno soltanto rinnovato l'automobile dopo avere venduto la vecchia che è stata trasferita in un'altra provincia o è stata demolita.

Ad ogni modo anche il rinnovo della macchina vecchia è un indizio di maggiori disponibilità finanziarie. Nei momenti di ristrettezze si cerca di ridurre le spese non indispensabili, non si fanno nuovi acquisti, si tenta di far durare di più quello che già si ha. Certe automobili che erano state tenute in vita durante gli anni di crisi, ora vengono finalmente sostituite con un modello nuovo.

Forse prorogato l'esercizio provvisorio del Val di Susa

Per tutto il mese di giugno

Il curatore del fallimento del Cotonificio Valle Susa in vista della scadenza dell'esercizio provvisorio, ha inviato le prime lettere di licenziamento ai lavoratori sospesi. La Cgil in una lettera al prefetto, al presidente della provincia, ai sindaci dei Comuni sedi di cotonifici Valle Susa ed ai consigli di Valle «si *appella al senso di responsabilità delle autorità per un intervento nella drammatica situazione*».

Il sindacato afferma inoltre che «*in questi tutti gli stabilimenti vengono assunti decine e decine di lavoratori che però non sono gli ex dipendenti del Valle Susa*». L'esercizio provvisorio della curatela scade il 31 maggio, ma non si esclude che venga chiesta una proroga fino alla fine di giugno, per consentire ai 2500 lavoratori sospesi di continuare ad usufruire della Cassa Integrazione.

Elezioni dei commercianti — Oggi votano per la Cassa mutua 35.154 titolari di impresa (con i familiari a carico gli assistibili sono 85.670). Le operazioni di voto si svolgono nelle scuole. A Torino vi sono 66 seggi, in provincia 106.

Avete spostato le lancette?

Bisogna portarle avanti di un'ora - Un semplice movimento che influirà sul nostro sistema di vita - Per 4 mesi saremo allineati con l'ora orientale, poi torneremo nel nostro gruppo

La notte scorsa abbiamo portato gli orologi avanti di 60 minuti per adeguarci all'ora estiva, corrispondente, come si vede nel quadro, a quella dell'Europa Orientale. Lo spostamento ci è costato un'ora di sonno e qualche mancato appuntamento, stamane, con gli amici delle gite domenicali. Il cambiamento è avvenuto nella notte che precedeva un giorno festivo: l'attività economica e produttiva del Paese non è stata così intralciata, come non lo sarà la notte del 24 settembre, sabato, quando ritorneremo all'ora che regola la vita di gran parte dell'Europa e dei paesi con i quali abbiamo rapporti e comunicazioni più dirette.

ORA EUROPA OCCIDENTALE	Portogallo dal 2 ottobre '66 al 1 aprile '67, Inghilterra dal 23 ott. '66 al 18 marzo '67.
ORA EUROPA CENTRALE	ITALIA dal 25 settembre '66. Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Danimarca, Germania, Inghilterra, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Jugoslavia, Ungheria.
ORA EUROPA ORIENTALE	ITALIA da oggi fino al 24 settembre '66. Bulgaria, Finlandia, Grecia, Romania, Turchia.
ORA DI MOSCA	URSS

Fino a ieri avevamo l'ora dell'Europa centrale. Da oggi siamo allineati con quella dell'Europa orientale

L'avanzamento delle lancette non è stato per i cittadini cosa complicata. Qualcuno l'ha fatto prima di andare a letto, altri stamane al risveglio. Il personale addetto ai trasporti, ai giornali, invece aveva regolato gli orologi fin da ieri pomeriggio, per far coincidere i turni con gli orari imposti a partire dalla mezzanotte.

Le lancette sono state spostate esattamente alle 24 solo negli orologi delle ferrovie, delle poste, degli aeroscali e degli impianti dell'istituto elettrotecnico «Galileo Ferraris» al Valentino che scandiscono il «tempo campione» anche per la Rai-tv e i telefoni, congegni complicatissimi di alta precisione (la tolleranza è di 0,1 millisecondo ogni ora), con una voce registrata che comunica ora e minuti ogni 60 secondi: l'adeguamento ha richiesto lunghe operazioni preliminari.

Anche gli orologi dei campanili sono stati regolati intorno alla mezzanotte, salvo qualche eccezione. Non tutti i campanari se la sono sentita di fare lo spostamento da soli e gli orologiai chiamati non avevano certo voglia di correre alle 24 preciso. Con maggior comodo si è mosso il servizio comunale. Le lancette degli orologi stradali erano state spostate già da venerdì, ma ancora stamane i quadranti sono coperti da una vistosa scritta «fuori servizio», che sarà tolta solo domani (per non pagare gli straordinari). Sempre domani, i tecnici regoleranno il grande orologio di palazzo civico.

Adesso non resta che sperimentare l'innovazione, verificarne i vantaggi e gli inconvenienti. Quattro mesi passeranno in fretta, e quando tutto sarà quasi normalizzato, o almeno ci saremo abituati ai disagi, specie per quel che riguarda le comunicazioni, si tornerà all'ora normale, quella a cui apparteniamo per diritto naturale. Nel frattempo i nostri parlamentari forse avranno modo di cambiare opinione e di risparmiarci altre confusioni il prossimo anno.

Una mostra dell'industria nella zona ovest di Torino

A Regina Margherita - 400 espositori e delegazioni estere

La sesta edizione della «Rassegna delle attività economiche» verrà inaugurata il 28 maggio, in corso Francia 143 — Regina Margherita —. L'iniziativa è stata illustrata ieri dal sindaco di Collegno dott. Garbagnati: la mostra ha un'estensione di 40.000 metri quadrati, ospiterà 400 espositori, 1000 aziende saranno rappresentate. Presenti numerose delegazioni estere: Francia, Ungheria, Inghilterra, Germania, Unione Sovietica, Tunisia, Cecoslovacchia, Senegal, Bulgaria, Romania e Polonia.

Fra le novità è il padiglione delle «delegazioni estere» realizzato in una vecchia fabbrica. All'esposizione ha aderito l'intero settore industriale della zona «ovest» della città, particolarmente interessato all'apertura di scambi commerciali sempre più intensi con l'Est Europa.

Sabato prossimo il sindaco Grosso, riceverà, in Comune, le delegazioni estere. Alle 18 verrà aperta la rassegna alla presenza delle città gemelle della cintura: Collegno-Antony, Grugliasco-Echirolles, Rivoli-Montélimar, Venaria-Vizille. Fra le manifestazioni collaterali vi sono l'inaugurazione del Museo Archeologico e di un giardino pubblico. Riunioni saranno dedicate alla Francia, all'Ungheria ed alle città gemelle. La rassegna si concluderà il 9 giugno.

Medaglia d'oro ad una scuola — Il Presidente della Repubblica ha conferito la medaglia d'oro per la cultura alla scuola «Figlie di Maria Ausiliatrice» di via Cumiana 14. Alla cerimonia della consegna erano presenti ieri mattina il ministro Scalfaro, il prefetto Caso, il sindaco Grosso, il presidente della Provincia Oberto.

La riforma dei trasporti pubblici

Ferma risposta del sindaco alle proteste dei taxisti

Il prof. Grosso: "La città ha bisogno di un servizio efficiente" - L'assessore Altamura: "Le nuove licenze saranno assegnate al più presto"

La decisione presa dal sindaco di assegnare entro l'anno le nuove 400 licenze di taxi decise due anni fa dal Comune, ha messo in agitazione i taxisti torinesi. Il segretario regionale dell'Unione taxisti Giulio Festa sostiene che l'immissione di 400 autopubbliche segnerebbe la rovina della categoria: «*Al massimo, se ne possono assegnare cento. I clienti diminuiscono ogni giorno, aumentando la concorrenza saremmo rovinati*».

Piuttosto, dicono i taxisti torinesi, «*chiediamo la municipalizzazione del servizio: almeno avremo un orario giusto, un buon trattamento economico, le ferie pagate, la doppia mensilità, la mutua, la liquidazione e la pensione*». E proseguono: «*Il mezzo di trasporto privato va diffondendosi sempre più a danno dei pubblici servizi. Tra imposte, revisioni e assicurazioni obbligatorie, garage ecc., le spese a macchina ferma per un taxista sarebbero di 374.260 lire all'anno; le spese di movimento (carburante, riparazioni, incidenti passivi, ecc.) di 40-45 lire per chilometro, con una media di 30 mila chilometri annui. Per dimostrarlo, i taxisti chiedono di essere sottoposti a un'inchiesta di controllo*».

Il sindaco prof. Grosso ci ha confermato: «*E' indispensabile assegnare nel più breve tempo le 400 nuove licenze già approvate: la città ha bisogno di un servizio efficiente*». L'assessore dott. Altamura ribadisce: «*E' un preciso obbligo verso la cittadinanza, che lamenta l'insufficienza di autopubbliche. Basta un po' di pioggia per farle sparire tutte. Il piano di riforma dei trasporti renderà tra breve questa carenza ancora più sentita*».

Il ritardo nell'applicazione del provvedimento, approvato fin dal '64 — ha spiegato l'assessore — è dovuto al fatto che è stato necessario aggiornare il vecchio regolamento del '37: «*Si tratta di un problema di ordine. Ma siamo alla conclusione. Ritengo che i primi 200 nuovi taxi potranno circolare verso ottobre, per le grandi manifestazioni torinesi d'autunno. Poi verranno gli altri, fino alla cifra totale di un migliaio*».

Libri in premio a 348 alunni tra i migliori delle 5ª classi

A nome dell'istituzione «Pongilione e città di Torino»

Al teatro Carignano, stamane alle 10, l'assessore dott. Lucci distribuirà 348 premi «Pongilione e città di Torino» ai migliori allievi licenziati dalle quinte classi elementari torinesi nel 1964-65. Il premio fu istituito nel 1900 dal cav. Giuseppe Pongilione, con una somma i cui interessi dovevano costituire i premi annuali a favore degli scolari delle elementari cittadine. Ma con la svalutazione monetaria del dopoguerra gli interessi del lascito persero consistenza e furono integrati dal Comune; il premio venne limitato ai soli licenziati delle quinte classi.

Con gli stanziamenti disponibili, il Comune acquista ogni volta libri da distribuire ai premiati. Quest'anno verranno assegnati «Ragazzi della Resistenza» di Ermanno Libenzi e «L'erba cresce d'estate» di Pina Ballario. I 348 alunni ed alunne provengono da 60 scuole elementari; sono compresi tra essi due ragazzi della scuola medico-pedagogica «P. Gemelli», tre dell'Istituto dei mutilatini e uno della scuola speciale «Maria Adelaide».

IN 18ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Concluse le indagini sul delitto di Moncalieri

Un figlio morto, l'altro in prigione

L'estate scorsa uno sconosciuto, nella notte, uccise Sabino Alvigi e ferì la sua fidanzata Maria Labate - Al termine delle lunghe indagini il magistrato ha fatto arrestare il fratello di Sabino, sordomuto, sarto - I gravi indizi raccolti dall'accusa - Il fratricidio sarebbe avvenuto con un paio di forbici, per gelosia

La madre di Sabino e Franco Alvigi — il primo ucciso a coltellate sulle rive del Po, il secondo in carcere sotto l'accusa di averlo assassinato — ha il volto scavato dal dolore. Grida, con voce aspra: «Per colpa di Maria Labate ho un figlio morto e l'altro in prigione, la mia famiglia è precipitata nel disonore».

Maria Labate era con Sabino sulla riva del fiume quando un'ombra emerse dal buio e colpì all'impazzata con un coltello. Anch'essa fu ferita alla schiena: dal letto dell'ospedale, diede contrastanti versioni sull'aggressione. Accusò diverse persone: conoscenti, l'ex fidanzato. Tutti avevano un alibi. Puntò il dito anche contro Franco Alvigi, 36 anni sordomuto fratello dell'ucciso. Franco non ha alibi per quella notte.

«E' passato un anno — dice la madre — da quando abbiamo seppellito Sabino. Mi sembra ieri, la mia pena è come allora. Ora accusano Franco. Ieri sono venuti a prenderlo, gli hanno messo le manette e lo hanno portato via. Non può essere un assassino. E' il più buono, il più mite dei miei figli. Adorava Sabino: passavano le serate insieme, non si lasciavano mai. Sabino aveva detto che, una volta sposato, avrebbe preso Franco con sé, nella nuova casa. Le accuse di Maria sono false».

Sullo sfondo della vicenda, la figura di Maria resta enigmatica, incomprensibile: un volto pallido, incorniciato da lunghi capelli neri, gli occhi inquieti che non fissano mai l'interlocutore. Poco più di un mese fa, è stata arrestata per calunnia: aveva accusato del delitto prima un amico, poi l'ex fidanzato, innocenti. Alle «Nuove», è stata interrogata a lungo dal magistrato.

Che cosa ha detto? Certamente ha ripreso e confermato le accuse che aveva già rivolto a Franco. Poi le aveva ritrattate: forse per paura della vendetta degli Alvigi. Ma, tornata ad Atripalda, il suo paese natale, aveva ripetuto: «Sì, è stato Franco». Franco è l'unico, tra i sospettabili, che non abbia un alibi per l'ora del delitto, intorno alle 21,30.

Chiediamo alla madre: «Dov'era?». Risponde: «E' uscito alle 21, dopo che Sabino s'era incontrato con Maria e si erano avviati verso le rive del Po. E' andato al bar sotto casa, ma non c'erano gli amici con cui soleva giocare a carte. Allora ha fatto quattro passi in via Nizza». Durante questa passeggiata, che coincide con l'ora del delitto, nessuno l'ha visto e può testimoniare. Dal bar alla sponda del Po, c'è meno di un chilometro: dieci minuti, anche a piedi.

La madre dell'arrestato: «Dicono che mio figlio ha ucciso con queste forbici»

Ma perché Franco avrebbe ucciso il fratello? Dice il tenente dei carabinieri Formato, che ha condotto le indagini: «Forse per lo scatenarsi improvviso della gelosia nella sua mente non del tutto equilibrata». Si sono raccolte testimonianze, secondo cui Franco sarebbe stato segretamente innamorato di Maria: «Oppresso dalla sua menomazione — dice l'ufficiale — ha voluto vendicarsi contro il fratello più fortunato, corteggiato dalle ragazze».

La madre piange e dice: «E' un timido. Anche se ha imparato a parlare, con un corso di rieducazione, non apre mai bocca. Nemmeno con noi. Le ragazze non lo guardano neppure». Si passa le mani tra i capelli scarmigliati, come per scacciare un pensiero: «Dicono che le ferite sul corpo di Sabino erano state inferte con una lama simile a quella di una forbice. Sì, è vero. Franco è sarto, ha spesso le forbici in tasca». Ne raccoglie un paio sul tavolo: «Eccole. Sono le sue. Ma non hanno mai tagliato altro che della stoffa. Crede che altrimenti terrei qui, in casa, l'arma che ha ucciso mio figlio?».

Il tenente Formato ha ricordato un particolare curioso: «Quando cominciammo le indagini, per qualche giorno non sapemmo nulla di Franco. I suoi familiari ci tennero celata la sua esistenza. Solo per caso riuscimmo a sapere che, in questa numerosa famiglia, c'era anche un giovane sordomuto. Nessuno ne aveva fatto parola. Un silenzio che, già allora, fece nascere molti sospetti».

TEMPERATURA DI IERI	
MASSIMA	+ 25,4
MINIMA	+ 17,6

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 22; pressione 740; umid. 88%; cielo quasi sereno. **Previsioni**: possibili temporali. **Temp. a Caselle**: mass. +25,2; min. +11,1; media +18,7

Si taglia le vene e poi si avvelena la fidanzata che non si sposa più

Il promesso marito ha mandato a monte le nozze per un dissenso su un libretto di risparmio - Portata alle Molinette: si salverà

Una ragazza di 24 anni che si doveva sposare sabato prossimo, abbandonata dal fidanzato, si è avvelenata; l'hanno ricoverata al Centro rianimazione delle Molinette in osservazione. La giovane è Mariangela Pesavento, abitante in regione Bronzina di Orbassano, con il padre pensionato. Era fidanzata da tempo con il meccanico Erminio Festini di 25 anni, Orbassano.

Il dissenso tra i due è stato originato da un libretto di risparmio. Il Festini ogni mese consegnava alla fidanzata una certa somma che doveva servire per metter su casa e per le spese di nozze. In totale le aveva dato — a quanto pare — 600 mila lire. Lunedì scorso il giovane ha pregato la ragazza di prelevare dal libretto il denaro occorrente per la prima rata del mobilio e per il pranzo di nozze. Lei ha risposto di sì, ma poi è scomparsa. E' rimasta assente da casa tre giorni.

«Giovedì — racconta il fidanzato — è tornata, ma non mi ha voluto dire dove era stata. Le ho detto che occorrevano d'urgenza 120 mila lire per pagare gli imbianchini che avevano tinteggiato la casa e lei è andata in paese a farsi prestare la somma un po' qui e un po' là. Io non ho voluto quei soldi: volevo che mi facesse vedere il libretto. Più tardi mi ha mandato a dire che di lì a poco sarebbe morta».

I carabinieri sono accorsi e l'hanno trovata in casa con i polsi tagliuzzati. La Pesavento è stata portata all'ospedale di Orbassano e medicata. Venerdì pomeriggio il fidanzato è andato a trovarla e lei gli ha mostrato il libretto sul quale c'era scritta la somma di [illegible] mila lire. «Ma non me l'ha voluto consegnare — dice il fidanzato —. E allora io le ho annunciato che non l'avrei più sposata e sono tornato in paese a disdire tutti gli impegni presi per le nozze».

Ieri mattina la ragazza ha fatto il giro di tre farmacie e ha comperato tre scatole di barbiturici. Tornata a casa alle 12,30 ha ingerito 60 pastiglie e poi è andata a salutare un'amica: «Muoio, mi sono avvelenata». E' tornata a casa ancora di corsa prima di essere colta dai dolori.

Ricorrerà in Cassazione lo strangolatore della zia

La Corte di Assise d'Appello lo ha condannato a 24 anni

Velino Barra, 27 anni, il giovane di Leinì che strangolò la zia Maria Teresa Brunetti in Caufin, 49 anni, ricorrerà in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Assise d'Appello che l'ha condannato a 20 anni di reclusione per l'omicidio, 8 mesi per la tentata violenza e almeno 3 anni di casa di cura e di custodia.

Il Barra è stato riconosciuto seminfermo di mente, ma la sua pena è rimasta, in totale, di circa 24 anni perché egli avrebbe ucciso la zia nel tentativo di abusare di lei. Tale aggravante, secondo i difensori del Barra, gli avv. Vigliani Campi e Rossomando, non sussiste in quanto la tentata violenza e l'omicidio furono commessi in tempi diversi. Quando la zia fu aggredita perse i sensi e cadde sul pavimento. Il Barra la risollevò e la depose sul letto, ormai placato.

Nel riprendersi, la donna cominciò a urlare e allora il nipote, che secondo il perito d'ufficio ha la mentalità di un bambino, l'afferrò alla gola per farla tacere. Se la tesi difensiva fosse accolta, la pena del Barra potrebbe scendere a 14 anni, oltre il periodo in manicomio.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Milano 11; p. Stradella 198; c. Vitt. Emanuele 34; via Nizza 15; via Monginevro 244; v. Romani 2; v. N. Fabrizi 102; via ai Ronchi 6; c. Racconigi 39; v. Oropa 68; c. Trapani 150; c. Vercelli 236; p. Paleocapa; corso Duca degli Abruzzi 66; c. San Maurizio 39; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; S. Secondo 46; v. Tripoli 23; v. Maria Vittoria 3; v. Sanremo 37; v. Livorno 2; c. Giambone 10; via Passalacqua, v. Bertola; c. Francia 273; v. Po 4; v. Garibaldi 13; str. San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis; v. Madama Cristina 78; v. Susa 1.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	6	1	5.012.600
11	123	3	165.500
10	1279	69	17.600

Il monte premi è di 76.888.109.

La colonna vincente risulta: X-2-2, 2-X-1, 1-2-X, 1-2-2.

AUTORIPARAZIONI — Off. v. S. Secondo 62 (596.018), via Guili 5 (293.359). - Elelle, p. Statuto 20 (535.716), v. Brandizzo 6 (279.818), via S. Quintino 6 (518.785), corso Orbassano 282 (366.889).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	48	22	56	14	54
Cagliari	90	8	36	31	54
Firenze	68	26	81	27	22
Genova	79	70	35	84	76
Milano	43	70	35	45	50
Napoli	19	81	71	62	51
Palermo	23	87	62	45	16
Roma	82	71	51	39	18
Torino	54	24	18	30	16
Venezia	10	61	83	18	74

Un sorriso nell'atroce sventura

L'operaio a cui lo scoppio d'una bomba ha distrutto le mani e leso un occhio, forse ricupererà la vista - La solidarietà dei lettori gli donerà gli arti per lavorare

Rino Artico — l'operaio di 29 anni che ha perduto le mani per lo scoppio di un ordigno — ieri sorrideva, pur nell'atroce sventura. Era ormai rassegnato a restare cieco dell'occhio sinistro, colpito da una scheggia: invece il dott. Simonetti — assistente del prof. Heer, primario oculista del Maria Vittoria, dove il giovane è ricoverato —, che gli aveva suturato la ferita, ha constatato che l'occhio ha riacquistato la funzionalità. Se non sopravverranno complicazioni, Rino Artico non sarà menomato anche nella vista.

La solidarietà dei nostri lettori gli ha restituito la fiducia. Le protesi elettroniche — che potrà procurarsi per mezzo di «Specchio dei tempi» — gli consentiranno di dedicarsi a qualche lavoro, per mantenere la moglie, il figlio di un anno e la creatura che sta per nascere.

Ieri sono giunte queste offerte:

Francesca e Alberto 10.000; Una mamma, Venaria, 500; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Un'abbonata 5000; R. B. 1000; Una vecchia pensionata 1500; Una mamma insegnante 1000; In memoria del caro Francesco 1000; N. N. 5000; P. Lampertico 5000; Clelia Ferrero 1000; Albina e Leopoldo 10.000; N. N. 2000; A. V. 10.000; Nonna Rosa 2000.

E. D. 5000; In memoria di Angiola e Amalia 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; In memoria di Giuseppe, famiglia Costanza 1500; N. N., Genova 10.000; In suffragio della mamma 1000; Gianna Maria 1000; Rosina in memoria del suo Carlo 5000; Enrico e Maria, Pinerolo 10.000; Marina 2000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Dora 10.000; Ettore in memoria del suo papà 10.000; N. N. 5000; E. V. in onore di S. Antonio 1000; In memoria dei defunti, Angela 2000; A. T. 1000; Silvia 2000; O. B., Rapallo 1000.

Silvana 1000; Per una grazia tanto desiderata dal buon Papa «Roncalli» 5000; A.P. 20.000; Vanna 2000; In memoria del fratello Aldo 2000; N. N. 1000; Un gruppo di amici 10.000; Frattianni Carmela in memoria di suo marito 1000; Perché Dio ci protegga - Anna e Marisa 1000; Perché la Consolata guarisca la piccola Alessandra, C. B. 2000; Un compagno di scuola 5000; Eugenio, Secondino Bocco 2000; In memoria del mio caro nipote Pier Vittorio 2000; Maria Orecchia 1000; C. M. 3000; Rita ed Eugenio con tutto il cuore 5000; F. G. 1000; Bellotti 2000; Isabella Pagnotta 5000; A. M. 3000; Delfina Ferrero 5000; In memoria dell'avv. Antonio Ercolei 10.000; Vittoria Bertolone 1000;

Totale L. 221.000. Totale precedente L. 911.850. Totale generale L. 1.132.850.

E' aumentata la quota vitto per le domestiche fisse

In caso di licenziamento e per le ferie - Oggi un convegno

Si svolgerà oggi alle 16 nel salone della Cisl in via Barbaroux 43 l'assemblea dei lavoratori della casa. La dirigente del sindacato, Fossati, illustrerà il decreto del Prefetto che aumenta la quota del vitto e dell'alloggio dovuta ai domestici «fissi» in caso di licenziamento senza preavviso e di ferie. Finora i datori di lavoro dovevano corrispondere un indennizzo di 700 lire al giorno. Ora la quota è stata elevata a mille lire: 400 per ogni pasto e 200 per il pernottamento.

Specchio dei tempi

Uno studente torinese a New York - Nel Trentino-Alto Adige l'Inam fa già pagare 100 lire per ogni medicina - Attende la risposta da un esperto del disonore

Un lettore ci scrive da Babylon (New York):

«Ho letto ora la lettera della studentessa torinese in California e c'è qualcosa che vorrei aggiungere. Sono anch'io un torinese negli Stati Uniti grazie all'American Field Service, la cui borsa di studio permette a studenti di tutto il mondo di vivere per un anno con famiglie americane e di frequentare un regolare anno scolastico.

«Alla lettera della mia "collega" che così bene illustrava gli italiani d'America, di cui anch'io mi sento veramente fiero, vorrei aggiungere alcune parole sugli Americani, ed in particolare sulle famiglie che abbiamo incontrato durante la nostra esperienza. Io vivo in una cittadina alla periferia di New York ospite (o dovrei dire "figlio") di una tipica famiglia statunitense.

«E' lo spirito con cui queste persone ci accolgono di cui val la pena di parlare, lo spirito che rende possibile a noi diciassettenni e diciottenni di tutto il mondo di vivere un'esperienza altrimenti possibile solo in sogni.

«Al mio arrivo in New York, nove mesi fa, c'era un cartello con il mio nome sbandierato in mezzo alla folla che gremiva la banchina. Era la mia nuova famiglia americana desiderosa di attrarre la mia attenzione. Il nostro incontro non ebbe nulla di retorico (e il mio limitatissimo vocabolario mi avrebbe permesso ben poca retorica): io ero come un figlio appena tornato da un lungo viaggio. Il giorno seguente, vestito con blue-jeans, con il mio nome ormai divenuto Peter, ero già al lavoro a tagliare l'erba del giardino, come gli altri miei due "fratelli". Dopo poche settimane ero ormai parte della "community".

«Perché tanta cordialità, o meglio tanta familiarità nei miei confronti, nei confronti di uno straniero — nel senso più letterale della parola —? Non è per me; ma è per quello che noi studenti dell'American Field Service rappresentiamo. Essi salutano in noi l'ideale racchiuso nel nostro motto: "Cercare di ottenere pace attraverso la comprensione tra i popoli"; parole che riassumono un enorme significato.

«E certo molte cose ho compreso in questi mesi così belli della mia vita: ho compreso che gli Americani non sono come li immaginiamo: ricchi, ambiziosi ed ingenui. Sono un popolo giovane, esuberante che crede negli ideali di democrazia, di libertà e soprattutto crede fermamente che questo mondo può essere migliorato. E' con questo spirito che noi troviamo amici, calore, sorrisi e porte aperte ovunque. Noi, in cambio, non possiamo dare altro che i nostri ideali, le nostre speranze, le speranze di lavorare insieme, in un futuro non troppo lontano per la pace, per la comprensione, senza pregiudizi e senza barriere tra i popoli.

«Sono queste solo speranze? E' una domanda che mi sono rivolto spesso. Forse no...

«Grazie infinite se mi vorrai pubblicare. Io sarò ben lieto di rispondere a chiunque mi vorrà scrivere. Grazie».

Pier Antonio Minelli

P.S.: Peter Mahlmann
40 Mason Ave
Babylon, N. Y. (Usa)
oppure
Minelli
via Tiziano 37 bis
Torino

Una lettrice ci scrive:

«Nella ridda di consigli, suggerimenti, ipotesi, che si fanno circa la questione delle Mutue, pare nessuno sia a conoscenza che in Italia nella regione Trentino-Alto Adige, dove vige la stessa Inam nazionale, sui medicinali viene pagata la cifra di L. 100 per ogni pezzo ritirato; tutto funziona a dovere ed i medici, come mi è stato detto, in occasione di cure colà, "non hanno motivo di lamentarsi". Distintamente».

Anna Vigitello

Una lettrice ci scrive da Riva di Pinerolo:

«Caro "*Specchio dei tempi*", sono una mamma sconvolta dalle circostanze, però non cestinatemi vi supplico. Ed ecco il mio dolore: più di un anno fa mia figlia accortasi che aspettava un figlio dal fidanzato, e vedendo l'impossibilità assoluta di parlarne col papà — persona violenta e brutale verso di noi — fuggì di casa per sposarsi. Ora è felice col suo piccino e stanno bene. Mio marito da allora non l'ha più voluta vedere. Ha augurato alla nascita del piccino che morissero tutti e due. Io devo vederla sempre di nascosto perché lui mi proibisce di andare da lei.

«Mio figlio aveva da 2 anni una relazione con una ragazzina che ha attualmente 16 anni. Ora aspetta un bimbo da circa 5 mesi e mio figlio la sposerà al più presto. E' venuta in casa nostra e ha invitato mio marito a casa sua. Egli è stato naturalmente contentissimo ed è andato a conoscere i parenti della ragazza. Quella che è per lui un'estranea non gli fa più disonore, mentre ancora non vuol perdonare sua figlia.

«Ora chiedo agli esperti: il disonore d'una figlia non vale quello della nuora? O a questa bisogna darle la medaglia? In questa situazione non ho mai odiato tanto mio marito perché è lui la causa di quanto ha fatto mia figlia avendola tenuta come una schiava. Vi ringrazio e vi prego di non mettere la mia firma».

Segue la firma

Il coraggio di chiedere l'elemosina per i poveri

Oggi continua la giornata di carità della S. Vincenzo

Le «dame della San Vincenzo» hanno iniziato ieri la questua davanti alle chiese, ai locali di spettacolo, nelle strade del centro. La «giornata della carità» si conclude stasera: è una gentile tradizione torinese, che i discepoli di Filippo Ozanam — fondatore della «San Vincenzo» — rinnovano ogni anno con disinteresse e abnegazione.

Tendere la mano, chiedere l'obolo ai passanti, non è facile nemmeno per tutti i mendicanti abituali: quando si ha perduto tutto, resta quasi sempre un residuo di pudore, di dignità. Un coraggio civile, una grande forza d'animo alimentata dalla fede possono quindi spiegare il gesto delle «dame di carità» — laureate, insegnanti, studentesse universitarie, casalinghe, mogli o figlie di noti professionisti o dirigenti d'azienda —, che sostano, pazienti e sorridenti, agli angoli delle vie. Per chiedere una briciola di solidarietà, da trasformare in cibo, medicine, indumenti per i diseredati. Un'opera tanto più meritoria, in quanto la «San Vincenzo» soccorre in larga misura — attraverso il volontario contributo dei suoi iscritti — migliaia di famiglie, prima di fare appello alla comprensione del prossimo.

Ieri abbiamo osservato qualcuna delle «dame», nell'insolito ruolo di questuanti. La loro cortesia, il timido sorriso disarmavano anche gl'indifferenti. Le abbiamo avvicinate, per chiedere se la raccolta era soddisfacente, se non si sentivano a disagio esponendosi alla curiosità del pubblico. «I torinesi sono sempre generosi, pronti ad aiutare chi è colpito dalla sventura. Ogni offerta, anche la più modesta, ha per noi un valore immenso: ci permette di asciugare una lacrima, alleviare una sofferenza fisica o morale, restituire un po' di fiducia in chi non ha la possibilità o la forza per lottare. Chiedere l'elemosina non è un'umiliazione, per noi. Anzi, un motivo di gioia. Perché il nostro piccolo sacrificio contribuisce a salvare qualcuno dalla disperazione».

FURORE E ALLEGRIA NELLE STORIE DI PADRE BROWN

I "gialli,, di Chesterton straordinario narratore

La ristampa dell'*Innocenza di padre Brown* di G. K. Chesterton (1874-1936) a prezzo popolare può essere l'occasione di ricordare uno dei più grandi scrittori morti tra le due guerre e oggi menzionato da pochi. Il libro non contiene tutte le avventure di padre Brown, figura immaginaria che Chesterton tenne viva per sedici anni, tra il 1911 e il 1927, ricavandone quattro raccolte di racconti.

Chesterton era uno scrittore e giornalista esuberante, polemico, paradossale, settario e anche troppo fecondo. Accumulò romanzi, racconti, poesie, scritti politico-morali, libri di critica, e una volta provò, con fortuna, il teatro. Alla sua fama nocquero l'impegno e il furore ideologico, alcune idee estreme e avventate, benché esposte con molto spirito, che riempiono una parte troppo grande della sua opera. I partiti, il razionalismo laico, il capitalismo industriale, la sicumera di coloro che credono tutto risolto, erano le sue bestie nere; ma, mentre la sua critica era spesso azzeccata, rimane inaccettabile (e lo era anche allora) quello che offriva in cambio, e che finì per sistemarsi in un cattolicesimo di crociata, alla Léon Bloy, tra mistico e dogmatico, certo non ecumenico.

Protestanti, buddisti, induisti, mussulmani, ogni genere di non cattolici, erano rappresentati come emissari delle tenebre e delinquenti potenziali; la loro fede religiosa doveva nascondere un vizio; dietro quelle fedi aberranti si doveva scoprire per forza un interesse sudicio, un orgoglio diabolico, un'anima corrotta o morta. Nocque anche alla fama di Chesterton l'associazione del suo nome con quello di Hilaire Belloc, che aveva idee come le sue, ma non il suo dono inventivo.

Come critico letterario e fuori delle ideologie Chesterton fu eccellente; un suo libro su Dickens mi aprì questo scrittore che prima mi restava estraneo. Penetrò addentro nell'epoca vittoriana. La sua opera in versi, parzialmente, rimane ferma. Ma, senza avventurare nessun giudizio critico che pretenda concludere, perché allora bisognerebbe riesaminare tutta quell'immensa quantità di scritti e non fidarsi dei ricordi, direi che la sua dote principale fu quella d'inventore d'intrecci e di congegni narrativi. Ormai bisogna trascurare la sua parte ideologica, lontana e fuori moda, che non ci riguarda, per tenere soltanto il resto; o vedervi il lato passivo di un'indole stravagante che in altri campi fu geniale.

Come costruttore d'intrecci Borges lo ritiene un modello e scrive (1940): «*Tutti mormoriamo tristemente che il nostro secolo è incapace d'inventare intrecci interessanti; nessuno s'arrischia a provare che, se questo secolo possiede qualche vantaggio sul secolo precedente, è la superiorità degli intrecci. Stevenson è più appassionato, più singolare, più lucido, forse anche più degno di Chesterton della nostra amicizia assoluta; ma i suoi intrecci sono inferiori*». E' vero che le parole di Borges sono di oltre venticinque anni fa, di un tempo in cui il romanzo basato sull'intreccio sembrava screditato. Ma non credo che il meglio di Chesterton, in questo senso, sia nei brevi racconti che hanno padre Brown come eroe. Romanzi come *Il Napoleone di Notting Hill* o *L'uomo che era Giovedì*, sempre stando ai ricordi, mi sembrano più sorprendenti. Ricordo anche certe impressioni, ineguagliabili, che Chesterton sapeva dare della vecchia Inghilterra, villaggi, fiumi, strade, con le vecchie locande dove i carrettieri sostavano a fare uno spuntino di pane, formaggio e birra. Ma anche nei racconti su padre Brown vi sono piccoli congegni che raggiungono la perfezione.

Un investigatore di enigmi polizieschi in abito talare, in questo caso un frate, appare anche in *Malombra* di Fogazzaro; ma non è detto che Chesterton lo conoscesse. Padre Brown è un personaggio tipicamente suo. E' un pretino piccolo, brutto, dimesso, che nessuno osserva, e che nasconde un ardore messianico sotto l'aspetto bonaccione e perfino babbeo. La scienza del confessionale e il dono di «vedere» le anime come sono (tema ripreso da Bernanos) permette a padre Brown di risolvere in un istante enigmi complicati, con la stessa facilità scherzosa con cui un prestigiatore cava il coniglio dal cilindro.

Per esempio: è rinchiuso nello sgabuzzino di un *club* estremamente aristocratico. Sente un curioso passo sfiorare la sua porta nel lungo corridoio che va dalla cucina alla sala da pranzo. Nella prima metà del percorso quel passo è rapido, leggero, in punta di piedi, servile; nella seconda, lento, pesante, autorevole. Al ritorno, il contrario. Quel passo basta a padre Brown per capire che qualcuno in marsina va avanti e indietro, fingendosi un cameriere quando lo vedono i signori, e un signore quando lo vedono i camerieri, grazie al vestito che va bene per gli uni e gli altri; e che sta rubando un prezioso servizio di posate. Prima di vedere, sa tutto. Presentandosi nella sala, mentre i soci e la servitù si affannano a spiegarsi com'è successo, ha la soluzione già pronta, e anche le posate, che si è fatto restituire dal ladro acciuffato a colpo sicuro prima che gli altri si fossero accorti del furto.

All'intreccio ben congegnato si uniscono naturalmente molte altre qualità: la nitidezza dello stile, la bizzarria, le associazioni acrobatiche, l'allegria d'inventare, il buon disegno psicologico dei personaggi coinvolti nella fantasia, le molte osservazioni dal vero che spiccano sull'immaginario, le trovate, e una profusione d'immagini lucide e rare. E' un racconto d'intreccio aristocratico, un po' ironico (con retroscena messianico-metafisico) che non ha nulla a che vedere col romanzo di fantasia di genere popolare.

Alla morte di Chesterton, nel 1936, stavo a Londra; come lui stesso aveva detto con parole diverse, credo a proposito di Stevenson, ma anche per mia sensazione diretta, mi pareva che Londra fosse fatta per suggerire acrobazie fantastiche di quel tipo. Non so se ancora adesso, certo trent'anni fa. Una città, come dicono, misteriosa, non soltanto perché era grande, ma perché pareva un intarsio di compartimenti stagni, non comunicanti tra loro, perciò misteriosi uni agli altri. Qui stavano gli aristocratici, distinti per maniere, abiti, usanze, qui soltanto avvocati in abito nero e tuba, qui uomini di finanza, qui scaricatori del porto, qui mercanti e sensali di carne macellata, qui artisti e qui la piccola borghesia un po' rattrappita qualificata «*decent people*». Gli uni facevano agli altri un retroscena clandestino.

Scrittori agili ed estrosi, come guardando la città da una stella, potevano mescolare insieme, in congegni ben eseguiti, personaggi diversi tirati fuori dalle loro caselle, un duca, una ballerina, un operaio, un importatore di gomma, un cinese, un terrorista, un negro: scaturiva l'insolito, la sorpresa, la meraviglia. Ottenuta una composizione fantastica, si girava il caleidoscopio e ne nasceva un'altra. Lo stesso si poteva dire della campagna inglese, che si prestava anch'essa a giocare al mistero.

Molte delle avventure di padre Brown sono situate in campagna, e questo conveniva a Chesterton, forte paesista. *Le colpe del principe Saradine* è un racconto tra i più riusciti. Il principe delinquente, ma ricattato da un fratello ancora peggiore di lui che conosce il segreto di un suo assassinio, cerca il modo di salvarsi dalla vendetta del figlio dell'assassinato. Cede perciò al fratello ricattatore la casa dove si nasconde, in un'isoletta sperduta tra le canne d'un fiume, e ne diventa il maggiordomo; poi scrive in giro rivelando il suo nascondiglio. Il figlio dell'ucciso così arriva ed ammazza il fratello al suo posto, e il maggiordomo, ritornato padrone, siede tranquillamente a tavola. Ma questa trama serve a Chesterton per darci la descrizione stupenda di un vagabondaggio in barca tra i fiumiciattoli del Norfolk, con una luna e un'alba viste dalla barca ormeggiata tra le rive coperte di foreste di canne.

Guido Piovene

ERHARD AMMONISCE: "LAVORARE DI PIU', SPENDERE MENO,,

Il miracolo tedesco potrà resistere alla spensierata «corsa ai consumi»?

I segni di un grande benessere sono evidenti, diffusi, sempre più netti - Dopo anni di progresso legato alla parsimonia, ora i tedeschi abbondano nelle spese voluttuarie: cibi costosi, viaggi, cosmetici, casa di campagna sul Mediterraneo... - E vogliono vivere ancora meglio: i sindacati rivendicano un orario ridotto a 40 ore la settimana con alti salari - Pensano che l'economia possa sopportarli; ma i prezzi salgono, l'attivo della bilancia commerciale diminuisce - S'avvicina il rischioso momento in cui il consumo cresce più della produzione

(Dal nostro inviato speciale)
Düsseldorf, maggio.

Nella valanga di dati statistici che stanno affluendo in questi giorni e che confermano come il 1965 sia stato l'anno record per i consumi nella storia della Repubblica Federale tedesca, ne vengono citati alcuni, insoliti ma indicativi, della qualità oltre che della quantità delle spese effettuate: dopo aver lavorato duramente per ricostruire fabbriche e case, per procurarsi automobili ed elettrodomestici di ogni tipo, i protagonisti del «miracolo economico» mostrano improvvisamente insospettate inclinazioni al lusso e alla raffinatezza.

Accusati fino a ieri di mangiare molto ma grossolanamente, i nuovi e numerosi ricchi (i milionari in marchi — ed un marco vale 156 lire — hanno superato i 13 mila), stanno facendo arrivare in quantità sempre crescente i cibi più rari da ogni parte del mondo: caviale dalla Russia e oche dalla Polonia, champagne dalla Francia e frutta esotica dall'Equatore. E tutti, ricchi e meno ricchi, bevono incredibilmente di più: il consumo medio annuo per persona è passato in un quinquennio da cinquanta a centosessanta litri di alcoolici. E se gli uomini si dedicano alla buona tavola, le donne non sono da meno nel curare la loro eleganza: senza contare i saponi di ogni tipo, le tedesche hanno speso l'anno scorso sessanta miliardi di lire in profumi e altri centosessanta in prodotti di bellezza.

Passando a voci più consuete, i televisori sono oggi dodici milioni, saranno tredici milioni a Natale: il ritmo degli acquisti è di 140 mila al mese. Le automobili in circolazione si avviano agli undici milioni — per cinquantasette milioni di tedeschi occidentali — e la circolazione sta diventando impossibile. Per percorrere i quaranta chilometri di autostrada tra Bonn e Colonia ho impiegato nei giorni scorsi quasi due ore: anche queste celebrate arterie si rivelano sempre più insufficienti, gli ingorghi all'entrata ed all'uscita sono paurosi, si marcia spesso in lento e pericoloso corteo. Nelle città il traffico — leggo in uno studio della Camera di commercio di Stoccarda — è tale che i camion riescono ad effettuare cinque consegne di merce al giorno invece delle dieci di pochi anni addietro: «all'incirca quante si riuscivano a farne ai tempi dei carri tirati dai cavalli».

Anche per tante difficoltà di movimento, dopo il grande boom delle automobili si sta delineando un piccolo boom degli aerei. Millecinquecento tedeschi si sono comprati un apparecchio personale; quattrocento aziende ne hanno almeno uno — e spesso si tratta di un jet — a disposizione dei loro dirigenti. Ed a parte questa élite economica, tutti i tedeschi sembrano ora presi dalla passione del volo: su dieci milioni di turisti che si sono recati all'estero nel '65, cinquecentomila hanno scelto il mezzo di trasporto più caro, l'aereo. E' un fenomeno che si spiega anche con la tendenza ad andare sempre più lontano: costa spagnola, Tunisia, Marocco, isole greche...

Nelle file dello sterminato esercito delle vacanze, aumenta rapidamente il numero di coloro che non si accontentano più di un soggiorno anche lungo, che acquistano terre o case. I tedeschi stanno comprando o costruendo villaggi interi in Spagna, e tengono d'occhio la Jugoslavia: se Tito — concordano gli operatori turistici — si decidesse finalmente a permettere gli acquisti immobiliari degli stranieri, la costa dalmata passerebbe in blocco, o quasi, in mani germaniche.

Solo per le vacanze all'estero, si calcola che la Germania Occidentale abbia speso l'anno scorso cinquecento miliardi di lire e che quest'anno si prepari a spendere ancora di più. La cifra è così rilevante che è corsa voce, subito smentita, di una intenzione di Erhard di procedere a restrizioni valutarie per i turisti. I giornali tentano un po' di bollare questa mania, ma non serve a nulla: in qualsiasi conversazione con qualsiasi tipo di interlocutore, non si parla che di vacanze (con i giovani, anche di automobili).

L'unica cosa alla quale sembra che i tedeschi del 1966 pensino sempre meno è il lavoro. Perché, del resto, preoccuparsi? Mi dicono i dirigenti della potente Confederazione del Lavoro (D.G.B.) che vado ad interrogare nel loro vecchio palazzo sul porto fluviale di Düsseldorf: «Su cinquantotto milioni di residenti, i disoccupati sono sempre meno di centomila, i posti di lavoro disponibili si aggirano sempre sui cinquecentomila (ma c'è una lieve diminuzione) nonostante l'impiego di un milione duecentomila stranieri: con una simile situazione sul mercato della manodopera, saremmo sciocchi se non cercassimo di tagliarci una fetta sempre più grossa della torta del miracolo».

La fetta appare già abbondante: sia al lordo sia soprattutto al netto, la busta paga dell'operaio tedesco è più ricca che in qualsiasi altro paese dell'Europa occidentale (e data la scarsità di braccia, in quasi tutte le famiglie non c'è solo il capo a lavorare ed a guadagnare). Ed ogni anno continua ad ingrossare: del 7,5 per cento nel '63, del 9,9 per cento nel '64, del 9 per cento nel '65. In questo 1966, gli industriali e il governo sarebbero contenti di cavarsela con un 4-5 per cento, ma la gamma delle rivendicazioni in corso va da un 7 per cento nel settore dell'acciaio, ad un 9,5 per cento nel carbone, ad un 9 per cento nei servizi pubblici.

Pur preparandosi a combatterla aspramente (per il 1° giugno è annunciato un grande sciopero nelle miniere di carbone della Ruhr), non è alla battaglia salariale che le parti attribuiscono la maggiore importanza. Quando chiedo ai responsabili della Confederazione del Lavoro, quale rivendicazione è per loro la principale, rispondono senza esitare: «Riduzione delle ore di lavoro». *Ancora una volta, c'è da essere sorpresi; la media delle ore settimanali in Germania è già la più bassa dell'Europa occidentale, perché si aggira tra le quarantadue e le quarantatrè che per l'assoluta maggioranza delle maestranze sono divise in soli cinque giorni della settimana. (Per fare un esempio preciso, i metalmeccanici fanno attualmente quarantun ore e un quarto, e cioè otto ore e un quarto per cinque giorni: in base ad un accordo del '56 per una riduzione progressiva, avrebbero già dovuto essere a quaranta ore nette fin dalla metà dell'anno scorso; solo concedendo contropartite economiche, i datori di lavoro sono riusciti ad ottenere il rinvio prima al luglio, poi al gennaio prossimo).*

«Col 1° gennaio 1967 — *mi dichiarano alla D.G.B.* — non ci saranno più rinvii per nessun motivo, ci dovranno essere quaranta ore divise in cinque giorni per tutti indistintamente; ogni bambino tedesco dovrà poter dire — *come proclama un patetico manifesto che mi mostrano orgogliosi — Samstag gehört Vati mir, sabato papà è tutto mio*». *E' un lusso — azzardo sommessamente — che l'economia tedesca può oggi permettersi?* «Nessun lusso — *ribattono secchi* — si tratta semplicemente dell'orario ottimo ai fini della resa lavorativa». *Ma in realtà ho la impressione che i sindacalisti tedeschi non si preoccupino troppo della bontà dei loro argomenti, fidando sul rapporto di forze a loro favore, che regna per ora sul mercato della manodopera.*

Sul piano della forza, sono infatti perplessi i datori di lavoro tedeschi che vado ad interrogare, come dirò altra volta, nel loro quartier generale di Colonia. «Erhard — *riconoscono piuttosto mestamente* — ha tutte le ragioni di denunciare l'assurdità di chi vuole guadagnare sempre di più lavorando sempre di meno; ma sul piano pratico temiamo che tutti i suoi appelli siano *unrealistich*, destinati a cadere nel vuoto. Ci vorrà del tempo, e speriamo che allora non sia tardi, prima che la gente capisca una verità lapalissiana come quella che non si può consumare più di quanto si produce».

Qualche sintomo di instabilità comincia ad apparire evidente. Può dire poco all'uomo della strada il fatto che l'attivo della bilancia commerciale della Germania — secondo paese esportatore al mondo dopo gli Stati Uniti — sia caduto dai sei miliardi di marchi del '64 al miliardo duecento milioni del '65 (nel primo trimestre di quest'anno si delinea un certo miglioramento); ma non può non suonare preoccupante per tutti l'aumento quasi generale e sensibile dei prezzi negli ultimi mesi: cito la carne di maiale, la birra, il pane, i biglietti ferroviari, alcuni giornali, la posta (del cinquanta per cento, le affrancature per le lettere).

Per ora, invece, la gente non dà segni di preoccupazione, si gode il lungo week-end in campagna nell'orribile clima oscillante tra il torrido ed il gelo, pensa e parla solo dell'imminente esodo delle vacanze in massa verso il Sud, dà poco retta ad un Erhard che appare molto isolato nella sua antidemagogica campagna, si irrita quando qualche giornale tenta un richiamo alla realtà ricordando (magari con qualche esagerazione, come la Frankfürter Allgemeine) *che può essere meno lungo di quanto comunemente si creda il passo* von Wirtschaftswunder zur Wirtschaftsmisere, *«dal miracolo economico alla miseria».*

Giovanni Giovannini

La Repubblica Federale Tedesca (Germania Occidentale) ha una superficie di 249 mila chilometri quadrati, all'incirca come l'Italia senza le isole, e 58 milioni di abitanti, poco più dell'Italia. Tra profughi dei territori orientali e fuggiaschi dalla Germania Orientale comunista, ha accolto almeno 10 milioni di persone; ha avuto bisogno, tuttavia, di oltre un milione di lavoratori stranieri. Paese nettamente industrializzato, con una poderosa industria pesante di vecchie tradizioni, la Germania Ovest è la terza potenza economica del mondo, dopo Stati Uniti e Unione Sovietica; e, per valore di esportazioni, la seconda dopo l'America

Tremila minatori a Essen sfilano con bandiere nere per la chiusura di alcuni pozzi

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 21 maggio.

(t. s.) Con bandiere nere e manifesti, circa 3 mila minatori sono sfilati stamane per le vie di Essen per protestare contro la prevista chiusura di alcune miniere di carbone nella Ruhr e contro le serrate a rotazione (chiamate «turno di ferie») con le quali le società minerarie cercano di limitare l'eccessiva produzione.

Proprio oggi nella Ruhr, a Gelsenkirchen, a Oberhausen e presso Essen quasi 70 mila minatori sono stati lasciati a casa. Per alcuni di loro era la quarta volta dall'inizio dell'anno. La perdita di salari da loro accusata è stata oggi di circa 390 milioni di lire. Per questo motivo i minatori sono appoggiati dalla popolazione e dai commercianti che vedono nella diminuzione dei salari un pericolo per l'economia locale.

Durante la manifestazione di Essen il presidente del sindacato dei minatori, Arendt, ha detto di essere certo che il 1° giugno, quando gli operai saranno chiamati a un referendum per decidere se dare battaglia, la maggior parte di essi voterà per lo sciopero. Per intanto essi chiedono che durante le serrate le aziende paghino i salari agli operai lasciati a casa.

Un po' di refrigerio dopo la sfilata

Ieri il caldo era afoso anche a Milano: alcune indossatrici si rinfrescano ad un idrante del Parco dopo una presentazione di nuovi modelli (Telefoto «A. P.»)

Per la moglie infedele di un uomo di mare cinque porti francesi paralizzati dallo sciopero

La donna scrive al marito trasferito in Africa: "Devo seguire l'appello del Signore, pensa tu ai bimbi"; poi fugge con un bel martinicano - Il marito lascia il lavoro e accorre a casa: licenziato - I sindacati vogliono la sua riassunzione

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 21 maggio.

Il porto di Saint-Nazaire è paralizzato dal 12 maggio per lo sciopero dei rimorchiatori; l'agitazione si è estesa oggi ai porti di Bordeaux, La Pallice, Brest e Baiona. Tutto ciò a causa di una donna di Saint-Nazaire che, ai primi di gennaio, scrisse al marito, trasferito da sei mesi a Dakar, l'intenzione di abbandonarlo lasciandogli la custodia dei loro due figli.

«*Devo andar via per seguire l'appello del Si, nore. Occupati tu dei bimbi*», diceva la lettera che il capo meccanico Corfmat, ufficiale molto considerato, ricevette subito dopo Capodanno. Ma egli fece fare una rapida inchiesta e seppe che la moglie era partita con un martinicano, abbandonando i figli. Perciò chiese alla sua direzione di rimandarlo subito a casa; poiché ciò gli fu rifiutato mancando il tecnico adatto per sostituirlo, il Corfmat abbandonò il lavoro e prese il primo aereo in partenza per Parigi dove, arrivando, apprese che era stato licenziato.

Il Corfmat non ebbe difficoltà a trovare un altro posto in una società industriale di Penhoet, ma desiderava riprendere il suo precedente impiego alla Uro (Unione rimorchiatori dell'Oceano). La direzione, però, oppose un netto rifiuto alla sua domanda sebbene essa fosse sostenuta dai sindacati.

Dinanzi all'atteggiamento della società, gli equipaggi dei rimorchiatori di Saint-Nazaire presentarono il 30 marzo il «preavviso di sciopero» previsto dalla legge. Dopo aver tentato invano di ottenere la riassunzione del compagno, novanta ufficiali e marinai cessarono effettivamente il lavoro il 12 maggio. Tre giorni dopo, la direzione della società decise la sospensione di tutto il personale, e questo, in risposta, occupò i sei rimorchiatori dell'azienda la quale replicò col licenziamento di diciotto persone, tra cui i delegati operai.

Conseguenza di tutto ciò: da parecchi giorni alcune navi mercantili sono ferme al largo di Saint-Nazaire in mancanza dei rimorchiatori per condurle in porto dove altre navi sono bloccate. Gli armatori hanno chiesto l'assistenza dei rimorchiatori della Marina da guerra ma questi sono insufficienti. Oggi, per sostenere la lotta dei compagni di Saint-Nazaire, gli equipaggi dei rimorchiatori di altri porti atlantici hanno deciso ugualmente di scioperare, esigendo la riassunzione del personale licenziato.

La direzione della Uro afferma che lo sciopero le ha causato danni notevoli ma ciò nonostante non vuole cedere alla pressione del personale. E' stato chiesto l'intervento del ministro della Marina mercantile. Intanto la moglie infedele ed il suo martinicano sono scomparsi.

l. m.

Sette mesi con la condizionale

Mite condanna in Svizzera a un operaio italiano che sedusse una quindicenne

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 21 maggio.

Al termine di un processo durato una settimana, il tribunale di Winterthur ha condannato a 7 mesi di reclusione con la condizionale, l'operaio italiano Alfredo La Rosa. L'imputato era accusato di aver sedotto una ragazza di 15 anni, la svizzera Brigitte Hollenstein.

La vicenda ebbe inizio alla fine del '64, quando l'emigrato — un siciliano di 30 anni — conobbe a una festa da ballo la quindicenne Brigitte. La giovinetta s'innamorò di Alfredo e qualche mese più tardi confidò alla madre di aspettare da lui un bambino.

La donna segnalò il caso alla polizia che denunciò l'italiano per il reato di corruzione di minorenne; l'uomo sfuggì all'arresto ritornando in Italia. La ragazza lo raggiunse a Catania ma in seguito all'intervento delle autorità elvetiche, fu rimpatriata poche settimane prima di dare alla luce il bambino.

Siccome il La Rosa ha promesso di sposare la ragazza appena essa sarà maggiorenne, il tribunale è stato clemente. Attualmente l'operaio italiano si trova in Germania, a Stoccarda, dove lavora in uno stabilimento meccanico.

Anche i genitori della ragazza erano sotto accusa, poiché il giudice istruttore li aveva denunciati per il reato di favoreggiamento, ma il tribunale li ha assolti con formula piena.

l. f.

Il CREDITO ITALIANO TORINO
si pregia informare che da lunedì
23 MAGGIO p. v.
trasferirà
L'AGENZIA DI CITTÀ n. 5
Via Argentero - Via Monti - Via Rosmini - Via Nizza - Via Foscolo - Cristina - Nuova Sede Ag. 5 - Corso Dante - Saluzzo - Madama - Via Tommaso Grossi - Piazza De Amicis - Via Ilarione Petitti - Via Tiziano
nei nuovi locali di
VIA NIZZA 66
angolo CORSO DANTE
Telef. 657.304 - 657.305

Cercasi seria fonderia munita di macchine a camera calda e fredda di potenza da 100 a 200 tonnellate disposta a fondere particolari in zama del peso variabile da grammi 20 a 300 con continuità a programma mensile.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 674 — TORINO

SPETTACOLI

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

9,15: La tv degli agricoltori.
9,55: Santa Messa.
15,15: Giro d'Italia. Arrivo della tappa Viareggio-Chianciano Terme. Al termine: Processo alla tappa, condotto da Sergio Zavoli.
17,15: La tv dei ragazzi: « Il club di Topolino ».
18,10: « Settevoci », programma di giochi musicali.
19 —: Telegiornale. Al termine: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Luisa Sanfelice », originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico sull'eroina della repubblica partenopea. Seconda puntata. Interpreti principali: Lydia Alfonsi, Giulio Bosetti, Enzo Turco, Mila Vannucci, Antonella Della Porta, Silvano Tranquilli, Guido Alberti, Lino Troisi, Vittorio Sanipoli.
22 —: Quindici minuti con i Searchers.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

15,25: Monaco: Gran Premio automobilistico.
19 —: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo. Mendelssohn: Sinfonia n. 3 (Scozzese).
21 —: Telegiornale.
21,15: Varietà musicale belga per la serie « La rosa d'oro ». Partecipano il balletto di Maurice Béjart e la cantante Barbara.
21,55: « Quelli delle torte in faccia »: due comiche di Mack Sennett.
22,25: « Andiamo tutti sulla luna », telefilm della serie « Gli Addams ».

TELEVISIONE SVIZZERA — 14,45: Gran Premio automobilistico di Monaco; 15,30: Berlino: campionati mondiali di danza; 18: Incontro di calcio; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: Gli uomini della montagna; 21,30: Viva la banda; 22: Jazz club.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,20: Gara rivista per le forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,15: Giro d'Italia; 13,55: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Un disco per l'estate; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,15: Cori da tutto il mondo; 15,45: Canzoni nuove; 16,10: Prisma musicale; 16,55: Secondo tempo di una partita di calcio; 18: Concerto sinfonico diretto da B. Haitink: Beethoven, Bruckner; 19,15: Domenica sport.

20: Giornale radio; 20,15: Giro d'Italia; 20,25: Da cosa nasce cosa. Programma di Franco Antonicelli; 21: Concerto del violinista R. Odnoposoff e del pianista E. Mrazek: Bach, Beethoven; 21,45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Le hanno scelte per voi; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Un disco per l'estate; 9,05: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; Giro d'Italia; 9,35: Abbiamo trasmesso; Autoraduno Aci-Rai; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,30: Trasmissioni regionali.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiaccíavoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta. Tra le 15,15 e le 16,45: Fase finale e arrivo della tappa Viareggio-Chianciano del Giro d'Italia; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport; Ultimo minuto: « Premio Ambrosiano » dall'ippodromo di San Siro; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia. Commenti e interviste; 20,10: Dirige Arturo Toscanini; 21,10: Canzoni alla sbarra; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — 16,30: Concerto del complesso polifonico vocale diretto da N. Antonellini: Mortari, Ghedini, Gesualdo da Venosa; 17,35: « Glauco », tre atti di Morselli; 19: Musiche di G. F. Malipiero; 19,15: Rassegna di cultura spagnola; 19,30: Concerto di ogni sera: Rosenmüller, Mendelssohn, Bloch; 20,40: Musiche di C. Ph. Bach; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: « Jenufa » di L. Janacek, direttore Alfredo Simonetto.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Al Nuovo (Stagione Regio): oggi ore 15,30 terza di «Falstaff» di Verdi. Direttore Sanzogno. Domani ore 21,15: 1° concerto stagione sinfonica. Ingresso gratuito.
Carignano - Teatro Stabile: da mercoledì 25 « 'l Cont Piolet », commedia piemontese di Carlo G. B. Tana, regia di G. De Bosio e G. Rizzi.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,30 « Ti ho sposato per allegria ». Novità di Natalia Ginzburg, regia di Luciano Salce. Domani: riposo. Recite ad Aosta.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «L'Onorevole» di L. Sciascia.

Alcione: Rivista Giusti - Lotti - Manicardi; orario 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Rivista Mario Ferrero; orario 15 - 18 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 corse al galoppo. P. Royal Mares. L. 3.000.000.

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): 16,30-21 Campi, The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bert. **Arlecchino Danze**: 16 e 21 Equipe 84. **Augusteo**: ore 16 e 21 orch. Loris. **Castellino**: ore 16-21 I Rokketti. **Colonnine** (Beinasco) 16-21 Gli Amici. **Faro Danze**: ore 16-21 Piero Cotto. **Gerden** (cap. 13): 16-21 Bergione. **Gay Sala**: 16-21 Boccaccio-d'Andri. **Gaudio Danze**: ore 16 e 21 Stegani. **Giardino Belle Arti**: 16-21 Lanfranco. **Hollywood**: ore 16 e 21 Les Calites. **La Perla**: 16-21 I Faraoni di Roma. **Le Roi Dancing**: 16 - 21 I Kings. **Mascaua Danze**: 16-21 Chi-co-che. **Principe**: ore 16-21 Aldo e i Diversi. **Trocadero**: 16 - 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Crazy Club** (80.092): New Samurai. **San Giorgio** Valentino: Tony Stella ed I Jo, Rita Arnoldi e Michelino. **West End Club**, st. Traforo, 890.270: Patrick Samson et le Phenicians.

Abatjour (Sacchi 28, 541-025) 16-21. **Al Bagatelle**, Cavoretto 2, t. 678-978: Musica per sognare. Sala ye-ye. **Baby Night** - Whisky à Gogo. **Caprice** (Sacchi 16, 521.528): 16-21. **La Nuit** (Borgaro Torinese): 16-21. **Lido** (Monc. 422, t. 697-016) 16-21. **Piscina del Sole Gogo** - str. S. Mauro: Compl. Aster; c. Gaetano. Ingr. libero. **Scotch**, Volta 6, t. 543-713: 16-21. **Villa Gay** (Moncalieri 52): 15,30-21. **Whisky Notte** (t. 687.583): 16-21.

« Morto il re, vive il re »
LE ROI
ULTIMO GIORNO con
I KINGS
e GLI SPARVIERI
Sabato 28 RIAPERTURA
BLECHENDUAIT LUTRARIO

ARLECCHINO
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI
EQUIPE 84
e I FARAONI
Venerdì RIAPERTURA
CLUB 84
con
EQUIPE 84

SAN GIORGIO
RISTORANTE DANCING
AL VALENTINO
nella nuova grande sala coperta
TONY STELLA
ED I JO
con
RITA ARNOLDI

Trocadero
Ore 16 e 21,15: SUCCESSO
ENZO SALVATORE

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16: Tratt. giovani moderni
Ore 21: «Monte [illegible] Bingo»
ALDO e i DIVERSI
con MIRELLA BARBIERI

FARO
Ore 16 e 21: CLUB ORCHESTRE
THE HUNTERS
PIERO COTTO

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21: Applauditissimi
I FARAONI di ROMA

DANZE APOLLO
CORRADINO
ed il suo Complesso
Ore 21: grande trattenimento

AUGUSTEO
Ore 16: Clan AMICI DEL DISCO
Ore 21: **Gran Galà**
BOUTIQUE e FIORI
OSCAR 1966

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING - STUPINIGI
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 902.551

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Opere d'arte dal 1500 al 1700. **Arte Antica** (Matteotti 40): Incisioni J. B. Camille Corot; 10-12. **F. Salamon** (Matteotti 23): Mostra catalogo generale stampe originali. **Galatea**: Dipinti di Leonor Fini. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, tel. 524.473): Pittori italiani contempor. **La Bussola** (via Po 9): Mario Carletti: «Il Vangelo secondo Giovanni» (52 litografie in-folio), Or. 11-13. **L'Approdo**: omaggio a G. Manzone. **Narciso** (p. Carlo Felice 18): Le figure: 55 presenze dell'arte contemporanea (Bacon, Ernst, Klee, Manzù). **Torre** (Accad. Alb. 3, tel. 877.857): espone Daphne Casorati Maugham.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio Delmer Daves «Qualcosa che scotta» T. Donahue, C. Stevens, D. Mc Guire (Stati Uniti, 1961, colori, min. 110).

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il mio caro John» Jarl Kulle, Christina Schollin, Elena Nilsson. Vietato minori anni 18. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Astor: «I gialli di Edgar Wallace n. 6» con Yoko Tani.
Corso: «Il teschio maledetto» C. Lee, P. Cushing, colori. Vietato anni 14.
Cristallo: «Delitto quasi perfetto» con P. Leroy, P. Tiffin, G. Granata, B. Blier, eastmancolor. Orario spett.: 14,10; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
Doria: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con R. Podestà, P. Leroy.
Ideal: «Sette magnifiche pistole» S. Flynn, F. Sancho, Stewart, sc. col.
Lux: «Colpo segreto» con Jean Gabin e Fernandel.
Nazionale: «Obbiettivo Tobruk» con Richard Burton, James Mason.
Reposi: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, B. Steele, technicolor.
Romano: «Uccellacci e uccellini» di P. P. Pasolini, con Totò. Vietato anni 14. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Kiss Kiss... Bang Bang» di Duccio Tessari, con G. Gemma, G. Martin, N. Navarro, techn. scope.

Ariston: «Detective's Story» P. Newman, L. Bacall, J. Leigh, S. Winters. Vietato ai minori di anni 14.
Arlecchino: «7 monaci d'oro» R. Vianello, M. Lawrence, A. Fabrizi, eastmancolor.
Augustus: «Svegliati e uccidi» (Lutring, il solista del mitra) con Robert Hoffman, Lisa Gastoni, G. M. Volontà, eastmancolor. Viet. anni 18.
Capitol: «Amore all'italiana» techn. scope. W. Chiari, R. Vianello, P. Panelli. Vietato minori anni 14.
Metropol: «Tutti insieme appassionatamente» (5 premi Oscar) Julie Andrews, scope, technicolor. Inizio film: 15,40; 18,50; 22.
Torino: «L'amante infedele» R. Hossein, M. Mercier, tec. sc. V. 14. A. 10

Alexandra: «Io, io, io e gli altri» M. Mastroianni, G. Lollobrigida, W. Chiari, Nino Manfredi.
Faro: «Io, io, io e gli altri» Marcello Mastroianni, Gina Lollobrigida, W. Chiari, N. Manfredi.
Fiamma: «A caccia di spie» scope, techn. David Niven, Françoise Dorleac.
Gioiello: «Colpo grosso ma non troppo» techn. scope, Bourvil, Luis De Funes. Bebe Loncar.
Hollywood (tel. 851.904): «Maya» (La valle delle tigri) Clint Walker, J. North, techn. Ap. 14. Ult. 22,30.
La Perla: «Maya» technicolor, con Clint Walker, Jay North.
Maffei: «Occhiate su Torino» Rivista M. Ferrero 15-18-21,30. Film: «A 009 missione Hong Kong» technic.
Massimo: «Viva Maria» techn. scope, Brigitte Bardot, Jeanne Moreau.
Orfeo: «Darling» con Julie Christie, Dirk Bogarde, L. Harvey. Vietato 18.
Principe: «Maya» technicolor, con Clint Walker, Jay North.
Statuto: «Viva Maria» techn. scope, Brigitte Bardot, Jeanne Moreau.

Adriano: «Il processo di Verona» Silvana Mangano, Frank Wolff.
Alcione: «Arrivederci Roma» techn. Riviste Giusti - Lotti - Manicardi; orario 15-18-21,15.
Alpi: «La meravigliosa Angelica» M. Mercier, R. Hossein, techn. scope.
Regina: «La spietata Colt del Gringo» Jim Reed, technic. scope. Vietato 14. Prima visione per Torino.

Centrale: «Voglio essere amato in un letto d'ottone» technicolor, con Debbie Reynolds. Apertura ore 14.
Crevessana: «Bionde, rosse, brune» E. Presly, J. O'Brien, technicolor.
Milano: «Le 3 spade di Zorro» col. e «Giganti di Roma», col. Harrison.
Olimpia: «I predoni della steppa» col. Scott Brady, Kirk Morris.
Po: «Come inguaiammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
P. Nuovo: «Terrore mantelli rossi» R. Russel, colori, e «I tre nemici» F. Franchi, C. Ingrassia.
S. Felice: «Buffalo Bill» techn. Anthony Quinn, M. O'Hara. Ap. 14,30.
S. Secondo: «Sfida nella valle dei Comanches» col. panav. A. Murphy.

Esperia: «La donna che non sapeva amare» techn. sc. C. Baker. Viet. 14.
Giardino: «La caduta dell'impero romano» tec. sc. Loren, Guinness. U. 22
Madonna Rosa: «Sierra Charriba» in scope, colori, con Charlton Heston.
Mirafiori: «Due marines e un generale» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.
Viareggio: «Agente 007 Thunderball (Operazione tuono)» scope, technicolor, con Sean Connery.

America: «Adios Gringo» technicolor, scope, con Giuliano Gemma.
Araldo: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, Elisabetta Wu, N. Taranto.
Eliseo: «I morituri» scope, Marlon Brando, Yul Brynner, Trevor Howard.
Nuovo: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Oratorio: «Vendetta di Spartacus».
S. Paolo: « Adulterio all'italiana » techn. scope, C. Spaak, N. Manfredi.

Artisti: «Il ritorno di Ringo» techn. sc., Montgomery Wood (G. Gemma).
Belgio: «Da un momento all'altro».
Corallo: «Il piacere e l'amore» Jane Fonda, Catherine Spaak, col. V. 18.
Eridano: «Signore e signori» Virna Lisi, A. Lionello, F. Fabrizi.
La Salle: «Dominatore dei 7 mari» scope, colori, R. Taylor.
Oropa: «Mary Poppins» tec. Andrews.
Rossini: «Il ladro del re» scope, colori, Edmund Purdom, David Niven.
S. Giulia: «Yamato il grande samurai» T. Mifune, Y. Tukase.
V. Veneto: «Il nostro agente Flint» techn. sc. J. Coburn, L. J. Cobb.

Astra: «Madame X» techn. scope, L. Turner, J. Forsythe, R. Montalban.
Bernini: «Topkapi» Melina Mercouri, P. Ustinov, M. Schell, techn.
Cibrario: «5000 dollari sull'asso» R. Wood, techn. e «Prigionieri della montagna» Tanker, technicolor.
Elios: «Mezzo dollaro d'argento» tec. Russ Tamblyn, Kieron Moore.
Esedra: «Monsieur Cognac» colori, Tony Curtis, C. Kauffmann.
Massaua: «Perchè uccidi ancora» A. Steffen, E. Stewart, techn. sc. V. 14.
Odeon: «Il principe guerriero» scope, techn. Charlton Heston, R. Boone.
Star: «Adulterio all'italiana» techn. scope, Nino Manfredi, C. Spaak.

Adua: «La spada di D'Artagnan» colori, George Baker, Sylvie Syms.
Aurora: «I 2 gladiatori» techn. scope, R. Harrison, Moira Orfei.
Brescia: «Mary Poppins» tecn. scope, Julie Andrews, Dick Van Dyke.
Châtillon: «Per un pugno di diamanti».
Eri-Dan: «Tempo di vivere».
Pelchera: «009 missione Hong Kong» Stewart Granger, techn.
Lanteri: «Conquista del West» colori.
Malon: «Carovana dell'Alleluia» colori, Burt Lancaster. Ultimo ore 22.

Nord: «La sottana alba» technicolor, William Holden, Susannah York.
Nuovo Fortino (via Cigna 47): «Giulietta degli spiriti» di F. Fellini, con S. Milo, colori. Vietato anni 14.
Oriente (Barca): «Missione in Oriente» technicolor, con Marlon Brando.
Palermo: «Secret service» colori, con Tom Adams, Mona Chang. Viet. 14.
S. Gaetano «Zorro e i 3 moschettieri» e «L'uomo della legge».
Sociale: «7 pistole per i Mc Gregor» colori, Robert Wood, F. Sancho.
Zenit: «James Tont operaz. D.U.E.» technicolor, con Lando Buzzanca.

Baretti: «Ponte sul fiume Kwai» tech.
Cabiria: «Sfida a Glory City» Lex Barker, Pierre Brice, technicolor.
Colosseo: «Maya» technicolor, scope, Clint Walker, Jay North.
Continental: «Adulterio all'italiana» C. Spaak, N. Manfredi, colori, scope.
Flora (c. Moncalieri 241): «Castelli di sabbia» techn. sc., Taylor, Burton.
Ghigo: «Erich il vichingo» G. Gemma, G. Mitchell; seg. «Tom e Jerry» col.
Italia: «Prima vittoria» con John Wayne, K. Douglas, H. Fonda. Ult. 22
Lingotto: «Zorro contro Maciste» tec. e «13 fatiche di Ercolino» colori.
Moderno: «Sombrero» Ricardo Montalban, e «Il gigante del mare» con G. Cooper, C. Heston, technicolor.
Nizza: «Bionde, rosse, brune» colori, Elvis Presley, J. O'Brien.
Piemonte: «Una pistola per Ringo» Montgomery Wood, F. Sancho, col. sc.
S. Cuore (Nizza 56): «I 3 della Croce del Sud» J. Wayne, tech. Ap. 14.
S. Carlo: «7 pistole per i Mc Gregor» R. Wood, F. Sancho, colori.
Spezia: «L'affare Blindfold» sc. tech. R. Hudson, C. Cardinale.

Diana: «L'uomo dalla pistola d'oro» scope, techn. Fernando Sancho.
Dora: «I due parà» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Roma: «1000 dollari per un Winchester» techn. sc. D. Robertson, Hyer.
Umbria: «Lama scarlatta» O. Reed, tec.; «Sentiero violenza» Heflin, col.

Alba: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, Elisabetta Wu, N. Taranto.
Ambra: «L'uomo di Hong Kong» J. P. Belmondo, U. Andress, colori.
Apollo: «Madame X» techn. scope, L. Turner, J. Forsythe, R. Montalban.
Edera: «La meravigliosa Angelica» scope, techn. R. Hossein, M. Mercier.
Luce: «55 giorni a Pechino» techn. C. Heston, A. Gardner, D. Niven.
Lucento: «L'ombrellone» col. scope, S. Milo, E. M. Salerno, J. Sorel.
Lulnis: «Mio amore scritto sul vento» colori, S. Montel, e «Figlio Corsaro Rosso» technicolor, L. Barker.
Lutrario: «Cincinnati Kid» technic. Steve Mc Queen, Ann Margret.
Splendor: «Due mafiosi contro Al Capone» techn. scope, Franchi, Ingrassia; segue «Tom e Jerry» [illegible].

BEINASCO
Italia: «Il principe guerriero» techn. scope, Charlton Heston.

CANDIOLO
Vittorio: «Squadriglia 633» techn. C. Robertson, G. Chakiris.

MONCALIERI
Excelsior: «E venne il giorno della vendetta» G. Peck, Quinn, colori.

ORBASSANO
Moderno: «I 4 figli di Katie Elder» John Wayne, Dean Martin, colori.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Ischia operaz. amore» tec.

VIGONE
Excelsior: «Le ultime 36 ore» J. Garner, E. M. Saint, R. Taylor.

La novità della Ginzburg a Torino e in Piemonte

« Ti ho sposato per allegria », la nuova commedia di Natalia Ginzburg sarà rappresentata dal Teatro Stabile di Torino domani ad Aosta e martedì ad Acqui Terme. Le repliche a Torino riprenderanno, al Teatro Gobetti, da mercoledì 25. Lo spettacolo, realizzato da Luciano Salce, dovrebbe essere replicato sino al 12 giugno; ma saranno quasi certamente aggiunte altre recite per soddisfare le richieste del pubblico.

Associazione Italia-Urss — Domani alle 21 il prof. Boris Rurikov dell'Accademia delle Scienze sociali di Mosca, parlerà su « L'arte e la cultura sovietica ».

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Su proposta dell'On. Emanuela Savio il Presidente della Repubblica Italiana ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana il Signor Renzo Steffanone noto Gastronomo, decorato di medaglia d'oro per la sua ditta fondata nel 1877. Gli amici e i parenti si compiacciono.

Amici e dipendenti partecipano la nomina a Cavaliere al merito della Repubblica Italiana del signor Luigi Vittone. Lieti di darne notizia si congratulano col neo Cavaliere.

Medaglia d'Oro

L'Associazione nazionale Scuole Medie non statali, nel centennale della sua fondazione, ha conferito al Prof. Dott. Giuseppe Margara, Preside del Ginnasio-Liceo Classico « Margara », la Medaglia d'Oro quale benemerito per l'attività svolta in circa quarant'anni nella scuola non statale. Al Preside Margara, le più vive congratulazioni da parte degli amici, dei professori e degli alunni dell'Istituto.

Mostra pittura Collegio Carlo Alberto Moncalieri

A conclusione del ciclo della Scuola Media Unica è stata organizzata presso la sede del Real Collegio Carlo Alberto, una mostra di pittura degli alunni che hanno dimostrato di possedere particolari doti artistiche. La mostra, composta di 120 quadri, resterà aperta al pubblico fino a domenica 5 giugno.

Svendita straordinaria

Al Mobilificio Supermec di via Lanino 9 grande svendita propaganda di materassi a molle a L. 10.000 e 12.000 con 15 anni di garanzia. Tel. 259.705.

O.I.E.C. centri linguistici

di vacanza per studenti medi ed universitari. Inghilterra, Francia, Germania, Austria, Spagna, Messico, Usa. Soggiorno in famiglie selezionate o in residenze, corsi di lingua, attività ricreative e culturali, escursioni, rapporti ai genitori. Delegazione di Torino: Scuola Ilda Bianciotto, via Garibaldi 7, telefono 545-753.

Teleriparazioni t. 769.945

Pronto intervento T.V., impianti antenne 1° e 2° programma, riparazioni radio, registratori. Servizio sino ore 22.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571

in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Il servizio Esso Casa

è a Vostra disposizione per una revisione completa di Vostro impianto di riscaldamento, sostituzione caldaie, bruciatori, pulizia serbatoi, caldaie e camini. Interpellateci. Bertolotti, telefono 789-878.

Dalla Ditta Boco s.a.s. Via S. Teresa 15

Troverete un vastissimo assortimento di orologi delle migliori marche svizzere, soprammobili moderni ed in stile, pendole Westminster, gioielleria, oreficeria, argenteria a prezzi di assoluta concorrenza. Omaggi a tutti gli acquirenti. Sconti speciali agli sposi.

Piatino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 530-257.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il 60.466 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1°-2° C. L. 10.000. Oggi accettazione ore 10-12.

Porte pieghevoli Divisette

Divisette « Parva » rivestita in similpelle lavabile dal minimo ingombro (brevetto) per piccoli vani. Divisette « Ultra » rivestita in similpelle lavabile oppure stoffe e velluti. Divisette « Legno » di pannelli rigidi pieghevoli in legni pregiati: mogano, noce, teak, palissandro ecc. Divisette «Standard» in plastica. Tipo più economico. Vendite: nei migliori negozi di arredamento oppure direttamente presso: Siracusa & Schultz, via Bagetti 25, Torino, telef. 781.571, 745.221.

Roulottes Elnagh

unica con freni elettrici, prove, dimostrazioni, permute, rateazioni Sava da 20.000 mensili. Covolo, G. Cesare 157. T. 851.135.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Vendita rateale

Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.P.S. rilasciati ai dipendenti e pensionati statali. Via Priocca 24, t. 651.964.

Signore, signori,

Abel Confezioni, vi veste elegantemente in Leboie. Piazza Adriano 15 (ang. via Paolini). Telefono 745.444.

La Fidata - Agenzia richiesta certificati

Evitate difficoltà e code telefonando al 619.167. Sarete serviti a domicilio con modica spesa. Via Garibaldi 21.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte

Myriam Chiaroveggente. Chiromante, Grafologa. Astrologia. Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telefono 542.053.

AL VITTORIA: FORMIDABILE!
DOPO « UNA PISTOLA PER RINGO » E « UN DOLLARO BUCATO »
GIULIANO GEMMA
SI TRASFORMA IN AGENTE SEGRETO
UN « DURO » CHE BACIA E SPARA
COME NESSUNO AL MONDO
BACIA E SPARA - BACIA E SPARA - BACIA E SPARA....
KISS KISS... BANG BANG
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
con GEORGE MARTIN, LORELLA DE LUCA, NIEVES NAVARRO, DANIELE VARGAS, ANTONIO CASAS, GEORGE RIGAUD, "PAJARITO", RICCARDA GUAZZELLI
REGIA DI DUCCIO TESSARI
PRODOTTO DA ALBERTO PUGLIESE e LUCIANO ERCOLI
La programmazione di « KISS KISS... BANG BANG », diretto e sceneggiato da DUCCIO TESSARI, lo stesso di « PER UN PUGNO DI DOLLARI » e di « UNA PISTOLA PER RINGO », è stata eccezionalmente anticipata in questo periodo, pur trattandosi di un film della prossima stagione 1966-1967 per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello artistico e produttivo, in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

Titanus distribuzione presenta
2 GRANDI SUCCESSI
*** REPOSI ***
TRIONFA DA 6 SETTIMANE
IL FILM PIU' DIVERTENTE DEL 1966
MARIO CECCHI GORI presenta VITTORIO GASSMAN CATHERINE SPAAK
L'ARMATA BRANCALEONE
TECHNICOLOR
IL FILM NON E' VIETATO

• AUGUSTUS •
Titanus — un film di CARLO LIZZANI
ROBERT HOFFMAN con LISA GASTONI, GIAN MARIA VOLONTE'
SVEGLIATI e UCCIDI
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

CONTINUA
★ ALL'IDEAL ★
L'ENORME SUCCESSO DEL WESTERN
ANTICIPO STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1966-67
SETTE MAGNIFICHE PISTOLE
Sean FLYNN - Fernando SANCHO - Evelyn STEWART
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE
NON E' VIETATO
Distribuzione: [illegible] FILM

al DORIA TRIONFALE RITORNO DEL FILM DELL'ANNO!
7 UOMINI D'ORO
EASTMANCOLOR
IL « COLPO » PIU' PERFETTO DELLA STORIA DEL CRIMINE
...E' IL FILM DA VEDERE E RIVEDERE... F. M.
...RISATE CONTINUE ALTERNATE A GIUSTI MOMENTI DI SUSPENSE... LA STAMPA
...ECCO UN FILM CHE DIVERTIRA' IL PUBBLICO. GAZZETTA DEL POPOLO

... meno sette ... sei ... cinque...
... quattro ... tre ... due ... uno:
Sette secondi per morire!
Operazione GOLDMAN

PRESI NELLE SPIRE DELLA PIÙ DIABOLICA DELLE SITUAZIONI
dai presenta
membri dell' ANONIMA GENITORI
schedati nell' ARCHIVIO FIGLI
protagonisti dell' OPERAZIONE FAMIGLIA
I SUPERMEN
DEL REPARTO SPECIALE 007 LOMBAGGINE
sganciano il loro formidabile
COLPO SEGRETO
un film di GILLES GRANGIER
con JEAN GABIN - FERNANDEL
i superassi del brivido domenicale.....
CHE TRIONFANO al Cinema **LUX**
IL FILM NON E' VIETATO

CRISTALLO
UN GRANDE SUCCESSO
PHILIPPE LEROY il professore di « 7 uomini d'oro »
PAMELA TIFFIN la ragazza di « Detective's Story »
GRAZIELLA GRANATA la fidanzata di « Le voci bianche »
sono i bravissimi interpreti del più divertente film « GIALLO » mai apparso sugli schermi
DELITTO quasi PERFETTO
EASTMANCOLOR

ENORME SUCCESSO
AL CINEMA
AMBROSIO
DEL FILM CHE HA OTTENUTO I MAGGIORI CONSENSI DI PUBBLICO E DI CRITICA
IL MIO CARO JOHN
• *Un'opera degna di considerazione*
• *Un film intelligente per gli amatori del buon cinema!*

Un "kolossal,, al NAZIONALE
RICHARD BURTON
JAMES MASON
i topi del deserto
OBIETTIVO TOBRUK
ROBERT WISE — ROBERT NEWTON — JACKS
PLATEA L. 700
IL FILM E' VISIBILE PER TUTTI

I PIU' FAMOSI AMANTI DELLO SCHERMO IN UN GIALLO APPASSIONANTE ALLA HITCHCOCK
al TORINO
MICHELE MERCIER — ROBERT HOSSEIN
L'AMANTE INFEDELE
UN FILM DI CHRISTIAN JAQUE
Eastmancolor Franco-Scope

AL CINEMA
ARLECCHINO
STREPITOSO SUCCESSO DEL PIU' DIVERTENTE FILM DELL'ANNO
7 MONACI d'ORO
EASTMANCOLOR - PANORAMIC
RAIMONDO VIANELLO - MAGDA KONOPKA - MARC LAWRENCE - ALDO FABRIZI

ASTOR
LA FORMULA DEL «THRILLING»
i GIALLI DI Edgar Wallace n. 6
YOKO TANI, GUY DOLEMAN, IVAN DESNY, NADJA REGIN
IL PUGNALE CINESE
L'ENIGMA DELL'ISPETTORE HALLETT

Nuovo Fortino
VIA CIGNA 47 TEL. 486.560
GIULIETTA degli SPIRITI
di Federico Fellini
Cinemascope - Technicolor
Vietato minori di 14 anni
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO AUTO

L'opera, terminata nel 1911, non era stata accettata in Italia

«La Sposa sorteggiata» di Ferruccio Busoni in «prima» italiana al Maggio fiorentino

Il libretto, scritto dallo stesso musicista, è tratto da un racconto di Hoffmann - L'udizione lascia tanto incuriositi quanto insoddisfatti - Successo dell'esecuzione, diretta da Aldo Ceccato, con la regia di Franco Enriquez

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 21 maggio

A Berlino, circa il 1820.

Chi riuscirà a sposare Albertina, la bella figliuola del Consigliere o Cancelliere o Commendatore, Voswinkel? Esperta di pittura, istantaneamente s'innamora del giovane pittore Edmondo Lehsen, incontrato per caso in un caffè, e ne è sollecitamente riamata. Suo padre, avvinto dalla cortesia di lui, sempre provvisto di ottimi sigari e pronto ad offrirne, acconsentirebbe al matrimonio. Semmai le nozze fossero in qualche modo avversate interverrebbe favorevole con gli espedienti d'una sicura facoltà magica, un tal Leonardo, strana persona, di incerta età, ma certo vecchissimo. Un altro innamorato di Albertina ne pretende la mano, l'anziano Thusman, un funzionario statale, petulante, borioso e credulo. Vagando di notte per le vie più buie, Leonardo lo incontra e si beffa di lui.

E' antica leggenda che, ricorrendo l'equinozio, al rintocco delle undici, la più bella della città si mostri alla finestra della vecchia torre. Ecco, a quell'ora precisa, appare Albertina. Thusman ne è sbigottito. Per calmarlo, Leonardo lo conduce in una taverna; una copiosa bevuta gli farà bene. E in quella bettola trovano Manasse, un vecchio ebreo, di tardissima età, anch'egli esperto di potenze soprannaturali. I due maliardi discutono del loro fascini, s'azzuffano violentemente.

Come Voswinkel desiderava, Edmondo ha dipinto un ritratto di Albertina, e ciò più avvicina gli amanti. Thusman li sorprende, indignato li minaccia. Edmondo punisce il geloso, pennellandogli il volto d'un verde indelebile. Avvilito, Thusman vuole annegare nello stagno dei ranocchi, nel Tiergarten, e Leonardo, pietoso, magicamente lava la macchia.

E v'è un terzo innamorato, un nipote di Manasse, un ebreo viennese, elegante corteggiatore, il barone Bensch. Quale preferire? Qualsiasi decisione riuscirebbe imperfetta. Leonardo consiglia Voswinkel, anzi gli impone, di affidare alla sorte la scelta. L'immagine di Albertina, che Edmondo ha dipinto, sarà chiusa in un cofanetto messo accanto ad altri due, vuoti. Colui che lo indicherà sarà favorito. E la fortuna arride al pittore. Leonardo, saggio tutore, vieta le nozze, finché Edmondo, recatosi a Roma, non abbia compiuto gli studi accademici. Come altri studenti, s'addestrerà a copiare affreschi ammirevoli nelle chiese della Città eterna. Questa è la visione di Albertina. Attorno a lui un coro invisibile scioglie un inno, in latino, all'arte immortale.

Tale, in breve, l'argomento che Busoni trasse, variando la successione degli episodi, da un racconto dell'Hoffmann, e sceneggiò in lingua tedesca per il suo primo melodramma, in senso lato, s'intende: *musikalisch - phantastische Komödie*. Terminato il libretto nel 1906, attese saltuariamente alla composizione dal 1908 al 1911. L'opera, che in Italia non fu accettata dall'editore Ricordi, poco interessò Arrigo Boito, e venne sdegnosamente respinta da Hans Richter, ottenne tre recite, un «successo di stima» in Amburgo, nel '12; raramente replicata in Germania, è giunta la prima volta stasera in Italia, nel Maggio fiorentino, tradotta in italiano. Precedendo dunque *Arlecchino*, 1914-16, *Turandot*, 1917, e l'incompiuto *Doktor Faust*, 1916-24 (questa è la piccola parte teatrale accanto alla numerosa produzione concertistica del Busoni), *La Sposa sorteggiata* indica, più marcata, la simpatia di lui per i soggetti immaginosi, stravaganti, favolosi, per le forze occulte, le persone reali e pur distaccate dalla realtà, e l'inclinazione dell'animo e della sua mente alla letteratura romanzesca, dal Cervantes al Poe, al De Quincey, e specialmente all'Hoffmann. Nervoso, eccitabile, visionario, era spesso tormentato da sogni tumultuosi, da incubi opprimenti.

Il primo biografo di Busoni, l'accuratissimo Edward Dent, 1933, intravide una relazione psicologica del personaggio di Edmondo con la persona stessa del musicista, e altresì un riverbero delle figure dell'Hans Sachs di Wagner in quella di Leonardo, e del Beckmesser in quella di Thusman. Ma non sembrano importanti siffatti tentativi di accostamento. Interessano invece le concrete attuazioni della creazione artistica, e la qualità propriamente rappresentativa dell'opera d'arte.

In verità il desiderio di ascoltare, stasera, *La Sposa sorteggiata* era mosso soprattutto dalla necessità critica di accertare in un'ultima prova se il musicista di Empoli, oltre che eccellente compositore per strumenti, pianista mirabile, colto e penetrante studioso delle questioni teoriche ed estetiche della musica, fu anche un melodrammaturgo. Di quella facoltà s'ebbe a dubitare, allorché, pregiate le due più brevi operine, sentimmo il *Doktor Faust*. Sinceri estimatori suoi, anche devoti e grati discepoli, convennero allora con i critici estetici nell'ammettere che, ricco e «interessante» nella tecnica, *Doktor Faust* difettava e molto, appunto della sostanza drammatica, della creazione musicale dei personaggi, dell'espressione delle passioni, della continuità lirica, e via dicendo, come i grandi, da Monteverdi a Debussy, ci hanno insegnato. Siffatti imprescindibili impegni rifuggivano la mentalità e la spiritualità del Busoni. Questi, seppur enunciava qualche illuminato procedimento e convincimento nell'attuazione delle opere d'arte, e singolarmente di quella più complessa, la melodrammaturgica, mancava di sintesi lirica. Riempiva il libretto di ideologie, di polemiche, di allusioni, non sempre evidenti, lasciava alla parola e alla mimica il compito di menare avanti la commedia, e d'altra parte componeva pezzi tecnicamente egregi, ma poco o nulla immedesimati con i momenti dell'azione, con i sentimenti proposti dalle parole.

Questione basilare, questa. Mancanza o difetto, gravissimi. Qualcuno non bada a ciò, ed insiste nel «recuperare» all'arte teatrale colui che fu un valente e battagliero novatore. Certo, abbiamo bisogno e voglia di artisti e di operisti geniali, d'ogni tempo, e più ne occorrono al pubblico, limitato nella cultura. Non sembra purtroppo che *Doktor Faust* e *Die Brautwahl* abbiano i requisiti richiesti per un verso dalla critica estetica e da un altro dal pubblico.

Qualunque sia per essere l'ulteriore fortuna dell'opera, l'udizione lascia tanto incuriositi quanto insoddisfatti. I preludi orchestrali, che, si noti bene, non hanno alcuna relazione, né intima né apparente, con gli eventi scenici, risultavano vispi, briosi, eleganti, raffinati, con melodie piacevoli, in una stesura armonistica e timbrica chiara e gradevole. Se da questi autonomi pezzi orchestrali l'attenzione si volge a quelli, le cui combinazioni vocali e strumentali dovrebbero concorrere al dramma, si hanno due diverse impressioni: talvolta la parte vocale si associa alla strumentale con mera esercitazione contrappuntistica; tal'altra essa favorisce un sia pur fugace risalto della momentanea condizione scenica e personale del personaggio. Nel secondo caso si è alquanto soddisfatti; nel primo la mancanza dell'arte è deludente. Di analoghi contrasti l'opera non è scevra. Predomina ora l'interesse musicale, ora la parola, ora la mimica e la scenicità.

Dei personaggi, due, Edmondo e Albertina, sono verbalmente affettivi, appassionati, si abbracciano, si baciano. Nelle didascalie lo stesso Busoni allude al loro «tenero accento, intensamente amoroso». Ma era soltanto un'intenzione, la sua. A parte qualche banale blandizia melodiosa, le due voci non esprimono nulla. Gli altri personaggi invece paiono tipeggiati ma grazie alle parole, ai gesti, agli ambienti, più che alla loro propria energia musicale. Tutti infatti, qual più, qual meno, recitano o melodizzano allo stesso modo, ricorrono al falsetto, emettono note alte e lunghe, belcanteggiano, tendono allo *Sprechgesang*. Insieme col difetto del dramma emerge dunque quello dello stile, in senso artistico e tecnico; e non si parli di avanguardismo di cinquant'anni or sono.

Un elemento che specialmente avrebbe dovuto esser concretato è quello della magia. L'apparizione di Albertina, punto centrale della favola passa senza tocchi rilevanti. Il maggior mago, Leonardo, ha tuttavia alquanta vivezza e parecchi accenti cupi, misteriosi. Taluni espedienti sono felici, per esempio l'intervento del «modo giudaico», motivato dalla presenza di Manasse e di Bensch, ebrei, e la parodia della Marcia del *Mosè* di Rossini, suonata dalla orchestrina nella scena del caffè. Il grottesco insomma, il cosiddetto fantastico, insito nel racconto hoffmanniano, trova rara e debole eco nella fantasia dell'operista, e ora sì ora no s'innesta con il verismo frequente. Non manca, tutto sommato, un che di ameno, una spigliatezza, una signorile comicità.

L'esecuzione è da giudicare ottima. I fattori più determinanti, quelli cioè della scenografia e della mimica, traevano grande vantaggio dai bozzetti, dalle dissolvenze, dalle luci disposte da Georges Wakhevitch, e dai figurini, ligi al gusto hoffmanniano, e dalle didascalie del Busoni. Ecco la cupa taverna sotterranea, e sopra, le strade, le case, di scorcio una chiesa, le leggende luminose del cinematografo. Ecco il cortile del caffè, con il palco per l'orchestrina e le seggiole e i tavolini, [illegible]mente *Biedermeier*, e la diruta torre e i copiosi veli del vestito di Albertina che reggendo una candela, si mostra quasi una sonnambula. Minuziosi e appropriati gli atteggiamenti delle numerose comparse, e dei personaggi primari e secondari.

Ai molti pregi della regia di Franco Enriquez si univano quelli della vigorosa concertazione del maestro Aldo Ceccato che disponeva di voci potenti, di W. Monachesi, di N. Panni, di M. Picchi, di O. Garaventa, di E. Franzini di A. Boyer, di P. Montarsolo, di A. Frati, ciascuno adeguato alla parte ed esperto, sicuro.

La Pergola era stasera gremita di italiani e di stranieri. Il successo è stato per tutti calorosissimo.

A. Della Corte

Si chiude al Nuovo la stagione lirica

Domani sera un incontro con il pubblico - Martedì si iniziano i concerti gratuiti

L'ultima recita del *Falstaff* di Verdi, nell'edizione diretta da Nino Sanzogno con la regia di Margherita Wallmann, protagonista Vladimiro Ganzarolli, chiuderà oggi pomeriggio alle 15,30 al Teatro Nuovo, la stagione lirica torinese, organizzata dall'Ente Regio. I risultati di questa stagione saranno discussi domani sera alle ore 21, nella sede della Pro Cultura Femminile (via Cernaia 11), durante una tavola rotonda presieduta dall'avv. Ferreri.

Martedì sera alle 21,15, al Teatro Nuovo, avrà inizio il ciclo dei sei concerti gratuiti, che l'Ente Regio organizza con la collaborazione di Torino Esposizioni, sotto gli auspici del Comune. Il primo concerto sarà diretto da Massimo Freccia: in programma la terza sinfonia («Eroica»), di Beethoven, «Nuages» e «Fêtes» di Debussy e la seconda suite «Daphnis et Chloé» di Ravel.

Lunedì 30 maggio, il secondo concerto, diretto da Umberto Cattini: in programma musiche di Rossini, Schubert, Wagner, Bartok e Dukas. Il maestro Massimo Bruni dirigerà il terzo concerto, con la collaborazione della pianista Luciana Giardella, il 4 giugno. Gli ultimi tre concerti del ciclo saranno diretti da Michail Anghelov, il 10 giugno, Otmar Nussio, il 15, e Antonio Pedrotti, il 20 giugno.

Miranda Martino denunciata per avere oltraggiato un vigile

Fermata per una contravvenzione ad Ancona avrebbe insolentito l'agente dell'ordine: «Domani ci penso io. Ho uno zio che è una grande personalità di governo e la sistemerà»

Miranda Martino, la cantante denunciata dal vigile

(Dal nostro corrispondente)
Ancona, 21 maggio.

Il comando dei vigili urbani di Ancona ha inviato una denuncia all'autorità giudiziaria a carico della cantante Miranda Martino accusata di oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale e di due distinte contravvenzioni al codice della strada; intralcio alla circolazione e uso di segnali acustici in centro abitato.

Il 5 maggio la Martino era giunta ad Ancona per la recita della rivista *L'Onorevole*. Nel pomeriggio percorreva corso Garibaldi alla guida di una Volkswagen 1200, a bordo della quale si trovava un'altra giovane donna. Era un'ora di punta e nei pressi dell'incrocio con via Leopardi si era creato un ingorgo a causa di una vettura lasciata in sosta vietata. Il vigile Giulio Giannini stava invitando l'automobilista a spostare la vettura, dietro alla quale se n'erano già dovute fermare molte altre.

La Martino, innervosita dall'intasamento, aveva cominciato a premere ripetutamente il clacson; l'agente del traffico si avvicinò alla Volkswagen e contestò alla guidatrice la violazione dell'art. 113 del Codice stradale (uso ingiustificato di segnali acustici in centro abitato), invitandola ad accostarsi sulla destra per elevarle la contravvenzione.

Nel rapporto il vigile ha riferito che la Martino, anziché rispondere all'invito, reagì con queste parole: *«Io la contravvenzione non la pago. Vi fate forti perché avete una divisa, ma avete il cervello di una gallina»*. Quindi, mentre il vigile annotava la targa dell'auto e gli estremi della patente, la cantante estraeva a sua volta dalla borsetta un «notes», sul quale trascrisse il numero della medaglia del vigile, soggiungendo: *«Domani ci penso io. Ho uno zio che è una grande personalità di governo e che la sistemerà»*.

Il vigile restituì la patente alla Martino, dichiarandole che l'avrebbe denunciata.

e. g.

Il corredo da sposa in regalo a un generale

Un colonnello impiegò 9 mesi per accontentare il superiore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 maggio.

E' un generale dell'esercito l'autorevole personaggio per il quale un colonnello di amministrazione del decimo comando territoriale, che ha sede a Napoli, ordinò un completo corredo da sposa presso una ditta fiorentina. L'alto ufficiale almeno tre anni fa risiedeva a Roma, queste le ultime novità sulla sconcertante vicenda rivelata ieri da un quotidiano romano del pomeriggio. Il corredo comprendeva 62 lenzuola di lino, di batista e di cotone, con ricami e senza, bianche e colorate, tovagliati da pranzo e da tè, sovracoperte, coperte, materassi, asciugamani, completi da bagno, camice, pigiama da notte e persino pannetti igienici il tutto per un totale di oltre due milioni.

La merce, come risulta dalla fitta corrispondenza intercorsa tra il colonnello e la ditta fornitrice fu pagata con un assegno ancor prima di essere spedita al destinatario e quando arrivò, molta non fu di gradimento della persona interessata per cui il colonnello dovette andare personalmente a Firenze per dare nuove istruzioni. La singolare faccenda lo tenne impegnato per nove mesi.

Su di essa il Ministero della difesa sta ora svolgendo degli accertamenti sui quali peraltro viene mantenuto il più scrupoloso riserbo. Da alcune indiscrezioni si è tuttavia appreso che il generale avrebbe incaricato il colonnello di una simile incombenza solo perché legato a lui da un'antica amicizia tanto da essere stato molti anni prima «compare d'anello» alle sue nozze. Il generale avrebbe inoltre provveduto a pagare di tasca propria l'intero importo del corredo da sposa.

g. fr.

CRONACA TELEVISIVA

Se ne va la Pavone, arriva Mina

Avvicendamento di soubrettes a «Studio Uno» - Il terzo gruppo di spettacoli, nonostante molti difetti, è stato il più dinamico - Troppe acclamazioni - Stasera il romanzo «Luisa Sanfelice»

Congedo della Pavone da «Studio Uno». A molti, lo sappiamo, l'elettrica Rita non piace. Le accuse sono svariate: è piccola, non è avvenente, sembra un maschio, si agita troppo, urla troppo ecc. ecc. Ci guardiamo bene dall'impiantare una discussione. Giudichiamo la cantante solo per il contributo che ha dato a «Studio Uno»; e bisogna riconoscere che è stato, tutto sommato, un contributo positivo.

Prima del suo arrivo la rivista colossale (che di colossale non ha che lo spropositato numero di puntate) faceva, in genere, dormicchiare. La fiacca imperava. Aveva tentato di scuoterla, con metodi magari discutibili ma energici, Enrico Maria Salerno col suo brigante Mariafetre. Scandalo, censura, scomparsa di Salerno. Così si era tornati in balia delle spiritosaggini di Lutazzi e delle accademiche coreografie di Hermes Pan. La Pavone, con il suo gruppo di ragazzi e ragazze, ha portato, se non altro, una nota di allegria, un'ondata di dinamismo.

In questo terzo ciclo l'andamento è stato sempre uguale: la trasmissione partiva stancamente e cincischiava sino al monologo di Franca Valeri; da quel momento prendeva quota e finiva in crescendo con la Pavone e Walter Chiari la cui presenza, nonostante il profluvio di chiacchiere, è stata assai efficace. Una caduta la si è registrata con la quarta puntata: Walter Chiari non c'era più e Rita ha rinunciato alle sue gustose imitazioni per dare una mano al debuttante fratello. Ieri sera il livello dello spettacolo è tornato ai valori normali e allo svolgimento consueto: mediocre la prima metà, buona la seconda con la Valeri che ha disegnato con asciuttezza umoristica, non priva di un lontano fondo patetico, la figura di una donna che sogna l'amore che non verrà, e con la Pavone che, intrepidamente a ginocchia scoperte, ha cantato con estro burlesco assieme a Milva. Qui gli applausi erano meritati. Altrove, così insistiti, così zelanti, così unanimi e puntuali, davano veramente fastidio.

Sabato prossimo, tutto nuovo: la soubrette sarà Mina, i comici Luciano Salce, Paolo Panelli e, forse, ancora Walter Chiari. Canterà con generoso impeto Caterina Caselli. Abbiamo detto tutto nuovo e ci siamo sbagliati perché Lutazzi non mollerà.

* *

Paffuta e compunta, diciottenne e impacciata: ecco la Sophia Lazzaro alias Sophia Loren protagonista dell'opera filmata «La favorita». Eravamo allora nel 1952. Chi avrebbe giurato sulla carriera artistica di quella giovane napoletana formosa? Il pezzo di ieri era realmente una curiosità: tra la Loren doppiata, il commentatore che spiegava i passaggi della fosca storia, le bizzarre inquadrature e le movenze delle comparse pareva di assistere, a tratti, ad una parodia di Donizetti.

* *

Stasera sul «nazionale» seconda puntata del romanzo «Luisa Sanfelice» con Lidia Alfonsi e Giulio Bosetti. L'esordio ha suscitato non poche critiche per certe esasperazioni di tono che cadeva spesso, senza un motivo plausibile, nella caricatura. Comunque è da questa puntata che il romanzo acquisterà un volto più preciso, una linea più sicuramente qualificabile in bene o in male.

Sul secondo canale segnaliamo l'ultimo numero de «La rosa d'oro», rassegna di varietà internazionali, e due «comiche» con Mack Sennett, una delle figure più complesse e rappresentative (attore, produttore, regista, «scopritore di talenti» fra cui Chaplin) del vecchio cinema americano. Non ci sentiamo invece di raccomandare il telefilm della serie «Gli Addams».

Pomeriggio: sul primo canale andrà in onda alle 15,15 la ripresa diretta dell'arrivo della tappa Viareggio-Chianciano; sul secondo alle 18,25, in Eurovisione, il Gran Premio automobilistico di Monaco. Per i ragazzi alle 17,15 sarà trasmesso «Il club di Topolino» comprendente filmetti e cartoni animati di Walt Disney e alle 19 circa, per i tifosi, l'ultima cronaca di calcio di serie A.

* *

Domani sera, lunedì, sul secondo canale, si concluderà il ciclo dedicato a Marilyn Monroe con il film «Gli spostati» girato da John Huston; accanto alla Monroe sono Clark Gable e Montgomery Clift.

u. bz.

Prosegue la polemica sul Festival di Cannes

(Nostro servizio particolare)
Cannes, 21 maggio.

La gazzarra svoltasi la scorsa notte durante la premiazione del XX Festival cinematografico ha provocato reazioni contrastanti a Cannes. Un dissenso di fondo esiste fra gruppi di tendenze opposte, che vorrebbero influenzare l'orientamento del Festival, la sua organizzazione, la nomina della giuria, per evitare il conformismo di una manifestazione vecchia ormai di vent'anni e che ha bisogno di rinnovamento.

Già nei giorni scorsi alcuni noti critici francesi, prevedendo il verdetto di compromesso, avevano scritto lunghi articoli contro la servitù della Commissione selezionatrice vincolata alla politica di tre ministeri, ai desideri di una dozzina di Ambasciate e alle esigenze della città di Cannes.

Localmente si deplora oggi tanto eccesso. Un accademico ha dichiarato a Lelouch, regista di «Un homme et une femme», che il suo film ha riscosso l'unanimità meno un voto e che quello di Germi ha ottenuto soltanto la maggioranza relativa. Germi è difeso dalla stampa locale, che lo paragona a Feydeau.

La tempesta di ieri sera servirà probabilmente ad imporre una revisione delle norme che regolano il Festival, come è richiesto da tempo. In alcuni ambienti si desidera un cambio della guardia: premono interessi di gruppi legati alle riviste cinematografiche d'avanguardia, insofferenti di una formula agganciata alla politica gollista (vedi premiazione del film rumeno) e non abbastanza preoccupata — secondo tali correnti — della qualità dei film (alcune ottime pellicole, oltre quelle di Resnais e Bresson sono state presentate fuori Festival).

m. r.

Due torinesi premiati per la missione archeologica nella valle del Nilo

Se tra pochi mesi potrà giungere a Torino — assegnata all'Italia e destinata al nostro Museo Egizio — l'antica Cappella di Ellesiya, tratta dalla viva roccia in cui era stata ricavata, lo si dovrà essenzialmente all'attività della missione della nostra soprintendenza egittologica diretta dal prof. Curto, ch'ebbe come validi collaboratori l'arch. Celeste Rinaldi e il dr. Vito Maragioglio. Ad essi nel corso d'una seduta scientifica della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, è stata consegnata ieri sera la medaglia d'argento conferita dal ministro della Pubblica Istruzione.

Durante la riunione i due studiosi hanno brevemente illustrato il lavoro fatto nella regione nubiana da essi studiata attraverso minuziosi rilievi.

Emmanuelle Riva ferisce il suo partner Terzieff

Lo ha colpito agli occhi con una pistola a salve



L'attrice francese Emmanuelle Riva a Ragusa (Tel.)

Belgrado, 21 maggio.

L'attore Laurent Terzieff, uno dei protagonisti del film «Soledad», che si sta girando a Ragusa, in Dalmazia, è rimasto seriamente ustionato al viso ed agli occhi dalla fiammata di una pistola maneggiata dall'attrice Emmanuelle Riva, che aveva sparato un colpo «a salve» da distanza ravvicinata.

Terzieff è stato trasportato subito all'ospedale di Ragusa dove è trattenuto in osservazione. Dovranno passare alcuni giorni prima che i sanitari possano esprimersi sulle conseguenze delle ustioni sulla sua vista.

L'incidente è avvenuto durante le riprese della scena più drammatica del film. Emmanuelle Riva, che impersona un'operaia rivoluzionaria doveva sparare contro il capo della polizia, impersonato appunto da Terzieff.

SULLO SCHERMO

Il teschio maledetto del marchese de Sade

«I gialli di Edgar Wallace»: due nuovi episodi della serie poliziesca

(Corso) - Nello scope a colori *Il teschio maledetto* («The skull», di Freddie Francis) il protagonista è proprio lui, il teschio. Va detto subito, per chi s'impressiona a vedere una testa di morto, che questa occupa sovente, con determinata ossessiva insistenza, l'intero schermo gigante, se ne va a spasso come appesa a un invisibile filo per corridoi sale e saloni di una dimora patrizia inglese. All'interno di essa si colloca la macchina da presa, sì che l'obiettivo possa inquadrare scene e personaggi attraverso quelle sinistre occhiaie vuote.

Meno male che si tratta di un teschio illustre: prelevato nel 1814 dalla fossa ove giaceva l'appena spento Marchese de Sade, posseduto anche da morto dallo spirito maligno, come la leggenda vuole e come il film ampiamente dimostra. Già un secolo fa, chi toccava il teschio fatale o moriva o ne riceveva il potere malefico, automaticamente diventando criminale oppure vittima.

Non si sottraggono a questo malocchio di alta estrazione, nobiliare e letteraria, i contemporanei professor Maitland e sir Philips, studiosi entrambi e appassionati di magia nera e demonologia, collezionisti di statuine sataniche e di macabre rarità. Ipnotizzato dalla lettura d'un libro di Sade, il professor Maitland accetta di acquistarne il teschio offertogli da un enigmatico individuo che l'aveva rubato a sir Philips. Nella nuova dimora, il teschio irradia come non mai il suo nefasto potere: non occorre specificarne le funeree conseguenze su tutti i personaggi.

Di solito questi «film demoniaci» sono burattinate impossibili a prendersi sul serio. *Il teschio maledetto*, pure con qualche slittamento grottesco o qualche eccesso adatto più a far sorridere che a suscitare brividi, nell'insieme appare pensato, scritto e realizzato con cura. Tiene viva, seriamente e continuamente, l'attenzione, e qualche po' di paura, ammettiamolo, la fa venire a tutti. Merito oltre che della sobria, calibrata sceneggiatura, dell'accorta regia che non ha calcato ridicolmente sugli effetti terrorizzanti; merito dell'aderentissima partitura musicale (composta da una donna), ottima nel contribuire al giusto clima dell'ossessivo racconto; e merito, ancora, del protagonista, Peter Cushing.

* *

(Astor) — Abituati ai pirotecnici «exploits» dei vari 007, gli investigatori tradizionali di *I gialli di Edgar Wallace n. 6*, possono sembrare un tantino anacronistici o spenti e i loro enigmi da risolvere piuttosto facili. In verità, né l'uno né l'altro dei due «medi-metraggi» formanti la sesta puntata di una serie che tira avanti da anni hanno il mordente e la tensione necessaria ad avvincere un pubblico sempre più esigente in fatto di «gialli». Sono accurati e nulla più: difettano di emozione, di ritmo e di vere sorprese.

Nel primo, «Il pugnale cinese», si espone la storia d'un produttore-regista mutatosi in investigatore per mandare all'aria una macchinazione ai suoi danni e nella quale era coinvolta un'attrice orientale impersonata da Yoko Tani; nel secondo, «L'enigma dell'ispettore Hallett», si mostra come viene intrappolato un maniaco di bell'aspetto e insospettabile (Ivan Desny), che sulla nera coscienza aveva cinque omicidi.

vice

Teatro Gobetti — Domani alle ore 21,15 la Compagnia Kammerspiele di Düsseldorf, per iniziativa del Goethe Institut e del Teatro Stabile di Torino, presenta la commedia «I pantaloni» («Die Hose») di Carl Sternheim. L'ingresso è gratuito.

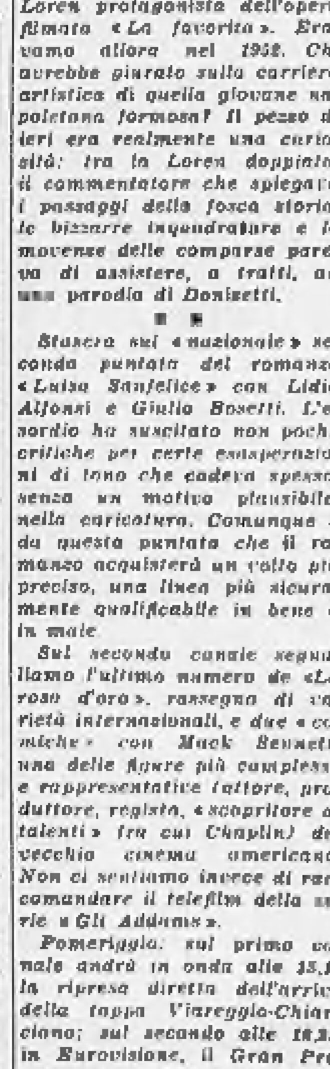
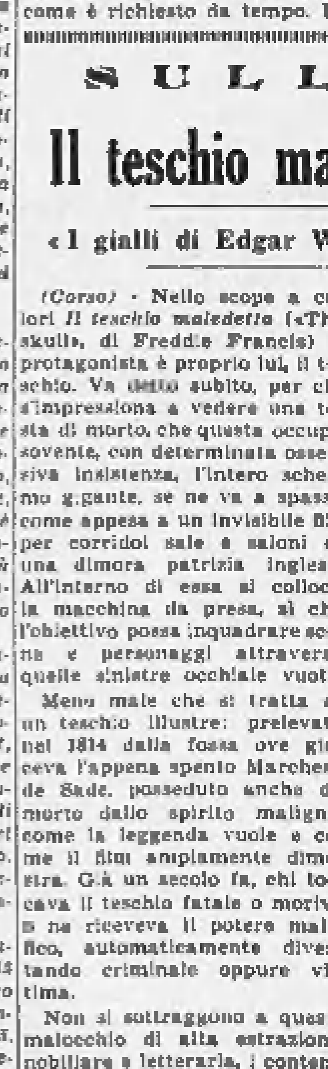
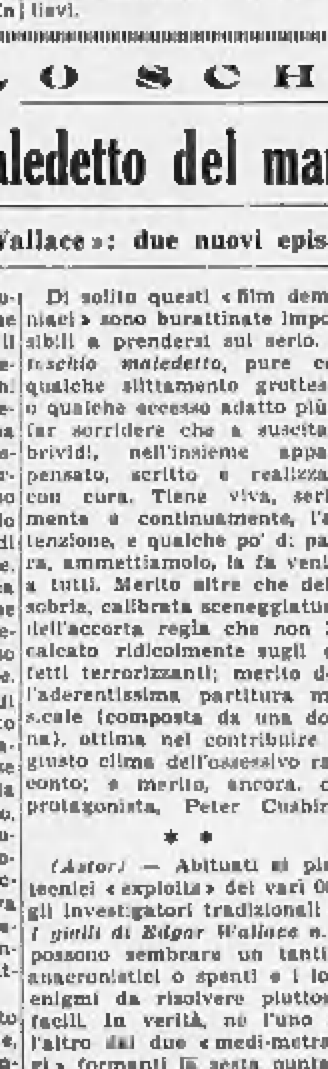
HOLLYWOOD • PRINCIPE
COLOSSEO • LA PERLA
Una sfida al pericolo e all'imprevisto!
EMOZIONI! GRANDE SPETTACOLO! SUSPENSE!



(LA VALLE DELLE TIGRI)
CLINT WALKER
JAY NORTH - IS JOHAR - SONIA SAHNI
Musiche di RIZ ORTOLANI — TECHNICOLOR - PANAVISION
NON E' VIETATO

ENTUSIASMANTE SUCCESSO al METROPOL
72ª REPLICA DE
IL FILM DEI 5 OSCAR







INDESIT

in 8 modelli da 130 e 230 litri da lire 49.800

LA FELICITA' IN CUCINA HA NOME

INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina □ non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

130 litri	modello export	lire **49.800**
130 litri	modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **55.800**
155 litri	modello export	lire **66.500**
155 litri	modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **72.500**
180 litri	modello export con sbrinatore automatico	lire **73.500**
180 litri	modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **79.500**
230 litri	modello export con sbrinatore automatico	lire **82.800**
230 litri	modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **89.500**

LAVASTOVIGLIE RAPIDO SUPERAUTOMATICO

speciale ciclo di sterilizzazione a vapore ■ massima semplicità di sistemazione delle stoviglie e delle pentole ■ montato su rotelle pivottanti ■ massima facilità di spostamento

lire 129.800

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 88 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18050, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in [illegible] *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 180 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno **respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

OFFICINETTE meccaniche precisione, personale altamente qualificato, cercansi disposti collaborare, associarsi in sana redditizia costruzione prodotti propri. Specificare macchinario, dipendenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 664 — Torino».

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni alternatori, permute, noleggi. Veiro, Perugia 46. Telefonare 287-850. 0609

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gosmol, strada Murroni 5.

ALPHA termomensole copricaloriferi bellissimi efficaci Torino, Cumiana 53, telefono 331-450. O133

DECORAZIONI perfettissime tappezzerie, vetrificazioni esportissimi, rapidamente. Ducotone 13.000. Telefonare 343-471. A49027

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori, refrattari, pulizie esegue Bosco. Telef. 595-580. 1001

RESTAURO alloggio completi pavimenti rivestimenti palchetti decorazioni. Tel. 330-613, 278-817.

TAPPEZZIERE bottega artigiana specialità lavorazione tendaggi salotti, poltrone, riparazioni. S. Secondo 10, telef. 543-218. A46713

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOVEICOLI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. AFIA, Pietro Micca 16, telefono 540-632 prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli.

A. AUTOSOVVENZIONI, [illegible] dipendenti grandi aziende. Ilima, via Mercanti 18, telefono [illegible].

A. AVVIATISSIMO bar superalcoolici pasticceria garantite 90.000 giornaliere cediamo dilazionando vicinanze Torino. Riva, via Mazzini 1.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. PORTA Nuova cediamo avviatissimo negozio rivendita pane volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% ALL'1.60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, modicità riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. TORINO o vicinanze acquisterei rileverei negozio azienda qualsiasi attività. Telef. 513-528.

A. VICINANZE Torino cediamo negozio ristorante pizzeria causa malattia miglior offerente. Riva, via Mazzini 1. O140

A. 500.000 afferone cediamo avviatissimo negozio mercerie causa espatrio, Riva, via Mazzini 1. O140

A. 1.500.000 dilazionando cediamo avviatissimo modernissimo negozio alimentario. Riva, via Mazzini 1.

A. 3.000.000 afferone vicinanze Torino cediamo negozio calzature. Riva, via Mazzini 1. O140

ACCONCIATURE modernissimo S. Rita, 3 caschi, incasso garantito 300 mila mensili, cede dilazionando massimo. Fasano, Madama Cristina 129.

ACCONCIATURE S. Rita, modernissimo, incasso garantito oltre 450.000 mensili, reddito sicuro, cede 1 milione 900.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFARE: drogheria bella posizione vendo o gerenza. Telef. 891-208.

AFFARONE confezioni bimbi redditizio cedesi convenientemente due licenze. Telefonare 385-340. 1001

AFFARONE vendesi avviatissima tintostireria attrezzatissima causa trasferimento. Telefonare 351-847.

AFFIDASI gerenza bar centrale avviatissimo, alloggio, cauzione 1 milione. Telefonare 541-419.

AGENZIA Sassi, Garibaldi 5, cede commestibili oppure solo licenza trasferibile. O110

AGENZIA scooter ciclomotori, vendita, riparazioni cedesi. Tel. 588-801.

ALIMENTARI, frutta verdura: centro Crocetta, arredamento modernissimo, incasso garantito 125.000 giornaliere: svende con[illegible], Fasano, Madama Cristina 129.

ARCHITETTO cerca finanziatore per operazione immobiliare altamente redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9142 — Torino». A54775

AUTORIMESSA capacità 30 auto, completa, posizione invidiabile, consigliabile autoriparazioni lavaggi, svende 1.900.000 Fasano, Novara 29.

AUTOSALONE centrale servizio annesso 75 auto mito affitto cedesi oppure gerenza. 486-322. 2001

AUTOSCUOLE cedonsi causa trasferimento. Telef. 643-578 ore ufficio.

AVVIATISSIMO, centralissimo negozio mobili, 1200 mq. esposizione, incasso 90.000.000, forte utile, svenda 6.000.000, Fasano, Novara 29.

AVVIATO negozio confezioni maschili femminili cedesi. Posizione commerciale centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9083 — Torino».

AVVIATO bar analcoolico, rivendita pasticceria confetteria, barriera Milano, ottimo incasso, scissione società svende 2.900.000, Fasano, Novara 29.

AVVIATO LABORATORIO ARTIGIANALE MAGLIERIA NONE AFFERMATO CEDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2544 — TORINO». A52561

AVVIATO laboratorio lucidatura mobili - poliesteri completo macchinari vendesi. Telefonare 260-213.

AZIENDA ingrosso mercerie, clientela Torino - provincia, attività ventennale, [illegible] conduzione, causa salute cede convenientemente. Fasano, Novara 29.

BAR superalcoolici angolare fantastico biliardo 50.000 giornaliere cedesi 3.500.000 rimanenza dilazionata. Siat 545-595. O107

BAR superalcoolici centralissimo, zona mercato, con alloggio, forte incasso cedesi dilazionando. Telefonare 689-864 ore 14 alle 16.

CAFFE' superalcoolici barriera Milano, ottimo incasso, alloggio, cede 4.500.000, Fasano, Novara 29.

CARROZZERIA Madonna Campagna, attrezzatissima, avviata, locale unico 200 mq., ufficio, cede 2.000.000 trattabili. Fasano, Novara 29.

CARTOLIBRERIA articoli fotografici; via Nizza, incasso 25.000 giornaliere incrementabili, svende 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CARTOLIBRERIA, licenza profumeria, giocattoli, avviamento pluriennale medesimo proprietario, possibilità alloggio, forte incasso, cede 5.000.000. Fasano, Novara 29. O383

CEDESI avviatissima casa dell'olio, ottima posizione. Tel. 667-628.

CAUSE familiari, cedo avviato deposito acque minerali bibite birra e vini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9096 — Torino». A54146

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedesi. O705

CEDESI alimentari frutta verdura polli conigli 40.000 giornaliere affitto 35.000 compreso alloggio 3 camere. Telefonare 779-196. 1001

CEDESI bar ristorante tavola calda zona S. Rita. Telefonare 518-109.

CERCASI socio per sostituire comproprietario uscente, importante lavorazione commercio marmi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9076 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostireria, 500.000 nette mensili controllabili, 10.000.000.

CEDESI cartolibreria causa matrimonio L. 1.500.000. Telef. 379-993.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi giocattoli zona centrale reddito netto 400.000 mensili permuta alloggetto. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mercerie avviamento pluridecennale 100.000 giornaliere controllabili 12.000.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rinomato negozio calze, corsetteria, depositarie marche reclamizzate, con licenza mercerie centralissimo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Moncalieri rivendita pane, adatta persona sola. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, adatta persona sola, reddito netto mensile 150.000, bloccasi con merce 5.800.000 anche dilazionati o permuta alloggetto.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione, zona climatica e di cura, clientela affezionata, redditizia, 3.500.000 dilazionati. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mercerie utile netto mensile 350.000, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta utensileria, zona commerciale, redditizia, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoricambi accessori, zona commercialissima, vasta clientela.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio tessuti, centralissimo, avviamento pluriennale, 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere per signora, 370 mila mensili dimostrabili, 2.500.000 dilazionati. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede sartoria confezioni signora utile netto dimostrabile [illegible] mensili.

DIAMO gestione nuova autorimessa zona piazza Bengasi. Telef. 769-874 ore ufficio. 1001

DROGHERIA 300.000 giornaliere, centro zona commercialissima, popolosa; 7 vetrine, alto reddito. Cede 9.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

ESPORTAZIONE vini S. Rita, attrezzatissimo, ottima clientela, reddito adeguato, svende 1.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Fimotor, corso Re Umberto 5.

GIORNALI cartoleria negozio centrale cedesi. Florina, telef. 541-368.

HOTEL zona turistica Valle d'Aosta, 40 camere, avviatissimo ristorante, cedesi in gerenza ottime condizioni. Telefonare Aosta 0165-2231.

LATTERIA, bar analcoolico, ottima posizione, incasso comprovabile 70 mila giornaliere, reddito elevato, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O383

LAVANDERIA gettoni Martinetto, ottima posizione commerciale, reddito netto oltre 250.000 mensili, cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

LAVASECCO gettoni, 3 macchine automatiche «Mil», reddito oltre 350 mila mensili, cede dilazionando massimo. Fasano, Madama Cristina 129.

MACELLERIA ovina, polli, conigli etc. in Grugliasco cedesi per ritiro commercio. Telefonare 783-895.

NEGOZIO avviatissimo tessuti e confezioni zona centrale cedesi con o senza merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 657 — Torino». 1001

NEGOZIO elettricità idraulica con annesso laboratorio ottimo avviamento vendesi. Telefonare 541-470.

OCCASIONE vendesi bar ristorante ottima posizione ed incasso. Richiesta 6.500.000. Possibilità acquisto muri. Telefonare 60-953 ore pasti.

OCCASIONISSIMA: primizie, frutta verdure, S. Paolo, 70.000 giornaliere garantite, causa salute, svende 3 milioni, Fasano, Madama Cristina 129.

OFFICINA costruzione macchine agricole pronte con produzione, possibilità di triplicare il fatturato, forte possibilità di esportazione estera, cerca socio con capitale di 50-60 milioni per trasformazione da impresa artigiana ad industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 658 — Torino».

PER limite età cedesi laboratorio avviatissimo tessuti elastici, busti ortopedici. Telefonare 766-218 ore 12-14 ore 19-21. 23565

PRIVATO vende latteria nuova con alloggio. Telefonare 895-562.

RINOMATO magazzeno mobili e arredi antichi cerca socio per sviluppo affari lucrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3012 — Torino».

SIAT 545-595 occasionissima frutta verdure primizie 50.000 garantite cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionata. O107

SIAT, 512-677, rivendita pane kg 120 zona Statuto cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionata. O107

SPACCIO superalcoolici, esportazione, bottiglieria, Crocetta, ottima clientela, orario ridotto, reddito garantito, svende 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

SVENDESI negozio dischi e strumenti musicali causa [illegible] zona Parella. Tel. 768-931.

TABACCHERIA [illegible] 16.000.000 contanti levata 950.000, affitto alloggio interno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 673 — Torino». 1001

TORNITORE 1ª categoria elevate capacità, serio, giovane, referenziato, nuova officina meccanica precisione Nichelino cerca per associarlo, anche senza capitali. Assicurasi redditizio lavoro sicuro avvenire. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 652 — Torino». 1001

TORREFAZIONE angolare tre vetrine zona Santa Rita, con annesso alloggio vendesi. Telefonare direttamente (esclusi intermediari) 393-433

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. AFFARONE 25 km. Torino strada Lanzo vendesi direttamente villa nuovissima due piani fuori terra due alloggi 4 vani servizi ciascuno due garages, cantina 12.500.000 più mutuo. Tel. 924-051, 682-622 ore ufficio. O389

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, casa vecchia. Telefonare 541-419. O626

A. ACQUISTEREI casetta periferia Torino, Nichelino, Moncalieri, Rivoli, altre località. Telefonare 513-598.

A. ACQUISTO alloggi, muri negozi, nuovi, vecchia costruzione. Telefonare 237-775. O839

A. ALLOGGI signorili prospicenti grande giardino, pronti, due camere, servizi 4.300.000; 3 camere servizi 6.100.000; 4 camere servizi 7.500.000; negozi adatti a tutti generi, vende impresa. Via C. Battisti 8, Grugliasco. Telefon. 785-288, 790-351. O890

A. ALLOGGI vendonsi e affittansi Pino Torinese pronti subito in palazzina, vasto giardino condominiale. Mutuo, rateazioni 7 anni. Telefonare 293-498. 2001

A. ALLOGGI vendonsi e affittansi corso Grosseto pronti subito mutuo e rateazioni 7 anni. Tel. 293-695.

A. CAPOLINEA 10 vendo camere tinello nuovo, spaziosissimo. Telefonare 779-191. O932

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI SU CASE ALLOGGI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. MASSIME RATEAZIONI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826.

A. NICHELINO vendiamo casette libere 4.600.000, Riva via Mazzini 1.

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata; mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O676

ABITABILE [illegible], tre camere, tinello, doppi servizi, terrazzo, cucinino, 7.900.000. Telefon. 518-738.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.

ACQUISTO tenuta terreno oltre 100 giornate anche collinare 25 km. Torino massimo. Telefonare 775-344.

[illegible]FARE alloggio nuova costruzione, [illegible] camere, tinello, cucinetta, ingresso, bagno, [illegible] 4.300.000. Telefonare 581-624. O914

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Aeronautica pratica corso Francia, mutuo S. Paolo, vuoti ed affittati vendesi direttamente. Tel. 779-184.

ALLOGGI finiti ed in costruzione vista collinare zona Italia 61 vendesi da 2.000.000 a 2.300.000 camera. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 355-349. O13

ALLOGGI padronali collina Valle San Martino Inferiore 133, linee autobus, alto mutuo, vendonsi pagamento dilazionato. Lucarsa, tel. 534-454.

ALLOGGI signorili 2-3 camere, servizi, vendo Cascina Villa, Po 7, per 2.000.000 camera mutuo compreso, parte dilazionato. Telefon. 534-454.

ALLOGGIO Bardonecchia vuoto od ammobiliato salone 3 camere letto cucina office servizi vendesi direttamente, mutuo, Telef. 779-937.

ALLOGGIO nuovo spazioso (piazza Omero) due camere, tinello, 3 milioni più [illegible] mutuo. Torincasa 515-318. O150

ALLOGGIO panoramico, Sovietica 497 (Mirafiori), due camere tinello, 6 milioni 400.000 facilitando. Torincase 515-318. O150

ALLOGGIO precollinare libero (Castelnuovo 13) tre camere, saloncino, cucina grandissima, doppi servizi, 10.000.000. Torincasa 541-419.

ALLOGGIO signorile, via Barletta: 3 camere, cucinino, servizi; vende 9 milioni compreso mutuo 3.000.000, Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO spazioso libero (Montevideo 12) due camere, cucina, servizi, 5.300.000 facilitando. Torincase 515-318. O150

ALLOGGIO via Garibaldi, 3 camerette, saloncino, cucina, servizi, esentasse, libero, termo particolare, senza ascensore, svende convenientemente. Fasano, Novara 29. O383

ALLOGGIO via Po, 2 camere, cucina, 2 soffitte abitabili, gabinetto interno, libero, svende 3.500.000 dilazionando massimo. Fasano, Novara 29. O383

ALMESE, ottimo terreno, panoramico servizi, mq. 3200 vendo. Via Caduti 30. Telefonare 935-234.

(Continua a pag. 18)

V.A.L.L.E. VIA BOTERO, 18
LUNEDI' 23 MAGGIO (ORE 15,30 - 18)
MARTEDI' 24 MAGGIO (ORE 10,00 - 12)
(ORE 15,30 - 18)
DIMOSTRAZIONI PRATICHE DELLE
Stiratrici **PROMETHEUS**
CON INTERVENTO DI UNA DIMOSTRATRICE DELLA CASA FABBRICANTE TEDESCA
LA MACCHINA IDEALE PER FAMIGLIE - ALBERGHI - RISTORANTI CLINICHE - OSPEDALI - COMUNITA'
Fra gli intervenuti verranno sorteggiati in omaggio alcuni ELETTRODOMESTICI

S. Musso
FABBRICA TENDE DA CAMPEGGIO E ACCESSORI
Corso Francia, 264 - 266
Torino - Telefono 781.880

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; L. 540-658

ERNIA
coll'«ORTOPLASTICO MAZEHON» scomparo rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mediche. Visite gratuite 9-19. MAZEHON, corso Vittorio Emanuele, 59 TORINO Aut. Pref. To. n. 0012 11-5-59

PRESTITI
Ipotecari su case, alloggi, ecc., con rimborso sino a 36 mesi. Concessioni rapidamente.
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 517.890

Movil baby le maglierie per neonati
in vendita presso:
AGHEMO ENRICO
via bocca 3 - rivalta (to)

ZUCCA
è il rabarbaro

MANGIATE CIÒ CHE VI PIACE
Protesi senza noie con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito [illegible]
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turò) - Telefono 537.565

Prodotti
Meraklon
in vendita presso:
MOBILIFICIO MARCON MARIO
via Italia 3 - settimo torinese

Telegramma del presidente della giunta ai parlamentari

Ad Aosta Caveri nega al commissario il diritto di convocare il consiglio

E' probabile che alla riunione di domani non si presentino né i comunisti né gli unionisti Un esposto del funzionario che controlla il bilancio della Regione - Se sarà ritenuto arbitrario l'ordine di chiudere per due giorni il palazzo della Valle saranno addebitati a Caveri gli stipendi degli impiegati che non poterono lavorare (quasi 5 milioni di lire)

(Dal nostro inviato speciale)
Aosta, 21 maggio.

Il presidente della giunta regionale avv. Caveri ha informato questa sera i giornalisti di avere inviato telegrammi ai segretari di tutti i gruppi parlamentari della Camera e del Senato e ai presidenti dei consigli delle regioni a statuto speciale. Il testo dice: *«Il commissario inviato dal governo, contro la lettera e lo spirito dello statuto speciale valdostano, ha convocato per lunedì 23 alle ore 15 e per mercoledì 25 alle ore 9 il consiglio regionale valdostano, per imporre una funzionalità che non esiste più. La giunta regionale, fermamente convinta della legittimità delle posizioni assunte, invita un rappresentante del vostro gruppo parlamentare ad assistere ai lavori del consiglio, onde rendersi conto direttamente della palese irritualità della riunione stessa, delle eventuali deliberazioni assunte, che costituirebbero gravissima violazione dello statuto speciale e della legge costituzionale».*

L'appello di Caveri avrebbe due obbiettivi: aumentare la temperatura del comizio di domani; dare alla disputa in corso una dimensione nazionale, in modo da impedire un eventuale e paventato sganciamento dei comunisti. L'avv. Caveri domani alle 10 parlerà in piazza Chanoux «contro il commissario governativo dott. Padalino». Macchine con altoparlanti hanno percorso per tutta la giornata le strade cittadine per annunciare l'avvenimento e invitare gli aostani ad intervenire. Una propaganda altrettanto intensa e violenta è stata svolta nelle valli laterali e nei maggiori Comuni della regione.

I comunisti agiscono in sordina. Hanno mobilitato il loro apparato ma senza suscitare troppo clamore. Lasciano volentieri all'Union il ruolo di protagonista. Tra l'altro ha suscitato una certa delusione tra gli unionisti e tra gli stessi comunisti il fatto che domani in piazza Chanoux non intervengano i dirigenti nazionali del pci ma solo gli esponenti locali. Si ricorda che nelle elezioni del maggio dell'anno scorso il partito mobilitò alcuni dei massimi esponenti, tra cui l'on. Terracini. *«Il fatto che nessun grosso calibro del pci salga domani sul palco di piazza Chanoux a fianco di Caveri* — si afferma questa sera negli ambienti politici — *confermerebbe le voci secondo le quali il pci sta riconsiderando le sue posizioni».*

In attesa di tali ipotetici sviluppi è opportuno attenersi ai fatti. I comunisti e l'Union Valdôtaine da due mesi si rifiutano di abbandonare il governo della regione autonoma valdostana nonostante siano in minoranza (sedici seggi su trentacinque). Per conservare il potere hanno fatto ricorso ad ogni espediente, compresa la chiusura per due giorni del palazzo della Valle. Nei manifesti affissi per le strade definiscono «Gauleiter» il commissario inviato dall'on. Moro. Si cerca cioè di presentare il dott. Padalino nel ruolo d'un dittatore. E' invece un funzionario del governo con un compito lineare e temporaneo: «convocare il consiglio regionale perché il presidente unionista e il vice-presidente comunista si sono rifiutati di farlo; constatare se può funzionare e consentire quindi alla maggioranza di centro-sinistra di esprimersi e di nominare regolarmente la giunta».

Il consiglio regionale, com'è noto, si riunirà lunedì alle 15 in prima convocazione. Il centro-sinistra ha diciannove seggi su trentacinque, compresi i due liberali. E' probabile che i sedici consiglieri della minoranza comun-unionista non partecipino alla seduta. All'inizio dei lavori il consiglio dovrà procedere alla convalida e al giuramento dei due consiglieri della dc, Barmaz e Manganone, chiamati a sostituire i dimissionari Gheis e Torrione. Poi il consiglio dovrebbe passare alla revoca del presidente della giunta Caveri e degli assessori regionali del pci e dell'Union tuttora in carica e alla nomina della giunta regionale di centro-sinistra. Questa procedura richiederà probabilmente alcune sedute. Infatti è già prevista un'altra riunione del consiglio regionale per mercoledì alle ore 9 in seconda convocazione.

Su Caveri e sui membri union-comunisti della giunta regionale incombe da questa sera il pericolo di dover sborsare di tasca propria 5 milioni per rifondere il danno arrecato all'amministrazione con la chiusura del palazzo della Valle nei giorni del 17 e 18 maggio scorsi. Il presidente della commissione di coordinamento, prefetto dott. Castellucci (che tiene i contatti tra la Regione e lo Stato ed esamina il bilancio della Regione e il conto consuntivo) ha inviato un esposto al presidente della giunta giurisdizionale amministrativa della Valle di Aosta, che è anche presidente del Tribunale. Quest'organo ha il compito di presiedere al corretto funzionamento dell'amministrazione regionale.

Ora viene sottoposto al suo giudizio il fatto che *«nei due giorni di chiusura degli uffici del palazzo della Valle, l'amministrazione regionale dovrà corrispondere ugualmente lo stipendio ai dipendenti per un totale di circa cinque milioni».* Se la chiusura è stata ingiustificata, è possibile che il danno ricada su chi ha preso il provvedimento arbitrario, a prescindere *«dal disservizio e dai danni che il provvedimento può avere arrecato a terzi».*

Il Comune di Aosta da oggi ha il nuovo sindaco: il democristiano avv. Giorgio Chanu, eletto ieri sera con ventidue voti su quaranta dai consiglieri del centro-sinistra. Martedì presterà giuramento nelle mani dell'avv. Caveri.

Sergio Devecchi

Il dramma della donna diventata madre sul lago mentre cercava i figli annegati

E' una trentunenne di Sant'Arcangelo di Romagna - I piccoli di 7 e 9 anni erano scivolati nell'acqua mentre giocavano con gli amici - Le loro salme sono state composte nello stesso ospedale dove sono ricoverate la donna e la neonata





In basso: i due piccoli annegati William, a sinistra, e Massimo Donati. In alto: la mamma dei bimbi con la neonata Cinzia data alla luce ieri (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Rimini, 21 maggio.

Maria Ramilli in Donati, di 31 anni, l'infelice madre di Sant'Arcangelo che ha dato alla luce la piccola Cinzia ieri pomeriggio, sul greto del laghetto nei pressi di Sant'Arcangelo di Romagna, vicino al gorgo ove erano morti annegati pochi minuti prima i figli William di 9 anni e Massimo di 7, è pazza di dolore.

La povera donna, subito dopo l'evento, che era avvenuto con la sola assistenza del marito Guglielmo Donati, 37 anni (un operaio che lavorava in Francia e che proprio ieri mattina era giunto a Sant'Arcangelo per assistere la moglie nel parto imminente), e di alcune donne, era stata accompagnata all'ospedale assieme alla neonata. Qui per tutta la notte non ha fatto che gridare e piangere invocando i nomi dei due figli e anche alcune iniezioni di sedativo non sono valse a calmarla.

Stamano ha tentato di alzarsi per andare a casa a vedere ancora una volta i due piccoli, ma ne è stata amorosamente impedita dai medici e dagli infermieri che la sorvegliano ininterrottamente. La donna non sa che le salme dei due ragazzi sono state composte a pochi metri dalla sua stanza nella camera ardente dell'ospedale. I corpi dei due piccini sono letteralmente coperti di fiori e di fiori sono anche ricoperti i loro banchi nell'aula delle elementari che essi frequentavano.

Come è noto la sciagura dove i due fratelli hanno perduto la vita è accaduta ieri pomeriggio sulle rive del fiume Uso in un punto dove il suo letto si allarga in un'ansa che forma un laghetto che ha un diametro di quaranta metri.

I due fratellini erano intenti a giocare con gli altri ragazzi quando improvvisamente, avvicinatisi troppo alla riva, sono stati visti scivolare sul fango e gridando, stretti per mano, scomparire nell'acqua.

Avvertita della tragedia, la madre che era al nono mese di gravidanza, disperata, accorreva sul luogo dove per lo choc perdeva i sensi. Quindi veniva colta dalle doglie e dava alla luce una bimba a pochi metri di distanza dal luogo dove erano affogati i due fratellini, con la sola assistenza di alcune donne e del marito.

I funerali avranno luogo domani, domenica, alle ore 16,30. Alle esequie parteciperanno le autorità scolastiche e tutti gli scolari di Sant'Arcangelo.

e. m.

Attesa per la sentenza al processo per il delitto di via Lazio

I giudici di Roma riuniti dal mattino decidono nella notte la sorte dei coniugi Bebawi

Alle 11,30 il presidente La Bua ha chiesto ai due imputati cosa avessero da aggiungere in loro difesa - Claire ha detto: «Sono innocente, null'altro»; il marito: «Non ho nulla che fare con il delitto» - Entrambi sono accusati di aver ucciso il 18 gennaio 1964 il giovane Farouk Chourbagi, amante della donna, e di averne sfregiato il cadavere con il vetriolo - Il P. M. aveva chiesto 24 anni per l'imputata e 22 per l'uomo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 maggio.

Una lunghissima riunione in camera di consiglio — che prosegue nella notte, mentre telefoniamo — ha rappresentato l'ultimo atto del processo nel quale i coniugi egiziani Claire Ghobrial e Youssef Bebawi sono stati chiamati a rispondere di concorso in omicidio premeditato doppiamente aggravato per avere ucciso il giovane industriale Farouk Mohamed Chourbagi, figlio dell'ex ministro delle Finanze dell'ultimo sovrano d'Egitto. Come è noto il P.M. ha chiesto 24 anni per la donna e 22 per il marito.

Farouk aveva ventotto anni quando venne abbattuto con tre colpi di pistola nel suo ufficio commerciale in via Lazio a Roma nel pomeriggio di sabato 18 gennaio 1964. Si pensò subito che la sua fine fosse da collegarsi alla relazione amorosa che Chourbagi aveva avuto con la Ghobrial, moglie di un commerciante di cotone stabilitosi a Losanna. I due furono arrestati ad Atene e consegnati alla giustizia italiana, che, dopo un'istruttoria sommaria, li rinviò a giudizio.

Questa mattina, quando il Presidente dell'Assise Nicolò La Bua chiudendo il dibattimento ha chiesto agli accusati se avessero altro da aggiungere in loro difesa, la Ghobrial ha detto in italiano: «Sono innocente e null'altro». *Il marito, esprimendosi in inglese, ha dichiarato con una sfumatura d'enfasi:* «Non ho nulla che fare con il delitto. Non uccisi Chourbagi, non causai la sua morte. Ho detto sempre la verità. E' inconcepibile che costei mi abbia collocato in un luogo, l'ufficio di Farouk, in cui non sono mai stato, mi attribuisca azioni che non ho commesso e pensieri che non mi passarono mai per la testa. Sono innocente».

Con queste risposte, i due imputati hanno posto l'ultimo suggello alla linea di difesa seguita senza un attimo di perplessità durante centotrentaquattro udienze di un doppio giudizio (il primo fu annullato per l'incapacità di tre giudici popolari) durante le quali cercarono di accusarsi reciprocamente dell'uccisione di Farouk e dello sfregio con acido solforico, che sfigurò il volto della vittima.

Per l'ultima udienza Claire Ghobrial, molto dimagrita, si è presentata in Assise con una leggera giacca di lana bianca che ha confezionato da sé nel carcere. Aveva i capelli biondi, appena usciti dalle mani del parrucchiere, una camicetta verde, la gonna nera. Il suo viso era scavato e affranto, sebbene la donna facesse del suo meglio per sembrare tranquilla, sicura di sé. Entrando nell'aula, Claire ha evitato di guardare il marito, vestito di scuro, con l'aria assorta.

Quando l'ultimo difensore, avvocato Giuseppe Sotgiu, ha parlato per invocare dai giudici una sentenza umana per la Ghobrial, leggendo brani di lettere inviatele dai tre figli, l'imputata ha avuto un fremito e si è messa a piangere.

«Nel delitto di via Veneto — *ha sottolineato Sotgiu* — non vi fu premeditazione; tutto avvenne improvvisamente, come accade nei drammi passionali. Fu l'uomo a sparare, provocato da Farouk, che gli aveva preso la moglie. Tutto sommato, anche per Youssef Bebawi c'è bisogno di comprensione e di misericordia. La verità è che Claire non fu l'istigatrice dell'omicidio e che merita l'attenuante della minima partecipazione al fatto. Non avete le prove che fu lei ad infierire su Chourbagi».



Claire Bebawi parla con l'avv. Sotgiu mentre i giudici lasciano l'aula (Tel. A.P.)

Alle 11,30 la Corte si è ritirata in camera di consiglio. Tutti sapevano che la decisione avrebbe richiesto moltissime ore. Poco dopo un cameriere ha portato sette caffè per i giudici.

L'ufficio in cui i giudici decidono la sorte degli accusati è un ambiente ristretto e mal rischiarato. L'unica finestra dà sul portico di un cortile; il soffitto ornato di fregi «Liberty» e le pareti giallognole risalgono al lontano 1911, anno in cui il Palazzo di Giustizia fu inaugurato. Un lampadario di vetro illumina la stanza, sulla cui porta a vetri è scritto «Sala delle deliberazioni».

Col presidente La Bua e il giudice togato consigliere Beniamino Fagnani, vi sono sei giurati, tre donne e tre uomini: la signora Paola Fioretti, insegnante, 40 anni; la signora Concetta Recchia, 38 anni, insegnante; la signora Alice Bacarano, 37 anni, insegnante; Carmine Rizzo, funzionario delle Ferrovie dello Stato; Francesco Federico, del ministero del Tesoro; Giovanni Cleri, impiegato all'Istituto assicurazioni malattie.

Incomincia la lunga attesa. Alle sedici e trenta s'apre la finestra per cambiare aria alla stanza. Arriva il marito di una delle tre signore che stan giudicando; porge ad un agente di guardia fuori della stanza una grossa busta. E' piena di panini imbottiti e di pacchi di biscotti. Poco dopo un cameriere arriva da una vicina trattoria con un vassoio: minestra in brodo, banane, arance. La Corte fa un rapido spuntino. Poi ricomincia la fatica. Tra l'altro stanotte scatta l'ora legale.

Nel carcere giudiziario di Regina Coeli e in quello femminile di Rebibbia, Youssef Bebawi e Claire Ghobrial aspettano nelle celle. Li hanno ricondotti là al termine del dibattimento. La donna chiede un tranquillante; una suora, porgendole la compressa, le accarezza i capelli e l'invita a pregare. L'uomo cerca di distrarsi scrivendo al figlio Mourad, il primogenito: «Vedrai che presto ci rivedremo a Losanna...».

I carabinieri aspettano di riportare i Bebawi a Palazzo di Giustizia, quando tutto sia finito, le decisioni siano state prese e il Presidente abbia cominciato a scrivere il dispositivo della sentenza.

Arnaldo Geraldini

Ragazzo ucciso di notte con una coltellata alla gola

Presso Benevento - La vittima, 14 anni, rincasava in bicicletta

(Dal nostro corrispondente)
Benevento, 21 maggio.

(a. l.) Uno studente di quattordici anni, Angelo Vitale, è stato mostruosamente ucciso con una coltellata alla gola alla periferia di San Vitale, comune di Cusano Mutri in provincia di Benevento. Il cadavere del giovane che era scomparso da casa la sera prima è stato rinvenuto in un fossato distante circa duecento metri dalla sua abitazione.

Il macabro rinvenimento è stato fatto da una zia della vittima, la sessantenne Maria Carmela Petrillo, la quale ha dichiarato che mentre si accingeva a denunziare la scomparsa del nipote alla polizia aveva scorto al suolo, poco lontano da casa, la bicicletta con cui il ragazzo la sera precedente si era recato nel paese per fare i compiti di scuola insieme con alcuni compagni.

Venerdì sera, infatti, Angelo Vitale non era rincasato ed i genitori preoccupati lo avevano cercato invano presso parenti ed amici.

Evidentemente, mentre il ragazzo rincasava, qualcuno ha avvicinato lo sventurato, uccidendolo poi con una tremenda coltellata alla gola che gli ha reciso la carotide. I carabinieri hanno fermato alcune persone sospette.

Salma di neonato murata in un istituto di suore

Presso Latina - I resti, mummificati, erano in una cassetta

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 maggio.

(g. fr.) Una misteriosa scoperta è stata compiuta durante i lavori di abbattimento della volta di un edificio annesso al santuario del Colle di Lenola (Latina) abitato dalle suore dell'ordine «Scuola cristiana della Divina Misericordia»: dentro un muro è stata trovata la salma di un neonato.

Il macabro ritrovamento è stato fatto dal muratore Francesco Tarelli. Mentre era intento al proprio lavoro, il Tarelli sentiva il piccone urtare contro del legno e constatava che, dietro all'intonaco, c'era qualcosa che aveva tutta l'apparenza di una cassetta. Il muratore toglieva lo strato superficiale traendo a poco a poco alla luce una piccola scatola.

Il Tarelli avvertiva i carabinieri di Lenola i quali accorrevano e aprivano la bara: dentro c'era il corpicino di un neonato in parte decomposto e mummificato.

Lettera del preside del Parini contro la violenza dei fascisti

Il prof. Mattalia elenca alcuni episodi accaduti nel suo istituto e si augura che non siano l'inizio di un programma di disordini

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 maggio.

Alcuni giovani di estrema destra ieri a mezzogiorno hanno picchiato uno studente che usciva dal Parini, il liceo che ha come giornale scolastico «La zanzara». In seguito a questo episodio il preside dell'istituto, prof. Daniele Mattalia — imputato con i tre redattori al processo per «La zanzara» ed assolto con formula piena — ha scritto una lettera ai giornali nella quale protesta contro la violenza dei fascisti.

«Esco con rammarico dal mio riserbo; ora un giovane del mio liceo è stato aggredito e percosso e il silenzio non si addice più». Così esordisce il preside e continua: «Pur col rispetto che come uomo ho, e come capo di una scuola pubblica debbo avere, per tutti gli orientamenti e le opinioni politiche non posso che configurare secondo i punti che seguono l'anamnesi prossima e remota dell'incidente:

«1) L'imbrattamento della lapide di un caduto pariniano della Resistenza, posta sul frontale della scuola. Sarà da ricordare che proteste e vaghe minacce erano pervenute alla presidenza l'anno scorso, in occasione della solenne commemorazione del ventesimo annuale della Resistenza tenuta al liceo Parini con l'intervento di Ferruccio Parri e del provveditore agli studi di Milano.

«2) L'onore reso dal liceo Parini, con l'osservanza di due minuti di silenzio, alla memoria dello studente romano Paolo Rossi, che il preside, tanto nelle brevi parole pronunciate a scuola quanto nel telegramma a suo tempo inviato al preside della facoltà di architettura dell'Università di Roma, ha definito, senza entrare nel merito, "vittima di un intollerabile mal costume".

«3) Il necrologio dello studente Paolo Rossi pubblicato sul recente numero de "La zanzara", in cui il giovane studente è definito "vittima della violenza fascista".

«4) La distribuzione, pochi giorni dopo l'uscita del numero de "La zanzara", di un volantino di protesta sempre sul tema della morte dello studente Paolo Rossi. Sigla del volantino: Asan "Giovane Italia".

«5) L'invio alla presidenza del liceo Parini, da parte dell'Associazione studentesca d'azione nazionale "Giovane Italia" (gruppo provinciale di Milano) di una lettera, firmata, datata 11 maggio 1966, che conteneva una vibrata protesta contro la definizione dello studente Paolo Rossi come "vittima della violenza fascista".

«Non aggiungo altro — conclude il preside del "Parini" — o meglio, solo l'augurio che il fatto accaduto rappresenti un incidente nato estemporaneamente, come spesso accade tra i giovani, e non l'avvio a un programmato proseguimento di una politica fomentatrice di disordini».

g. m.



Le operazioni di RINNOVO dei

B.T.N. 5% 1966

che si chiuderanno il 31 maggio 1966

proseguono

presso tutte le nostre filiali

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

Un incontro di sindaci, dirigenti ed operatori

Vivace dibattito a Casale sulla crisi che ha colpito industria e agricoltura

Al convegno per la programmazione - L'estrazione del cemento è diminuita del 20% (anche il valore del materiale è calato); l'attività edilizia è quasi dimezzata - Aumenta la disoccupazione: 1530 casalesi sono emigrati in cerca di lavoro - Si chiedono interventi statali e privati, collegamenti con i porti liguri, il miglioramento della rete stradale

(Dal nostro inviato speciale)
Casale, 21 maggio.

«Nel settore economico molte cose non vanno bene — ha ammesso l'arch. Renacco, presidente del Comitato regionale per la programmazione in un vivace dibattito svoltosi a Casale — *ma il piano che il comitato sta preparando vuole appunto eliminare lacune e squilibri; e non soltanto sulla scorta dei dati e dei rilevamenti, ma valendosi anche delle istanze e delle indicazioni esposte in incontri locali».*

Uno di questi incontri si è svolto nel municipio di Casale, presenti, con l'arch. Renacco, il sindaco cav. Luigi Tartara, il presidente della provincia di Alessandria prof. Giovanni Sisto, assessori, consiglieri comunali, sindaci del Casalese e rappresentanti di enti, forze del lavoro ed operatori.

Un quadro della situazione casalese è stato esposto dall'assessore dott. Beltrame: le industrie del cemento, caratteristiche della zona, sono in crisi: l'estrazione del materiale è diminuita del 20 per cento, e il valore del cemento estratto è calato del 30 per cento. L'attività edilizia è in grave declino: 5890 vani costruiti nel 1964, 4770 nel '65, e quasi dimezzata nei primi mesi del '66. Pesantemente diffusa la disoccupazione degli edili e dei cementieri: 1530 casalesi emigrati in altre città in cerca di lavoro; l'immigrazione diminuita da 2150 a 1600 persone; il bilancio demografico deficitario.

Espone alcune richieste: interventi statali o privati per riattivare l'attività industriale; migliorare la rete stradale, specie la Casale-Alessandria; aprire collegamenti con i porti della Liguria e, a nord, verso Vercelli e il Sempione, Vercelli e Ivrea. Un comprensorio dei 40 comuni del Casalese, già progettato, potrà risollevare la situazione di zone depresse del Monferrato settentrionale.

Segue un'ampia esposizione dell'arch. Renacco sui criteri che guidano gli studi per il piano di programmazione, dalle analisi demografiche alle ricerche nei settori agricoli e industriali, sul credito, sui consumi. *«Forse è la prima volta* — egli soggiunge — *nella storia del nostro Paese che ci viene offerta la possibilità di affrontare i nostri problemi a livello regionale: il Piemonte di oggi deve favorire la nascita del Piemonte di domani».*

Gli interventi sono diversi e alcuni assai vivaci. Il geom. Boffo parla per gli artigiani (2460 aziende, 6000 dipendenti), chiedendo scuole specializzate; l'assessore Oppezzo rileva l'importanza del turismo nel Monferrato; il consigliere Scaiola che rappresenta pure la Cgil, afferma che gli operai cementieri, che erano 2584 nel 1950, sono ora 722. «E' possibile — chiede — *ottenere l'intervento dello Stato per l'insediamento di un'azienda nella nostra zona?».*

Altri aspetti della situazione casalese sono trattati dall'assessore geom. Aceto, dai consiglieri ing. Cerutti e dott. Carmi, dal dott. Gobello che rileva l'esodo degli agricoltori, per cui in campagna restano soltanto i vecchi.

Sulla situazione degli enti locali parla il vice-sindaco avv. Motta: *«Ci sono molti comuni nel Monferrato che quando hanno pagato il segretario comunale, la quota per il consorzio medico-ostetrico e lo stipendio del messo comunale, restano con la cassa vuota».*

Il sindaco di Camino, Birri — quell'industriale che offrì gratuitamente la gestione di una sua azienda con un'inserzione sul giornale, e non trovò nessuno che volesse assumerla — racconta le sue peripezie, espone la situazione di Camino (la popolazione in dieci anni è scesa da 3000 a 1392 abitanti), e chiede la costruzione di un mercato per i prodotti agricoli.

Più acerba è la critica del dott. Mario Venesio che, oltre all'attività bancaria, s'interessa di industria e di agricoltura: la produzione del cemento, dice, è ridotta del 30 per cento; il «Piano Verde» non ha dato risultati e presto, con le scadenze del Mec, saremo impreparati alla concorrenza dei vini francesi e spagnoli e del grano estero; le nostre cantine sociali sono abbandonate a se stesse; l'artigianato è trascurato; le banche hanno un eccesso di liquidità che non sanno come impiegare perchè le direttive economiche sono incerte.

Al dott. Venesio ha risposto, come abbiamo detto, l'arch. Renacco, il quale ha pure preso atto di ogni altra proposta, di ogni osservazione, assicurando che il comitato terrà conto di tutto.

Infine il presidente della Provincia, prof. Sisto, ha riconosciuto l'interessamento del comitato regionale per la programmazione ai problemi della provincia di Alessandria, che è un po' la «marca di confine» del Piemonte, confinando con la Liguria e la Lombardia, e ricorda che è pure allo studio un piano provinciale che, naturalmente, sarà coordinato con quello regionale. *«Casale è il capoluogo settentrionale di area "ecologica", come Alessandria lo è per le altre zone della provincia. La Amministrazione provinciale* — ha concluso — *terrà nel massimo conto i bisogni e le istanze di Casale e dei comuni del Casalese».*

e. d.

Illeso il pilota d'un aereo precipitato al Santuario d'Oropa

Il velivolo ha urtato contro la cima d'un albero sfasciandosi

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 21 maggio

Un piccolo monomotore dell'Aero Club di Biella nel tardo pomeriggio è precipitato per cause non ancora accertate sulla strada Biella-Oropa, a circa cento metri dal cancello d'ingresso del Santuario. Il pilota, Pier Giorgio Perona, di 33 anni, residente a Gaglianico (Vercelli), è rimasto illeso: uscito da solo dalla cabina fra lo stupore di parecchie persone, subito accorse, si è recato ad avvisare telefonicamente il comandante dell'aeroporto di Cerrione.

Il piccolo aereo, che per le sue doti di sicurezza e manovrabilità veniva usato da anni per la scuola di pilotaggio, è ora piantonato dai carabinieri. Il Perona ha conseguito anni or sono il brevetto militare volando su reattori, ma si è successivamente congedato dall'Arma aeronautica. Egli ha dichiarato di essersi trovato in difficoltà mentre volava su Oropa, e di avere tentato un atterraggio di fortuna sul vasto piazzale antistante al Santuario.

Secondo i testimoni oculari il volo del piccolo aereo è proceduto regolarmente fino all'ultimo momento e il motore ha continuato a funzionare. Nella fase conclusiva dell'atterraggio l'estremità dell'ala sinistra ha urtato contro la cima di un albero che sorge a lato della strada: l'aereo, che procedeva ormai a velocità ridotta, ha fatto perno in quel punto e ha compiuto mezzo giro, sfasciandosi sull'asfalto.

p. m.

«Fermate» tre persone

Sequestrati a Milano 700 grammi di droga

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 maggio.

(g. m.) Un sarto milanese, la moglie e un suo lavorante sono stati fermati oggi perché sospettati di detenzione e traffico di droga; nell'*atelier* la polizia ha infatti sequestrato più di 700 grammi di una polvere che si ritiene sia cloridrato di cocaina. Si tratta del sarto Vitangelo Cericola di 50 anni nativo di Paglieta (Chieti) e abitante a Milano in corso Magenta 45 dove ha anche il suo laboratorio; Maria Cipressi di 67 da Chieti e del lavorante Nino Santoro, ventenne, da Celenza Valfortore (Foggia) dimorante a Milano in via Valpetrosa 10. Tutti si protestano innocenti.

L'operazione ha preso l'avvio ai primi di maggio quando la polizia arrestò quattro spacciatori di droga — Antonio Bruno, Cabiria Cirelli, Giovanni Maugeri e Luigi Terrana — trovati in possesso di pochi grammi di cocaina. Nessuno di loro volle fare il nome del fornitore, ma la polizia riuscì ad accertare che un fratello di Giovanni Maugeri, Corrado, compiva frequenti viaggi in Francia e al suo ritorno faceva capo al Cericola.

Oggi la polizia ha chiesto ed ottenuto dalla Procura della Repubblica l'autorizzazione a perquisire l'abitazione e l'*atelier* del sarto.

Nel sottofondo di un grande armadio la polizia ha trovato una scatola metallica contenente circa 700 grammi di una polverina bianca (che si crede sia cloridrato di cocaina) e un chilo di un'altra polvere innocua. Bustine contenenti complessivamente 75 grammi di droga sono state rinvenute nascoste in un radiogrammofono.

Operaio di Venaria arrestato per furto di argenteria a Nervi

Genova, 21 maggio.

(f. d.) La squadra mobile ha arrestato quattro persone per concorso in furto: parte della refurtiva è stata sequestrata a Torino. Fra gli arrestati è il cinquantaseienne Francesco Bera, operaio residente a Venaria. Era colpito da due mandati di cattura e da due ordini di carcerazione (un anno e quattro mesi di reclusione) emessi dalla magistratura torinese. Gli altri tre arrestati sono: Luciano Calascibetta, di 41 anni, residente a Milano, Lorenzo Di Prima, di 29 anni, e Angelo Medulla, di 26 anni, entrambi abitanti a Genova. Il furto, argenteria per 3 milioni, era avvenuto a Nervi nell'aprile scorso nel negozio dell'antiquario Ferdinando Zingales.

Inflitti quattro anni e mezzo al giovane svedese che uccise un marinaio tedesco a Napoli

Napoli, 21 maggio.

(a. l.) Si è concluso stasera a tardissima ora, alla Corte d'Assise di Napoli, il processo al marittimo svedese Lennart Forsberg, di 24 anni, accusato di avere ucciso il marinaio tedesco Gunter Seretzki, di 22 durante un violento litigio sul ponte della nave «Vistavagge», ormeggiata al pontile della rada di Bagnoli.

La Corte, dopo una permanenza di dieci ore in camera di consiglio, ha riconosciuto l'imputato responsabile di omicidio preterintenzionale e lo ha condannato a 4 anni e sei mesi di reclusione con le attenuanti generiche e della provocazione.

Alla lettura della sentenza, l'imputato ha atteso che il testo gli fosse tradotto dall'interprete. Poi, con voce strozzata, ha gridato in svedese: *«Sono innocente... Sono innocente!».*

Alla condanna non erano presenti la madre dell'imputato, signora Astrid, di 66 anni, e lo zio Ernest Carlsson, di 69, che con trepidazione avevano assistito a tutte le udienze del processo. La donna, appreso, poi, dal console svedese a Napoli, lo sfavorevole responso della Corte, è stata colta da malore.

CRONACHE DELLO SPORT

Dal 1908 non si svolgeva in Inghilterra un match per il campionato assoluto

Cassius Clay batte Cooper per k.o. tecnico e conserva il titolo mondiale dei massimi

L'epilogo al sesto round - L'inglese colpito al sopracciglio perde abbondantemente sangue - L'arbitro arresta il combattimento nonostante le proteste di Cooper - Il pugile americano ha guadagnato 180 milioni di borsa e 90 milioni di diritti televisivi

Il pugno della vittoria: Clay, di spalle, colpisce violentemente il volto sanguinante di Cooper (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Londra, 21 maggio.

Cassius Clay ha sconfitto questa sera a Londra per k.o. tecnico alla sesta ripresa il campione britannico e del Commonwealth Henry Cooper, conservando così il titolo mondiale dei pesi massimi. Al combattimento, svoltosi allo stadio dell'Arsenal, hanno assistito circa 40 mila spettatori.

Il match è terminato quando Cassius Clay ha aperto una terribile ferita all'arcata sopracciliare sinistra dello sfidante. L'arbitro, dopo una breve interruzione, ha guidato Cooper, ridotto ad una maschera di sangue, nel suo angolo. Il pugile britannico ha protestato, ma inutilmente.

Sedeva di fianco al ring la moglie italiana del «massimo» inglese, Albina Genepri, convinta dal marito ad assistere per la prima volta in vita sua ad un incontro. La giovane, che all'inizio aveva seguito il combattimento con animo sospeso, ha nascosto il capo nel programma. Mentre alcuni tifosi, frammischiandosi ai giornalisti, invadevano il ring, ella si allontanava con le lacrime agli occhi.

Clay, intanto, esultava circondato dai suoi «secondi». Il campione americano ha dichiarato che metterà in palio la sua corona ancora due volte quest'anno. Cooper, trentaduenne (di otto anni più anziano del campione, quindi), con probabilità, invece, si ritirerà.

Si calcola che il match abbia fruttato un incasso di circa 250 milioni di lire, cui vanno aggiunti almeno 300 milioni per la telecronaca televisiva in diretta in America, per satellite, e per la presentazione a circuito chiuso del combattimento in alcuni cinema. La borsa di Clay, tutto compreso, dovrebbe aggirarsi sui 270 milioni, quella di Cooper sui 90.

Preceduti dalle bandiere dei loro paesi, i due pugili sono saliti sul quadrato al suono delle trombe, in un boato assordante.

Stasera l'inglese ha puntato tutto sul suo pugno. Nelle prime due riprese è riuscito a portare a segno alcuni colpi, ma dal terzo round Clay ha preso il sopravvento. Il negro ha dimostrato di essere, almeno in potenza, uno dei più grandi campioni di tutti i tempi. Ha schivato con incredibile velocità il temuto gancio e bersagliato spietatamente col diretto sinistro l'arcata sopracciliare dell'avversario.

Clay si è scatenato quando ha visto zampillare il sangue, e l'arbitro ha dovuto intervenire. Il pubblico, che aveva osannato Cooper, ha protestato perché Clay, quando si è trovato in difficoltà, l'ha trattenuto per le braccia: e perché alcuni hanno avuto l'impressione che si fosse aiutato con le legature del guanto a colpire l'occhio del suo rivale.

Ennio Caretto

• Il Fiat ha battuto i Vigili del Fuoco Brunetti di Roma per 14-2 in un incontro svoltosi ieri a Torino per il campionato italiano di società di lotta greco-romano.

Ultima di campionato: si deciderà la retrocessione od occorrerà uno spareggio?

La Sampdoria sul campo della Juventus e la Spal a Brescia lottano per salvarsi

Nell'odierno confronto di Torino i bianconeri schierano la migliore formazione - Migliaia di tifosi liguri in arrivo da Genova - Tra i sampdoriani rientro di Delfino - Ancora da decidere lo schieramento della Spal - Continuano le proteste per il caso Cristin

Oggi allo stadio Comunale, in Juventus-Sampdoria, si gioca una partita decisiva per la salvezza. La squadra ligure è impegnata per non retrocedere.

I sampdoriani, da otto giornate, non conoscono sconfitta. Dopo aver perso a Marassi con la Fiorentina, cadendo al penultimo posto in classifica, la Sampdoria si è ripresa, ha scoperto nel giovane Cristin un inesorabile marcatore ed ha compiuto una rimonta eccezionale.

Tredici punti in otto gare, questo il ruolino di marcia dei sampdoriani che ora dividono con la Spal il terzultimo posto a quota 27. Oggi la Sampdoria tenta il tutto per tutto per vincere sul campo della Juventus, che non ha mai perso allo Stadio.

La Sampdoria sarà incoraggiata da alcune migliaia di sostenitori provenienti da Genova. La formazione dei blucerchiati è quella annunciata. L'unica novità, rispetto a domenica scorsa, è il rilancio di Delfino in mediana (ma in pratica terzino d'ala) e l'avanzamento di Catalano all'estrema destra.

In quanto alla Juventus, i bianconeri hanno trascorso la vigilia sapendo perfettamente quale sarà il loro ruolo nell'odierno confronto. L'allenatore Heriberto Herrera ha detto che «la Sampdoria ha disputato un ottimo girone di ritorno, ed è un peccato che si trovi in difficoltà». Poi ha aggiunto che «la Juventus giocherà con la massima onestà la sua partita seguendo un preciso traguardo: la vittoria».

Fra i juventini, che presenteranno il miglior schieramento, è certa la presenza di Salvadore guarito dal dolore reumatico alla schiena lamentato all'inizio di settimana.

Del Sol era ieri felice per aver appreso che è stato convocato nella Nazionale spagnola. Probabilmente la mezz'ala raggiungerà la Spagna martedì prossimo in aereo per mettersi a disposizione del d.t. iberico Villalonga. Sarà quasi certamente assente nell'amichevole di mercoledì con l'Ungheria e nelle successive partite del torneo Città di Torino. Da rilevare, infine, che se la Sampdoria non dovrà disputare un'altra gara, presterà al Torino, per la *tournée* in sud e nord America un attaccante da scegliere fra Cristin (che interessa al granata come un possibile acquisto), Frustalupi e Salvi.

b. b.

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Stacchini, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.

Sampdoria: Battara; Dordoni, Masiero; Vincenzi, Morini, Delfino; Catalano, Sabatini, Cristin, Frustalupi, Salvi.

Arbitro: De Marchi, di Pordenone.

Stadio Comunale, inizio ore 16,30.

Sul campo di Brescia

Brescia, 21 maggio.

Il campionato di calcio si chiude a Brescia con una partita di grande interesse: avversaria degli azzurri locali sarà infatti la Spal, che tenta disperatamente di evitare la retrocessione.

La squadra emiliana è giunta a questo incontro dopo alcune vicende che denotano una crisi interna: ieri l'altro, infatti, l'intero Consiglio direttivo della società si è dimesso.

Questa rinuncia «collettiva» è stata decisa per protestare contro la sentenza della Commissione giudicante che ha riqualificato Cristin dopo la squalifica inflitta al centroavanti sampdoriano per i fatti di Roma (gara con la Lazio).

Ecco la formazione del Brescia: Brotto; Robotti, Vaini; Rizzolini, Vasini, Bianchi; Salvi, Beretta De Paoli, Bruells, Frisoni. Circa il «mercato calciatori» prende sempre maggiore consistenza la voce delle cessioni di De Paoli e di Bianchi all'Inter. Come centravanti il Brescia avrebbe dalla Fiorentina Nuti.

I giocatori della Spal sono in raduno a Manerbio, sulla strada che da Brescia porta a Mantova. Mazza, che nonostante tutto è rimasto presidente della Spal e responsabile tecnico, comunicherà solamente domani lo schieramento della sua squadra. Si prevede comunque che la formazione dei ferraresi sarà: Cantagallo; Macchia, Bozzao; Bagnoli, Colombo, Frascoli; Massei, Olivieri, Innocenti, Carrera (Crippa), Muzzio. Esordirà così come terzino Macchia, 24 anni, e da tempo in attesa del debutto in Serie A.

Danova nell'Atalanta oggi contro il Torino

Bergamo, 21 maggio.

I giocatori del Torino sono arrivati a Bergamo poco dopo le 17,30 dopo essersi fermati precedentemente a Milano per ottenere i visti necessari per la tournée in Sud America.

La formazione che domani affronterà l'Atalanta, dovrebbe risultare così composta: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Bolchi; Simoni, Ferrini, Meroni, Moschino, Schütz.

Per quanto riguarda l'Atalanta, essa scenderà in campo nella stessa formazione che fu sconfitta a Torino nella partita di andata, fatta eccezione per il ruolo di ala destra, che sarà ricoperto domani da Danova invece che da Magistrelli.

Questo, dunque, lo schieramento dei bergamaschi, tra i quali rientrerà Signorelli: Pizzaballa; Pesenti, Anquilletti; Casati, Gardoni, Signorelli; Danova, Milan, Hitchens, Mereghetti, Nova.

Gare odierne e arbitri

(Inizio alle ore 16,30)

Con l'entrata in vigore dell'ora legale, l'orario delle partite viene spostato di mezz'ora, pertanto oggi il calcio d'inizio verrà dato alle ore 16,30.

Serie A - 34ª giornata

1-2 Atalanta (28) - Torino (30) Arbitro: Francescon
1-1 Bologna (46) - Lanerossi (38): Politano
2-0 Brescia (31) - Spal (27): Lo Bello
0-0 Cagliari (28) - Foggia (29): Angonese
0-0 Fiorentina (41)-Lazio (29): Varazzani
0-0 Juventus (40) - Sampdoria (27): De Marchi
1-1 Milan (36) - Catania (22): Bigi
0-0 Napoli (45) - Inter (50): Sbardella
0-0 Roma (34) - Varese (15): Marchiori.

Classifica: Inter punti 50; Bologna 46; Napoli 45; Fiorentina 41; Juventus 40; Lanerossi 38; Milan 36; Roma 34; Brescia 31; Torino 30; Foggia e Lazio 29; Cagliari e Atalanta 28; Spal e Sampdoria 27; Catania 22; Varese 15.

L'Inter incompleta a Napoli: finale di torneo poco sportivo

Non si rispetta un titolo meritatamente conquistato mandando in campo una squadra rimaneggiata - Giocatori squalificati e poi perdonati

Proprio di questi giorni si stanno completando i quadri per i grandi tornei internazionali della prossima stagione. L'Italia ha fatto — fra domenica scorsa e giovedì — la sua scelta. Nella Coppa dei Campioni vi sarà l'Internazionale e nel torneo dei vincitori della Coppa vi sarà la Fiorentina. Due buone squadre. E' bello, fa piacere, incute sicurezza, il sentirsi ben rappresentati. L'Inghilterra ha preso, con sabato scorso, le decisioni del caso: Liverpool per i Campioni ed Everton per la Coppa. Una stessa città ha fornito le due formazioni.

In Scozia si è ripetuta quella che è ormai diventata una consuetudine: Celtic e Rangers si sono divisi — assieme alle botte — anche gli onori. In Francia si deciderà domenica ed il Nantes corre il rischio di trovarsi in imbarazzo, qualificandosi per ambo i tornei.

In Spagna, il Real Madrid si è assicurato l'altro giorno il posto d'onore, e l'Atletico ha vinto il campionato: rimane a decidere chi vincerà la Coppa. Saranno tre i rappresentanti della Spagna l'anno prossimo. E via di questo passo. I due tornei (un terzo quello della Coppa delle Fiere è cosa a parte) hanno ormai l'avvenire assicurato. Sono due belle manifestazioni, che hanno conquistato grande popolarità in ogni paese d'Europa.

* *

Internamente viviamo in acque più agitate di quello che sembra. Come in politica, come nel mondo economico, così nello sport, la tendenza per ognuno è quella di fare i propri comodi, i propri interessi. Dove i regolamenti vigenti non permettono certe libertà, si trascurano le leggi, si inventano nuove disposizioni.

Il sodalizio che ha testè riportato il titolo di campione d'Italia, appena ha avuto — meritatamente — il titolo stesso nelle mani, si è affrettato a mandare a riposo od a concedere licenza a metà circa della sua squadra.

Il regolamento impone ad ogni partecipante al campionato di mettere in campo ogni volta la migliore formazione disponibile. Non fa eccezione per l'ultima partita del campionato. Ed allora si escogita la messa a disposizione del commissario tecnico della squadra nazionale, dei giocatori stessi, in vista del prossimo campionato del mondo. Ma come? Se al momento la convocazione ancora non era stata fatta, e se il nome dei convocandi ancora non era stato ufficialmente espresso.

Lasciamo stare che proprio il sodalizio in questione è stato quello che maggiormente e più direttamente ha avversato i piani del commissario tecnico, ma non è ammissibile che si faccia passare per un gesto di generosità nazionale quello che è semplicemente un atto di utilità interna. E allora i giocatori del Bologna, quelli del Milan, del Torino, della Juventus e quelli sparsi altrove? Noi non parliamo d'imposizione di candidature, come qualcuno vorrebbe, ma troviamo che non si possono precedere i tempi delle decisioni ufficiali. E poi il campionato va rispettato ed il titolo conquistato va onorato. A tacere poi del fatto che a mandare in campo soltanto una metà delle forze di cui si dispone si danneggiano gli incassi e gli interessi di altre società. Che ne dice la Fiorentina che può ancora raggiungere il Napoli al terzo posto della classifica? A scuola ci hanno insegnato che c'è una differenza fra il lecito ed il libito. Ma adesso anche la scuola è in rivoluzione!

* *

Un giocatore di una squadra, che sta lottando disperatamente per sfuggire alle grinfe della retrocessione, commette una mancanza sul campo, e cade sotto alle ferree disposizioni che, a mo' di tariffa, colpiscono, puniscono chi trasgredisce alle leggi del gioco.

Egli senz'altro deve sopportare la squalifica. Si inventa allora l'attenuante, più ancora la decisamente «assolvente» della buona condotta tenuta per tanto tempo, e lo si assolve.

Abbiamo sfogliato e risfogliato il regolamento, e, da nessuna parte, fra nessuna delle sue pieghe, abbiamo trovato traccia di autorizzazioni a concedere condoni per periodi di buona condotta. Chi l'ha fatta questa trovata? L'intero consiglio direttivo di una società rivale ha dato le dimissioni all'apprendere di un provvedimento del genere. Stanno bene tutte le attenuanti che si vogliono, ma le leggi sono leggi o cosa sono?

L'estensione — avvenuta poi — del condono ad un giocatore del Torino e ad uno del Vicenza, non cancella la trasgressione alle leggi: la estende.

Vittorio Pozzo

Questa sera alla TV
ore 20,50

Juan Manuel Fangio

Monza: tempi in prova

"Fare il tempo migliore in prova vuol dire partire in prima fila: è più sicuro e deprime gli avversari".

CINTURATO
PIRELLI

CRONACHE DELLO SPORT

Il Giro d'Italia ha affrontato le salite del Bocco e della Cisa

Knapp (un ciclista di Belluno) primo a Viareggio

Il vincitore ha 23 anni e fa anche il regista cinematografico - Ieri ha battuto sul traguardo Poggiali, staccando di due secondi Bailetti - Tutti gli altri assi giungono insieme con circa un minuto di ritardo - Classifica generale immutata: Motta a 1'23" dalla Maglia rosa Jimenez, Adorni a 1'32", Zilioli a 1'44", Gimondi a 3'1" e Anquetil a 4'40" - Oggi la Viareggio-Chianciano di 222 km

La tappa decisa da una fuga a tre

(Dal nostro inviato speciale) Viareggio, 21 maggio.

Un ragazzo alla ribalta del Giro. Piccolo, magro, simpatico, di quella simpatia istintiva che è caratteristica dei veneti. Si chiama Giovanni Knapp, è nato a Belluno, oggi ha vinto, sul traguardo di Viareggio, la quarta tappa del Giro. E' nipote dell'inventore del famoso farmaco. Ha 23 anni e, nonostante la giovane età, sbriga un paio di mestieri. E' corridore ciclista, ovviamente, e, [illegible] si vede, con [illegible] risultati. Quando non pedala in bicicletta, il suo «hobby» è la cinematografia. Fa il regista, ma non soltanto il regista, cura anche la messa in scena, pensa alla musica, si preoccupa dei finanziamenti.

L'ultima [illegible] fatica è un film che dura quarantacinque minuti, dal titolo un po' tenebroso, sempre se l'abbiamo capito bene, «Crotalus Cinapium». Narra l'avventura di uno scienziato, di un potentissimo veleno e di una specie di 007 che arriva a tempo giusto per arrangiar baracche e burattini.

Un tipo geniale e vivace, insomma, s'è affermato nella Genova-Viareggio, una tappa che, ad esser sinceri, alla vigilia prometteva molto e che, invece, alla resa dei conti, ha mantenuto poco. C'erano da [illegible] due rampe piuttosto dure, prima il Bocco, poi la Cisa: esistevano le premesse per qualche episodio vivace tra i favoriti al trionfo finale, ma i «grandi» evidentemente avevano il fiato corto per la furiosa galoppata di ieri.

E così, sul Bocco, lasciavano che si sbizzarrisse in un allungo Vicentini. L'ex-campione del mondo dei dilettanti scappava a pieni pedali, transitava al comando sulla vetta e continuava la sua fuga per quarantacinque chilometri, senza che, alle sue spalle, molto si inquietassero.

Vicentini cedeva a poco a poco, di stanchezza propria e veniva acciuffato allorché la corsa già s'affacciava sulle rampe iniziali della Cisa. Un attimo, un attimo solo di emozione. Dall'alto guardando in giù, verso la vallata, scorgemmo Adorni che aveva staccato il plotone. Ma Adorni veniva su per così dire, a briglia sciolta ed il gruppo non s'impegnava nella caccia, che succedeva? Il parmigiano era semplicemente in libera uscita, incontrò la moglie che gli fece gli auguri (oggi era San Vittorio), e aspettò il resto della compagnia senza tentar colpi di testa.

Al suo posto, filò via Battistini. Lo spezzino fu primo sul colle, ma presto si arrese, e la lunga discesa su Pontremoli proiettò in pianura un gruppo compatto, nel quale si notavano i segni di una irrequietezza foriera di sorprese.

Cinquanta almeno, furono i tentativi di fuga. Messi in atto, per lo più, da figure di secondo piano. D'interessante notammo, ad un certo punto, una scissione nel plotone, con Anquetil, Gimondi e Motta nella seconda metà, ma fu questione di pochi chilometri e l'episodio sfumò nel nulla. Quindi, in un paio di occasioni, misero il naso alla finestra Motta e Gimondi. La reazione di Anquetil fu però sempre prontissima ed ai tifosi, che in fittissima e turbolenta schiera, attendevano il passaggio del Giro, non restò che batter le mani ad un terzetto. Un terzetto che, formato da Bailetti, da Knapp e da Poggiali, aveva finalmente rotto la cortina, imbastendo una valida offensiva.

Si trattava di tre atleti senza aspirazioni di classifica: li inseguirono con scarsa convinzione. Testa bassa, Bailetti, Poggiali e Knapp tennero duro sino in vista del traguardo. Due della Bianchi contro uno della Vittadello, la bilancia pesava a favore dei biancocelesti. Bailetti però si staccò entrando in pista, e Poggiali commise l'imperdonabile errore di non cercare di superare Knapp alle prime battute. L'anello era in terra compressa; chi è al comando, al comando resta. Così, vinse Knapp. Secondo Poggiali, terzo Bailetti, a 2". Quindi il gruppo, a 55". Classifica generale senza cambiamenti.

Domani, quinta tappa. Da Viareggio a Chianciano, 222 chilometri con qualche saliscendi nella fase conclusiva. E, intanto, la febbre cresce, abbiamo l'impressione che, di giorno in giorno, l'atmosfera si arroventi. Oggi, lungo il cammino, abbiamo ammirato una serie pressoché ininterrotta di scritte inneggianti a Gimondi e ad Adorni. Fin qui, tutto bene. Ma abbiamo visto anche qualche cartello oltraggioso per Motta e, all'arrivo, una salva nutritissima di fischi è piovuta su Anquetil.

La vicenda della tappa di ieri hanno lasciato il segno nella fantasia dei tifosi. Sono in troppi — a nostro avviso, a torto — che non perdonano l'attacco del francese e del brianzolo a Gimondi, vittima di una foratura. In un Giro ardente ed incerto come questo non è possibile concedere regali agli avversari, ogni occasione dev'essere colta al volo, senza perdere tempo prezioso.

E' la legge dello sport, la condotta di Anquetil e di Motta, nella Diano Marina-Genova, è senza pecche. Anquetil e Motta non hanno sbagliato. Sbaglia chi fischia, sbaglia chi, anziché imprecare contro la mala sorte che ha colpito il ragazzo di Sedrina, impreca contro i suoi rivali.

Gigi Boccacini

Lo sport sul video

TELEVISIONE — Programma nazionale. Ore 15,15: Ripresa diretta delle fasi finali e arrivo della tappa del Giro Viareggio-Chianciano Terme. Seguirà il «Processo alla tappa». Ore 19,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio. Ore 22,15: La «Domenica sportiva». Secondo programma. Ore 18,25: Trasmissione in Eurovisione del Gran Premio automobilistico di Monaco.

RADIO — Secondo programma. Ore 9,30: Servizio speciale da Viareggio sul Giro prima della partenza. Ore 15,15: Radiocronaca diretta delle fasi finali e arrivo a Chianciano Terme. Ore 19,50: Commenti e interviste sulla tappa. Ore 21,40: La giornata sportiva. Programma nazionale: Ore 16,55: Cronaca del 2° tempo di una partita di calcio.

Ordine di arrivo della Genova-Viareggio



Il vincitore Knapp

1) Giovanni Knapp (Vittadello) in 5 ore 48'39"; media oraria di Km. 35,397
2) Poggiali s. t.
3) Bailetti a 2"
4) Gianni Motta a 55"
5) Taccone s. t.
6) Graczyk (Fr.) s. t.
7) Jongen s. t.
8) Vicentini s. t.
9) Grassi s. t.
10) Campagnari s. t.
11) Altig (Germ.) s. t.
12) Anquetil (Fr.) s. t.
19) Dancelli s. t.
20) Gimondi s. t.
21) Maurer (Svi.) s. t.

Seguono altri corridori tra cui Bitossi 23°, De Rosso 30°, Balmamion 32°, Zilioli [illegible] e Adorni e Jimenez 39°.

Ultimo, 97°, Aoni a 11'49". Ritirati: Lenzi e Haeseldonckx (Belgio). Messo fuori gara: Fawels (Belgio).

Classifica generale (dopo la 4ª tappa)

1) Jimenez (Sp.) ore 15.03'36"
2) Motta a 1'23"
3) Adorni a 1'32"
4) Balmamion a 1'36"
5) Zilioli a 1'44"
6) De Rosso a 2'32"
7) Taccone a 2'51"
8) Gimondi a 3'01"
9) Maurer (Svi.) s. t.
10) Bitossi a 3'15"
11) Preziosi a 4'05"
12) Anquetil (Fr.) a 4'40"
13) Passuello a 5'37"
33) Knapp a 10'30".

Così sui colli per il Premio della Montagna

Passo del Bocco (m. 956): 1) Vicentini; 2) Bitossi a 1'30"; 3) Jimenez con il gruppo, tutti a 1'50".

Passo della Cisa (metri 1080): 1) Battistini; 2) Bitossi a 30"; 3) Dancelli a 30" con tutto il gruppo.

Un episodio gentile al Giro d'Italia



Un episodio gentile al Giro d'Italia: Adorni ha avuto il «permesso» dagli altri concorrenti per una breve fuga che gli ha permesso di fermarsi poi a salutare la moglie venuta ad incoraggiarlo (Telefoto «A. P.»)

Tra Motta e Gimondi un dissidio sfumato

Il corridore della Molteni, venerdì, doveva attaccare il suo rivale quando è stato attardato da una foratura - Ingiuste le proteste dei tifosi contro Motta e contro Anquetil

(Dal nostro inviato speciale) Viareggio, 21 maggio.

«Quanti parol m'an dit!». Così ha dichiarato, in dialetto milanese, Gianni Motta, appena sceso di bicicletta allo stadio di Viareggio. Il corridore lombardo sta facendo le spese dell'esagerato spirito nazionalistico di una parte dei tifosi, che hanno visto nel suo attacco di ieri a Gimondi una specie di tradimento della patria anziché un atteggiamento perfettamente in regola con le leggi sportive.

Oggi, sul percorso da Genova a Viareggio, i cartelli «anti-Motta» si sprecavano. Su uno abbiamo letto: «Motta pagherai, e Gimondi sarà in rosa». Oltre alle scritte, che uno che pigia sui pedali può anche non vedere, Motta ha sentito anche un florilegio di insulti e di minacce.

Per questo è sceso di bicicletta piuttosto amareggiato: «Su tutte le salite — ha detto — ce l'avevano con me, perché secondo i tifosi, io corro per far perdere Gimondi. Non è vero invece, Felice è un caro amico, ma io devo fare la mia corsa. Se mi chiamano alla televisione, lo voglio proprio dire, che io non ho nulla contro Gimondi...».

Qualche minuto dopo Motta è salito alla tribuna di «Processo alla tappa», insieme al suo direttore sportivo Albani, e accanto ai due sedevano proprio Gimondi e Luciano Pezzi. Il moderatore Sergio Zavoli ha portato il discorso sull'attacco di Motta a Gimondi, dando per primo la parola a Pezzi, direttore sportivo del bergamasco.

«Motta — ha chiesto Pezzi — sei convinto che l'attacco di ieri ti possa aver portato del vantaggio e ritieni che la tua azione sia stata bella nei confronti di un collega appiedato da una foratura?».

Motta ha risposto con stringente logica: «Più che bello è giusto — ha detto — Gimondi è molto più forte di me ed anche Anquetil lo è. Debbo quindi per forza approfittare di tutte le occasioni. Del resto l'attacco di ieri è andato anche a vantaggio di Adorni, non solo mio».

Poi le parti si sono invertite, è stato Albani, direttore sportivo di Motta, a fare una domanda assassina a Gimondi: «Pensi ad una vendetta — gli ha chiesto — o ritieni che l'offensiva contro di te sia stata un fatto sportivo e basta?».

Gimondi ha riportato le cose sul piano di una comprensibile rivalità sportiva, dicendo testualmente: «Forse anch'io, nelle condizioni di Motta, avrei fatto lo stesso. Dal lato umano però è stato un colpo un po' duro per me. Comunque ora non ho più dubbi, quel che è stato è stato, ma se mi capiterà l'occasione, anch'io attaccherò senza guardare in faccia nessuno.

«E voglio aggiungere una cosa. Ieri ho perso, ma sono soddisfattissimo della mia corsa, perché perdere soltanto un minuto e mezzo rispetto ad avversari che mi attaccano a cinquanta all'ora non è un'impresa da poco».

Dichiarazioni decise, leali che hanno riportato la polemica nei suoi giusti limiti, cioè quelli di una comprensibile rivalità sportiva tra due corridori che gareggiano per marche diverse e che partecipano ad un Giro d'Italia per squadre di marca, in cui il nazionalistico slogan «tutti contro Anquetil» va considerato soltanto come un prodotto dell'eccessivo entusiasmo dei tifosi.

E' logico che Motta si batta contro Anquetil ma è altrettanto logico che lo stesso Motta, pagato dalla Molteni, si adoperi per cercar di vincere il Giro, anche se ciò lo obbliga a non risparmiare le offensive anche contro un connazionale. Si corre per vincere insomma, non per far perdere un altro.

Gimondi lo ha capito, speriamo che lo capiscano anche gli ignoti tifosi che a volte, sulle strade del Giro, trascendono nel loro entusiasmo per il campione preferito.

Gianni Pignata

Capo Nord-Napoli in 44 ore e 18' su DS 21 CITROËN

Un equipaggio franco-svedese ha percorso i 4501 chilometri che separano la città svedese di Kiruna (150 km. oltre il circolo polare artico) da Napoli su di una vettura di serie DS 21 PALLAS. Nella sua corsa verso l'Adriatico la coppia Barbara Lundberger (di professione indossatrice) - Patrick Vanson (Direttore di una Società Commerciale) ha incontrato tutte le condizioni atmosferiche; dalla neve alla sabbia, pioggia e sole. Questo raid ha messo in evidenza le possibilità di una grande vettura concepita e studiata per la velocità e la sicurezza. Nella foto la Lundberger e Vanson al termine della loro fatica.

Clark, campione del mondo, è il più veloce nelle prove per il Gran Premio di Monaco

Il pilota scozzese, al volante di una Lotus, ha girato sul difficile tracciato alla media di quasi 126 orari - Al secondo posto si è classificata la Ferrari di John Surtees - Migliorato ufficiosamente il primato ottenuto l'anno scorso da Graham Hill - Nella gara di formula tre successo del francese Beltoise - Le fasi conclusive dell'odierna corsa trasmesse in Eurovisione dalle ore 18,25

(Dal nostro inviato speciale) Monaco, 21 maggio.

Nell'ultima serie di prove per il XXIV Gran Premio di Monaco, gara d'apertura del campionato automobilistico mondiale 1966, Jim Clark su Lotus ha ottenuto il miglior tempo in 1'29"9/10, girando sui 3145 metri del circuito alla media di 125,930 orari; alle spalle del campione del mondo si sono piazzati John Surtees su Ferrari in 1'30"1, Stewart su BRM in 1'30"3, Graham Hill su BRM in 1'30"4 e Lorenzo Bandini su Ferrari in 1'30"5. Cinque piloti di tre marche diverse nello spazio di mezzo secondo, e questo dà un'idea dell'accanimento con cui i soliti protagonisti si sono battuti per «limare» decimi di secondo sufficienti ad assicurarsi le posizioni migliori nello schieramento di partenza.

Nettamente più staccati gli altri, anche i Brabham, i McLaren, i Ginther, che pure non partono di sicuro rassegnati al ruolo di comparse. Clark, il campione del mondo, ha dunque offerto la prestazione migliore, ma è stato insidiato da un Surtees deciso come non mai. Il tempo di Clark abbassa ufficiosamente di 1"8/10 quel record ottenuto l'anno scorso durante il Gran Premio da Graham Hill (1'31"7/10), ma l'hanno migliorato anche gli altri quattro corridori nominati, oltre ad Anderson e a Hulme, entrambi su Brabham.

Si può osservare che in un circuito come questo i tempi ottenuti in prova hanno un significato del tutto relativo, perché i 100 giri — oltre 300 chilometri — su questo tracciato richiedono ai mezzi meccanici e alla resistenza fisica dei piloti limiti ben più elevati di quanto non indichi un veloce giro di allenamento. Il Gran Premio di Monaco è sempre stata la corsa dei colpi di scena e delle sorprese: l'anno scorso, per esempio, il *leader* della gara cambiò sei volte, e se si impose alla fine Graham Hill lo dovette alla perfetta preparazione della macchina e alla sua forma atletica. Se i favoriti si debbono comunque considerare Clark, Graham Hill, Stewart, Surtees e Bandini, non è tanto per i rispettivi tempi sul giro, quanto perché sono ancora e sempre i piloti più forti di questa *troupe* d'acrobati del volante.

C'è da aggiungere che, iniziandosi con questa corsa la nuova Formula 1 (cilindrata massima 3 mila cmc, il doppio di quella «scaduta» il 31 dicembre scorso), gran parte delle macchine o sono ancora in fase di preparazione o addirittura si tratta delle vecchie monoposto con motori di cilindrata maggiorata. E' il caso della Lotus di Clark e delle BRM di Graham Hill e di Stewart, che montano gli 8 cilindri 2000, e della Ferrari di Bandini, azionata dal 6 cilindri «Dino» portato a 2400 cmc.

In sostanza, sul piano esclusivamente tecnico, non c'è molto da aspettarsi da questo Gran Premio di Monaco. Ma è una cosa di importanza marginale per gli appassionati, ai quali sarà in ogni modo assicurato uno spettacolo entusiasmante, quale soltanto questo circuito — sicuramente anacronistico ma unico al mondo nella sua cornice naturale — sa offrire.

Il via alla corsa verrà dato alle 15. La distanza da percorrere è di km 314,500.

Nel pomeriggio di oggi si è anche disputato il Premio Monaco per vetture della Formula 3 (1000 cmc), su due batterie, e una finale di 24 giri (chilometri 75,480). Le due *manches* sono state vinte rispettivamente dal francese Beltoise su Matra e dall'inglese Irwing su Brabham. Nella finale, tra questi due piloti si è accesa una battaglia vivacissima, con un arrivo a ruota a ruota in cui ha avuto la meglio Beltoise a quasi 114 di media. Al terzo posto si è piazzato Caldwell su Lotus, al quinto Williams al volante della vettura italiana De Sanctis. Ha gareggiato, senza uscire dalla mediocrità, anche Chaco Fangio, ventunenne figlio del cinque volte campione del mondo.

Le fasi conclusive del Gran Premio di Monaco verranno trasmesse in Eurovisione a partire dalle 18,25 (ora legale). I telespettatori potranno assistere agli ultimi 8-10 giri della competizione.

Ferruccio Bernabò

Amazzoni in gara oggi all'ippodromo

Giornata particolarmente interessante oggi all'ippodromo torinese del galoppo. Tre i motivi di richiamo: la disputa del Premio Royal Mares, che vedrà alla partenza un lotto di puledre molto forte ed omogeneo; la presenza in pista delle amazzoni, che parteciperanno al Premio Municipio di Cumiana; ed infine il riporto di 208 mila lire sul «monte premi» della scommessa duplice accoppiata, il che promette un dividendo cospicuo per chi indovinerà le due combinazioni vincenti della sesta e dell'ottava corsa.

La riunione si inizierà alle 15,30. I favoriti: Premio Sacra di S. Michele: Terrore-Francky; Premio Candiolo: Teseo-Negriera; Premio Ivrea: Ostiolo-Verona; Premio Piave: Rez-Dessor; Premio Municipio di Cumiana: Mauari-Dobrosti; Premio Royal Mares: Clivia-Camola; Premio Cervino: Trouville-Reciotto; Premio Pino T.: Moniga del Garda-Mozart.

Ieri sera, nella prima «notturna» di trotto, Metallo (A. Pedrazzani) si è imposto nel Premio Appennini precedendo Clotilde, Falloppio e Tagnone. Tempo al chilometro 1'22" 3/10. Totalizzatore: vincente 16; piazzati 13, 37; accoppiata 171. Le altre corse sono state vinte da Basento, Istinto, Confucio, Leonino, Crepuscolo, Mogano e Tempraia.

Tracciato della tappa odierna

VIAREGGIO — Pisa km.19,6 — Cascina — Pontedera — S. Miniato — Ponte a Elsa — Castelfiorentino Km.78,5 — Certaldo — Poggibonsi Km.100,7 — Siena — Km.122,0 — Buonconvento km.156 — Torrenieri — S. Quirico d'Orcia — Pienza — CHIANCIANO T. Km. 222 (FIRENZE, Livorno, MARE TIRRENO)

I numeri di gara

I numeri di gara dei corridori più quotati sono:

1) Adorni; 3) Durante; 4) Gimondi; 13) Massignan I.; 15) Mealli; 19) Preziosi; 20) Zandegù; 21) Bitossi; 23) Maurer; 24) Mugnaini.

31) Anquetil; 32) Stablinski; 37) Jimenez; 47) Passuello; 48) Sambi; 50) Vicentini; 61) Dancelli; 62) Motta; 63) De Rosso; 64) Altig.

71) Zilioli; 72) Balmamion; 73) Bariviera; 81) Taccone; 82) Battistini.

L'odierna tappa Viareggio-Chianciano Terme prenderà il via alle 10,10. L'arrivo è previsto verso le 16. I passaggi principali: Pisa 10,40; Poggibonsi 12,40; Siena 13,30; Montepulciano 15,30.

PALAZZO dello SPORT
GIOVEDI' 26 VENERDI' 27 SABATO 28 maggio
alle 21,15 i favolosi cestisti negri
HARLEM GLOBE-TROTTERS
CONTRO
NEW YORK NATIONALS
7 NUMERI DI VARIETA' MONDIALI
PREN. BIGLIETTI: SALONE «LA STAMPA» - VIA ROMA [illegible] TEL. 535.113 - PALAZZO DELLO SPORT, TEL. 377.916 - 339.885

VENEZIA — BIBIONE — CAORLE — LIDO DI JESOLO — LIDO DI VENEZIA — SOTTOMARINA
PER LE **VACANZE AL MARE**
PREFERITE LE **SPIAGGE VENEZIANE**
ALBERGHI E PENSIONI
VILLE E APPARTAMENTI AMMOBILIATI
BUNGALOWS
IMPIANTI BALNEARI E SPORTIVI
MANIFESTAZIONI
Per informazioni rivolgersi a:
Aziende di Soggiorno VENEZIA - LIDO DI JESOLO
SOTTOMARINA CHIOGGIA - CAORLE - BIBIONE
ENTE PROVINCIALE TURISMO VENEZIA

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua [illegible] pag. 6)

ALLOGGIO 1962 panoramico centrale (Petitti 23) tre camere, cucina, terrazzo, 9.500.000, facilitazioni. Torincase 515-318. 0150

AMMINISTRAZIONE case, alloggi singoli, assumiamo, anticipiamo redditi, Torincase, Cavour 7.

APPARTAMENTI centralissimi, Crocetta Porta Nuova, via Governolo 7, nuovi, supersignorili, gran salone, 2 letto cucina, anticucina, biservizi 150 mq. occasione 10.200.000 mutuo 5.000.000. Visite [illegible]. Gabetti 578-044. 0268

APPARTAMENTI corso Vercelli, 3 camere grandi, cucinetta, bagno, ripostiglio, ingresso 5.100.000 mutuo 1.500.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI padronali mq. 120, [illegible], autorimesse indipendenti, Gran Madre, via Biamonti, vende Luxcase Giusti 2. 0280

APPARTAMENTI SIGNORILI VENDONSI DIRETTAMENTE CORSO SEBASTOPOLI 225, QUATTRO, CINQUE CAMERE, OFFICE, DUE ASCENSORI PER SCALA, DOPPI INGRESSI, DOPPI SERVIZI, SALONE GRANDE, 5 CAMERE, CUCINA, TRIPLI SERVIZI.

APPARTAMENTI superlusso, corso Montegrappa 55, [illegible] parco Tesoriera, 4 camere, biservizi, cucinotta, 8.800.000 mutuo 3.400.000; 4 camere, salone, cucinotto, biservizi 12.000.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044. 0268

APPARTAMENTI via Balme 29, Campidoglio, prezzi straordinari in decoroso stabile anteguerra: camera cucina 2.300.000. Bastano 800.000 contanti. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO c. Peschiera 283, 3 camere, cucina, entrata, bagno, superconveniente 3.400.000 mutuo 2.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo via Cibrario 14, penultimo piano, 5 camere, cucinotta, grande ripostiglio, bagno 11.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO [illegible]rdato corso Matteotti, saloncino, camere, cucina, entrata, bagno, 3.800.000. Gabetti 578-044. 0268

APPARTAMENTO quasi corso Agnelli, posizione collegiatissima, ogni comodità tramviaria, stabile lussuoso 4 camere cucinotta entrata bagno. 5.000.000; mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044. 0268

APPARTAMENTO Crocetta molto signorile mq 230 (sette camere, doppi servizi, ingressi) alto mutuo, ven[illegible] Luxcase, Giusti 2.

APPARTAMENTO Crocetta panoramico, 9° piano, esente, quattro camere, cucina, servizi, mq. 130 vende Luxcase, [illegible] 2. 0280

APPARTAMENTO [illegible], bellissime 4 camere, cucinotta, servizi, inizio via Barletta, quasi fronte Chiesa Santa Rita 7.800.000. Gabetti, 578-044. 0268

ATTENZIONE: alloggio bellissimo [illegible] (Rivoli) tre camere cucinotta servizi [illegible] 4.200.000. Telefonare 515-318. 0150

BRUSSON (Aosta) alloggio nuovo due camere salone tinello cucinino servizi 7.000.000 vende Rivara, telefono 584-675. 0903

CASA costruenda 30 camere zona ottimo affitto, alto reddito assicurato, eccezionale svendiamo per lire 82 milioni trattabili, compreso alto mutuo. Studio Borgaglio 540-220. 0341

CASCINOTTA vicinanze Castagno, 16 giornate 5.400.000 vende Rivara. Telefonare 584-675. 0903

[illegible] zone Castelnuovo Don [illegible]sco vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2543 — Torino».

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casetta quattro camere, giardino fabbricabile, Lucento, 13.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero 170 mq., via Po, 7.000.000. 0166

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 24.000, lottizzabile, posizione panoramica collinare.

COLLEGNO [illegible] DIRETTAMENTE ALLOGGI 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO [illegible] GARAGE. MUTUO, [illegible] SUBITO. VISITE CANTIERE [illegible] CIMAROSA 23. TELEF. 519-204. 0317

[illegible] FRANCIA 276 VENDONSI DIRETTAMENTE, ABITABILI [illegible]BITO, ATTICO: SALONE GRANDE, 4 CAMERE, CAMERETTA, CUCINA, TRE [illegible] PIU' TERRAZZO PANORAMICO, ALLOGGIO: SALONE, 3 [illegible], TINELLO, CUCINETTA, SERVIZI. 0626

CORSO XI Febbraio; nono piano, 3 camere, cucina, servizi, libero, esentasse: vende 10.000.000. Fasano, Novara 29. 0383

DESTEFANIS vende via Valperga Caluso alloggi 3-4 camere, cucina, servizi 5.300.000-7.300.000. Telefonare 590-538. 0382

DUE camere, tinello, cucinino, servizi, vende privato [illegible] Giulio Cesare Fiat Ricambi mutuo 50%. Telefonare 790-794. 1001

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEF. 760-203, 779-826. 021

GRUGLIASCO, alloggio 4 camere, cucinotta, servizi, nuovo, libero, quinto piano, vende 7.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

IL «CENTRO RESIDENZIALE [illegible]BA MAGGIORE» VI [illegible] IN VENDITA DIRETTA ALLOGGI RIFINITISSIMI PROSPICIENTI PO E COLLINA CON FACILITAZIONE [illegible] PAGAMENTO APPARTAMENTI DA 4 A 8 VANI. TEL. 538-151.

IMPRESA Sorellino vende nel complesso zona Leumann alloggi 1-2-3 camere servizi anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939, corso Torino 226.

LA vostra casa al sole, Rimini Lido: vendonsi appartamenti pronti 5 milioni, 5.500.000, 7.300.000, 9 milioni, 11.000.000, mutuo 40% fondiari. Telef. 28-416, Casella Postale 195, Rimini. 23441

LAGO Garda, Castelletto Brenzone, a 10 metri lago, posizione panoramica, vendesi villa due appartamenti. Scrivere Pubbliman 21-19, Verona.

LANZO Torinese, vendesi terreno a lotti, bella posizione. Tel. 924-050.

LIRE 30.000 mensili modesto anticipo, vendonsi ultimi alloggi nuovi signorili, disponibili subito, centro Le Loggia, composti 1-2 camere, tinello, servizi. Telefonare 95-587 ore pasti. 0956

MONCRIVELLO [illegible] collinare, 40 km. Torino, vendesi casa 5 locali, servizi, termosifone, autorimessa. Telefonare 0161-4290.

MURI negozi mutuati corso Belgio zona forte incremento edilizio vendonsi affittansi. Cerutti, A. Doria 15.

NEGOZI via Balme 29, zona commercialissima transito obbligatorio mercato rionale, pluriattività redditizia, drogheria, latteria, coltelleria, pettinatrice, affittati complessivamente 1.000.000 aumentabili vendiamo muri 19.800.000 blocco oppure separatamente 4.000.000. Gabetti 578-044.

OCCASIONE, CAUSA DECESSO VENDESI 28 KM. CENTRO TORINO VILLETTA DA ULTIMARE CON 1500 MQ. TERRENO IN ZONA AMENA. TELEF. ORE PASTI 351-438.

OCCASIONE vendesi villette nuove signorile in None di Pinerolo, quattro camere, servizi, autorimessa, cantina, giardino; mutuo 70%. Telefonare 95-587 ore pasti.

OCCASIONISSIMA vendo salone 2 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Re Umberto 28. Telefono 517-803.

PECETTO Torinese, centro, vendo terreno metri mille, progetto approvato, tutti servizi. Permuto alloggio Torino Telefonare 486-891.

PINO Torinese, complesso residenziale Valle Verde, vende o affitta direttamente bellissimi appartamenti in parco cintato, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 881-535.

PIOSSASCO vendesi piccoli grandi lotti terreno centrale. Tel. 371-735, 389-072. 23565

PONTE Sassi vendonsi alloggi panoramici 2-3-5 camere servizi mutuati. Cerutti, A. Doria 15.

POTRETE scegliere alloggio convenientissimo, 2-3-4 camere, eventualmente doppi servizi, L. 90.000 mq. prenotandovi con acconto L. 500.000 mutuo ventennale e lunghe rateazioni. Visite cantiere via Gian Francesco Re 28. 0209

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

PRIVATO vende alloggi corso Unione Sovietica 215. Visite 11-12 e 16-19 anche festivi.

PRIVATO vende camera tinello cucinino 3.200.000 due camere tinello cucinino servizi 4.500.000 zona Cibrario, Via Netro 16. Visite 15-18.

PRIVATO vende muri negozio zona rinascente. Telefonare 270-296.

REAGLIE vendo terreno edificabile progetto [illegible] 4389. Tel. 879-203.

RIVIERA Ligure, Lavagna, 80 metri mare vendesi appartamenti signorili ogni conforts: una camera servizi 2.800.000; due camere servizi 4 milioni 300.000 e altri vari. Impresa Geom. [illegible] Carlo, via Ravaschieri 101/4, telef. 25-488, Chiavari.

SAUZE d'Oulx condominio Sayonara consegna luglio vendiamo appartamenti signorili 1-2 camere, massime facilitazioni fino a 10 anni eventuale reddito 6% garantito. Tel. 484-784.

SETTIMO bellissimo alloggio 3 camere servizi pronto 5.000.000. Telefonare 561-852. 1001

SETTIMO centro, condominio dei Fiori, vendiamo alloggi tre camere servizi 1.500.000 [illegible], 2.150.000 mutuo ventennale, 1.150.000 dilazione quinquennale rate affitto. Telefonare 581-659. 1001

STABILIMENTO mq. 1500 tutti servizi zona Pininfarina vendesi affittasi. Telefon[illegible] 780-975 dopo 18,30.

TERRENO bellissima posizione provinciale Orbassano Bruino vendesi. Telefonare 90-695.

TERRENO collina San Mauro, mq. 700, progetto approvato 3 camere, cucina, servizi, garage, 2.200.000. Gabetti, 578-044. 0268

TERRENO collinare Torino pressi Revigliasco posizione incantevole, ottima esposizione, alberi decorativi, frutteto, mq 12.000, adatto costruzione villa signorilissima con dependence, totali mc 1200, licenza costruzione, vendesi direttamente, Tel. 393-297.

TERRENO fabbricabile mq. [illegible] ottima posizione Valsanmartino vendesi. Telefonare 80-267 ore pasti.

TERRENO industriale fronte strada statale, con servizi, zona depressa, vicinissimo Torino, occasione. Telefonare 273-571. 0927

TERRENO industriale Volpiano confinante provinciale, 15.000 mq, appezzamento unico, servizi, vende convenientemente. Fasano, Novara 29.

TERRENO industriale zona depressa, vicinanze Torino, mq. 50.000 più 3 capannoni complessivi mq. 2400, villetta 12 camere, servizi, vende Fasano, Novara 29. 0383

TERRENO panoramico fabbricabile mq. 400 circa adiacente strada comunale vendesi Ghiffa sul Lago Maggiore. Telef. ore ufficio 590-694 Torino. A54541

TERRENO progetto 165 camere via Guala vende società per azioni. Cerutti, A Doria 15. A52945

VENDESI alloggio camera e tinello vicino piazza Bengasi. Tel. 251-893.

VENDESI camera cucina bagno esentasse, libero, via Michele Lessona. Telefonare ore pasti 757-348.

VENDESI casa in Corio 5 camere servizi garage terrazze cortile.

VENDESI casetta collina 20 km. Torino 4 camere cucina cantina porticato in ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 665 — Torino».

VENDESI centrale soffitta affittata. Tel. 683-542. 2001

VENDESI locale mq. 130 con sottostante seminterrato luminosissimo mq. 1600, ufficio, riscaldamento, Telefonare mattino 390-815.

VENDESI terreno mq. 8000 costruzione villette 500 al mq., sito panoramico magnifico colline Monferrato sulla statale Chivasso-Casale, Bosco Piancerreto (Montalero AL).

VENDESI 2 alloggi signorili da tre vani servizi posizione bellissima barriera Milano. Tel. 998-136 Leinì.

VENDO lotto collina mq. 1240 progetto approvato. Telef. 634-990.

VENDONSI Pianezza zona Parucchi, Villaggio dei Pini, lotti terreno con o senza ville comprese urbanizzazioni. Per informazioni tel. 543-451.

VILLA lussuosissima, precollinare, circondata mq. 3000 terreno recintato, con muretto, 6 camere letto, 2 saloni immensi, sala pranzo, sala rappresentanza, camere ospiti, salotto, studio, due spogliatoi cucina, grandioso hall, 4 bagni, 40.000.000 mutuo 27.000.000 Gabetti 578-044.

VILLA signorile incantevole zona residenziale collinare 9 km. Torino proprietario vende rara occasione 7 camere soggiorno servizi vari. Giardino. Possibilità [illegible] alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8622 — Torino».

VILLETTA chalet con terreno [illegible]zione [illegible] [illegible] km. da Torino vendesi occasione. Telef. 983-760.

VILLETTA, nuova signorile, vendesi periferia None, camere 4 più servizi, bagno, forno, ampio autorimessa, magazzino, cantina, giardino, mutuo 70 per cento. Telefonare 95-587 ore pasti. 0956

[illegible] terreno panoramico (acqua, luce) a [illegible] 1,5 da Sassi sulla strada per Superga, a L. 600 il mq vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 619 — Torino». 2001

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A pensionati torinesi referenziati necessitano camera cucina servizi liberi luglio-agosto. Vanchiglia Gran Madre Casale. Telef. 488-064. 2001

AFFITTEREI o acquisterei villa o casa con giardino con 2 alloggi 5-7 camere ciascuno. Specificare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3005 — Torino». A54659

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 536.594. 0885

CERCASI alloggio in affitto. Telefonare 378-010. A54629

CERCASI locale mq. 100 circa per officina tornerie zona unica, corso Trapani. Telefonare 338-442.

CERCASI settembre ottobre quattro-cinque camere servizi zona Po Valentino vicinanze. Telefonare 396-041 mattino. 1001

CERCO [illegible] cucina servizi con [illegible]zo. Tel. 233-838. A54433

CERCO [illegible] tinello, corso Rosselli piazza Galimberti. Tel. 343-383.

ZONA corso Grosseto-Giulio Cesare [illegible] locale [illegible] laboratorio mq. 50-60. Telefonare 885-900.

DI BENE IN BELLO

E' NUOVA E SCRIVE NUOVO

Sapete leggere?
E sapete scrivere? Gli uomini
delle professioni e dell'industria,
del commercio e della banca leggono
tra le righe d'una lettera d'affari. Sanno che
la pagina dattilografica è come
la calligrafia: dice molto
su chi la firma. Chi ha occhi,
chi sa davvero leggere e scrivere
vede e giudica
se l'impaginazione è gradevole,
se è costante l'allineamento,
assoluta la nitidezza.
Ma sente ormai soprattutto
la differenza qualitativa
fra la tradizionale scrittura a macchina
e le pagine che la spaziatura
differenziata fa sembrare stampate.
Sono quelle scritte sulla
Olivetti EDITOR, la nuova Olivetti.
Sono le più belle che esistano.
Ritmo e fluidità dei caratteri,
margini esatti, impaginazioni perfette.

OLIVETTI EDITOR

| i | o | w | m |

| i | o | w | m |

Nella pagina dattiloscritta tradizionale,
tutti i segni - alfabetici e di
punteggiatura - occupano un eguale spazio:
la "i" come la "m", la "t" come la "w",
nonostante la loro diversa grandezza.
Nella pagina scritta con la EDITOR,
ogni lettera si colloca invece
in uno spazio proporzionale - ora più largo,
ora più stretto, a seconda del segno - e l'insieme
ne acquista bellezza e armonia.
La Olivetti EDITOR offre sotto questo aspetto
gli stessi vantaggi della migliore tipografia.

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Ivrea

Prezzo lire 375.000 + I.G.E.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI STATALE TO[illegible] SETTIMO (FRONTE FIAT [illegible] MOTORI) [illegible] 3 CA[illegible] E SERVIZI L. 24.000; 4 CAMERE E SERVIZI L. 28.000. UFFICIO SUL POSTO VISITA TUTTI I [illegible]. TELEFON. 240-556.

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco [illegible] Cesare Battisti 2. Telefonare 785-288, 790-351.

A. AFFITTASI Crocetta attico 5 camere, salone, cucina, 2 camere servizio, tripli servizi, terrazzo mq. 80, libero. Fasano, Madama Cristina 129.

A. AFFITTASI Governolo 18 negozio mq. 40 adatto artigiano, deposito, ufficio 28.000 mensili. Visibile 15-18

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telefono 538-594.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000-20.000-25.000-40.000, Sacchi 14, telefono 538-539. 0516

ADIACENZE Chiesa S. Rita affittiamo una camera, tinello, cucinino, servizi. Portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17. 0283

AFFITTA privato signorile alloggio 250 mq. 4 camere, salone, tripli servizi palazzina Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 667 — Torino».

AFFITTANSI alloggi nuovi signorili, disponibili subito, centro La Loggia, camere 1-2 tinello, servizi. Telefonare 965-209 ore pasti.

AFFITTANSI palazzo via Roma tratto piazza [illegible] Carlo Porta [illegible] due appartamenti 2° piano mq. 175 e 135 doppi servizi due ascensori. Telefonare ore ufficio 510-531.

AFFITTANSI Rivoli alloggi tre vani cucina, tutti conforts moderni, 27.000 mensili, spese comprese. Telefonare 284-821. A54209

AFFITTANSI uso abitazione od ufficio in stabile signorile via Roma piazza Castello tre appartamenti mq. 191, 191, 133. Telefonare ore ufficio 543-591. A53763

AFFITTANSI uso ufficio zona Statuto in casa moderna e signorile 12 camere e servizi mq. 256 frazionabili in tre complessi. Telefon. 543-591 ore ufficio. A53763

AFFITTASI agosto tre camere e cucina bagno zona Cibrario. Telefonare 241-265. A54914

AFFITTASI alloggio nuovo 2 camere tinello soleggiato, abitabile subito. Via S. [illegible] 58. 0837

AFFITTASI alloggetto camere tinello prossimi sposi. Telefonare 366-095 negozio De Martino. A46139

AFFITTASI appartamento signorile 6 camere, tripli servizi, zona residenziale. Telefonare 587-729.

AFFITTASI [illegible] cucina servizi zona p[illegible]zza Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 654 — Torino».

AFFITTASI collina, panoramico due camere, salone, cucina, servizi, autorimessa. Luxcase, Giusti 2.

AFFITTASI collina Valsalice appartamento padronale mq. 250 circa [illegible] signorile, panoramico. Lu[illegible], Giusti 2. 0280

AFFITTASI Digione 8, alloggio due camere, cucina, servizi. Rivolgersi portineria. 0740

AFFITTASI due camere tinello servizi, terrazzo coperto, libero 1° giugno. Telef. 352-826. A54583

AFFITTASI locale con retro e servizio uso negozio, ufficio, deposito via Torino 198, S. Mauro. Telefono 559-393, 559-559.

AFFITTASI locale industriale Moncalieri mq. [illegible] mensile 65.000. Telefonare 581-753. 1001

AFFITTASI locale industriale oltre 1000 mt. con o senza uffici, paraggi corso Grosseto. Tel. 678-381.

AFFITTASI locale mq. 250 circa uso laboratorio ed uffici, magazzino o commercio industria silenziosa, piano rialzato fronte via Pinelli 88. Telefonare 774-633 ore ufficio.

AFFITTASI locale 39 mq. uso negozio magazzino laboratorio Madonna Campagna. Telef. 293-078.

AFFITTASI mq. 2000 di terreno con capannone industriale mq. 150 provvisto di forza, telefono, acqua e uffici zona barriera Milano. Telefonare 329-481 ore ufficio. 2001

AFFITTASI negozio angolare barriera di Milano. Telef. 763-493.

AFFITTASI negozio con retro corso Toscana. Telef. ore pasti 731-197.

AFFITTASI negozio magazzino adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI villa in paese posizione panoramica collina altitudine 450 metri 40 km. da Torino o Asti 4 stanze, cucina, cantina, grande giardino. Tel. 45-058 Geom. Gino Fasoglio, Cocconato. A53618

AFFITTIAMO negozi confluenza corsi Traiano, Caio Plinio, 74 mq. 47 mila 500. Grandi vetrine, 54 mq. 34.700. Gabetti 578-044.

AFFITTO alloggetto ammobiliato servizi termo terrazzo con fiori. Telefonare 334-204. A54652

AFFITTO villa signorile a professionista (prezzo mille), lunedì. Telefonare 372-689. A54875

ALLOGGETTO [illegible] camera ingresso bagno piano rialzato corso Francia Leumann. Telefonare 761-262 ore ufficio. 1001

ALLOGGIO centrale 6 camere, salone, doppi servizi, doppio ingresso, anche uso studio o promiscuo, primo piano, ascensore, termo centrale. Telefonare 519-702. 2001

ALLOGGIO nuovo 4 [illegible] servizi giardino collina 30 km. Torino, 20 mila. Telef. 332-487. A54404

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili garanzie. Tel. 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telef. 664-931 (ditta Caselle). 0619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi personale specializzato deposito mobili. Garanzia. Telef. 669-200 Valsania.

AUTOTRASLOCHI ditta Osiseie lavori accurati personale specializzato. Telefonare 681-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Mantello.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imbottiti. Telefonare 60-787.

AUTOTRASLOCHI 5000 per [illegible] operai specializzati garanzia. Telefo[illegible] 676-361 Quaranta.

CAMERA cucina [illegible] Lucento rimes[illegible] affittasi. Telef. 733-008.

INDIPENDENTE alloggetto ammobiliato, altro matrimoniale uso cucina affittasi. Telef. pomeriggio 796-331.

LABORATORIO silenzioso mq. 60 affittasi, via Tripoli 181. Telefonare 364-755. 1001

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 489-075.

LOCALE con retro, servizi, tinteggiato, uso negozio-ufficio, affittasi, Perrucci 52. A54616

LOCALE [illegible]so indipendente adatto per uso magazzino industria silenziosa mq. 1800 divisibile affittasi corso Francia Leumann. Tel. 761-262 ore ufficio. 1001

LOCALE uso negozio laboratorio affittasi barriera Milano. Tel. 281-014.

LOCALE uso ufficio magazzino centrale mq. [illegible] affittasi. Telefonare ore ufficio 81-923.

LOCALI seminterrati corso Traiano fronte Fiat affittasi subito. Telefonare ore pasti 599-873. 2001

MONCALIERI negozio piazza Bengasi affittasi in ottima posizione.

NEGOZIO angolare sei vetrine annesso sottonegozio mq. 200 affittasi vendesi con mutuo, Cerutti, Andrea Doria 15. A52845

NEGOZIO nuovo affittasi mq. 50 [illegible]cholino via Cuneo. Telef. 766-777.

OASI Residence, corso Peschiera 223, affittansi alloggi signorili da 1 a 5 camere più salone, cucina, doppi-tripli servizi. Telefonare 383-122 o rivolgersi custode. 0126

PECETTO Torinese, affittasi tre camere, cucina, bagno, termo particolare, [illegible]. Telefonare 486-891.

PINO Torinese, affittasi in villa alloggio vuoto o ammobiliato. Telefonare 881-290. 1001

ROSTA affittansi tre camere servizi garage orto, ventimila. Tel. 95-181.

ULTIMI alloggi affittansi in Nichelino vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Miretti, via Beressio 5.

VIA Andrea Cisi 4 affittasi alloggio e ampio locale seminterrato accessibile autotreni. 0136

VICINANZE Garino, ippodromo Vinovo, affittasi 10.000 [illegible], cucina, garage, giardino. Scaglione, Tetti Borno. A54645

700 mq. circa, per laboratorio o industria silenziosa tre piani, montacarichi, accesso carraio, affitta privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 668 — Torino». 2001

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Bossolasco perla delle Langhe affittasi stagione villa molto signorile elegantemente arredata giardino telefono termosifo. Telefonare 539-579 ore pasti o rivolgersi direttamente Villa Emilia, Bossolasco.

ALMESE villeggiature economica uno, due, quattro vani. Telef. 758-793.

CERCASI villetta mezza montagna minimo quattro vani possibilmente campo tennis per [illegible] estivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3013 — Torino». A54683

CERES affitto, vendo alloggio nuovo panoramico 3 camere servizi. Telefonare 592-484. 1001

COAZZE affittansi signorili annualmente vuoto, telefono, giardino. Telefonare 937-834. 1001

COLLINE Cocconato affittansi ammobiliate tre stanze cucina 60.000 an[illegible]. Telefonare 874-677.

[illegible] affittansi due alloggi tutti servizi condominio Rocca degli Angeli. Rivolgersi custode.

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare 544-566.

LUNGOMARE Cervo affittasi giugno alloggio arredato. Telef. 694-290.

RAPALLO, agosto affittasi alloggio quattro posti letto, Telefonare pe[illegible] 775-675. A53236

SPOTORNO affittasi alloggio quattro camere vuote vista mare castello residenza tranquilla. Via Imperia condominio Genova, Ardissone.

VACANZE, collina km. 10 Torino, villa ammobiliata, giardino. Telefonare 377-995. A54701

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione Roseria, telefono 40-814, centralissima conforti, prezzi speciali giugno.

ALASSIO soggiorno famigliare ottimo trattamento, apertura 1° giugno. Telefonare 531-617. A54592

ALBERGO ristorante Galambra, Salbertrand, alt. 1000, villeggiature montana, sconti giugno. Telef. 541-974 ore pasti. A54273

ALBISOLA Capo Soggiorno Acqui 40-971, corso Mazzini 136/2. Maggio 1600, giugno 1800.

ARMATAGGIA Hotel Capoverde, telefono 43-424 moderno. Tariffe speciale fino 20 luglio. Prenotazioni Torino 396-101. A54105

BELLARIA Pensione Millefuci, vicino mare, autoparco, prezzi modici. Gestione propria. Interpellateci.

BELLARIA Villa Fiorita, fronte mare grande parco, ottimo trattamento famigliare. Prezzi ragionevoli.

BORDIGHERA «Villa Renzo», telefono 22-394, tranquilla, vista mare, ottima cucina. Prezzi miti.

CATTOLICA (Adriatico) Hotel Bellic, metri 50 mare. Zona tranquilla. Giugno, settembre 1800, luglio interpellateci. Sconti per famiglie. Telefonare 62-529. 23475

CHIAVARI pensione familiare, ottima cucina casalinga, vicino mare, prezzi modici. Tel. Torino 258-290.

DIANO S. Bartolomeo, Pensione Mimma, via Malta N. 11, giugno 1700 completo. Telefonare 44-763.

FINALE Borgo, Trattoria Lidia, giugno settembre 1400, luglio 1500, agosto [illegible] tutto compreso.

HOTEL Sole Mio, Marebello Rimini, vicino mare, tutte camere servizi privati. Giugno settembre 1750, luglio 2300, agosto 2600 complessive. Telefonare 30-601. 23201

LAVAGNA pensione sul mare, spiaggia propria giardino, ottimo trattamento. Franchi, telefono 29-735, via Devoto 101. 23580

LAVAGNA Pensione Tritone (telefono 29-980) centralissima, cucina accurata. Giugno settembre 2200.

LOANO Pensione Raffaella ottimo trattamento, confortevole, famigliare. Prenotare.

LOANO Pensione Ristorante Caravella, [illegible] Aurelia, nuova gestione. Ottimo trattamento. 235[illegible]

LOANO Soggiorno Firenze, via Adua, telefono 69-336. Giardino, tranquillissima, prezzi convenienti.

MAREBELLO Rimini Pensione Kelly, telefono 30-210, Bassa stagione 1200 interpellateci. 23269

MARIO (già al campeggio del Mulino di Finalpia) comunica all'affezionata clientela di essersi trasferito a Borgioverezzi, via Trento Trieste 55. Telefono 68-078.

MIRAMARE Rimini Pensione Lisbona zona tranquilla. Giugno settembre [illegible]. Luglio agosto 2000-2600 tutto compreso. A49943

MIRAMARE Rimini Pensione Villa Diego, prezzi speciali giugno settembre 1200 per quattro persone stessa [illegible].

OULX, Valtesusa, Pensione «Segurat». Giugno 1700, complessive. Tele[illegible] Torino 691-332.

PIETRALIGURE Hotel Rio Bristol tutti confort. Tel. Torino 486-225 [illegible] 13.30-15, 20-21.

PIETRALIGURE Pensione D[illegible], telefono 67-055, vicino mare. Maggio 1800, giugno 2000.

RIMINI Albergo Prater, tel. 26-770. Giugno 1400, luglio 2000 complessive. 23201

RIMINI, Hotel Aquila, sul mare, camere servizi, balconi, vasto giardino, parcheggio, giugno 1800. 23012

RIMINI Lido Villa Corbelli, via Parma, vicinissima mare. Bassa stagione 1400, luglio 2000 complessive.

RIMINI mare Pensione Annetta giardino spiaggia con impianti privati. Giugno settembre 1600, luglio 2200, agosto 2500 complessive.

RIMINI, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi, interpellateci.

RIMINI Pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1200, luglio [illegible], agosto 2000. 23012

RIMINI Pensione Belsoggiorno. Maggio giugno 1600. Interpellateci.

RIMINI Pensione Centaura, vicino mare, famigliare, interpellateci Torino telefono 286-496.

RIMINI, Pensione Fiorella, bassa stagione 1500, alta 1800-2300 complessive. 23036

RIMINI Pensione Lidia, tel. 24-415, Vicino mare. Buon trattamento. Bassa 1600, 1-15 luglio [illegible] (tutto compreso). Alta interpellateci.

RIMINI, Pensione Macki, vicinissima mare, maggio giugno 1600, luglio 2200, agosto [illegible] complessive.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE PER LE DONNE

Ragazze, mogli e famiglie «vere» nelle commedie tv americane

Qualche anno fa, apparvero sugli schermi d'Oltreoceano parecchie «plays», lavori teatrali scritti da un gruppo di giovani - Portarono nelle case, invece delle «fantasie rosa» hollywoodiane, vicende umane, semplici, della vita di ogni giorno - Una traduzione di questi lavori, così ricchi psicologicamente, viene ora pubblicata in Italia

Nel 1953 accadde nella tv americana un fenomeno che doveva rimanere storico: l'apparizione di alcune *plays* (ossia commedie originali televisive) scritte da un gruppo di giovani autori tutti più o meno sulla trentina che si chiamavano Paddy Chayefsky, James P. Miller, Reginald Rose, Tad Mosel, Rod Serling, Horton Foote.

Sino a quel momento il teledramma negli Stati Uniti [redacted] era esistito o meglio era esistito un sottoprodotto cinematografico adattato al video: le solite avventure del genere *western*, i soliti intrighi polizieschi, o vicende d'amore a forti coloriture patetiche di pretta marca hollywoodiana. Gli autori delle *plays* invece si indirizzarono su [redacted] strada fondamentalmente diversa: abbandonarono i climi [redacted]ici, le passioni fiammeggianti, i grandi personaggi e rivolsero la loro attenzione all'americano medio, alla famiglia americana, alla banale [redacted] umile realtà di ogni giorno colta negli aspetti più segreti e più significativi, con le [redacted] paure, le [redacted] contraddizioni, i suoi compromessi, i suoi slanci di coraggio e di abnegazione. Il piccolo schermo sembra favorire questa ricerca spregiudicata di verità [redacted] di approfondimento psicologico. Ne venne fuori sorprendentemente un'America «nuova», di gente che lottava, fra vittorie e sconfitte, contro una civiltà meccanizzata e collettivizzata e che soffriva di solitudine e di incomunicabilità, di conformismo e di nevrosi di massa; e soprattutto venne fuori [redacted] spettacolo «nuovo», che non era cinema e non era teatro, che entrava nelle [redacted] e parlava all'uomo e alla donna comuni dei loro problemi e della loro vita [redacted] un linguaggio accessibile a chiunque.

In quegli anni un amico italiano che abitava negli Stati Uniti mi accennò alle *plays* con entusiasmo. Mi disse che avevano migliorato di colpo il livello dei programmi e che la loro importanza rivoluzionaria poteva essere paragonata a quella del neorealismo cinematografico. Aggiunse una osservazione marginale, però assai curiosa: secondo lui buona parte del successo delle *plays* andava attribuito al pubblico femminile che vedeva in queste commedie un riflesso autentico dell'esistenza spesso grigia, ingrata, sacrificata ma ricca di fermenti e di drammatici contrasti che milioni e milioni di donne conducevano tra le pareti domestiche. Sua moglie, americana, lo confermava. «Serling, Rose e soci — mi disse — hanno fatto quello che Hollywood non ha fatto mai: hanno scoperchiato le nostre case, hanno guardato dentro e ci hanno sorpresi mentre stavamo vivendo».

Notizie precise sulle *plays* arrivarono in Italia quando [redacted] movimento, già nel 1957, [redacted] era esaurito per motivi complessi (censura, situazione politica, intrusione della pubblicità, stanchezza degli autori [redacted] dei produttori). Nel gennaio del 1960 uscì per le edizioni di Cinema Nuovo un volumetto, «Qui Studio One», dedicato interamente al fenomeno che nelle note introduttive di Guido Aristarco [redacted] Paolo Gobetti veniva puntualizzato e al tempo stesso ridimensionato: [redacted] respingeva cioè il parallelo avanzato quasi unanimemente ma superficialmente [redacted] il neorealismo, indicando come il neorealismo di Rossellini, Zavattini, De Sica, Visconti, ecc. ecc., avesse [redacted] respiro ben più vasto e fosse frutto sul piano artistico del risveglio di una [redacted]enza politica, sociale e morale di un popolo; e come la produzione dei teleautori americani avesse origine da una rivolta nata in una cerchia relativamente ristretta di intellettuali nei confronti del [redacted] massismo» dominante nella società di oltreoceano. Comunque si sottolineava il valore effettivo e rilevante di alcune opere e si ribadiva la loro intoccabile e intrasferibile struttura televisiva; è vero che proprio da «Marty» di Chayefsky era stato tratto un film che nel 1955 aveva trionfato al festival di Cannes, ma altri esempi successivi avevano dimostrato in maniera inequivocabile (vedi «Pranzo di nozze» con Bette Davis, vedi «La parola ai giurati» o «La notte dello scapolo») che i soggetti ideati per il video perdevano, una volta dilatati sul grande schermo, parecchio della loro forza interiore.

Ora l'editore Einaudi ha pubblicato una raccolta di *plays* a cura di Paolo Gobetti. Il libro s'intitola «Teatro tv americano» ed è indispensabile per chi voglia rendersi conto direttamente — cioè sui testi sino ad [redacted] sconosciuti — della portata reale del movimento. Lasciando stare considerazioni di puro carattere letterario, è facile capire perché i teledrammi abbiano avuto una co[redacted] forte presa sul pubblico (e [redacted] particolare, come sosteneva [redacted] mio amico, sul pubblico femminile ossia sulla platea familiare). Basta dare un'occhiata alle «storie». In «Marty» c'è una vicenda d'amore tra un giovane goffo e solitario, oppresso dai parenti, e una ragazza brutta; ne «La madre», sempre di Chayefsky, una donna che ha imparato a negoziare gli affetti esclusivamente sulla base del sacrificio, serve per tutta la vita la madre come una schiava sperando di diventarne la figlia prediletta; «Una giovane possidente» di Horton Foote, ritratto tenero e amaro di un'America provinciale, mette in risalto l'urto di una ragazza col padre vedovo che si risposa e vuol vendere la loro vecchia casa; ne «La trappola del coniglio» di James P. Miller assistiamo alla ribellione di un impiegato, considerato una macchina, che intende affermare la sua dignità d'uomo davanti alla moglie e al bambino; i sogni fanciulleschi di una casalinga e [redacted] loro brusco contatto con la realtà quotidiana sono l'argomento della poetica «Festa campestre» di Tad Mosel; e lo stesso Mosel con l'aspro dramma «In casa d'altri» affronta il problema degli anziani «inutili» e il caso di una donna costretta dalle circostanze a mandare il padre in un ospizio; in «Tuono su Sycamore Street» le donne e gli uomini di un intero quartiere odiano e perseguitano un nuovo abitante che ha avuto che fare con la giustizia.

Ci fermiamo qui, ma ogni *play* meriterebbe una citazione per l'interesse, [redacted] verità, l'umanità del tema. Tra l'altro, si tratta di una lettura raccomandabile: sono copioni rapidi, asciutti, con dialogo stringato e tradotto in forma eccellente. La prefazione [redacted] Gobetti è una guida sicura e illuminante.

A questo punto viene spontanea la domanda: e in Italia? Qual è stata e qual è l'importanza degli originali [redacted] televisivi in Italia? Possiamo rispondere, molto in sintesi, che ci sono stati e ci sono [redacted] tentativi isolati, ma con risultati pratici qua[redacted] trascurabili: tentativi che la nostra tv [redacted] sembra disposta a incoraggiare seriamente e assiduamente, tutta presa com'è dall'ansia di rispolverare per il suo repertorio [redacted] prosa i più dimenticati drammoni dell'Ottocento.

Ugo Buzzolan

I CONSIGLI DEL MEDICO

Prevenire in tempo l'allergia primaverile

E' questa la stagione delle «riniti da polline»: starnuti, lacrime, raffreddori, noia alla respirazione, prurito [redacted] gola, malessere generale - E allora si ricorre alle solite pastiglie - Sarebbe bene invece pensarci prima, [redacted] una cura desensibilizzante che si può fare con qualche esame [redacted] un po' di buona volontà

Un gran numero di donne, [redacted] uomini [redacted] bambini che, da tre settimane, lacrimano, starnutano e si soffiano il naso: evidentemente, colla puntualità caratteristica delle cose indesiderate, è tornata la «rinite allergica»; ed ha ritrovato, uno per uno, i suoi vecchi clienti; e [redacted] è fatta anche dei clienti nuovi.

Ogni anno [redacted] momento dell'inizio di questi disturbi è prevedibilissimo: una domenica della tarda primavera, in campagna; o, qualche altro giorno, in città, quando l'aria si sia fatta satura degli infiniti «fiocchi di cotone» della pollinazione degli alberi e delle piante. Ogni anno [redacted] ripete [redacted] solito, e del tutto ingiustificabile, peccato di incredulità e di ottimismo che porta a pensare che, forse, quest'anno, la faremo franca. Si direbbe che l'esperienza degli anni precedenti serve a ben poco: le cure preventive, la cura di desensibilizzazione allergica sembrano — quando le cose vanno bene e la primavera è lontana — torture inutili e disagi non sicuramente rimborsabili. Per arrivare [redacted] dere nella puntualità [redacted] disturbo — e per cominciare a curarsi — chi soffre di allergia primaverile ha bisogno proprio, sempre, della prova del nove, cioè dell'arrivo della crisi allergica improvvisa ed acuta: il soffocante senso di disagio respiratorio, il prepotente prurito in [redacted]la, l'arrossamento e la lacrimazione degli occhi, il malessere generale.

Ci [redacted] pente un po', allora, di non aver provveduto in tempo a pensare alle prove diagnostiche (qualche decina di piccole punture superficiali sulle braccia, per identificare l'eventuale sostanza responsabile della sensibilizzazione allergica); e di [redacted] aver praticato le cure desensibilizzanti (una piccola puntura sotto pelle, ripetuta ogni 2-3 giorni, per il periodo che [redacted] dal gennaio [redacted] marzo, per creare e rinforzare gli anticorpi specifici protettori). Poi ci si consola pensando che, in fondo, queste cure sono efficaci solo in una certa percentuale di casi; e che, forse, saremmo stati ugualmente esclusi dal loro beneficio. [redacted] chiede, subito, [redacted], qualcosa di palliativo, quel tanto che basta per non soffrire troppo. Non si vogliono gli antistaminici perché «fanno dormire»; [redacted] ci si accontenta delle gocce nasali e del calcio e dell'efedrina perché il loro effetto «dura poco»; e si protesta molto prima di accettare — e [redacted] poi [redacted] gran male — di troncare la crisi con qualche compressa di cortisone al giorno per 10-15 giorni.

Un altr'anno si vedrà. E l'anno prossimo, puntualmente, si ripeteranno gli stessi errori di incredulità e di ottimismo: e [redacted] faranno delle cure soltanto «per far passare il periodo dell'allergia».

Molte persone si lagnano, quest'anno, perché la rinite allergica colpisce un numero sempre maggiore di soggetti. E anche soggetti, che, l'allergia la conoscevano solo di nome. Di solito la scelta è preordinata: ed avviene particolarmente tra individui con precedenti allergici familiari (quando padre e madre hanno una tara allergica vi sono più di 50 probabilità su 100 che i figli soffrano di qualche manifestazione allergica). Ma si può divenire allergici anche senza precedenti familiari e senza precisi motivi di predisposizione costituzionale. Qualsiasi persona può diventare allergica: poiché una infinità di stimolazioni antigeniche penetrano ogni giorno nel nostro organismo; e perché esistono momenti particolari di più facile aggredibilità organica. La realtà — una realtà sempre più moderna — è che ciascuno di noi è un potenziale candidato all'allergia.

il dottor X

NOVITA' E RITORNI DELLA MODA

Per le bellissime [redacted] "completi" [redacted] maglia [redacted] righe [redacted]



Un modernissimo [redacted] semplice completo «tennis». E' in maglia bianca lavorato a treccia con ampi bordi blu e rossi [redacted] bottoncini dorati con stemma

(Nostro servizio particolare)
Milano, maggio.

L'offensiva moda-maglia, ormai in corso da qualche anno, non accenna a pause o regressioni; implacabile e sicura continua il suo cammino che [redacted] annuncia chiaramente trionfale anche per l'imminente stagione estiva.

I motivi di questo successo crescente sono da ricercarsi nella praticità indiscutibile dell'abito di maglia che sfida qualsiasi frettolosa pigiatura in valigia, nel suo stile sciolto e facile per tutte le età, nelle fasi rapide della sua produzione e, di conseguenza, nel costo che varia dall'ultraeconomico al moderato, arrivando solo eccezionalmente ai quasi proibitivi (in questo [redacted] di riservato dominio della haute couture). Inoltre, particolare non trascurabile: le attuali leggi della nuova moda che hanno capovolto in pochi mesi la classica uniforme della signora elegante per proporre un genere magari azzardato, magari digitale, magari eccessivo, ma indubbiamente giovane, e in questo tema proprio la moda-maglia ha giocato il suo ruolo migliore.

Non sono forse coerenti con questo linguaggio spregiudicato le allegre rigature che solcano in maniera irregolare (grandi o sottili, tutte nere o coloratissime) il tessuto di maglia oppure le quadrettate fantasie Op che si sbizzarriscono [redacted] grafica dinamicamente sulla candida maglietta? Ecco la fila interminabile e variata degli abiti ai tabulari dei grandi magazzini che, con [redacted] prezzo che spesso non supera le 9500 lire per capo, offrono con sorprendente abilità alla massa il buon gusto a cifra veramente minima; si tratta sempre di piccole astuzie ornamentali che aiutano in qualche modo l'essenziale linearità dei modelli: per esempio, gruppetti di tre-quattro nervature che movimentano in diagonale il solito tubino, oppure piccoli scolli architettati con una certa fantasia, là una sciarpetta che si annoda da un lato del collo, qui un'approfondita scollatura posteriore che lascia intravvedere un lembo di pelle nuda, e dovunque il colore generosamente offerto.

Superata infine un poco la follia collettiva che solo poco tempo fa vedeva [redacted] donne di qualsiasi età e stato sociale allineate in [redacted] gara frenetica per la maglia all'uncinetto, ecco l'attuale rilancio del jersey, fiore prediletto soprattutto dalla lavorazione francese fin dai tempi lontani dell'iniziatrice Schiapparelli.

A quest'epoca, ormai tanto famosa degli anni '30, alle immagini care a Van Dongen, ha continuato ad attingere reminiscenze di gusto la nuova maglieria di classe per l'estate '66, e i toni caldi ed inverosimili di certe fotografie in technicolor sono diventati i beniamini di attualità: rosa e carminio, viola e bianco, arancio, rosa acceso e scuro, jersey azzurrognolo mischiato all'oro e all'argento, accostamenti insomma non facili, e perciò raffinatissimi, che vedremo sfoggiati in strisce larghe orizzontali, in strisce sottili diagonali, dosate sempre con un ritmo bene equilibrato.

Presto, prestissimo le scopriremo queste righe come [redacted] timbro della moda più in voga, sui pantaloni di maglia di lino affusolati fino al ginocchio e svasati a jabot fino alla caviglia, oppure sui splendidi completi a blusina scollata a prendi-luna e gonna lunga svasata, un vero «asso nella manica» per le elegantissime delle imminenti vacanze.

Savina Roggero

« Operazione fiducia »

Per le massaie svizzere «self service» [redacted] negozi

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 21 maggio.

(l. f.) Per ovviare alla crescente mancanza di personale, i supermercati di Berna appartenenti alla catena [redacted]la «Migros» hanno introdotto in questi giorni una innovazione: anziché fare la fila alla cassa nell'attesa di farsi fare [redacted] conto delle merci scelte, il cliente si avvia senza alcuna perdita di tempo verso una delle numerose calcolatrici collocate nei pressi dell'uscita del negozio e compie da sé il conto della spesa. Quindi si presenta alla cassiera e versa l'importo segnato sullo scontrino.

I primi risultati dell'esperimento, chiamato «operazione di fiducia nei clienti», [redacted] assai soddisfacenti.

Raddoppiati [redacted] i divorzi [redacted] Cecoslovacchia

Dagli 11.000 casi del '64 si è passati ai quasi 19.000 del '65 - Alla base, difficoltà economiche - Proposta la creazione di appositi uffici prematrimoniali

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 21 maggio

Il numero dei coniugi cecoslovacchi che negli ultimi dieci anni hanno inoltrato alle autorità per cause diverse richiesta consensuale di divorzio è talmente aumentato da rappresentare una vera e propria piaga sociale. Governo e partito se ne preoccupano vivamente. Secondo informazioni da fonte ufficiale cecoslovacca lo scorso anno è stato accordato il divorzio a 18.702 coppie in confronto di 11.000 casi registrati nel 1964. Un balzo pauroso. Il 65 per cento dei divorzianti sono risultati giovani al di sotto dei 22 anni.

Quali le cause? L'interrogativo di scottante attualità domina le discussioni di sociologi, uomini di Stato, educatori. Sembra che i motivi principali siano soprattutto due: il primo è rappresentato dal fatto che due terzi dei giovani sposi non dispongono al momento del matrimonio di nessuna forma di «economia personale», come [redacted] definita dalla burocrazia lo [redacted] (non hanno niente di mente, diremmo noi) e in [redacted]condo luogo (una conseguenza del primo) solo il 12 per cento dispone di un appartamento proprio dove poter iniziare indisturbati una nuova esistenza. Una coppia di sposi su tre ha di che ammobiliare una stanza, quando riesce a trovarla. Secondo la radio cecoslovacca il reddito mensile di una giovane coppia (la moglie continua il suo lavoro nel cento per cento dei casi) è assolutamente insufficiente per far fronte alle esigenze iniziali: oscilla fra le [redacted] e le 2000 corone (cioè circa da 80 a 120 dollari).

Il tasso dei divorzi varia notevolmente a seconda delle regioni della Repubblica [redacted]cialista: il 28 per cento dei matrimoni di Praga fallisce; nelle regioni altamente industrializzate del nord della Boemia si separa una coppia su quattro. Per porre un freno a questa preoccupante andata, una commissione statale [redacted] ha proposto la creazione di uffici «di consultazione prematrimoniale» sulla falsariga di quelli esistenti nei Paesi occidentali.

b. t.

PER CHI AMA LA BELLEZZA

Gli stupendi fiori della Mostra genovese

Chi ama e coltiva i fiori ha avuto il suo grande spettacolo con [redacted] Mostra di Genova che era dedicata [redacted] comm. Ratti, il quale donò [redacted] Torino l'indimenticabile «Flor '61».

Molte cose avrei da dire circa le mie impressioni; e discorsi che vi furono; e i partecipanti; e del ben ch'io vi trovai e il meno bene. Chi [redacted] senso critico dovrebbe saperlo esercitare, è l'unico mod[redacted] di dar aiuto e ricavare insegnamento da quanto si vede. Qualsiasi mostra d'arte, della quale si scriva solo elogi, lascia increduli.

Di solito la gente vuol sapere le novità. C'erano Rose rosse ancora inedite: una ottenuta in Belgio, color rosso salmonato fosforescente; altra color lilla del grande artefice francese Meilland (quantunque poi il giardino questo colore [redacted] dia nessuna allegria). Una figura di Calvino: «Ardore» rossa. C'è una variazione di cipresso che può essere novità (*Cupressus lambertiana elegantissima aurea*) scaldata di giallo e per suo conto il vivaio che la presenta la nomina «fuso d'oro».

Le Gerbere diventano sempre più grandi, [redacted], intense di colore (non hanno perso qualcosa della loro eleganza?).

Freesie grandissime e [redacted] doppio mostrava l'Olanda. Sempre che io mi trovi davanti alla presentazione dell'Olanda mi sento ristorata. Essa vive [redacted] fiori, ne ha fatto suo e lo dimostra, con sorriso cosciente di bella ragazza: niente di [redacted]guido o frivolo. Apprezzo l'unione fra i suoi produttori che si nota alle Esposizioni e in casa sua. Ma perché [redacted] l'avverte che in Italiano non si dice «Piantunaje lei del lei» ma Vivaio?

Abbiamo visto con piacere che gli italiani ormai sanno [redacted] coltivare le piante da appartamento (questa non è una novità ma una conquista). Belle ed ample, foglie bianche e verdi di Pothos (*Scindapsus aureus*) varietà «Marble Queen».

La Sansevierie riunite a [illegible]. Filodendri (*Philodendron pertusum*) accespugliati [redacted] vasate piene. La pianta perde qualcosa del suo andamento individuale, ma così è più adatta ad una Mostra, che appunto [redacted] dire abbiamo.

Bellissime e grandi le foglie della Diffenbachia (*Diffenbachia amoena*), della Maranta (*Maranthe makoyana*) per intenderci quelle stupefacenti foglie che paiono aver dipinto su ognuna un rametto di olivo. [redacted] m'è piaciuto vedere emergere queste piante (che [redacted]no in vaso ma il vaso rimaneva coperto) dalla terra morbida di torba o di foglie.

Ora tutto viene facilitato, vi dovrò riparlare degli accessori, dell'innaffiamento, delle protezioni.

Si va dalla torre [redacted] vetro alta 14 metri che è una serra «il grattacielo delle [redacted]» alla ser[redacted] da camera, di [redacted] metro per 30 centimetri alta 31. E' di «plastica armata» cioè con una rete di fili metallici incorporata. Risulta leggera e maneggevole. Incappuccia cassettine (per piante) di esatta misura, [redacted] quali possono essere accoppiate, una presa su l'altra che contiene acqua, come fosse «a [redacted]gno maria». Le piantine assorbono quel tanto che [redacted] giova.

Come [redacted] lavori casalinghi l'industria tende a far risparmiare tempo e fatica. Dall'assieme si può dedurre che il benessere augurabile a tutti stia ora nell'automobile, nella televisione, più il mazzo di fiori e la pianta verde, e quest'ultimi spetta il compito di ingentilire l'animo e gli ambienti.

Gina Sgaravatti

i consigli della pasta Audisio

La fame nascosta

Raccoglitori di margherite vengono chiamati in America gli impiegati disattenti, le dattilografe svagate, gli scolari svogliati, gli operai distratti. Questo quadro si presenta soprattutto di mattina e la causa, secondo gli esperti dell'alimentazione, consiste nella cattiva abitudine di trascurare la prima colazione, o di liquidarla con un caffè, senza nemmeno un modesto biscotto.

Salite su un tram a mezzogiorno: vi troverete tra gente irritata e impaziente. La colpa è ancora della negletta prima colazione. Il corpo, a digiuno da 16-18 ore, soffre di *fame nascosta*, la sua curva glicemica è estremamente bassa, ha un bisogno urgente di carboidrati. Per questo, appena a casa, uomini, donne e bimbi si precipitano sugli spaghetti, e subito dopo riacquistano pace e benessere.

Comportarsi così non è saggio. Sia la colazione [redacted] vero pasto, con pane, uova, frutta. Il rendimento del lavoro e dello studio sarà più alto, la fatica più leggera e all'ora del pasto principale potrete assaporare con [redacted] fretta i buoni piatti preparati con tanta cura.

Ma se, malgrado le raccomandazioni, siete vittime della «fame nascosta», [redacted] buttatevi subito a mangiare con avidità. Bevete una tazzina di brodo, aspettate cinque minuti, e poi attaccate [redacted] gusto il pranzo. Non opprimerete [redacted] il peso massiccio degli alimenti lo stomaco in agitazione.

pasta Audisio pentole d'ORO - Fossano

[redacted]...
[redacted] BUTTIGLIERA D'ASTI - [redacted]la Serra [redacted]
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«[redacted] STIRO» [redacted] L. [redacted]
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

SCUOLA [redacted]
HELVETIA
[redacted] - Corso Matteotti, 28 - Telefono 548.878
SCUOLA MATERNA [redacted] lingua tedesca)
SCUOLA MATERNA (in lingua inglese)
SCUOLA ELEMENTARE (con un'ora di tedesco o inglese [redacted] giorno) - esami interni legalmente riconosciuti.

Garantiamo che con il D.C.T. perderete 13 cm. superflui in meno di un'ora

[redacted]
superflui
in 35 minuti



Dalla taglia 54 [redacted] taglia [redacted]

«Ho ottenuto questi risultati [redacted] 35 minuti con il metodo accelerato di rimodellamento «Diathermically Controlled Therapy». Confermo l'esattezza e la verità di queste dichiarazioni». M. Glover, 119 Lake Road, Blackburn, Victoria (Australia).

Solo Silhouette vi può dare questi risultati

Il solo metodo in grado di farvi ottenere questo straordinario rimodellamento della figura è il D.C.T. adottato dalle Silhouette Figure Salons su licenza esclusiva americana. Non ci sono altri [redacted] che vi possano far dimagrire così in fretta, né biscotti, né macchine, né diete. Col D.C.T. si ottengono risultati quasi incredibili, ma confermati validi al 100% da ogni donna che lo ha adottato, SENZA ECCEZIONI!

RIMBORSO GARANTITO
[redacted]diate tutti i centimetri superflui che avete bisogno di [redacted]

INCREDIBILI RISULTATI. In tutto il mondo ogni giorno nei Silhouette Figure Salons, migliaia di donne riacquistano la loro felicità. E' la volta buona anche per voi. Se [redacted] problemi di figura e volete fare qualcosa, Silhouette può farlo per voi, già oggi.

ATTENZIONE!

Alle prime 50 signore [redacted] signorine) che chiameranno i numeri
517.829
517.828
dalle 9 [redacted] tutti i giorni ininterrottamente esclusa la domenica per un esame gratuito della figura e senza al[redacted] impegno [redacted] parte loro, tariffa speciale.

750 [redacted]

[redacted] il più grande [redacted]
adesso anche per
Silhouette Figure Salons
VIA ASSAROTTI 16 - TEL. [redacted] - [redacted]

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE CASA EDITRICE

specializzata [redacted] edizioni scientifiche tecniche [redacted] scolastiche, [redacted] per il potenziamento della propria organizzazione commerciale in [redacted]:

- elementi [redacted] età [redacted] superiore agli anni 26, [redacted] possesso di laurea in materie scientifiche, cui affidare i contatti [redacted] campo commerciale con [redacted] Università. Sede di lavoro: Bologna e Roma.
- elementi [redacted] età non superiore agli anni 26, in possesso di laurea o diploma di scuola media superiore, [redacted] avviare alla carriera commerciale di diffusione e vendita. Sede di lavoro: presso [redacted] filiali della Casa editrice nell'Italia settentrionale e centrale.

Inviare curriculum manoscritto precisando età, studi, votazioni, lingue conosciute a **Casella postale 227, Bologna.**

GRANDE INDUSTRIA [redacted]

cerca [redacted] costituende Filiali [redacted] meridionale e insulare

CAPI SERVIZI [redacted]

esperti contabilità generale e industriale, gestione magazzini, rapporti clientela: preferibilmente laureati scienze economiche, [redacted] massima 40 anni.

ISPETTORI [redacted]

per [redacted] promozione vendite, con capacità di organizzazione e controllo punti di vendita periferici, disposti viaggiare, [redacted] massima [redacted] anni.

CAPI OFFICINA [redacted] CAPI TECNICI

completa esperienza parti meccaniche, motori, [redacted].

MAGAZZINIERI RESPONSABILI

gestione materiali, conoscenze complete ricambi auto e metodi meccanizzati di approvvigionamento.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

La CIBA Industria Chimica S.p.A.

offre [redacted]

GIOVANE MEDICO

- preparato
- desideroso di tenersi aggiornato sui più recenti sviluppi della terapia
- dotato [redacted] capacità di esposizione [redacted] di sintesi.

un incarico autonomo, responsabile e stimolante da svolgersi nella Sede della Società.

Retribuzione adeguata alle capacità [redacted] all'esperienza specifica. Le domande di assunzione — corredate da curriculum vitae e fotografia — dovranno [redacted] indirizzate a:
CIBA Industria Chimica - Ufficio Personale
CASELLA [redacted] 28 - SARONNO (Varese)

IMPORTANTE [redacted]A TELEVISORI

ASSUME 2 TECNICI seriamente preparati per assistenza clienti zona Piemonte.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5596 - TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA CIOCCOLATO TORINESE

cerca ISPETTORE vendite qualificato per sviluppo lavoro. Retribuzione: stipendio - rimborso spese. Inviare curriculum vitae dettagliato - Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2589 — TORINO

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per un posto di:

PRIMA TROMBA

presso l'Orchestra Sinfonica di ROMA.

Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 18 giugno 1966 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - [redacted].

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le [redacted] RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

[redacted] IMPORTANZA INTERNAZIONALE

CERCA per propria [redacted] Torino

CAPO AMMINISTRATIVO

[redacted] RICHIEDE:
— pluriennale esperienza in incarichi analoghi;
— titolo preferenziale: diploma;
— [redacted] non superiore ai [redacted].

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 118 — MILANO

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE

corsetteria e costumi da bagno [redacted] CAPO SALA esperienza tempi e metodi di lavorazione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2573 — TORINO

[redacted]

[redacted] INTERNAZIONALE CON [redacted] A BOLOGNA

cerca

elementi capaci minimo 5 anni esperienza per organizzare e condurre

Ufficio progettazione e ricerche
Ufficio tempi [redacted] metodi
Ufficio produzione

Scrivere allegando curriculum vitae e referenze. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9138 - TORINO

[redacted] DI PUBBLICITA' D'IMPORTANZA [redacted]

cerca: Media man di pluriennale esperienza.
Segretaria di direzione dotata di dinamismo, cultura, presenza, esperienza.
Grafici creativi.
Grafici esecutori.
1 fattorino.

Scrivere referenziando a: PUBBLICITA' STAMPA 672 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA MECCANICA DI SERIE CON SEDE NEL NORD ITALIA CERCA

UN DIRIGENTE

[redacted] RUOLO TECNICO-ECONOMICO.

La mansione comporta:
la responsabilità diretta della formazione e del controllo del budget di un Gruppo tecnico; l'impostazione di [redacted] sistema di controllo dei costi di singoli progetti [redacted] base pluriennale; la responsabilità funzionale sugli assistenti amministrativi dei capi operativi del Gruppo.

Si richiede: laurea preferibilmente in ingegneria; almeno [redacted] 5 anni di esperienza nel settore tecnico-amministrativo, con particolare riguardo alla preparazione professionale nel campo dei costi standard e della organizzazione di procedure tecnico-amministrative; età non superiore ai 40 [redacted]ni. Il livello retributivo sarà adeguato all'esperienza acquisita. Si prega di inviare un curriculum dettagliato a

Pubblicità Stampa 202 - Milano

UNA QUALIFICATA CARRIERA DI VENDITA

UNA GRANDE AZIENDA PRESENTA [redacted]

GIOVANI DIPLOMATI

o aventi cultura equivalente, di età non superiore ai 25 anni.

- Corso di addestramento spesato
- Inquadramento contrattuale
- Retribuzione mensile fissa, oltre premi e provvigioni
- Possibilità di [redacted] a livelli superiori di carriera.

SEDI DI LAVORO: FILIALI DI TORINO, MILANO, GENOVA, NOVARA, ALESSANDRIA, BIELLA.

SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 129 — MILANO

[redacted]

cerca

Elemento per il proprio Servizio Tecnico Commerciale

si richiede: Età 26-32 anni.
Attitudini alla vendita.
Studi medio-superiori possibilmente tecnici.
Eventuale disposizione a trasferirsi.

si offre: Inquadramento [redacted] retribuzione adeguati alle effettive capacità. Possibilità di sviluppo [redacted] di carriera in relazione ai meriti ed alle capacità personali.

Inviare curriculum manoscritto a: **PUBBLICITA' STAMPA 23, MILANO**

E' assicurata la più assoluta riservatezza.

[redacted]

MEDIA AZIENDA - TORINO

L'Azienda, produttrice di complessivi meccanici, con organico di 500 dipendenti circa, operante su differenti mercati tra cui preminente quello automobilistico e attualmente in fase di riorganizzazione e sviluppo, intende affiancare alla Direzione Generale un assistente con l'incarico di: predisporre raccogliere coordinare interpretare i dati relativi alla gestione, preparare le alternative della programmazione dello sviluppo aziendale valutandone gli effetti economici, al fine di costituire validi presupposti per le decisioni aziendali. Si richiede una persona di 30-35 anni, che abbia assolto incarichi di responsabilità operativa in aziende industriali (possibilmente non circoscritti in una [redacted] delle funzioni aziendali), che possieda familiarità con la contabilità dei costi e/o con il budget generale e aziendale, e comunque con la impostazione di problemi tecnico-[redacted], che abbia buona preparazione culturale e scolastica (preferibilmente laurea), doti personali e sensibilità per « farsi accettare a tutti i livelli nell'Azienda », disposizione a operare personalmente nello sviluppo dei dati secondo ragionevoli scelte di importanza, di urgenza e di approfondimento dei risultati. Vengono offerte: la prima categoria, una elevata retribuzione relativamente alle mansioni previste, un'attività di [redacted] interesse, massimo [redacted] da parte di una Direzione Generale molto [redacted] problemi di una moderna gestione di Azienda.

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, specificando inoltre dettagliatamente età, studi, esperienza lavorativa, lingue conosciute, attese economiche e motivi di interesse per la presente offerta. Indirizzare a: PROGETTO [redacted] - Studio Organizzazione Aziendale, corso Vinzaglio 12 - TORINO. Verrà data una risposta a tutti i candidati. Nessun nominativo sarà presentato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati.

[redacted] AZIENDA IMPORTATRICE AUTOMOBILI

ricerca

ISPETTORI COMMERCIALI

Requisiti:
— età 25/35 anni
— pluriennale esperienza ramo motoristico (indispensabile)
— laurea diploma Scuola Medie Superiori o preparazione equivalente
— dinamismo, iniziativa, energia, responsabilità, senso dell'organizzazione
— disposti a trasferirsi [redacted] a viaggiare
— possibilmente conoscenza della lingua francese.

Non saranno prese in considerazione risposte prive dei requisiti richiesti. Il personale dipendente [redacted] stato informato [redacted] presente annuncio. Inviare curriculum vitae dettagliato, titolo di studio, referenze, fotografia, pretese, a:
PUBBLICITA' STAMPA 652 - TORINO

DISEGNATORE STILISTA

specializzato particolari decorativi per industria elettrodomestici cercasi. Si esamineranno anche offerte di collaborazione. Inviare curriculum vitae, pretese, ecc.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 677 - TORINO

NOTA INDUSTRIA METALMECCANICA

introdottissima campo nazionale RICERCA per Filiale Torino VENDITORI. OFFRESI: Stipendio - concorso spese - incentivi - automezzo.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2698 - TORINO

SOCIETA' INTERNAZIONALE DI REVISORI CONTABILI E CONSULENTI AMMINISTRATIVI

cerca
per il potenziamento [redacted] propri quadri

GIOVANI LAUREATI [redacted] ECONOMIA E COMMERCIO

SI RICHIEDE:
una buona conoscen[redacted] della lingua inglese, uno spiccato interesse nelle discipline contabili e amministrative; presenza; iniziativa [redacted] di responsabilità.

SI OFFRE:
una interessante carriera professionale con prospettive [redacted] rapidi avanzamenti.

Scrivere mandando fotografia [redacted] restituibile [redacted] curriculum vitae a: CASELLA 359/M — SIP — MILANO

INDUSTRIA CONFEZIONI [redacted] FEMMINILI

CERCA IS[redacted] coordinatore - RAPPRESENTANTI in tutte le regioni d'Italia.
Esigonsi referenze e provata introduzione nel campo confezioni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9156 - TORINO

INDUSTRIA MECCANICA assume operai

seguenti qualifiche:
FRESATORI - AGGIUSTATORI
PANTOGRAFISTI - ALESUARISTI
MODELLATORI [redacted] metallo [redacted] legno.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9135 - TORINO

MONTATORE TELAI

cercasi
Il personale [redacted] a conoscenza del presente annuncio.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2572 — TORINO

CERCASI TECNICO PROGETTISTA

lunga esperienza generatori media frequenza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9123 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA'

cerca

DISEGNATORI

di attrezzatura, macchinario, stampi lamiera [redacted] tutti i livelli, preferibilmente ramo auto. Si garantisce un ottimo trattamento economico in ambiente [redacted] lavoro moderno.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3006 - TORINO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per [redacted] copertura [redacted] un posto di Tecnico Preparatore presso il Reparto Chimico del Laboratorio Provinciale d'Igiene e Profilassi di Asti.

Scadenza: 15 luglio 1966.

Titolo di studio: diploma originale o copia autentica notarile del diploma di Perito Chimico (Perito Industriale per le chimica industriale) o di titolo equipollente, rilasciato da Istituti Tecnici Industriali.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale.

Il Segretario Generale Dott. C. CAVALLERO — Il Presidente Dott. P. ANDRIANO

IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA in Algeria

CERCA per Algeri [redacted] cantiere nel Sahara
1) Ingegneri e tecnici di grado superiore con esperienza meccanica e motori Diesel.
2) Ingegneri o tecnici [redacted] grado superiore specializzati nel ramo degli studi petroliferi [redacted] della raffineria.

Ottima retribuzione, alloggio [redacted] numerosi vantaggi sociali. Inviare [redacted]era manoscritta con curriculum vitae [redacted] pretese all'agenzia A.N.E.P. [redacted] 10584, 1, Avenue Pasteur Algeri

LAUREATO O DIPLOMATO

particolarmente competente in contabilità [redacted]striale, centri di costo e budget, **CERCA importante stabilimento meccanico torinese.**

Scrivere dettagliando curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 3007 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' [redacted]

con Filiali di vendita nelle principali città italiane

cerca

ISPETTORI altamente qualificati

per zone Italia Settentrionale e Centrale.

Laureati o Diplomati che abbiano già svolto la funzione di Ispettore per almeno tre anni nel settore alimentari od elettrodomestici.

Esigesi profonda conoscenza moderne tecniche organizzative e di mercato. Forte personalità - naturale capacità di comando et direzione uomini.

Offresi ottime retribuzione - concorso spese e vettura della Ditta - Inquadramento sindacale prima categoria.

Inviare dettagliato curriculum vitae indicante posti occupati, [redacted] svolte e referenze. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2878 - TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE ELETTRODOMESTICI

assume

personale da avviare settore vendita previo corso istruzione gratuito.

Scrivere: Pubblicità Stampa 676 - Torino

CERCASI OPERAI [redacted]

macchine segnaletica stradale.
Ottimo stipendio.
Presentarsi ore ufficio:
CILSA - [redacted]a Ettore De Sonnaz, [redacted] - TORINO

PERFORATRICI OLIVETTI IBM

CERCA URGENTEMENTE [redacted] MECCANOGRAFICO AZIENDA TORINESE.
Inviare domande specificando requisiti ed esperienze a:
PUBBLICITA' STAMPA 2622 — TORINO

[redacted] INDUSTRIA TORINESE

[redacted] per servizio tecnico-commerciale

Ingegnere Meccanico od Elettrotecnico
per controlli numerici macchine [redacted]ili.

Ingegnere Elettronico od Elettrotecnico
per componenti di calcolatori e controlli numerici.

Buona pratica lingua inglese desiderata.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3014 - TORINO

[redacted] macchine per cucire svizzere

RICERCA per assunzione immediata:
3 IMPIEGATI addetti alle vendite
1 COMMESS[redacted]

Richiedesi esperienza, presenza, ottima [redacted]. Offresi stipendio base minimo 69.000 + contingenza. Provvigioni, rimborso [redacted]. Reali possibilità rapida carriera.
Presentarsi: VIA CESARE BATTISTI 3 — TORINO.

[redacted]

MEDIA AZIENDA - TORINO

Un'Azienda industriale metalmeccanica, con fatturato annuo di oltre 1 miliardo e [redacted] in fase di espansione, cerca ragioniere (o diplomato equipollente) in grado [redacted] assumere la responsabilità del servizio amministrativo operando [redacted] criteri di tempestività, precisione ed economia. La posizione richiede una persona con pluriennale esperienza di contabilità generale in Aziende qualificate e di medie dimensioni, aggiornata nelle moderne tecniche amministrative, capace di guidare il lavoro di alcuni impiegati e non aliena dall'operare essa stessa in modo autonomo, deciso e competente. Vengono offerte: la prima categoria, ottime condizioni economiche e favorevoli condizioni ambientali.

Si prega di rispondere entro 10 giorni specificando età, studi, esperienze professionali, pretese economiche e motivi di interesse per la presente offerta. Indirizzare a: PROGETTO 5629 - Studio Organizzazione Aziendale, corso Vinzaglio 12 - TORINO.

Si assicura una risposta a tutti i candidati. Nessun nominativo verrà presentato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

[redacted]

TORINO

La posizione comporta incarichi di fiducia e responsabilità (revisione di manoscritti bozze e traduzioni, contatti con autori e ufficio stampa). Si richiedono: doti di elevata moralità, sensibilità psicologica e artistica, obiettività di giudizio, laurea in lettere o maturità classica, preferibilmente esperienza editoriale, conoscenza delle lingue francese e tedesca (possibilmente con perfezionamento all'estero), pratica di stenodattilografia, età 25-40 anni. Vengono offerti: una buona retribuzione in funzione delle capacità dimostrate, un lavoro interessante in ambiente serio e comprensivo.

Si prega di inviare entro 10 giorni dettagliato curriculum completo di [redacted] gli elementi necessari per una prima selezione sulla corrispondenza. Scrivere a: PROGETTO [redacted] - Studio Organizzazione Aziendale, corso Vinzaglio 12 - TORINO.

Si assicura una risposta a tutte le adesioni ric[redacted]. Nessun nominativo verrà [redacted] all'Azienda senza l'esplicito consenso delle persone interessate.

ANNUNCI ECONOMICI

6 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 160 p.p.

(Continua da pag. 10)

RIMINI Pensione Miami, tranquilla, confortevole, gestione propria, ideale giugno. Interpellateci.

RIMINI Pensione Sabrina, maggio giugno 1600 tutto compreso. Interpellateci. 22627

RIMINI Pensione Tropical, modernissima. Bassa stagione 1400 Luglio agosto interpellateci.

RIMINI, Pensione Villavera, familiare giardino autoparco. Giugno 1600 complessive. Telefono 884 463 Torino. A31156

RIMINI Rivazzurra Pensione Gigliola, via Pegli, moderna, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI S. Giuliano, Pensione Girotti. A metri 7 dalla spiaggia ottima cucina parcaulo alberato; giugno settembre 1500. Luglio 2000. Agosto 2200 complessive. Informazioni [redacted] fonare 854-623 Torino.

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Geniol, prezzi modici, ottimo trattamento. Interpellateci.

RIMINI Sangiuliano mare, Villa Mimosa, confortevolissima. Bassa stagione 1300 complessive.

RIMINI Villa Bertocchi, via Cagnacci, vicina mare. Giugno 1500. Interpellateci. 23269

RIMINI Villa Sayonara, tel. 27.971 vicinissima mare, ambiente familiare, cucina genuina, prezzi modici.

RIVIERA pensione sul mare, giugno 2000, luglio agosto 2[redacted] Torregrio. Telefono 68-169, Borgio Verezzi. A47941

S. MARINO, al Grand Hotel potrete gustare la cucina del rinomato ristorante Giannino di Milano. Facilitazioni per comitive, banchetti, gite sociali. Prezzi modici. Tel. 91-537.

SPOTORNO: Pensionato estivo dell'Educatorio della Provvidenza, Giardino e spiaggia riservati. Rivolgersi alla sede di Torino, c.so Trento 13, telefono 583 490. Esigonsi referenze.

VALTOURNANCHE (Cervinia) Hotel Montilleur, telefono 92.044. Trattamento familiare, prezzi convenienti.

VARAZZE Lanterna Mare, telefono 97-688. Trattamento familiare. Prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE, Pensione Argentina, 97-702. Vicinissima mare. Trattamento speciale bambini. Specialità pesce fritto. 23120

VARAZZE Piani Invrea, nuovissimo Hotel Villa Clelia, pineta, direttamente sul mare. Giugno 2700. Sconto arma carabinieri (servizio-pensione).

VARAZZE Pensione [redacted] Renato, telefono 97-172. Giugno settembre. Prezzi modici.

VARAZZE Pensione Riviera, telefono 97-100. Centrale. Giardino. Parcheggio. Prezzi ultraconvenienti.

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare spiaggia propria. Maggio 2600. Giugno 2700. Luglio 2900. Agosto 3150. 23012

VISERBA [redacted] [redacted]gasta, vicinissima mare, trattamento ottimo [redacted]se 1200-1300. Alta interpellateci.

VISERBA Pensione Deluigi, telefono 38-508, vicinissima mare. Bassa 1600, alta interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 160 per parola

A. ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna creatore elettrondulazione autorizzazione consorziale, via Nizza 9. 026

ACCONCIATORI, ex tecnico Orestfrolli, specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza. Via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Oreglia. Carnagi 22, contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, complometria. Corsi diurni e serali. 0895

BERLITZ School: preparazione agli esami di lingue. Lezioni individuali Via Santa Teresa 3 (Gratlacielo) Tel. 553-970. 0873

BOIODEL, Nizza 27 (Istituto internazionale): corsi celeri stenodattilografia, contabilità, comptometer. Specializzazioni moderne. A45690

MANDATE i vostri bimbi (6 - 10 anni) a Montaldo di Cerrina, Casa del Sacro Cuore, zona collinare, salubre, trattamento familiare, buona assistenza, passeggiate esente pericoli, ricuperabili esami (giugno settembre). Interpellateci 0388

LEZIONI - TRADUZIONI L. 160 per parola

INGEGNERE impartisce lezioni matematica, fisica, elettrotecnica, elettronica, radiotecnica ed altri. Telefonare 650-208 ore 15-16.

SCUOLA bella Gemma insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220, Nizza 3. 0405

CAMERE MOBIL. PENS. L. 160 per parola

AFFITTASI pied-à-terre tutti confort, arredatissimo, libero subito. Tel. 581-684. 0914

A distinto affittasi centralissima ammobiliata due letti. Telef. 541-516.

AFFITTASI camera centralissima due letti ogni confort. Telef. 513-557.

AMMOBILIATA affittasi Campidoglio giovane serio impiegato. Telefonare 754-239 ore pasti. A53217

DISTINTO, pied-à-terre, indipendente, persona seria, comodità. Telefonare 545-056. A54139

PIED-A-TERRE centralissimo affittasi subito persona seria. Telef. 543-027.

PROFESSIONISTA serio cerca camera mobiliata indipendente paraggi piazza Castello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2578 — Torino»

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A perito elettrotecnico, volenteroso, capace, ventiseienne urge cambiare attività commerciale in proprio onde si offre a miti pretese. Tel. 299-556.

AD AUTOSCUOLA OFFRESI ISTRUTTORE AUTORIZZATO PER PIEMONTE LIGURIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 8689 — TORINO». A47915

AIUTO contabile, conoscenze paghe e contributi, offresi. Telefonare mattino 916-687. 2001

AL pomeriggio, sera puericultrice offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7685 — Torino». A54389

CAPO magazziniere esperienza ventennale media e grande industria elettromeccanica ed edile, esperto organizzatore movimento materiali pratico spedizioni, impiegherebbe presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8673 — Torino». A53039

CAPOMAGAZZINIERE ragioniere esperto contabilità e conduzione magazzini, esperienza carico-scarico spedizioni approvvigionamenti guida personale, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9140 — Torino».

CAPO officina diplomato, trentennale esperienza, assoluta competenza pratica qualsiasi lavorazione meccanica e siderurgica; già capo servizio tecnico, progettista macchine utensili e speciali con relative attrezzature, automazione produzioni grandi serie di linee ed in transfer; programmazione, collaudi, riduzione tempi e costi; serio, dinamico, referenziato, libero, disposto trasferirsi offresi a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9151 — Torino».

CAPO servizi interni offresi a seria ditta. Dinamico, specializzato contabilità magazzino, elettromeccanica, acquisti, contenzioso, varie; massime referenze. Telefonare 721-138.

CERCA impiego pratica tutti lavori ufficio steno dattilo paghe. Telefonare 885-951. A54680

DATTILOGRAFA 18enne offresi primo impiego. Telefonare 873-275.

(Continua a pag. 16)

«Come [redacted] microbo nel sangue» del Vietnam

Il Vietcong è dovunque

Il governo di Saigon ha perduto il controllo del paese: i nemici si sono insinuati [redacted] tutta la sua organizzazione - Ci sono partigiani tra i funzionari, i soldati, i poliziotti, nei ministeri, nel personale indigeno delle basi americane - I «viet» impongono tasse sul movimento delle strade [redacted] dei ponti che non distruggono, sui rifornimenti alla capitale, sui raccolti - Spesso c'è un accordo di «non ingerenza» tra le due parti: i soldati governativi vanno in licenza al paese con salvacondotti dell'avversario

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 21 maggio.

Qualche tempo fa, [redacted] francese di Huè che si [redacted] avventurato in una campagna infestata dai *vietcong*, fu arrestato da un ufficiale dell'esercito comunista in divi[redacted] Costui minacciò di tenerlo prigioniero, poi lo rilasciò dopo avergli fatto una vigorosa lezione politica sul Fronte di liberazione nazionale. Un po' più tardi, quale non fu la sorpresa del francese quando [redacted] Huè, [redacted] una cerimonia, egli riconobbe senza alcuna possibilità di dubbio lo stesso personaggio, questa volta in abiti civili, tra i funzionari del governo di Saigon.

Altro episodio. E' un professore vietnamita che parla. «*I nostri studenti* — racconta — *sono stati costretti, con un ordine del governo, ad aiutare i contadini nei campi. Tranquillamente, i contadini gli han[redacted] rivelato che erano partigiani. Adesso un certo numero di ragazzi, la domenica, montano in bicicletta [redacted] vanno in campagna per incontrare i* vietcong».

Terzo episodio. Il governatore della provincia di Quang-tri, a nord di Huè, aveva come uomo di fiducia il capo della polizia, [redacted] ex combattente del *Vietminh*. Gli era al fianco giorno e notte, lo accompagnava dappertutto, circondato dal prestigio del comunista pentito. Un giorno, dopo sei anni, l'uomo scomparve: era [redacted] *vietcong*, aveva compiuto la sua missione...

I francesi che conosco[redacted] meglio [redacted] Sud Vietnam, in particolare quanti hanno vissuto la guerra d'Indocina, affermano che la conquista del paese da parte dei comunisti è per metà fatta: non con le armi, ma con una penetrazione capillare nelle regioni tenute dagli stessi americani. [redacted] *vietcong* si sono infiltrati dappertutto nel regime di Saigon. Sono nell'amministrazione, nella polizia, nell'esercito. Senza dubbio sono tra i funzionari di governo. Certo sono ovunque in mezzo al popolo.

Caratteristica essenziale della situazione vietnamita [redacted] infatti l'interpenetrazione del sistema comunista nel regime governativo. I *vietcong* hanno capito di avere tutto l'interesse, finché è possibile, a non creare un'organizzazione parallela, ma ad installarsi in quella ufficiale, come un microbo nel sangue. [redacted] vettovagliamento gli arriverà con le navi americane; le armi, dall'esercito vietnamita. La loro polizia è in parte la polizia del regime; le informazioni militari gli saranno fornite largamente dai soldati dell'esercito governativo.

Le apparenze sono ingannatrici, il gioco è truccato. Se il fiume di Saigon non è chiuso al traffico — [redacted] basterebbe un battello affondato di traverso — non è che i partigiani non possano; non vogliono, perché farebbero il loro danno. [redacted] Il grande ponte metallico di Huè non è ancora saltato in aria, è perché serve ai guerriglieri. Se questa o quella strada non è interrotta, vuol dire che è più vantaggioso per i *vietcong* lasciar passare viaggiatori [redacted] mercanzie, ma imponendo loro una tassa. N[redacted] troppo lontano da Saigon, presso una piantagione francese, i partigiani in uniforme nera controllano da mesi la circolazione sempre nel medesimo punto. La stessa cosa accade, ed è noto a tutti, sulla strada di Dalat.

Al km. 138 i *vietcong* hanno un loro vero e proprio ufficio daziario che rilascia ricevute a quanti pagano la tassa. Passano per questa strada [redacted] mila persone al giorno, [redacted] tutto l'approvvigionamento in verdura di Saigon. Si calcola che i comunisti incassino quotidianamente, con [redacted] taglie, cir[redacted] 700 mila piastre.

Spesso l'avamposto governativo che potrebbe intervenire e far [redacted] lo «scandalo» [redacted] assai vicino: nel caso della piantagione citata, è a un chilometro. Ma nessuno si muove. Che esista tra *vietcong* e governo, in parecchie zone, un tacito accordo di non-ingerenza, è evidente. E' forse il caso delle «forze popolari» sud vietnamite, miliziani mal retribuiti che controllano i fortini dei villaggi. Quando passano i *viet*, essi fingono [redacted] vedere. In cambio, sono lasciati in pace.



Boy-scouts buddisti trasportano verso un ospedale un giovane dimostrante che si è pugnalato in segno di protesta durante le manifestazioni a Saigon (Tel. A. P.)

Quanto all'esercito regolare, conterebbe tra le sue [redacted] — secondo [redacted] fonte vietnamita — almeno un dieci per cento di *vietcong* clandestini; [redacted] questa stima è probabilmente ottimista. L'infiltrazione arriva fino ai livelli più alti. Se ne è avuta una prova sotto il governo del gen. Khan, quando furono scoperti due *vietcong* nel Consiglio superiore delle Forze armate. Imprigionati senza clamori, dimenticati per sei mesi, sono stati rimessi in libertà come detenuti modello... Altro esempio di collusione: a Saigon uffici clandestini rilasciano salvacondotti [redacted] soldati governativi in licenza, perché possano trascorrere qualche giorno con le famiglie in villaggi completamente sotto controllo comunista.

Un ministro del gen. Ky, alla fine di un buon pranzo, mi ha fatto questa sorprendente confessione: «*Cosa vuole che faccia. Il 40 per cento del personale del mio ufficio appartiene ai* vietcong». Un alto funzionario mi ha portato l'esempio delle ferrovie. E' impossibile far circolare i treni. Non soltanto i partigiani fanno saltare binari e ponti (venti al giorno, in media), ma i loro amici ferrovieri li aiutano a far saltare in aria persino i convogli. I *vietcong* sanno per mezzo loro com'è composto il treno, e possono così far esplodere il plastico non sotto una vettura qualunque, [redacted] proprio sotto il vagone blindato che protegge l'intero convoglio.

La popolazione civile, costantemente in contatto con la clandestinità, è complice dei guerriglieri, sebbene spesso più per paura che per convinzione. Un ciclotassista di Saigon era divenuto amico [redacted] un giornalista [redacted]on americano e un giorno lo condusse nella sua casa, in fondo ad [redacted] quartiere miserabile. La famiglia era poverissima. Ma in un angolo del tugurio c'era la «tassa dei *vietcong*»: [redacted] bicchiere colmo di riso crudo. «*Un agente passerà questa notte a prenderlo*», spiegò il ciclotassista.

C'è tra il popolo un'immensa indifferenza verso la guerra, ed il rifiuto a parteciparvi. Questa diserzione generale favorisce evidentemente i *vietcong*. Per la gente che vive nelle città (la tragica situazione dei contadini è differente, [redacted] riparleremo), è una guerra tra fazioni di forsennati, che passa al disopra della sua testa. Si tratta di stare al di sotto, continuare [redacted] vivere con il minimo danno, e trafficare; e tutto ciò non è possibile se non con l'assenso dei guerriglieri...

Pensereste che gli americani, minacciati da mille insidie, si circondino di precauzioni straordinarie, non soltanto per difendersi fisicamente, [redacted] per proteggersi dalle spie. La realtà è assai diversa. Le loro basi, gli uffici, gli impianti militari sono pieni di impiegati vietnamiti: segretarie, telefoniste, *boys* [redacted] domestici, ragazze che circolano nelle camerate dei soldati (sono loro che rifanno i letti e badano [redacted] biancheria), autisti, cuochi, custodi... I *vietcong* [redacted] hanno che l'imbarazzo della scelta per reclutare i loro informatori.

Le grandi basi americane impiegano [redacted] numero incredibile di *coolies* (gli uomini-tassi) vietnamiti. Ad An Khè erano [redacted] mila, in maggioranza donne, l'ultima volta che la visitai. Quando li si conta, mi dicono, si [redacted] pre che [redacted] dieci [redacted] venti in più dei reclutati. Ed io ricordo ancora quel coolie che, dimenticato in un angolo di [redacted] aeroporto militare, osservava attentamente tutto quanto gli passava davanti agli occhi. Sono certo che registrava con cura [redacted] tipo ed il numero degli aerei, [redacted] gli involi sulla pista, per riferire.

[redacted] poi vi [redacted] le amichette. Ciascuno ha la sua, dall'ufficiale [redacted] Stato maggiore al soldato, al funzionario dei servizi civili. Nessuno si cura di nasconderla; al contrario, la si porta al *cocktails*, la si presenta con [redacted] nome [redacted] che le si è voluto dare, Suzy, Betty, Polly. Queste ragazze sono l'antitesi della donna americana: piccole, silenziose, gentili, docili e flessuose come bambù. Le mogli sono tornate in patria, sgomberate con la famiglia, [redacted] la puritana America pare lontanissima. I protettori si meravigliano dei rapidi progressi in inglese delle graziose protette. E non sanno che fatalmente la loro ragazza sarà avvicinata (se già non è accaduto) da un *vietcong* che le dirà: «*Allora, che cosa fai tu per la patria? Ora lavorerai per noi, se no...*».

Robert Guillain

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Gromyko in luglio a Tokio

Per [redacted] prima volta un ministro degli Esteri russo in Giappone

Tokio, 21 maggio.

[redacted]er la prima volta nella storia delle relazioni Giappone-Unione Sovietica, un ministro degli Esteri russo si recherà in Giappone. Andrei Gromyko è atteso il 29 luglio a Tokio per una visita di otto giorni. In tale periodo, il ministro sovietico si incontrerà con il «premier» nipponico Eisaku Sato e con altri membri del governo giapponese. Nel corso dei colloqui saranno esaminati vari problemi relativi alla situazione internazionale.

Oggi discorso di Paolo [redacted] ai lavoratori [redacted] 35 nazioni

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 21 maggio

Domani verrà solennemente celebrato in Vaticano il 75° anniversario della Enciclica sociale di Leone XIII «Rerum novarum». Il Papa «concelebrerà» una [redacted] San Pietro alle 10 dinanzi a circa quindicimila lavoratori provenienti da 35 nazioni [redacted] rappresentanti una quarantina di organizzazioni sociali cristiane che svolgono la loro attività nel campo sociale.

V'è una certa attesa per il discorso che Paolo VI pronuncerà per la circostanza. La celebrazione di domani sarà la premessa al varo [redacted] un nuovo «movimento mondiale dei lavoratori cristiani», nel quale confluiranno tutte le organizzazioni di ispirazione cristiana che fino ad ora agivano nei vari paesi, per sostenere la validità della dottrina sociale della Chiesa per risolvere i problemi del mondo del lavoro. Lunedì avrà inizio alla Domus Mariae l'[redacted]lea costitutiva di tale movimento. **f. p.**

La Camera martedì discuterà [redacted] legge su condono [redacted] amnistia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 maggio.

Il progetto di legge sull'amnistia e il condono in occasione del ventennale della Repubblica, già approvato al Senato, sarà discusso martedì dall'assemblea di Montecito[redacted]. Oggi è stata distribuita la relazione dell'on. Dell'Andro (dc) per conto della Commissione Giustizia della Camera che ha esaurito [redacted]pidamente il [redacted] del progetto non entrando nel merito degli emendamenti, che saranno quindi discussi direttamente in aula.

La relazione si limita ad una informazione sugli emendamenti già annunciati. Partendo dall'articolo della legge che prevede l'amnistia per i reati punibili con il carcere fino a tre anni e con la pena pecuniaria fino [redacted] due milioni e mezzo, alcuni deputati propongono di estendere l'amnistia a tutti i reati punibili con pena pecuniaria, per evitare che siano esclusi dal beneficio reati meno gravi ma colpiti da pene pecuniarie più severe.

Altra richiesta assai importante riguarda i reati di stampa. Si sa che l'orientamento iniziale era nettamente contrario alla clemenza per questi reati. Al Senato [redacted] stato stabilito che siano amnistiate (entro i limiti generali) [redacted] pene per reati di stampa che colpiscono il direttore e il vice-direttore responsabile solo nel caso che sia conosciuto l'autore dello scritto incriminato. Si chiede adesso di estendere l'amnistia [redacted] tutti i reati di stampa.

Più delicato [redacted] il problema dei reati tributari (l'amnistia è [redacted] condizione che siano pagati tutti i [redacted] e gli interessi di mora che sono all'origine della condanna). Contro l'amnistia per questi reati ci sono state forti critiche [redacted] sembra adesso che alcuni parlamentari della maggioranza vogliano proporne l'abrogazione. Il relatore Dell'Andro informa invece che alcuni deputati hanno sollecitato il governo a prendere una iniziativa di clemenza per [redacted] illeciti tributari che non costituiscono reati.

I rappresentanti del psiup hanno poi proposto che insieme alla legge sull'amnistia e l'indulto sia discussa quella che prevede il condono delle sanzioni disciplinari ai [redacted]pendenti dello Stato e degli enti pubblici.

Non è da escludere che il testo possa essere modificato dalla Camera. In tal caso esso dovrebbe tornare al Senato per la definitiva approvazione. Con un lavoro rapido, però, la legge potrebbe egualmente essere approvata prima del 2 giugno, anniversario della nascita della Repubblica. **f. d. l.**

Sta per [redacted] risolta la lunga vertenza?

Quasi certa in settimana la firma dell'accordo fra i medici [redacted] l'Inam

Mercoledì il Consiglio nazionale degli Ordini darà un giudizio definitivo sull'intesa raggiunta per [redacted] parte normativa - [redacted] Bosco convocherà sanitari e mutue per definire la questione economica - Subito dopo sarà sottoscritta la nuova convenzione - Reso noto il testo dell'accordo concluso nei giorni scorsi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 maggio.

La vertenza medici-mutue potrà considerarsi definitivamente conclusa verso la fine della prossima settimana, dopo la ratifica del Consiglio nazionale degli Ordini provinciali e la definizione, in sede ministeriale, della parte economica. Il Consiglio nazionale si riunirà mercoledì prossimo per esaminare l'accordo raggiunto fra l'Inam e le rappresentanze mediche sulle clausole normative; il ministro del Lavoro Bosco dovrebbe convocare le parti per giovedì o venerdì, presentando alla soluzione dei problemi economici e all'eventuale firma della nuova convenzione che sostituirà quella scaduta il 30 giugno dello [redacted] anno. Entro martedì, gli organi direttivi di ciascun ordine potranno valutare il testo dell'intesa normativa, che è stato lo[redacted] inviato dalla Fnoomm.

L'accordo, reso noto oggi in tutti i particolari, stabilisce che entro tre mesi dalla sua firma dovrà essere fatta la scelta fra i sistemi di pagamento «a notula» o «a quota capitaria» [redacted] ciclo di fiducia a livello provinciale o circoscrizionale. A ciascun medico mutualista l'Ordine provinciale attribuirà un «massimale» individuale di assistibili «proporzionato al tempo che egli potrà mettere a disposizione dell'assistenza, tenendo conto di un numero massimo [redacted] otto ore giornaliere di lavoro effettivo, sulla base dei dati accertati relativi alle altre attività sanitarie svolte dai singoli interessati fra le quali, ai fini dell'eventuale riduzione del massimale individuale, non può essere compreso il servizio della condotta medica». Il «massimale» sarà di norma di 1500 assistibili, con possibilità di incremento [redacted] di riduzione del 20%, a seconda delle situazioni locali (in casi eccezionali e per periodi determinati, potrà essere incrementato oltre il [redacted] per cento.

Sono definiti i casi di «incompatibilità» con l'attività del medico generico iscritto negli albi mutualistici. Non potranno essere iscritti in questi albi: 1) i medici specialisti; 2) i proprietari, comproprietari, azionisti, amministratori, propagandisti o comunque collaboratori di aziende farmaceutiche; 3) i medici funzionari dell'Inam; 4) i medici delle mutue ad albo chiuso; 5) i proprietari, azionisti, gestori e direttori sanitari delle case di cura convenzionate con l'Inam; 6) i direttori di cliniche ed istituti universitari; 7) gli assistenti di ruolo; 8) i primari ospedalieri ed i direttori sanitari degli ospedali ed i medici militari operanti presso i reparti.

Confermato che le parti definiranno a «tempo e luoghi opportuni» le modalità di attuazione del «libretto sanitario», di cui riconoscono in linea [redacted] massima la possibilità di istituzione, l'accordo disciplina le commissioni di controllo, accogliendo fra l'altro l'innovazione della presenza di rappresentanti dei lavoratori nelle commissioni sezionali paritetiche, e fissando il termine massimo [redacted] giorni e di quattro mesi, rispettivamente per le decisioni delle commissioni provinciali e della commissione centrale.

Così pure si conviene sull'opportunità di istituire un «servizio nazionale di guardia» per l'erogazione, nei giorni festivi, delle prestazioni domiciliari urgenti. «Ovviamente — aggiunge l'intesa — l'istituzione di questo servizio comporta il reperimento di adeguati fondi di finanziamento; l'Inam si è riservata di effettuare un primo esame del problema nell'ambito dei propri organi deliberanti entro il 31 luglio 1966[redacted] Entro tre mesi, saranno definite «norme di comportamento» del medico e dell'assistibile, tendenti ad evitare gli abusi e gli sperperi riscontrati finora, soprattutto nell'ambito delle province [redacted] notula».

Per quanto riguarda l'assistenza specialistica, gli enti si sono impegnati a regolare l'afflusso degli assistiti ai [redacted] parti in funzione presso i propri ambulatori, in modo da consentire al medico il tempo necessario per adempiere agli obblighi prefissati. Una commissione provinciale, composta da due rappresentanti medici degli enti e da due rappresentanti medici dell'Ordine provinciale, seguirà le frequenze dell'accesso agli ambulatori ed il sistema di erogazione delle prestazioni, indicando le soluzioni per garantire l'andamento delle prestazioni entro limiti numerici deontologicamente accettabili: tali limiti saranno quindi fissati in sede nazionale per ogni singola branca, d'accordo fra le parti. Ulteriori richieste di prestazioni specialistiche saranno fronteggiate convenzionando ambulatori esterni nel più breve tempo possibile.

L'Inam inoltre si è impegnato a «stabilire le norme per l'estensione dell'assistenza specialistica al domicilio dell'assicurato, che sarà erogata con libera scelta da parte dello stesso assistito [redacted] dagli specialisti operanti negli ambulatori a gestione diretta sia dagli specialisti convenzionati esterni». Indicati alcuni casi di incompatibilità anche per gli specialisti, l'accordo definisce taluni adempimenti del medico generico e dell'assistito.

Giancarlo Fossi

Scoppio in [redacted] scuola sette bambini feriti

Presso Benevento - E' esplosa una bombola di [redacted]as liquido mentre veniva preparata la refezione

(Nostro servizio particolare)
Benevento, [redacted] maggio.

(s. l.) Sette bambini [redacted] rimasti feriti in seguito alla esplosione di una bombola di gas liquido avvenuta in un locale, adibito a cucina, nella scuola elementare di S. Nicola Manfredi, piccolo centro agricolo di 4.000 abitanti distante otto chilometri da Benevento.

L'esplosione è avvenuta mentre gli inservienti preparavano la refezione scolastica per gli alunni ed ha provocato [redacted] crollo della parete di un'aula nella quale v'erano quindici alunni della prima elementare con l'insegnante Orsola Parrella. Investiti dai calcinacci, sette dei quindici bambini sono rimasti feriti. Uno di [redacted] Francesco Vertigli di sei anni, è stato ricoverato nell'ospedale di Benevento. Gli altri sei sono stati medicati da un sanitario del luogo. L'esplosione ha provocato anche la rottura dei vetri di tutte le aule [redacted] panico nella scuola.

Un giovane di 16 anni

Uccide la sorella tredicenne con [redacted] colpo di pistola [redacted] capo

(Dal nostro corrispondente)
Messina, 21 maggio.

(u. c.) Una ragazza di 13 anni è stata uccisa con un col[redacted] di pistola alla fronte dal fratello sedicenne. Il delitto [redacted] accaduto a Falcone.

La vittima è Maria Puglisi, l'uccisore il fratello Pietro. La ragazza è stata trovata in fin di vita da alcuni vicini accanto alla vasca da bagno di casa. Trasportata all'ospedale di Barcellona, la poverina vi giungeva cadavere.

Il fratricida, fuggito dopo il delitto, è stato catturato in serata mentre si aggirava [redacted] pressi di casa con la pistola in pugno. Il movente del delitto sembra debba ricercarsi in un'insana passione che l'assassino nutriva nei confronti della sorella.

...Una fresca carica [redacted]
CINZANO soda
cin cin...
CON RITA PAVONE
si beve ghiacciato

Gil di MAX FACTOR
attende le gentili Signore di Torino
dal 23 Maggio al 28 Maggio 1966
per dimostrazioni di maquillage alla
école de beauté
presso
la profumeria GIACOBINO
Via Roma, 238 - Torino

TREVES VIA CERNAIA 17
MOBILI - SALOTTI

L'ISTITUTO
A. R. DI BERNARDO
Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO - Piazzale Loreto 7
DESIDERA RICORDARE A TUTTI I SOFFERENTI DI
ERNIA
che il CONTENTIVO EXTRA [redacted]
che
che L'OBESITA'
che
TORINO - STUDIO MEDICO [redacted] 4 - TEL. 534.500
GENOVA: VIA CAFFARO 1 - BOLOGNA: STRADA MAGGIORE 28 - ROMA: VIA TORINO 46
CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 8

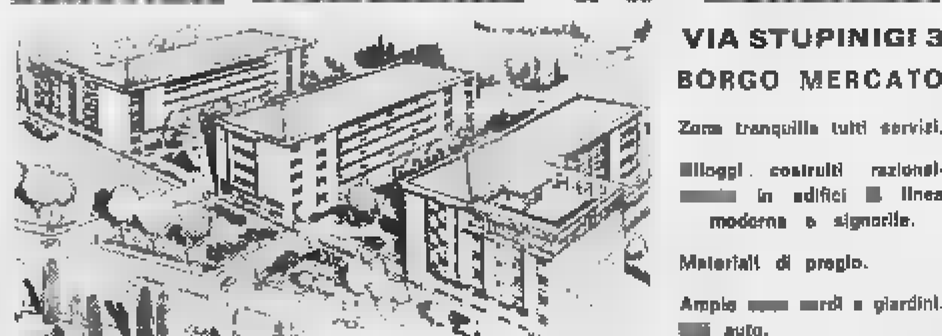
la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

IL MERCATO IMMOBILIARE

Edil case via Ponza [redacted] telefono [redacted] 553483

INTERESSANTISSIMA INIZIATIVA DA QUALIFICATA IMPRESA COSTRUTTRICE

[redacted] «2 R» [redacted]



VIA STUPINIGI 3
BORGO MERCATO

Zona tranquilla tutti servizi.

Alloggi costruiti razional- [redacted] in edifici [redacted] linea moderna e signorile.

Materiali di pregio.

Ampio [redacted] verdi e giardini. [redacted] auto.

1 camera - tinello - servizi L. 4.300.000 meno Mutuo L. 1.800.000
[redacted] camere - tinello - servizi L. 6.400.000 meno Mutuo L. 2.675.000
[redacted] camere - tinello - servizi L. 7.900.000 [redacted] Mutuo L. 3.600.000

CONTANTE RICHIESTO ENTRO LA CONSEGNA 30%

Rateazioni a lungo termine pari affitto - Ufficio vendite in cantiere

AL VALENTINO
VIA ORMEA angolo VIA SILVIO PELLICO
APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI IN COSTRUZIONE:
SALONE, 2, 3, 4 CAMERE, CUCINA, BISERVIZI
[redacted] DI ALTO PREGIO - VISITATECI!
UFFICIO VENDITE [redacted] CANTIERE [redacted] FESTIVI

VIA PIETRO [redacted] 106 - 108
Elegante condominio [redacted] costruzione
Consegna settembre
[redacted] CAMERE - [redacted] - SERVIZI da L. 4.500.000
3 CAMERE - [redacted] - SERVIZI da L. 7.350.000
SALONE - [redacted] BISERVIZI [redacted] L. 12.350.000
MUTUO - FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE [redacted] CANTIERE

GRATTACIELO «MIRAFIORI»
Accesso al cantiere:
da angolo [redacted] Unione Sovietica 405
APPARTAMENTI SIGNORILI IN EDIFICIO DI LINEA ARCHITETTONICA MODERNISSIMA
[redacted] re - cucinotto - servizi
[redacted] L. 7.700.000 compreso Mutuo
Sufficiente 30% in contanti
UFFICIO [redacted] IN CANTIERE

VIA RUEGLIO 18
ALLOGGI LIBERI E DA REDDITO. SPAZIO- [redacted] CAMERE, CUCINETTA, [redacted] DA L. 6.400.000 [redacted]

VIA BOBBIO 14 (Crocetta)
[redacted] SIGNORILI
SALONE, 2-4 CAMERE, CUCINA, BISERVIZI - [redacted] CAMERE, CUCINA, [redacted]
PREZZI ECCEZIONALI

-ZONA [redacted] BENGASI
[redacted] CAMERA, TINELLO, [redacted] 4.1[redacted] COMPRESO MUTUO.

CORSO RAFFAELLO
SIGNORILISSIMO SALONE [redacted] CAMERE, CUCINA, TRIPLI SERVIZI - OCCASIONE

OCCASIONE CENTRALE
VIA CAMINO 14 - 16 - 18
APPARTAMENTI A [redacted] PREZZO
CON CONDIZIONI SPECIALI
[redacted] CAMERE - CUCININO - SERVIZI 4.200.000 MENO MUTUO 1.800.000
[redacted] CAMERE - CUCININO - SERVIZI [redacted] MENO MUTUO 2.700.000
MINIMO CONTANTI - LUNGHE RATEAZIONI
UFFICIO VENDITE [redacted] LOCO

CORSO SIRACUSA 177 / 185
(PIAZZA PITAGORA)
Magnifica esposizione - Panoramicità
[redacted] CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI [redacted] MUTUO 1.550.000
[redacted] - CUCINOTTO - SERVIZI [redacted] MENO MUTUO [redacted]
4 CAMERE - CUCINOTTO - [redacted] 9.900.000 MENO MUTUO 2.725.000
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
UFFICIO [redacted] IN CANTIERE

RIVOLI - [redacted] Antica di Alpignano
angolo via Malandrino (a 100 metri da corso Susa)
L'impresa Borini [redacted] Prono offre un'interessante iniziativa. L'alloggio per tutti con un minimo [redacted] - Rimanenza a rate mensili - Pronta consegna.

[redacted] camere + cucinotto + servizi **Prezzo Lire 5.250.000**	Pagamento	1.575.000 in contanti 1.700.000 Mutuo San Paolo RATE MENSILI [redacted] L. [redacted]
4 camere + cucinotto + servizi **Prezzo Lire 7.000.000**	Pagamento	2.100.000 in contanti 2.025.000 Mutuo San Paolo RATE MENSILI [redacted] L. 47.725

EDILCASE - Ufficio vendite in cantiere - a TORINO, via Ponza 4, tel. 55.34.83

Cosa vi offre di più l'[redacted] **Maggiore**:
- UNA VERDE OASI NEL CENTRO PIU' IMPORTANTE DELLA TORINO MODERNA.
- SIGNORILITA' - INCOMPARABILE VI- [redacted] SULLA COLLINA - GIOCHI PER I BIMBI.
- [redacted] PRIVATI [redacted]
- AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

SERVIZIO — BAGNO — CUCINA — LETTO — DOCCIA — LETTO — INGRESSO — BAGNO — SOGGIORNO — LETTO

ALLOGGI [redacted] 4 [redacted] VANI

IL QUARTIERE E' SITUATO TRA ITALIA 61 [redacted] IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

[redacted] E AL [redacted] 1.51

VENDITA SENZA INTERMEDIARI

MERCATO MOBILIARE

LAVASECCO A GETTONI
ottima posizione commerciale, 2 macchine automatiche e M.L., nuove, arredamento signorile, reddito oltre 250.000 mensili, cede dilazionando massimo.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AZIENDA INGROSSO MERCERIE
avviamento ventennale, ampi locali, clientela affezionata Torino-provincia, giro d'affari 60.000.000 annui, facile conduzione, cede convenientemente.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PRIMIZIE COMMESTIBILI
periferia Torino, modernissimo, incasso garantito oltre 110.000 giornaliere, reddito 600.000 mensili, cede motivi familiari.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - [redacted]

CAFFE' SUPERALCOOLICI
barriera Milano, su corso intenso passaggio, ottimo incasso, reddito adeguato, alloggio, cede 12.000.000, adatto famiglia 3-4 persone.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

LAVASECCO A GETTONI
zona Marinetto, avviatissimo in ottima posizione commerciale, arredamento signorile, attrezzatura completa, reddito netto oltre 250.000 mensili, [redacted] dilazionando.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CARTOLIBRERIA
con licenza giocattoli, profumeria, avviamento pluriennale, ampio negozio, possibilità alloggio, incasso 10.000.000 all'anno, cede convenientemente.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 300 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata [redacted] 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

AL [redacted] roulottisti - campeggiatori, campeggiate tranquilli [redacted] vostro terreno. A 10 minuti dal mare vendonsi [redacted] 250.000 500 [redacted] terreno, 50.000 contanti rimanenza rate 7330 nelle mensili. Acqua, luce. Telefonare 677.152 ufficio, 362.624 casa.

RAPALLO Il «grattacielo» è ormai una realtà. Prenotate [redacted] appartamento nel più grandioso complesso della Riviera ligure a 50 metri dal mare, cucine arredate, mutuo fondiario, facilitazioni pagamento. Telefonare Gates, Torino, 539.850 oppure via Matteotti, Rapallo, 54.988 ore ufficio.

VILLA Trofarello abitabile tutto l'anno [redacted] giardino rustico vendesi. Scrivere: Pubblicità Stampa [redacted] - Torino.

VENDESI appartamenti mq. 165 circa, [redacted] salone tre [redacted], [redacted], corso Palestro [redacted] Visite ore 14-17.

[redacted] Marconi, libero subito, vendesi alloggio cinque camere biservizi. Telefonare 687.130.

PIOSSASCO «Villaggio Pine[redacted]» in zona panoramica [redacted] 15 minuti [redacted] Torino vendesi lotti terreno per ville. Telef. 393.421, 804.059.

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dettaglio telefonando 544.566. Studio Furbatto.

[redacted] Ultimi appartamenti mono-bicamera vendonsi: [redacted] sizione centrale, vista catena, vicino funivie; cucine arredate, mutuo fondiario, altre dilazioni. Telefonare Gates, Torino, [redacted]9.850 oppure Circonvallazione Courmayeur 82.594 ore ufficio.

PALAZZO S. Giuseppe, corso Bramante 41. Annoverato fra i migliori della città, con finizioni ac[redacted]rate di alto pregio. Alloggi signorili 2-3 camere, servizi; lussuoso attico 5 camere, tripli servizi, spaziosi terrazzi, ottima panoramica. Vendita diretta; comodità pagamento, mutuo venticinquennale, rateazione mensile 5 anni. Consegna [redacted] pronta. Visitateci, comprerete. Acquirenti [redacted] di maggio tinteggiatura gratis. Edile Luna, telefoni: 650.047 - 675.994.

Geom. F. CANTATORE vende in via [redacted] VII 156 [redacted] via Pizzi [redacted] Mutuo [redacted] Telefoni 663.891 - 553.307

BARDONECCHIA Condominio Antares, viale Capuccio 3. Offriamo alloggi panoramici soleggiatissimi, piccoli, medi, grandi. Rifiniture alta classe con materiali lunghissima durata. Mutuo ventennale più comode condizioni [redacted]gamento. Vendite cantiere anche giorni festivi.

RESIDENZIALE «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro sei camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese, telef. [redacted] anche festivi.

VILLA splendida, signorile, corso Moncalieri, 16 [redacted]e, multipli servizi, mq. 2000 parco, vendiamo [redacted] milioni. Sa[redacted], Garibaldi 5.

[redacted] **CORSO** Regina Margherita 194 ang. [redacted] Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 [redacted]re più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite [redacted] 10-12 - 16-19 tel. 330.210.

ANTICIPO 1.000.000, comode mensilità, Rivoli centro 3-4 camere, terrazzo, nuovi, 6.400.000-7.200.000. Volendo affittati. Telefonare 366-936.

FASANO Tel. 69.41.80 - 23.77.75, [redacted]de piazza Rivoli: [redacted] camere, servizi, terrazzo, piano rialzato, 6.500.000.

[redacted] occasione villa nuova costruzione in Settimo Torinese, 5 camere servizi garage giardino mq. 500 privato vende 11.300.000 meno mutuo. Tel. 560.340.

[redacted] alloggio casa nuova piano rialzato in Settimo Torinese [redacted] tinello cucinino servizi [redacted] vendesi 3 milioni 100.000 [redacted] mutuo. Telefonare 561.780.

DE GA nel versante più panoramico della nostra collina «VALSALICE STRADA DEL TADINI» a solo 2 km da Porta Nuova, vendonsi appartamenti signorilissimi in ville con giardino personale ed ampi terrazzi soleggiatissimi. Abitabili giugno. FORTE MUTUO
Telef. 590.538 - 598.240 *destefanis*

[redacted] mq. [redacted]
uso industriale, magazzino seminterrato, zona Gran Madre (via Monferrato 18)
Telefonare 553-307

ALBERGO [redacted]
bene avviato - S. Vincent - mutuo 40% - vendesi
Scrivere [redacted] PUBBLICITA' [redacted] 2611 — TORINO

PREZZO? QUALITA'? SERIETA'?
NEL COMPLESSO DI CORSO CORSICA ANGOLO VIA VIGLIANI
[redacted] LA RISPOSTA DA VOI DESIDERATA
Rivolgersi CONSULEDILE - Via Rosta 7 - Tel. 779.191 - 779.831 oppure in cantiere

[redacted]
con annesso seminterrato [redacted] S. Salvario reddito 9% richiesta 8.000.000 più [redacted] mutuo
Telefonare 694-180

FURBATTO [redacted] IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel [redacted]

[redacted] COSTRUENDO NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE COLLINARE
10 minuti da Porta Nuova affittansi, vendonsi ville, alloggi signorili, terreni [redacted] progetto approvato, comodità servizi, scuole, negozi, giochi bimbi. Mutuo San Paolo. Nuova formula di locazione con possibilità dell'occupazione immediata dell'alloggio e facoltà del successivo acquisto computando l'affitto conto prezzo. Telefonare 881.852.

[redacted] TORINESE
CONDOMINIO MANUELA, in due signorili palazzine, [redacted] grande giardino condominiale, alloggi saloncino, tre camere, doppi bagni, cucina, e saloncino, [redacted], [redacted]cina, bagno, ripostigli, grandi terrazzi panoramici e soleggiatissimi, VENDESI e AFFITTASI
destefanis Telefonare 590.538 - 598.240

LIDO DI POMPOSA (Adriatico)
alloggi completamente arredati di 1-2 camere, tinello, cucinino; costruzione sul mare. Collegamento «Autostrada del Sole». Richiesta: 3.500.000 e 4.800.000, dilazionando. Possibilità affitto con reddito 7 per cento.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TERRENO INDUSTRIALE
mq. 15.000 zona depressa, vicinanze Torino, confinante strada comunale, fronte oltre 100 metri, servizi, adatto costruzione stabilimento, impiego capitale, vende convenientemente.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CENTRO S. RITA
alloggio signorile, costruzione 1963, 4° piano: 3 camere, cucinino, servizi, posizione levante-ponente, vende 9.000.000 compreso mutuo 3.000.000.
Fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TERRENO INDUSTRIALE
zona depressa, 25 km. da Torino, mq. 50.000 circa, più villetta dodici camere, 2 capannoni indipendenti complessivi 2400 mq.; luce, acqua, forza, telefono, vende 90.000.000 trattabili.
Fasano - Corso Novara 29 - [redacted] 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

da *antonietta destefanis*

CORSO GIULIO CESARE alloggi grande camera tinello cucinino servizi 3.400.000 più [redacted] 1.100.000; altri due ampie camere tinello servizi 5,[redacted] più mutuo [redacted], vista panoramica, rifiniture accurate, abitabili giugno.
CROCETTA: signorile alloggio mq. 290 - salone, grande [redacted] studio, quattro [redacted] grande cucina, bagni, ingresso, cantine soffitte, [redacted]x - anche adatto studio professionale [redacted].
CORSO ADRIATICO: alloggio mq. 1[redacted] [redacted]ca, grande salone, tre camere, tinello, cu[redacted] doppi servizi, [redacted]nde terrazzo, doppi ascensori [redacted] ingressi - 7° piano - [redacted]niture signorili.
PRECOLLINARE VALSALICE: in palazzina alloggio mq. [redacted] oltre mq. [redacted] mansardato: salone quattro camere, tripli servizi, ripostiglio - costruzione signorile - forte mutuo.
CORSO VITTOR[redacted] (Boringhieri): signorile appartamento [redacted]. 330 grande salone, [redacted] camere, tripli servizi, grande cucina, balconate con meravigliosa vista sulla città.
[redacted] ORBASSANO: saloncino, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio grande balcone angolare, vuoto [redacted] vendita, esentasse [redacted] compreso mutuo.
PIAZZA BERNINI: signorile attico: tre camere, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, grandi terrazzi, rifiniture accuratissime 16.000.000 costruzione 1961.
CROCETTA: [redacted] caduno due ampie camere, tinello, cucinetta, servizi, 7° e 9° piano - altro tre camere, grande cucina, ampio ingresso, ripostiglio, bagno, [redacted] 3° piano - costruzioni recenti.
VILLA [redacted]: grande salone panoramico sulla città, cucina, due camere, doppi servizi, cantine, garage, giardino mq. 1000 circa 24.000.000 compreso mutuo.
VILLA SUPERGA: grande salone, tre camere, cucina, doppi servizi, garage, gi[redacted] mq. 1000 - ottima costruzione - comodità negozi e mezzi trasporto - 1[redacted] compreso forte mutuo.
VILLA CAVORETTO: recentissima costruzione - due alloggi indipendenti ciascuno formato da salone, tre camere, cucina, bagni, grandi terrazzi, garage, giardino, 45.000.000.
REVIGLIASCO: progetto approvato costruzione villa 14 camere, più servizi, terreno mq. 2900, strada di accesso, tutti servizi, 22.000.000 trattabili.
[redacted]: [redacted] - [redacted]

gabetti
VIA XX SETTEMBRE 12
TORINO/ Tel. 57.80.44

DA NOI L'INDICE DELLA DOMANDA [redacted] PERCHE' POSSIAMO OFFRIRE A QUESTI PREZZI

Questi APPARTAMENTI

CONVENIENZA IN CORSO ORBASSANO 277 *fra le piazze Pitagora e Omero* *APPARTAMENTI* *3 camere - soggiorno - cucinino entrata - bagno - ripostiglio* *6.500.000* *Mutuo 2.400.000* *Volendo ulteriori dilazioni*

PRECOLLINARI *Con spettacolare estensione visuale sul Po, sui parchi, sulle più belle costruzioni della città* CORSO MONCALIERI 315 *In palazzina [redacted] giardino* *3 camere, salone, cucina, biservizi 12.600.000 Mutuo 5.400.000* *4 camere, salone, [redacted]cina, triservizi 24.000.000 Mutuo 10.000.000* *Ogni appartamento: ampie metrature [redacted] ingressi, office, terrazzi, box auto*

VIA CAMANDONA 1 *QUASI PIAZZA RIVOLI* *in classico ricercato austero palazzo* [redacted] LETTO - CUCINA - SALONCINO CON BOVINDO - ENTRATA - BAGNO - CANTINA - [redacted]: 8.000.000 MUTUO 4.200.000

VIA MONGINEVRO *angolo Sagra S. Michele 128* [redacted] CAMERE - CUCINOTTA - [redacted] - BAGNO - RIPOSTIGLIO PANORAMICI :: MODERNI :: SIGNORILI 3.500.000 MUTUO 2.800.000

LARGO CARDINAL [redacted] 42 *STUPENDO APPARTAMENTO* [redacted] - [redacted] - CUCINOTTA ENTRATA - [redacted] 8.100.000 MUTUO 2.100.000

VIA BELFIORE 42 *iniziamo frazionamento stabile* [redacted] CAMERE, CUCINA, [redacted] 3.500.000 MURI [redacted] PANETTERIA [redacted] FORNO - TINTORIA [redacted] 6.000.000

Una dimora di alto prestigio: COMODA - FUNZIONALE - RICERCATA
VILLA DI SOGNO
IN PREGIATA ZONA RESIDENZIALE DI
[redacted] TORINESE
CON GIARDINO-PARCO [redacted]: ROSETI, AIUOLE FLOREALI, TAPPETO ERBOSO, [redacted] ORNAMENTALI, SEMPREVERDI, SERRA, GIOCO BOCCE.
[redacted] CAMERE - [redacted] - [redacted] - 5 BAGNI - CUCINA - SALA [redacted] - REZ-DE-CHAUSSEE - [redacted] TERRAZZI E VERANDA - GARAGE - LAVANDERIA - CANTINA
NUOVA COSTRUZIONE CON RIFINITURE EXTRA LUSSO
MUTUATA VENDESI

RESIDENZA MIRAFLORES
CORSO UNIONE SOVIETICA 417
UN CONDOMINIO DI SUCCESSO
[redacted] CAMERE - [redacted] - SERVIZI: 5.500.000
2 CAMERE - CUCINOTTA - [redacted]: 8.000.000
[redacted] CAMERE - [redacted] - [redacted]: 10.600.000
60% DILAZIONATO

VIA GIOSUE' BORSI 114 *VICINO VIA BORGARO* [redacted] CAMERE - CUCINOTTO - ENTRATA BAGNO: 4.900.000 [redacted] - CUCINOTTO - ENTRATA BAGNO: 7.300.000

PIAZZA MONTANARI *A DUE PASSI DA CORSO AGNELLI nella bellissima e comoda zona della [redacted] Comunale - Prezzo occasione* 3 [redacted] - [redacted] - ENTRATA BAGNO: 4.950.000 [redacted]

VIA CANDIOLO 29 *Nuovo centro residenziale realizzato da primaria Impresa* [redacted] camere - cucinotta - servizi: 4.800.000 3 [redacted] - cucinotta - servizi: 6.500.000 DETRAIBILI 50% MUTUO

CENTRALI APPARTAMENTI *IN PALAZZO DI LUSSO* 3 camere - salone - cucina - biservizi: 7.900.000 Mutuo 5.600.000 4 camere - sala pranzo - cucina - biservizi: 14.000.000 [redacted] 3.800.000

ALTO REDDITO *APPARTAMENTI IN ZONA INDUSTRIALE* *2 VANI - SERVIZI: 2.500.000* *[redacted] VANI - SERVIZI: 5.500.000* *NUOVI - MODERNI*

SUL CORSO FRANCIA *Corso Torino 107 - Vantaggiosi* *2 [redacted] - cucinotta - servizi: 1.700.000 Mutuo 1.600.000* *3 camere - cucinotta - servizi: 2.900.000 Mutuo 2.000.000*

La nostra Organizzazione Vi ricorda i suoi servizi: visite gratuite agli appartamenti con le sue vetture, assistenza tecnica, polizze gratuite delle Assicurazioni Generali, esperienza ventennale, e le migliori modalità di pagamento mediante le più ampie forme di credito edilizio

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato da 73,58 a 72,32 (–1,7%)

Limitate variazioni dei titoli in un mercato povero di scambi

Dopo i forti rialzi ed i successivi ribassi dei primi mesi dell'anno, ora la parola d'ordine sembra [redacted] prudente attesa [redacted] limitare [redacted] interventi, sia di cassetta che di speculazione - Sull'indice ha inciso (per l'1 per cento), lo stacco di ben 60 cedole

LE [redacted] ITALIANE [redacted] 1966
Indice azi[redacted] (1938 = 1)

Le scadenze tecniche di maggio e l'inizio del nuovo ciclo operativo hanno confermato la povertà di idee e di iniziative del mercato azionario. La risposta-premi di lunedì si è conclusa con il quasi totale abbandono delle partite prenotate [redacted] i riporti di martedì sono stati superati facilmente per l'abbondanza del danaro a disposizione e per i diminuiti impegni da prorogare.

Un confronto fra i prezzi di compenso dei mesi di aprile e di maggio dimostra come la quota, nonostante i frequenti contrasti e le continue oscillazioni, non ha in definitiva subito variazioni di particolare importanza. Tra i titoli principali la Generali è passata, infatti, da 100.000 [redacted] 99.500, la Fiat da 2700 [redacted] 2706, la Viscosa da 4340 a 4310, la Olivetti da 3390 a 3350, la Catini da 1810 a 1712 (ex 45), la Edison da 2800 a 2830 (ex 77).

Mercoledì, con l'inizio del giugno borsistico, l'atmosfe[redacted] non è cambiata: solito stillicidio [redacted] vendite e alcuni interventi tonificatori ad evitare cedenze troppo accentuate. Venerdì, dopo l'interruzione per la festività di giovedì, la seduta è cominciata ancora in tono dimesso; nel finale però si è avuto improvvisamente un risveglio dei compratori, subito seguito da affrettate ricoperture. La riunione [redacted] è così ravvivata [redacted] le chiusure sono avvenute in tono più sostenuto. In leggero aumento l'attività nel comparto dei premi e sempre scarsa la clientela estera.

Il numero indice passa da 73,58 a 72,32, con una perdita dell'1,7 %. Vi [redacted] però da tenere presente la forte incidenza (circa l'1 %) provocata dallo stacco di ben 60 cedole. Volendo fare un'analisi più approfondita della situazione, [redacted] può osservare come il mercato dopo i forti rialzi del principio d'anno e i successivi pronunciati ribassi si trovi da qualche tempo praticamente al punto di partenza. La delusione dei risparmiatori è quindi grande [redacted] occorrerà qualche concreto e positivo fattore esterno per riportare l'attenzione degli investitori verso le Borse. Per ora la parola d'ordine sembra essere: prudente attesa e limitazione di ogni intervento sia di cassetta che di speculazione.

Nel comparto del reddito fisso [redacted] è notata una notevole diminuzione degli affari. I corsi però non [redacted] discostano di molto dalle quotazioni precedenti.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	13/5	20/5
Olivetti priv.	3.356	3.296 ex
Finsider	596	608
Centrale	3.032	3.000
Stet	2.845	2.820
Generali	100.490	99.390
Viscosa ord.	4.338	4.218 ex
Italsider	1.049,50	1.005 ex
Catini	1.747	1.711
Fiat ord	2.737	2.882 ex
Edison	2.690	2.644
Sip	2.151	2.144
Imm. Roma	582	530 ex
Italcementi	15.755	15.980 ex
Pirelli It.	3.511	3.529
Italgas	1.284	1.295

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	4,96
Centrale	4,44
Stet	5,32
Generali	0,86
Viscosa ord.	3,06
Italsider	4,88
Marelli Ercole	5,27
Fiat ord.	3,54
Edison	4,16
Sip	5,47
Imm. Roma	5,28
Italcementi	2,72
Pirelli S.p.A.	2,84
Catini	[illegible]
Olivetti priv.	2,48

N.B. — Il reddito è calcolato sul corso attuale, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,88
Op. Pubbl. 6%	6,20
Imi XVIII 6%	6,06
Icipu (vent.) 6%	6,16
Eni S. VII 5,5%	5,93
Iri 1963 5,5%	5,91
Fiat 5,5%	5,70
Edison 5,5%	5,92
Catini '62 5,5%	5,98
Cassa Milano 5%	5,26
S. Paolo To 5%	5,18

N.B. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro [redacted] si tiene conto dei premi.

Numerosi gli interventi al Convegno di Fiuggi

La politica dei redditi esige prezzi stabili e investimenti

Il presidente della Confindustria, Costa, osserva che il governo da un lato invita i sindacati alla moderazione, dall'altro ne aumenta sempre [redacted] più la forza contrattuale, in modo che è difficile resistere alle loro richieste

(Dal nostro inviato speciale) Fiuggi, 21 maggio.

Al convegno sulla politica dei redditi, promosso dalla Confindustria, è oggi cominciato il dibattito sulle relazioni Papi [redacted] Nardi illustrate ieri. Gli iscritti [redacted] parlare [redacted] così numerosi che la presidenza, per poter concludere entro domani, è stata costretta a limitare a 10 minuti i singoli interventi.

Il professor Vito, rettore dell'Università Cattolica, si è dichiarato insoddisfatto degli obiettivi che sono di volta in volta attribuiti alla politica dei redditi (la lotta antinflazionistica, lo sviluppo programmato dell'economia, una più equa ripartizione della ricchezza); a suo giudizio, [redacted] tratta solo di un aspetto — sia pure importante — della politica economica generale, che dovrebbe perseguire sia la stabilità monetaria sia l'incentivazione degli investimenti (magari mediante destinazione a risparmio obbligatorio di una parte degli aumenti salariali superiori all'incremento della produttività media del sistema).

Quest'ultima proposta è stata criticata dal presidente della Confindustria, avv. Angelo Costa, in un intervento tutto centrato sulla distinzione fra inflazione dei costi e inflazione della domanda. A suo parere, [redacted] misure anticongiunturali del febbraio 1964 potevano essere appropriate per un'inflazione del secondo tipo [redacted] *decisamente improprie di fronte ad una inflazione dei costi*».

Tuttavia, sebbene la lievitazione dei costi sia stata provocata nel 1962-'63 dalla «*libera contrattazione collettiva*», Costa è risolutamente contrario a far intervenire lo Stato nella determinazione dei salari. I poteri pubblici potrebbero tuttavia fissare delle «*limitazioni giuridiche o anche soltanto di carattere morale*». A questo punto Costa ha testualmente affermato: «*Il governo che, valutando l'andamento del reddito, annunciasse che i salari in quel periodo non devono subire variazioni superiori ad un certo limite, farebbe certamente l'interesse del paese, senza contare che questo suo intervento rappresenterebbe una remora di fronte alle pretese eccessive. Ma quando in Italia c'è un governo che invita i sindacati alla moderazione e nello stesso tempo fornisce loro attraverso le leggi delle armi maggiori per aumentare il loro strapotere e la loro eccessiva forza contrattuale, allora il discorso è tutto diverso. Ci vorrebbe un governo che avesse il coraggio di intervenire con decisione; se invece non ha questo carattere, è inutile voler fare una politica dei redditi*».

Dei compiti del governo in materia salariale si è occupato anche il dott. Emanuele Dubini, vicepresidente della Confindustria e presidente dell'Assolombarda. Egli si è rifatto all'esempio americano delle indicazioni (le cosiddette «guide-lines»), fornite ogni anno dal comitato degli esperti presidenziali, circa l'aumento dei salari compatibile col mantenimento della stabilità monetaria.

Tali indicazioni sono state fatte proprie con successo sia da Kennedy che da Johnson. Perché, si è chiesto il dott. Dubini, «*non fornire anche alle autorità governative italiane una indicazione siffatta che potrebbe servire opportunamente da falsariga per la loro opera di mediazione nelle vertenze sindacali? Spesso tale intervento in Italia ha carattere empirico, con risultati non sempre ubbidienti alle leggi dell'economia. Tanto meglio, dunque, [redacted] d'ora in poi sarà possibile fornire uno strumento per interventi razionali*».

Arturo Barone

Wall Street dopo forti contrasti si riporta sui livelli precedenti

L'indice Dow Jones scende nelle prime due sedute di 12 punti, [redacted] nella terza di oltre 14, [redacted] assesta con variazioni moderate nelle ultime due riunioni - Chiusura a 876,89, contro 876,11 [redacted] venerdì 13 maggio - Esagerate ripercussioni delle notizie, buone e cattive, sull'andamento delle vendite [redacted] automobili

(Nostro servizio particolare) New York, 21 maggio.

Un altro scossone di dodici punti di ribasso nella media Dow Jones degli industriali dalla chiusura di venerdì 13 maggio alla chiusura di martedì di questa settimana (864,14, nuovo minimo di quest'anno) è stato prontamente controbilanciato da un [redacted] meno spettacolare rialzo [redacted] quattordici punti [redacted] un terzo, registrato in chiusura [redacted] mercoledì, a 878,50.

Sono state tre riunioni di forti contrasti, nei quali ha avuto larga parte la speculazione, e di forte attività, fra i nove milioni e un quarto e i nove milioni e tre quarti di titoli trattati giornalmente.

Una leggera reazione non poteva mancare nella seguente riunione di giovedì, se non altro per la necessità di sistemare posizioni troppo spinte della speculazione, che aveva ecceduto [redacted] giorno prima nelle ricompere, come aveva ecceduto nelle vendite lunedì e martedì. La Dow Jones degli industriali scendeva così a 872,99, per risalire venerdì, in un mercato con minore volume di affari (6.430.000 titoli trattati) ma non meno agitato dei precedenti, a 876,89, tre quarti di punto al di sopra della chiusura del 13 maggio (876,11).

Quest'ultima riunione della settimana si era aperta piuttosto debole, ma sono bastate le previsioni ottimistiche del presidente della General Motors a cambiare l'intonazione del mercato e non solo a far ricuperare le perdite subite in prima mattina, ma anche a mettere a segno quattro punti di vantaggio sulla chiusura di giovedì.

Nell'enorme vastità del mercato di Wall Street è particolarmente difficile identificare le cause specifiche di singoli movimenti, ma non vi è dubbio che sui movimenti [redacted] quest'ultima quindicina abbiano avuto un'influenza, forse esagerata, tanto in senso favorevole quanto in senso contrario, le contrastanti notizie sull'andamento dell'industria automobilistica. Dopo la frenesia [redacted] compere dalla quale si era lasciato prendere il pubblico, una di[redacted] delle vendite di automobili non [redacted] necessariamente da considerare come catastrofico sintomo di recessione. Tutto fa ritenere che le vendite potranno ritrovare un più alto livello appena il mercato automobilistico [redacted] un po' [redacted] saturo di quanto non lo sia attual[redacted].

a. c.

Media Dow Jones degli industriali a Wall Street

Francoforte: 107,01 (109,42)

Francoforte, 21 maggio.

(m.) Sia per incertezze alimentate dall'andamento di Wall Street, sia per il malcontento degli ambienti finanziari per la [redacted] politica creditizia della Bundesbank e anche per il fatto della vacanza di giovedì, la settimana di Borsa è stata poco attiva e a tendenza debole. L'indice generale passa dal 109,42 del 13 maggio a 107,01 di ieri. Salvo poche eccezioni (per esempio Daimler in aumento da 425 a 451), il listino di chiusura presenta lievi, ma quasi generali ribassi.

L'economia [redacted]erna è sempre attivissima e [redacted] malcontento della Borsa è più che altro fondato sulla persuasione che se la Bundesbank seguisse una linea più elastica, l'attività economica potrebbe espandersi maggiormente: ma questo è proprio ciò che [redacted] massime autorità non vogliono.

Secondo gli ultimi dati del ministero dell'Economia, nel [redacted] di marzo i salari sono aumentati in misura doppia dell'aumento della produttività e sono proprio questi sintomi d'inflazione che la politica della Bundesbank tende a soffocare.

Sui mercati mondiali

In rialzo il rame [redacted] piombo e lo [redacted]

Londra, 21 maggio.

Rame — Al «Metal Exchange» [redacted] Londra prezzi nuovamente in tensione, col disponibile che chiude venerdì a 630 sterline (108.511 lire al quintale), con un aumento di 73 sterline sulla chiusura del 13 maggio.

Stagno — Pochi affari ma tendenza stabile, in seguito allo sciopero dei marittimi. Disponibile, 1349 sterline per tonnellata (232.352 lire al quintale).

Piombo e zinco — Buoni guadagni per entrambi i metalli, influenzati dalla fermezza del rame e dallo sciopero dei marittimi. Piombo, 97 sterline per tonnellata (16.707 lire al quintale); [redacted]co, 100½ sterline (17.310 lire al quintale).

Delegati della Fao a Torino visitano il Centro professionale

Tre alti funzionari della Fao (l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione), sono in visita al Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico [redacted] Torino.

La delegazione, composta da Mr. J. Nehemiah, direttore [redacted]lla divisione coordinamento dei programmi, M. Olivier Gobert, capo del settore borse di studio e formazione tecnica e M. A. [redacted] Faunce, [redacted] della sezione meccanizzazione agricola, ha discusso [redacted] la direzione del Centro, rappresentata dal direttore aggiunto dr. De Gennaro, assistito dal direttore amministrativo s[redacted] Halsall e dal direttore degli studi sig. Delattre, i preliminari di un programma di collabo[redacted] fra la F[redacted] ed il Centro internazionale di Torino.

A Londra i timori per la sterlina fanno salire i valori auriferi

In rialzo anche i petroliferi; deboli i titoli industriali - L'indice scende [redacted] 457,4 a 455,1

(Nostro servizio particolare) Londra, 21 maggio.

(b.) Con alterne vicende, e senza apparire eccessivamente preoccupata per lo sciopero dei marittimi e per le gravi conseguenze che potrebbe avere un suo eventuale prolungamento, la Borsa ha sviluppato questa settimana un modesto lavoro, sulla base di prezzi leggermente inferiori [redacted] quelli registrati in chiusura della settimana precedente. L'indice Reuter degli industriali chiude la settimana a 455,1, contro 457,4 del 13 maggio e dopo aver toccato, nel corso delle cinque riunioni, un massimo di 456,8 martedì e un minimo di 453,8 mercoledì.

In chiusura troviamo in notevole ribasso i valori siderurgici, in progresso quelli del petrolio e gli auriferi, questi ultimi ricercati dalla speculazione, che teme un eventuale ribasso della sterlina. Colpiti, invece, i titoli delle miniere di rame, in seguito al minor ottimismo che prevale nei riguardi delle trattative ufficiose fra il governo di Londra e quello della Rhodesia.

Zurigo: da 191,9 a 189,9

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 21 maggio.

(l.) Mercato poco attivo e irregolare in tutte [redacted] quattro riunioni della settimana, interrotta giovedì dalla festa dell'Ascensione. La irregolarità è consistita soprattutto nel contrasto fra l'accentuata debolezza dei valori bancari e [redacted] relativamente buona tendenza dei valori industriali. L'indice dei valori svizzeri passa nell'ottava da 191,9 a 189,9. Mentre però troviamo il «Credito Svizzero» in ribasso di 60 punti sulla chiusura dell'ottava precedente, la «Società di Banca Svizzera» in ribasso di 50 punti e l'«Unione di Banche Svizzere» di 70, sono per contro da registrare discreti aumenti fra i titoli industriali, [redacted] «Nestlé», che guadagna 85 punti nell'ottava, «Sulzer» e «Geigy», che ne guadagnano [redacted] 100 ciascuno, «Ciba», che progredisce di 60.

La Borsa attende, con qualche incertezza, di conoscere nei particolari il progetto di legge che [redacted] gover[redacted] prepara per allargare i poteri di guida e di controllo attribuiti alla Banca Nazionale Svizzera.

Parigi: da 97 a 95,8

(Nostro servizio particolare) Parigi, 21 maggio.

(r.) Le quattro sedute della settimana (interrotta giovedì per la festa dell'Ascensione) hanno avuto una intonazione debole: l'indice generale dei valori francesi, che da 97 del 13 maggio si era portato lunedì a 96,2, è sceso ulteriormente, alla fine dell'ottava, a 95,8.

Salvo poche eccezioni, i singoli ribassi sono stati, però, contenuti entro limiti molto modesti.

NOTE DI AGRICOLTURA

Le Società agricole per azioni

Le forme di associazione sono ancora poco diffuse [redacted] limitate in genere alle cooperative tra viticoltori o produttori [redacted] latte - La Società per azioni facilita [redacted] raccolta dei capitali [redacted] per rinnovare [redacted] aziende

Nel campo agricolo hanno avuto una certa diffusione [redacted] cooperative tra i viticoltori per la costituzione delle cantine sociali (non sempre bene amministrate), le cooperative tra produttori di latte ed in altri settori; forme associative varie [redacted] sono formate in questi ultimi anni, specie per gli allevamenti zootecnici e per l'ingrassamento dei bovini; comunque però, in agricoltura, le forme societarie [redacted] poche, poiché gli agricoltori — in modo particolare quelli delle vecchie zone agricole — sono individualisti e diffidenti e vorrebbero fare da soli anche quando vedono che il loro lavoro è difficile, poco redditizio e talvolta passivo. Per questo particolare stato d'animo non poche aziende collinari sono mal coltivate e saranno abbandonate se non [redacted] aggiorneranno nella specializzazione delle colture.

Anche nel campo agrario l'attività individuale sta cedendo il posto, seppure molto lentamente e [redacted] difficoltà, a forme di gestione con carattere associativo, cooperativo e di società per azioni.

Le aziende tendono ad ingrandirsi per ridurre i costi pur senza aumentare le [redacted] unitarie ed i migliori coltivatori [redacted] nuove vie per trasformare i propri prodotti e possibilmente venderli direttamente sui mercati interni ed esteri; tutti vanno alla ricerca di nuovi mezzi di produzione e di capitali a tasso agevolato (pia[redacted] verde) per migliorare le proprie strutture. Questi scopi si potranno raggiungere con più facilità mediante [redacted] la costituzione [redacted] società per azioni, sempre che esse vengano ben congegnate e disciplinate nel campo dell'assistenza tecnica e nel settore giuridico e fiscale, in modo di renderle adatte all'ambiente rurale non ancora incline e sufficientemente preparato per comprendere l'utilità e l'organizzazione di tali forme societarie.

Per la realizzazione di società tra coltivatori vi sono molti ostacoli da [redacted]rare e molte perplessità ed i più importanti problemi potranno essere risolti con l'istruzione professionale dei giovani e con norme legislative semplici, chiare, atte a tutelare effettivamente la proprietà fondiaria ed i conduttori delle aziende.

L'agricoltura, nelle fasi della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, deve operare, dov'è possibile, come un'industria e trarre parte dei capitali dal mercato generale del risparmio, senza troppa burocrazia e con facilitazioni mediante concorsi statali, come già attualmente si cerca di operare con il piano verde.

Fino alla fine dello scorso anno le società per azioni opera[redacted] nel settore agricolo erano circa 1[redacted] con un capitale di 70 miliardi su un totale di circa 42 [redacted] società per azioni con un capitale di oltre 8500 miliardi.

Questa nuova forma di gestione delle aziende agricole [redacted] sta prendendo sviluppo anche in altri paesi europei [redacted] extra-europei con forme varie, interessando particolari settori od anche la completa attività aziendale.

Progetti di legge sono allo [redacted] studio per precisare i limiti [redacted] i compiti di tali [redacted]cietà nel campo dell'agricoltura.

Carlo Rava

GRUPPO STET

(STET - Società Finanziaria Telefonica)

SETTORE TELEFONICO

SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

SVILUPPO UTENZA E TRAFFICO EXTRAURBANO DAL [redacted] AL 1965

Regioni	N. Abbonati		N. apparecchi per 100 abitanti (densità telefonica)		Unità di conversazioni extraurbane sociali e miste (in milioni [redacted] unità)	
	31-12-57	31-12-65	31-12-57	31-12-65	nel 1957	[redacted] 1965
Piemonte	285.342	518.909	9,5	16,3	130,7	286,5
Valle d'Aosta	3.693	8.160	5,3	11,9	di cui in teleselezione 52,6	237,1
Lombardia	587.875	994.028	10,9	17,4	1ª Zona (Stipel)	
Trentino-A. Adige	29.772	57.218	5,2	10,0	36,9	80,0
Veneto	138.047	261.782	5,6	9,4	di cui in teleselezione 6,2	44,7
Friuli-V. Giulia	69.013	118.257	6,9	12,5	2ª Zona (Telve)	
Emilia-Romagna	155.422	316.953	5,3	11,3	37,9	99,3
Marche	38.122	71.[redacted]	3,3	7,1	di cui in teleselezione	
Umbria	22.337	43.774	3,4	7,2	8,7	69,4
Abruzzi	23.658	46.581	2,2	5,3	3ª Zona (Timo)	
Molise	4.728	8.595	1,3	3,0		
Liguria	147.579	321.761	11,4	21,8	54,8	143,5
Toscana	129.270	311.451	5,1	11,9	di cui in teleselezione	
Lazio	379.161	685.095	12,8	20,1	32,6	115,8
Sardegna	15.825	54.272	1,5	4,8	4ª Zona (Teti)	
Campania	85.558	257.058	2,5	6,6	20,7	88,6
Puglia	32.699	134.044	1,3	4,6	[redacted] cui in teleselezione	
Basilicata	4.672	16.742	0,9	3,2	0,7	48,3
Calabria	15.703	54.102	0,9	3,2	5ª Zona (Set)	
Sicilia	90.099	255.380	2,4	6,5		
SIP	2.259.676	4.540.109	5,8	11,3	254,0 di cui in teleselezione 100,8	697,9 515,3

Dal 1958 — quando tutte e cinque le Società Concessionarie Telefoniche (oggi SIP) sono entrate a far parte del gruppo IRI/STET — [redacted] fine del 1965, il numero degli abbonati al telefono e la densità telefonica [redacted] [redacted] praticamente raddoppiati, le unità di conversazioni extraurbane sociali e miste — escluse quindi quelle gestite dall'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici — si [redacted] incrementate di [redacted] il 175 % mentre il traffico teleselettivo si è più che quintuplicato. **Notevoli gli sviluppi del Mezzogiorno (in specie [redacted] [redacted] e Basilicata) e [redacted] Isole [redacted] particolare della Sardegna).**

L'Organisation Européenne de Recherches Spatiales,

souhaitant mettre à jour les renseignements qu'elle possède sur les firmes de l'Europe Occidentale capables de fournir du matériel et des prestations dans les domaines de la recherche spatiale et pour des laboratoires et installations [redacted] sol, invite les firmes agréées à compléter ou rectifier les détails fournis précédemment [redacted] réponse au questionnaire et à la liste de fournitures ESRO (formulaires No. PT/0017/JP et No. T/980/MD/SG).

Si d'autres firmes désirent recevoir des exemplaires de [redacted] formulaires afin de s'inscrire comme fournisseurs éventuels de l'ESRO, elles peuvent les obtenir en écrivant à l'adresse suivante:

E.S.R.O. (Administration Technique) 36, rue La Pérouse, Paris (16e), France

ANIC

S. p. A. - Sede Legale in MILANO
Direzione Generale in S. DONATO MILANESE

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. [redacted]

PROGRAMMA DI [redacted]

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30 aprile 1966, l'aumento del capitale sociale [redacted] L. 76.800.000.000 a L. 100.800.000.000 avrà luogo nel periodo dal [redacted] maggio al 13 giugno 1966 mediante emissione di n. 24.000.000 di nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1966.

Tali azioni saranno offerte in opzione agli azionisti in ragione di CINQUE nuove azioni per ogni gruppo di SEDICI azioni vecchie possedute al valore nominale di L. 1.000 più L. 50 per rimborso spese di emissione e anticipato godimento.

Il diritto di opzione è rappresentato esclusivamente dalle cedole n. 20 e [redacted] è ammesso l'u[redacted] di distinte o buoni ra[redacted]presentativi di diritti.

Per l'esercizio del diritto i signori azionisti dovranno:

1) presentare per la stampigliatura le azioni vecchie possedute ad una delle Casse sottoelencate;
2) consegnare le cedole n. 20 delle vecchie azioni costituenti i diritti di opzione;
3) versare per ogni [redacted] azione sottoscritta L. 1.050, complessivamente.

L'esercizio del diritto di opzione dovrà, sotto pena [redacted] decadenza, essere effettuato entro il 13 giugno 1966; trascorso questo termine [redacted] cedola n. 20 si intenderà priva di ogni valore.

Tale termine è prorogato fino al 28 giugno 1966 per i titoli intestati ad azionisti residenti all'estero.

Le operazioni riguardanti l'esercizio del diritto di opzione, potranno essere effettuate:

per le azioni di categoria A, presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, Via Mozart n. 1, oppure presso le seguenti Casse: BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI S. SPIRITO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI MILANO - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA MALUSARDI - CREDITO VARESINO - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA VONWILLER - BANCA DI CREDITO E RISPARMIO.

per le azioni di categoria B, esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, Via Mozart n. 1.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CEDESI A LOTTI
EX RISERVA REALE DI PESCA DI VALDIERI
20 CHILOMETRI DI TORRENTE E LAGHI PESCOSISSIMI. TROTE FARIO. RIV[redacted] AL COMUNE.

R. MORBIDELLI
VIA ROMA, 271 - TORINO - TELEFONO 544.195

[redacted] DI TORINO

Vendita mobili ad immobili [redacted] incanto

Il 13 giugno 1966, ore 11,15, innanzi al Giudice dr. Pregno si procederà alla vendita con incanto in due lotti dei seguenti immobili e mobili caduti nel Fallimento Metallurgica Settimese di Maggio Francesco e Baldi Onorina e degli stessi in proprio (85/64).

Lotto I [redacted] Settimo Torinese: Fabbricato civile [redacted] [redacted] ultimato, con relativo terreno di mq. 848.

Lotto II [redacted] Rimini fraz. Celle: Appezzamento di terreno di mq. 1952 con sovrastante capannone industriale, impianti e attività mobiliari ed altro appezzamento di terreno adiacente di mq. 4413.

Prezzi base: I Lotto L. 10 milioni; II Lotto L. 50.003.000.

Aumenti minimi: L. 100.000 per il I Lotto e L. 500.000 per il II Lotto.

Deposito cauzione e spese: I Lotto L. 2.200.000; per il II Lotto L. 11.000.000.

Versamento prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria od al Curatore dr. Giovanni Zunino, via Confienza 15 telef. 543.016.

Il Cancelliere
VERCELLI

Per cessazione attività
liquidasi in loco torni - frese alesatrici - trapani rosa - limatrici - rettifiche ecc.
TORINO - Via Rio de Janeiro 5
Telefono 369.182

Ospedale Civile di Ivrea

AVVISO D'ASTA

Dalle ore 9 alle ore 10 del 26-5 in Ivrea — Stradale Aosta n. 10 — si terrà un'asta pubblica per l'appalto delle provviste occorrenti all'ospedale civile di Ivrea (burro, carne fresca, salumi, formaggi, frutta e verdura, olio di semi, olio di oliva, pane e grissini, pasta alimentare, pesce fresco, polli e uova, riso, vino, zucchero, materiale di medicazione). I contratti avranno la durata di un anno esclusi quelli della carne e dei vini, la cui durata è fissata in un semestre e si intenderanno rinnovati successivamente di eguali periodi, ma non oltre il quinquennio, qualora non saranno disdettati da una delle parti contraenti, 45 giorni prima della scadenza.

Il pagamento sarà effettuato mensilmente entro venti giorni dalla ricezione del conto mensile delle somministrazioni.

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ospedale.

Ivrea, 15 maggio 1966.

Il Presidente
Avv. EMILIO BACHI

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

CAPO squadra per linee di montaggio e controllo produzione offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2674 — Torino».

CHIMICO organico neo laureato, 27 anni, conoscenza francese tedesco occuperebbesi Italia-estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9117 — Torino».

DICIANNOVENNE, presenza, dattilografa, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 853-339. A54524

DICIOTTENNE 2° impiego Audit 502 perforatrice Bull stenodattilografa comptometer offresi. Tel. 676-045.

DIPLOMATA insegnante 27enne dattilografa occuperebbesi. Tel. 536-680.

DIPLOMATA 21enne, conoscenza francese, cerca impiego od occupazione adeguata. Telef. 599-238.

DIPLOMATO 27enne, esperienza ufficio commerciale, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8678 — Torino».

DIRETTORE COMMERCIALE PLURIENNALE ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE GENERALE MODERNI SISTEMI, TRATTATIVE VENDITE QUALSIASI LIVELLO [redacted] ITALIANO, DISPOSTO VIAGGIARE OFFRESI AD [redacted] INDUSTRIALE O COMMERCIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2592 — TORINO». A53617

DIREZIONE colonia assumerei ovunque. Praticissimo. Prof. Caligaris, corso Ferrari 109/15, Albisolacapo.

DIRIGENTE trentottenne laureato chimico industriale decennale esperienza direttiva industrie chimiche settore pigmenti e vernici, quadriennale esperienza vendita ad alto livello impianti per industrie chimiche alimentari, gomma etc., perfetto inglese, buon francese tedesco esamina proposte per attività commerciale o tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3021 — Torino». A54713

DISEGNATORE meccanico libero offresi ditta anche altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2563 — Torino».

DISEGNATORE progettista 1ª categoria, meccanica, carpenteria, vasta esperienza offresi per mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9101 — Torino».

DISEGNATORE progettista 29enne, decennale ottima esperienza stampi, attrezzature, metodi lavorazione lamiera, serio, laborioso, dinamico, impiegherebbesi piccola industria, possibilità addivenire seguito capo officina, se meritevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9131 — Torino».

GEOMETRA pratico impianti elettrici: schemi preventivi, ufficio tecnico; acquisti offresi seria ditta libero subito. Telefonare 341-606.

GEOMETRA 21enne militeassolto, dinamico, [redacted]cenza strutture in c. a. desideroso specializzarsi nel settore delle costruzioni [redacted] offresi anche per estero. Telef. 397-445.

GIOVANE maturità scientifica, patente B, occupato [redacted] mezza giornata libera cerca lavoro ufficio fattorino o sui generis. Telef. 339-245.

GRAFICO pubblicitario libero subito offresi. Telefonare 260-775.

IMPIEGHEREBBESI ADEGUATAMENTE 40ENNE GIA' ISPETTORE E DIRETTORE LOCALE SPORTIVO-COMMERCIALE. OTTIME REFERENZE OGNI CAMPO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9155 — TORINO». A54875

[redacted] esperienza lavorazioni in serie motori a scoppio, diesel, materiale d'iniezione, organizzatore cicli ed attrezzature, progettista e calcolatore offresi ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9146 — Torino». A54792

LAUREATA 27enne intelligente, bella presenza, disinvolta, nozioni francese, disposta viaggiare occuperebbesi come segretaria fiducia presso professionista, industriale, diplomatico. Telefonare 768-564. A54164

LAUREATO chimica Università Torino pieni voti cerca adeguato impiego. Telefonare 774-537 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2687 — Torino». A54595

MAESTRA materna 30enne referenziata intelligente volenterosa, presenza, offresi presso enti o privati. Libera 1° giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9062 — Torino».

MAGAZZINIERE pratico decennale contabilità magazzino oltre 2000 schede contabili offresi. Scrivere: Menforza presso Tomas, via Bulla 4-6 Nichelino.

MEDICO dentista specialista offresi a studio dentistico Torino vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9023 — Torino». A53516

PERFETTA conoscenza lingue e mercati esteri. Introdotto varie imprese abituato trattative alto livello esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9116 — Torino».

PERFETTA conoscenza inglese pratica celta auto propria disposta viaggiare e trasferirsi occuperebbesi. Telefonare 763-221.

PERITO elettrotecnico esperienza biennale conduzione manutenzione impianti offresi. Telefonare 255-875.

PERITO elettrotecnico militeassolto ventiquattrenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2621 — Torino». A53947

PERITO elettrotecnico, militeesente, 26enne, scopo cambiamento attività in proprio, offresi. Escludo rappresentanza. Telefonare 762-437.

PROGRAMMATORE IBM 1401 ventinovenne capace volitivo ottime referenze libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Genova».

RAGIONIERA 20enne stenodattilografia, comptometer, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9060 — Torino». A54079

PROGETTISTA attrezzature complessi trancier offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 653 — Torino».

RAGIONIERE, francese inglese, militeesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2634 — Torino».

RAGIONIERE 20enne militeesente diplomi perfezionamento contabile, pratica tributaria, offresi. Tel. 688-930.

RESIDENTE Praga contatti e conoscenze alto livello offresi ditta per trattative mandiani fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9116 — Torino».

SEGRETARIA azienda stenodattilografa olandese 21enne conoscenza tedesco inglese francese italiano disponibile subito offresi. Telef. 870-178.

SEGRETARIA d'azienda 20enne, 1° impiego, buona conoscenza francese e inglese offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2671 — Torino». A54543

SIGNORINA 24enne pratica pluriennale lavori ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9031 — Torino». A53725

SOTTUFFICIALE marina pensionato pratico uffici automeccanica trasferendosi Torino occuperebbesi. Libretto ferroviario 011262, Fermo Posta, Taranto. A47918

STENODATTILOGRAFA paghe e contributi 1° impiego offresi. Telefonare 97-833. A54787

STENODATTILOGRAFA 16enne primo impiego [redacted]. Telef. 552-165 ore 18-21. A54501

STENODATTILOGRAFA 21enne libera subito offresi anche mezza giornata. Telef. 882-646. [redacted]4287

TECNICO installatore telai telefonici et apparecchiature centrali urbane offresi. Scrivere Mandozza presso Tomas, via Bulla 4-6, Nichelino.

UNIVERSITARIA 22enne occuperebbesi presso studio avvocato-notarile anche soltanto mattino oppure pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9137 — Torino». A54756

VENTIDUENNE dattilografa contabile fatturista libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2655 — Torino». A54299

VENTIQUATTRENNE cultura media potenziato pratico vendita organizzata libero anche subito offresi scopo miglioramento [redacted] ditta. Telefonare 279-126. A54769

[redacted] dipendente grande azienda cuscinetti sfere, ventennale esperienza offresi scopo miglioramento. Scrivere Pubblimon, casella 159/D, Biella.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A.A. ABBISOGNANO complometriste, paghe contributi, inferiori 20. Telefonare 534-968.

A.A. CARROZZERIA cerca responsabile praticissimo ogni lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9153 — Torino». A54808

A. CALZATURE esperta commessa cercasi. Telefonare 70-833.

[redacted] GIOVANI 20-35ENNI DESIDEROSI AFFERMARSI IN UNA ATTIVITA' LIB[redacted] ED INTERESSANTE, [redacted]IAMO [redacted] C[redacted] LETTIVO. LA POSSIBILITA' [redacted] FAR PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA. SCRIVERE CASELLA POSTALE 565, TORINO. A54072

A. SIGNORE signorine offriamo facile lavoro propagandistico presso nostri clienti in Torino e Piemonte. Corso istruzione gratuito; referenziare precisando età a: «Pubblicità Stampa 679 — Torino». 0329

ASSUMESI signorina pratica lavori ufficio possibilmente patente auto. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2614 — Torino».

AZIENDA cerca giovane volenteroso documentato pratico stampaggio materie plastiche per affidargli responsabilità produzione possibilità esaminare compartecipazione proprietà anche lunga rateazione. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 9081 — Torino».

AZIENDA GENOVESE ASSUME CAPO UFFICIO TEMPI E METODI. INVIARE CURRICULUM. ASSICURASI RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2564 — TORINO». A54497

AZIENDA industriale cerca pensionato possibilmente ragioniere esperto contabilità generale per mezza giornata. Precisare età referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9099 — Torino». A54307

CERCASI dinamico capo officina piccola industria meccanica esperienza conduzione pratica metodi cicli lavorazione montaggio eventualmente diplomato. Telefonare per appuntamento 237-123 interno 12.

CERCASI elemento, possibilmente disegnatore, esperto in analisi lavorazioni, calcolo e riduzione costi da ditte produttrice di pezzi tranciati e stampati a freddo, con sede in Cornovaso (Novara). Specificare referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 122 — Milano».

CERCASI geometra neo diplomato militeesente per industria ramo termotecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3017 — Torino». A54705

CERCASI perito chimico, 1° impiego, volenteroso far pratica in tintoria in pezza e finissaggio stoffe. Scrivere: Casella Postale 49, Chieri.

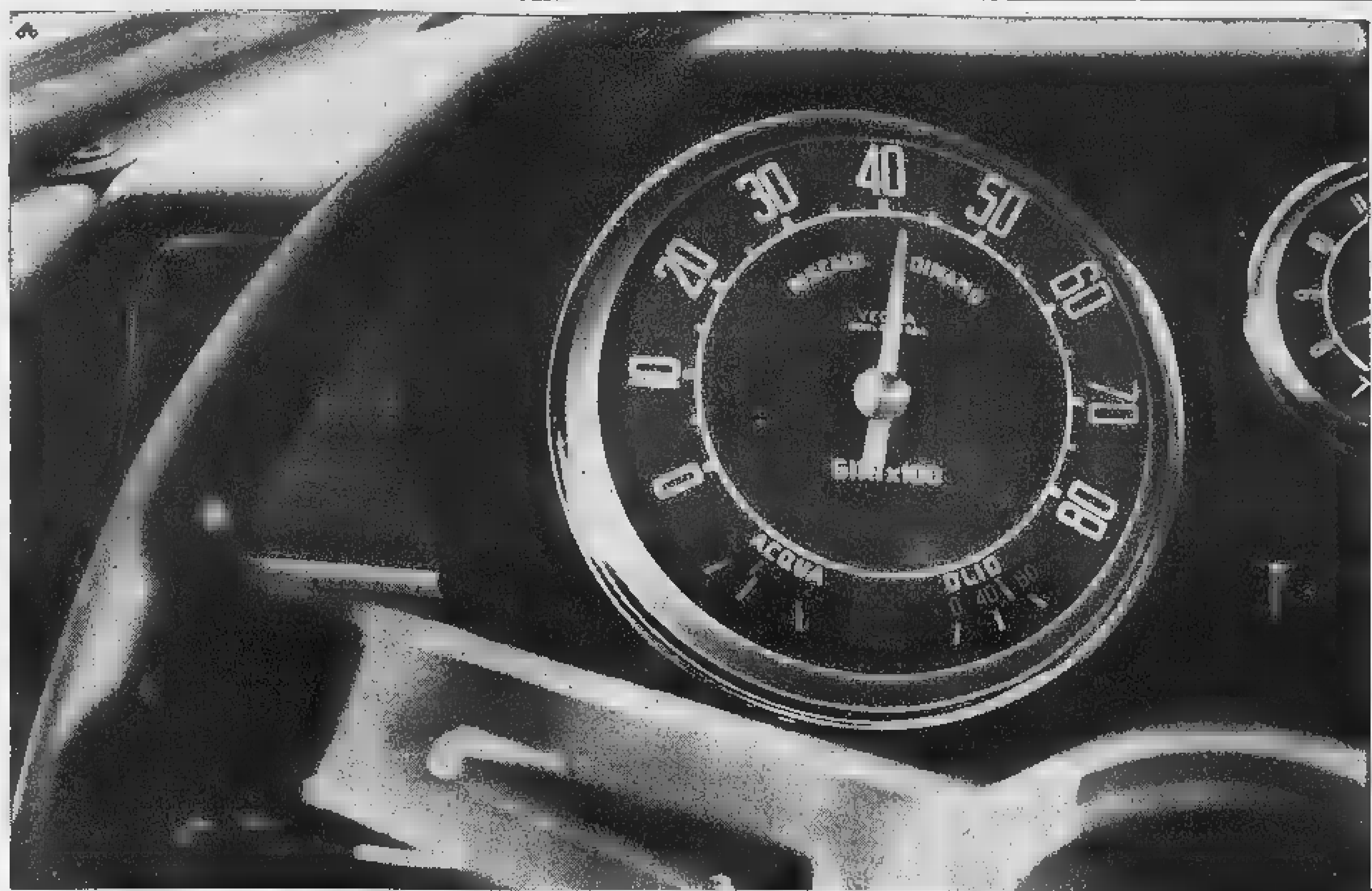
CERCASI personale femminile per distribuzione buoni, paga giornaliera 2400. Presentarsi: Sodap, corso Vinzaglio 25. A54306

CERCASI signorina facile lavoro intervista per [redacted], fi[redacted]nale. Presentarsi lunedì Balestrini, corso Moncalieri 265. A54706

CERCASI urgentemente impiegata max 21enne, pratica lavori ufficio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9134 — Torino».

DISEGNATORE progettista preferibilmente diplomato assume industria mobili arredamento torinese importanza nazionale. Manoscrivere dettagliando curriculum et referenze a: «Pubblicità Stampa 581 — Torino».

GIOVANE disegnatore [redacted] cerca industria prefabbricazione. Telefonare [redacted]. A54466





UNA POTENZA ELEVATA ALLA 5ª

Grazie alla 5ª marcia, la Giulia Super, utilizzando appena la metà della sua potenza, [redacted] 135 km/h con [redacted] motore a soli 4100 giri.

Per quanti anni avete creduto che questo fosse il regime di macchine robuste [redacted] lente? Invece [redacted] la prerogativa della Giulia, una delle più robuste della sua categoria (1000 kg [redacted] peso) e certo la berlina 1600 [redacted] serie più veloce del mondo.

Giulia 1300, 89 CV SAE, [redacted] 155 km/h, 4 marce, 4 freni a disco, [redacted] posti, L. 1.295.000 Giulia TI, [redacted] CV SAE, oltre 165 km/h, 5 marce, 4 freni a disco e servofreno, 5/6 posti, L. 1.570.000
Giulia 1300 ti, 94 CV SAE, oltre 160 km/h, 5 marce, 4 freni a disco, 5 posti, L. 1.415.000 Giulia Super, 112 CV SAE, oltre 175 km/h, [redacted] marce, 4 freni a disco e servofreno, 5 posti, L. 1.775.000

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

DITTA abbigliamento [redacted] cerca signorina per contabilità e magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2697 — Torino».

E' tel persona di buona cultura generale? E' immediatamente libero da qualsiasi impegno? E' dotata di tenacia, dinamica, temperamento, soprattutto attitudine ai contatti umani? Una moderna, potente organizzazione americana, assume alcuni elementi così dotati, per inserirli nel proprio staff-operativo Marketing-Promozione Vendite. Zone: Torino, Alessandria, Biella. Forte reddito mensile, rapido avanzamento per i più capaci. Preferibilmente conoscenza inglese. Primo contatto col nostro manager telefonare 501-770, lunedì 9-12, 15-18. Astenersi se non convinti possedere realmente tutti i requisiti richiesti.

FATTORINO dattilografo impresa cerca. Telefonare 588-317.

HOTEL Bellevue, Diano Marina, telefono 45-089, assumerebbe segretaria albergo anche principiante e aiuto cuoco. 23600

IMPORTANTE società cerca per proprio ufficio in Alessandria segretaria, diplomata scuola superiore, ottima conoscenza stenodattilografia et inglese per lavori amministrativi segretario reception. Dettagliare curriculum, [redacted], Casella 215, Genova. 23585

IMPORTANTE azienda articoli tecnici di [redacted] cerca agente di vendita esclusiva province Asti, Alessandria, Cuneo. Richiedesi: età 25-35 anni, auto propria, esperienza di vendita, residenza in una delle province. Offresi: 150.000 fisso mensile periodo addestramento et ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum vitae dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2602 — Torino».

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE CERCA AMBOSESSI CAPACI, AMBIZIOSI, REFERENZIATI DA AVVIARE A CARRIERA DIRETTIVA ALTAMENTE RETRIBUITA. REQUISITI: TITOLO DI STUDIO MEDIA SUPERIORE, BELLA PRESENZA, MORALITA', CARATTERE VOLITIVO, ETA' 21-45. I PRESCELTI DOVRANNO ESSERE LIBERI SUBITO. PER INTERVISTA TELEFON. 545-829, 544-032 MARTEDI' 9,30-12,30 15,30-19 ET MERCOLEDI' 9,30-12,30.

IMPORTANTE società ricerca personale maschile età minima anni 22, cultura media e superiore, per lavoro esterno contatti clientela. Dopo favorevole periodo addestramento, assunzione contratto nazionale, stipendio, interessenze e previdenze legge. Scrivere, precisando età, studi, attività precedenti, a: «Pubblicità Stampa 650 — Torino».

IMPORTANTE società offre possibilità di inserimento ad ottimo livello settore acquisizione affari a giovani referenziati, militesenti, residenti Torino e cintura. I prescelti verranno inseriti nella azienda con regolare contratto se superato corso di addestramento. Indispensabile possedere buon livello cultura, volontà affermazione, attitudine alla trattativa e conclusione affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 608 — Torino».

IMPORTANTE STABILIMENTO INDUSTRIALE CERCA GIOVANE ASSISTENTE SOCIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9064 — TORINO». A54004

IMPRESA costruzioni [redacted] topografi pratici rilevamenti et tracciamenti stradali conoscenza inglese, disposti recarsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3019 — Torino».

I.N.A. assume, previo corso teorico-pratico, retribuito, n. 20 elementi ambosessi, media cultura, presenza, referenziati. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì e martedì, ore 16-18, via Roma 101, terzo piano, sig. Mappi. 0330

INDUSTRIA meccanica cerca signorina abile dattilografa esperta fatturazione e tenuta libri paga. Precisare età, titolo di studio, posti occupati e referenze. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 2618 — Torino».

INDUSTRIA cerca per propria organizzazione commerciale giovani elementi con spiccate doti vendita et preparazione culturale disposti trasferirsi. Specificare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2555 — Torino».

ISPETTORE COMMERCIALE POSSIBILMENTE ESPERTO NEL RAMO ET DISPOSTO EVENTUALMENTE TRASFERIRSI ITALIA CENTRO-MERIDIONALE CERCA PER PROPRIA ORGANIZZAZIONE VENDITA INDUSTRIA TORINESE VEICOLI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9112 — TORINO».

MAGAZZINIERE pratico parti auto, massimo 35 anni. Presentarsi Cellini 15 ore 9-11 feriali.

SOCIETA' INTERNAZIONALE OPE[redacted] NEL SETTORE ARTICOLI PER REGALO E CARTOLIBRARIO [redacted]E PER POTENZIAMENTO [redacted] DIRETTA DISTRIBUZIONE, [redacted]I TORINO, MILANO, SI RICHIEDE ESPERIENZA SPECIFICA DI VENDITA SETTORE CARTOLERIE, SI OFFRE INQUADRAMENTO IMPIEGATIZIO STIPENDIO FISSO, PREMI ED INCENTIVI, AUTOMOBILI DELLA SOCIETA', RIMBORSO SPESE. IL PERSONALE DELL'AZIENDA E' STATO INFORMATO. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 201 — MILANO». 23580

ISTRUTTORE guida referenziato disposto trasferirsi cittadina [redacted] cercasi buon stipendio. Tel. 757-493 Torino. A47938

SERIA società oltre residenti Torino - Alessandria - Asti interessante lavoro vendite, indispensabile auto propria, provvigioni, stipendio et regolare inquadramento, diaria, rimborso spese auto. Presentarsi oggi o domani signor Fumagalli, Hotel S. Silvestro, Torino, oppure telefonare 512-722.

TECNICI televisione cerca importante industria per assistenza propria filiale di Torino. [redacted] indicando posti occupati e referenze a [redacted]stale 1781, Milano.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. CINQUANTENNE solo cerca occupazione giardiniere guardiano villa Piemonte. Rivolgersi Lauero Luigi Cortemilia (Cuneo).

A. PANTOGRAFISTA Deckelista, 2ª categoria, militeesente, occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9133 — Torino».

ABILE massaggiatore diplomato Fmsi offresi subito. Telefonare 65-398 oppure scrivere Abbate Vito, Viale Martiri 10, Serravalle Scrivia. Disposto trasferirsi Torino.

AGGIUSTATORE radioelettrico od aiutante laboratorio seguendo corso Elettra occuperebbe[redacted] patente C. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9093 — Torino». A47935

AIUTANTE seria offresi mezza giornata, Borgo S. Pietro. Tel. 662-201.

APPUNTATO carabinieri pensionato cerca occupazione sorvegliante incarico fiducia, lavori leggeri, zona Orbassano Beinasco, anche mezza giornata. Telefonare 902-386.

ASSISTENZA bambini durante vacanze estive, offresi signorina, lunga pratica, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2642 — Torino». A54238

AUTISTA D-E offresi per lavoro fisso. Referenze. Libero. Telefonare 793-929. A54810

AUTISTA fattorino patente B, trentatreenne bella presenza, offresi presso privato o Ditta volendo dispongo auto 500. Telef. 373-112.

AUTISTA fattorino [redacted] mansioni fiducia presa consegna merci, esazioni, lunga esperienza, pratico città et Piemonte, Liguria, Lombardia. Curriculum controllabile, offresi seria Ditta. Scrivere: Portinaro, via Passinetto 21. A54389

AUTISTA 36enne patente D-E pubblica offresi [redacted] massimo. Telefonare 850-354. A54660

AUTISTA piemontese 41enne patente D-E [redacted] anni di linea pratico città offresi autista fattorino. Telefonare 238-655. A54764

AUTISTA torinese D-E pubblica offresi. Telefonare 683-463.

BALIA mezza età bella presenza disposta ovunque offresi casa signorile disposta anche solo villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9060 — Torino». A53631

BALIA ottime primarie referenze libera giugno, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9124 — Torino». A54409

BAMBINAIA pratica neonati rela[redacted] libera subito offresi. Telefonare 44-34 [redacted]. A53831

CINQUANTAQUATTRENNE, serio, titolo onorifico offresi maggiordomiere, persona di [redacted] o di compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9140 — Torino». A54770

CONIUGI 30enni piemontesi volenterosi offronsi portinai marito occupato. Telefonare 887-465.

CUOCO 32enne specializzato esperto rientrato estero disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610.

DECORATORE offresi Ditte e privato anche economia ovunque. Telefonare 776-526. A54763

DISTINTA presenza referenze offresi cameriera guardarobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9149 — Torino». A54796

DISTINTA referenziata offresi compagnia assistenza signora sola, anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9125 — Torino». A54412

ELETTRICISTA referenziato esperto impianti industriali, conoscenza schemi, offresi. Telef. 253-521.

EX sottufficiale carabinieri 28enne piemontese, patentauto, occuperebbesi. Scrivere: Basiglio, via Santa Lucia 18, Fossano, oppure telefonare 948-354 Chieri. A54135

FATTORINO autista, libero subito, esperienza trentennale, praticissimo città, referenze bancarie inoccepibili, offresi seria Ditta. Tel. 889-433.

GIOVANE signorina offresi tutrice presso seria persona sola. Inutile scrivere se non stabile sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2681 — Torino».

GIOVANE tracciatore, collaudatore specializzato scopo miglioramento offresi seria ditta lavorazioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2652 — Torino».

LEGATORE in pensione offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 666 — Torino». 23559

MAGAZZINIERE esperienza decennale ramo elettromeccanico e varie, offresi seria ditta, referenze ottime, garanzia. Telefonare 721-138.

MAITRE 39enne miti pretese offresi preferibilmente montagna, trasferirebbesi ovunque. Telefonare Roma 567-107 ore 12-14.

MONTATORE tubista: impianti civili industriali, conoscenza disegno saldatore autogeno ed elettrico patente B offresi a seria Ditta. Telefono 511-645. A54439

OFFRESI cameriera pieni 38 anni stagione estiva mare o montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2601 — Torino». A53679

OFFRESI ditte con Leoncino ribaltabile per servizi saltuari città e dintorni. Tel. 796-484.

OFFRESI domestico tuttofare esclusa cucina patente C per persone sole presenza referenziata disposto anche l'estero. Telefonare 734-732.

OFFRESI donna per pulizia uffici. Telef. 258-616 dalle 16 in poi.

OFFRESI per costruzione riparazioni botti legno operaio praticissimo. Telefonare 554-138. A54707

OFFRESI ragazza laboriosa mezzo servizio. Tel. 750-727.

OFFRESI verniciatore mobili o lavoro generico. Telefonare 291-612.

OFFRESI 50enne decoratore, tappezziere, capace anche altri lavori, libero. Telefono 579-402.

OPERATORE tecnico esperto [redacted]tenzione controllo macchine linee produzione automatiche disegno scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino». A54444

OTTIMO vetraio offresi dinamico 19enne. Tel. 587-169.

PENSIONATO ex carabiniere offresi posto fiducia pulizia uffici ore 4 al mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3010 — Torino».

PENSIONATO 30enne serio, abbonamento tranviario, referenziatissimo, studi, occuperebbesi mansioni fiducia magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2644 — Torino».

PENSIONATO 45 anni offresi lavori massima fiducia o custodia. Telefonare 242-106.

PERITO meccanico militesente offresi impiego o lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2700 — Torino».

PIEMONTESE offresi tuttofare a ore. Telefonare 254-241.

RADIOTECNICA od elettricista seguendo corso accelerato Radio-Elettra occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

REFERENZIATA 40enne con figlio sfolluerebbe pulizia scale in cambio locale portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9122 — Torino».

REFERENZIATISSIMA bambinaia molto pratica libera subito offresi casa signorile neonato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2684 — Torino». A54586

REFERENZIATISSIMO giovane patente A fattorino per guida cc 125, pratico città, offresi. Tel. 633-926.

SIGNORA offresi ore pomeridiane custodia bimbo o stiro. Telefonare 872-053. A54592

SIGNORA piemontese offresi ore mattino zona Campidoglio. Telefono 794-591. A54130

SIGNORA piemontese per custodia bambini o compagnia tre quattro ore settimana escluso festivi offresi. Telefonare 397-954 mattino.

(Continua a pag. 19)

LEMON LIZ

*

nuovo prodotto

RECOARO

GINGERINO
ACQUA BRILLANTE
GINGER SODA
BITTER ANALCOOLICO
ARANCIATA
CHINOTTO
BOLDINA SODA
SODA WATER

ACQUA OLIGOMINERALE
LORA

Come si presentano le vacanze da Alassio a Sanremo

Il fascino della Riviera Ligure attira sempre piemontesi e lombardi

Rimangono ormai pochi posti disponibili per i mesi di luglio e agosto - I prezzi sono più o meno quelli del 1965: pensioni sulle tremila lire al giorno in ville con giardino - Negli alberghi si va dalle 3500 lire alle dodicimila al giorno (tutto compreso) - Bungalows per famiglie di quattro persone a trentamila lire la settimana

(Nostro servizio particolare)
Alassio, 21 maggio.

All'inizio di ogni estate (è cominciata, in Riviera, anche se il tempo è capriccioso) si ripetono in mille e mille famiglie i consueti interrogativi per le vacanze: se sia ancora conveniente la Riviera Ligure, se altri lidi non offrano più quiete e minor congestione di folle, e via di seguito. Poi, per un vincolo affettuoso che non è dovuto soltanto alla vicinanza, ecco i piemontesi ed i lombardi a decine di migliaia, padri, madri, figli, nipoti, tutti su queste spiagge. Le prenotazioni per luglio e agosto lo confermano: non è più facile trovare camere, molti alberghi hanno le liste complete per i due mesi.

La fedeltà del rapporto con la Riviera sembrava intaccata negli anni scorsi; poi qualcosa è cambiato, piemontesi e lombardi hanno tirato le somme di esperienze diverse e si sono accorti che per legge di natura queste sono le loro spiagge. Il discorso vale soprattutto per chi ama ed esige un certo tipo di vacanze al mare: spiagge sabbiose ma anche scogliere, e colline alle spalle, e buoni porti per fare turismo nautico, gite in barca, pesca d'altura, sci acquatico. La Riviera, pur «urbanizzata» in tante parti, offre tutto questo. I porticciuoli le danno oggi un primato invidiabile, con una catena continua da Finale Ligure alla Costa Azzurra: porto a Finale, (rivolto verso il bellissimo arenile di Varigotti), a Loano, ad Alassio (raddoppiato con nuove banchine), ridosso a Diano Marina, due porti a Imperia, uno a Sanremo ed un altro a Bordighera.

Se si pensa che più di 20 mila piemontesi e lombardi hanno una barca o barchetta, o un motoscafo, e che condizionano alle possibilità di impiego del loro mezzo nautico la scelta della località per le vacanze, si comprende come le fortune della Riviera siano state risollevate anche dalla moltiplicazione dei porti e delle attrezzature.

Altro elemento a favore, e di gran peso: la graduale saldatura fra le spiagge e le colline che offrono condizioni di vita ideali per tranquillità e ricchezza di verde, anche per bassi costi delle aree. Pionieri dello spostamento della popolazione balneare sulle colline sono stati i tedeschi e gli olandesi, seguiti dagli scandinavi: anziché addensarsi negli edifici a molti piani costruiti l'uno sull'altro nelle strette fasce a ridosso del mare, gli stranieri hanno scelto villette e case rustiche, capanne e «bungalows» a qualche chilometro dagli abitati.

A Diano Marina 350 famiglie tedesche sono comproprietarie di villette, sparse su Capo Berta, che vengono usate a turno da maggio a ottobre. E' un nuovo sistema per godere le vacanze, sempre più diffuso: con un capitale di tre o quattro milioni a testa sei capofamiglia si dividono la proprietà di una villetta perfettamente dotata di ogni servizio e accessorio, con qualche fascia di ulivi attorno, e ne pianificano l'uso con turni di alcune settimane. Anche le valutazioni di ordine economico portano la gente in collina: nei centri congestionati un metro quadrato di terreno può costare 100 mila lire, a duecento metri di quota, in posizione panoramica con pini e ulivi attorno, il prezzo scende a duemila.

I fedeli alle consuetudini della casa a due passi dal mare, ritroveranno nell'estate 1966 condizioni e prezzi dell'anno scorso. C'è stato un impegno comune, caldeggiato dagli enti turistici, per il blocco delle tariffe alberghiere e in generale dei prezzi turistici. Alcuni esempi: in una villa con giardino, la pensione completa (di tipo familiare) costa sulle tremila lire al giorno, ma si trovano sistemazioni più economiche, confortevoli, sulle 2800. C'è qualche pensione che contiene la spesa sotto le 2500 lire, tutto compreso. La media dei prezzi diminuisce ad Andora, nel tratto di costa fra Imperia e Arma di Taggia. Negli alberghi la gamma dei prezzi è molto ampia: si va dalle 3500 lire al giorno in nuovi piccoli alberghi alle 4500 di alberghi più grandi e prossimi alle spiagge, salendo poi da 6000 a 12 mila in quelli di prima categoria e di lusso, quasi tutti nuovi o rimodernati ampiamente.

Dicevamo all'inizio che le prenotazioni sono massicce; non è impossibile assicurarsi camere in alberghi e pensioni nel mese di luglio, ma non è facile come nelle settimane scorse. Gli alberghi preferiti sono prenotati al 70 per cento, in media. Non è più facile trovare appartamenti da affittare, sempre per i mesi della piena estate; i prezzi sono più o meno quelli del 1965, variando da minimi di 40 mila per poche stanze con bagno e cucinino (un mese) a massimi di 350 mila per numerose camere sul mare con doppi servizi, terrazze panoramiche.

Per affittare case rustiche in collina, villette e «bungalows», capita spesso di doversi rivolgere a stranieri e non più a gente del posto. Nei «villaggi» tedeschi e olandesi, frequentati però da pochissimi italiani, l'affitto di un «bungalow» adatto per una famiglia di quattro persone costa 30 mila lire alla settimana, con punte di 40-50 mila dove le sistemazioni e posizioni sono migliori. Molto gradevoli i soggiorni in «bungalows» disposti da albergatori locali in giardini di vecchie ville signorili o nella macchia mediterranea dei promontori. Se ne trovano in località isolate e tranquille; nei pressi del porto di Alassio, sulle pendici di Capo Mele e di Capo Cervo, fra Imperia e Arma di Taggia, fra Bordighera e Grimaldi.

Alassio, come Laigueglia, attira maggiormente le famiglie che amano gli arenili dolci e sicuri. In più offre, come Sanremo, ottime attrezzature per gli sport nautici e per gli svaghi a carattere un po' sportivo e un po' mondano, come il golf. Attira anche folle di ragazzi, per una tradizione sempre rinnovata; ora le località costiere da Cervo a Sanremo e alla frontiera sono impegnate a estendere i benefici di queste correnti giovanili, chiamando i ragazzi con manifestazioni di loro gradimento (raduni «ye-ye», cantanti in voga), e con speciali sconti per quelli fra i 13 e i [illegible] anni. L'esperimento ha anche il fine di distribuire le famiglie italiane nei mesi più calmi, come giugno e settembre, diradando gli affollamenti di luglio e agosto.

Per ora il compito di godere i mesi più sereni e tranquilli è affidato agli stranieri: sono più di quindicimila, fra Alassio e la frontiera. Tedeschi, olandesi, svizzeri, largamente motorizzati; e poi inglesi e scandinavi, portati in aereo fino a Villanova d'Albenga. I viaggi fra il Nord più lontano e questa Riviera si riducono a poche ore; danesi e svedesi sono ormai di casa, da un anno all'altro.

Mario Fazio

Domani il parere del P. G. sulla libertà per Ippolito

Roma, 21 maggio.

La procura generale di Roma non ha ancora trasmesso alla Corte d'Appello il parere sull'istanza di libertà provvisoria per l'ex segretario generale del Cnen prof. Felice Ippolito. Il parere dovrebbe pervenire entro lunedì prossimo, al rientro a Roma del dr. Lattanzi, procuratore generale attualmente a Terracina per assistere ai lavori del congresso dell'unione magistrati italiani.

I giudici di Cassazione respingono l'accusa di voler imporsi agli altri

Al congresso dell'Unione magistrati il P. G. Trotta lancia un appello in difesa della Cassazione - «Il Santo Sepolcro sta crollando, grida, uniamoci in una crociata per sostenerlo»

(Nostro servizio particolare)
Terracina, 21 maggio.

L'unificazione dei magistrati è una imprescindibile necessità sia per il prestigio dell'ordinamento giudiziario sia nell'interesse della collettività. Su questo punto tutti gli oratori che si sono succeduti sul palco del teatro Traiano di Terracina, dove si sta svolgendo il primo congresso dell'Unione magistrati italiani (Umi), si sono trovati d'accordo.

La questione prima che divide l'Umi dall'Associazione nazionale dei magistrati è costituita dal problema della carriera. Il dott. Giovanni De Matteo, sostituto procuratore generale a Roma e segretario generale dell'Umi, ha osservato che la sua associazione riconosce che le diverse funzioni dei giudici sono tutte degne di eguale e pari dignità. Ma ha anche aggiunto che la selezione si rende necessaria per accedere ai posti di maggior responsabilità.

Altro punto controverso è la posizione del pubblico ministero. De Matteo ha sostenuto che non è possibile considerare il P.M. come un organo dell'esecutivo, anche perché il progetto di riforma del processo penale non intende trasformare l'istituto del P. M. *«Una riforma in tal senso sarebbe contraria ai voti espressi nei congressi dei magistrati e all'opinione dei docenti, avvocati e parlamentari».* Ha riconosciuto che non tutte le critiche mosse a questo istituto sono infondate. Ha però respinto l'accusa di arbitri e di strapotere, rivolta al P.M., ed ha auspicato l'istituzione di un corpo speciale di polizia giudiziaria al suo servizio.

«La tendenza ad equiparare il P. M. alle parti private deriva da un equivoco — ha sottolineato l'oratore — *perché il P. M. ha funzioni e caratteri ben diversi. Sono d'accordo nel dare alle parti private le massime garanzie, ma esse non devono compromettere la natura dell'istituto».*

De Matteo ha anche ribadito la validità del controllo del procuratore generale di Corte di Appello sull'andamento delle istruttorie, controllo che non può essere considerato un'indebita invasione delle attribuzioni del primo presidente della Corte di Appello. L'oratore ha messo l'accento sull'opportunità di consentire al procuratore generale di proporre appello anche contro le sentenze dei pretori, colmando così un'altra lacuna della legge. Infine ha criticato il fatto che spetti al giudice istruttore la decisione di archiviazione di un procedimento, rivendicandola al P.M.

Infine De Matteo ha respinto l'accusa che gli alti gradi della magistratura (Cassazione) imporrebbero la loro volontà ai gradi minori, definendola un'artificiosa montatura. Ha ribadito, però, la necessità di una selezione per accedere ai posti di maggior responsabilità, pur ammettendo che l'Unione riconosce uguale e pari dignità alle diverse funzioni dei giudici. *«Noi non osteggiamo il principio che si va facendo strada del trattamento economico parificato o quasi, e perciò, almeno su questo punto, ci troviamo d'accordo con i colleghi dell'associazione».*

Un altro problema dibattuto quest'oggi è stato quello relativo alla crisi dell'amministrazione della giustizia. C'è stato qualcuno, come il presidente di sezione della Cassazione Paolo Polimeno, che ha negato l'esistenza di questa crisi. *«Non si può parlare di crisi soltanto perché si è accumulato un certo numero di processi»* (ma i giudizi arretrati ammontano a circa due milioni). Di parere contrario a quello di Polimeno è stato il prof. Elio Fazzalari, ordinario all'Università di Pisa, il quale ha osservato che in verità la Giustizia è in crisi, crisi che si inquadra in quella generale che travaglia tutti i poteri dello Stato.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma Antonino Lojacono il problema della crisi in atto è essenzialmente problema di carenze strumentali, di inerzia e di posizioni programmatiche d'ogni genere, che fanno capo al di fuori dell'ordine giudiziario. *«Nel marasma delle norme equivoche, il giudice non sa più cosa deve fare».*

C'è infine da segnalare l'intervento del sostituto procuratore generale della Cassazione Francesco Trotta il quale, riferendosi ai recenti attacchi subiti dalla Cassazione, ha sostenuto che se la Suprema Corte verrà esautorata, come da più parti è stato chiesto, crollerà tutto l'ordinamento giudiziario. E ha concluso il suo intervento gridando: *«Da Terracina, da cui un Pontefice indisse la prima guerra santa, lanciamo un appello a tutti: il Santo Sepolcro sta crollando; uniamoci in una crociata per salvarlo».* Il Santo Sepolcro, per l'alto magistrato, è la Corte di Cassazione.

a. g.

Oggi a Massino Visconti si riuniscono gli "inutili ribelli"

Un patetico ottantenne in blue-jeans aprirà la sfilata dei «capelloni» italiani

E' un ex arrotino che non conosce il parrucchiere - Invitato dai «congressisti» ha promesso di intervenire alla manifestazione senza sapere bene di che si tratta - Mangeranno polenta e salamini e faranno un po' di chiasso - Il caldo estivo e l'indifferenza della gente li convinceranno presto a farsi tagliare le chiome rinunciando alla ribellione contro la società

(Dal nostro inviato speciale)
Arona, 21 maggio.

Domani a Massino Visconti si terrà il «primo raduno internazionale dei capelloni» e non si può prevedere ciò che accadrà. Anzitutto, si ignora il numero dei congressisti. Si dice un migliaio e anche più. Questa sera, dalle diverse regioni, in treno e in auto, parecchi sono già in marcia verso Massino. Hanno chitarre a transistor e strumenti a forte percussione. Ci sarà chiasso domani, quassù, e questa è la sola cosa prevedibile.

I «giovani ribelli» pranzeranno con polenta e salamini, che sembra piuttosto il menù di un raduno di alpini che di «capelloni». Poi ci saranno discorsi e questi stravaganti ragazzi affermeranno i loro «diritti», ma senza troppa insistenza perché sanno bene che il giorno in cui non saranno più perseguitati né derisi, ma la gente li tollererà e non farà più caso a loro, quel giorno non si sentiranno più «ribelli» e allora si decideranno ad andare dal parrucchiere e a vestirsi in modo decoroso.

Vi sarà la sfilata, che — si afferma oggi — sarà preceduta da Giovanni Alesina di Brovello, un paese vicino. Questo Alesina è un ex arrotino, ha ottant'anni, barba e capelli lunghissimi: forse non è mai stato da un parrucchiere. Egli ha saputo del raduno dei «capelloni» e s'è esaltato, ha chiesto di parteciparvi e lo hanno accettato con entusiasmo, come una vecchia gloria. L'Alesina, senza pudore per la propria canizie, ha promesso che interverrà in blue-jeans e maglietta, e sfilerà portando un cartello con una scritta di protesta.

Sarebbe comunque meglio che il vecchio arrotino se ne stesse a casa. Che cosa c'entra lui in un raduno di «capelloni»? Costoro sono giovani eccentrici, convinti di essere audaci e anticonformisti perché non si tagliano i capelli e calzano stivaletti con il tacco alto. Prima o poi tutti si stancheranno di questo atteggiamento e rientreranno nei binari della normalità. Ma ora è il loro momento e si sfogano.

Un gruppo di giovani «capelloni» ieri all'arrivo per la riunione a Massino Visconti, presso Arona

«Lasciamoli sfogare — ci diceva oggi il dott. Zanetta, sindaco di Massino — un po' di allegria e di spensieratezza sono sempre le benvenute». Ma nella «kermesse» di domani, il vecchio Alesina in blu jeans, sarà un personaggio patetico, tragico, che nemmeno con molta indulgenza si potrà accettare.

Da Arona verranno su domani una quindicina di carabinieri, ma si ritiene che non ci sarà bisogno del loro intervento. I «capelloni» in Italia, non sono ancora frazionati in bande rivali che si cercano per darsi battaglia. Si afferma, anzi, che i nostri «capelloni» sono d'indole mansueta: rumorosi, «yé yé» fin che si vuole, ma miti. Quelli di Massino (abbiamo già detto che sono una quarantina in un paese di mille abitanti), sfrattati dal locale che avevano occupato abusivamente, sono andati all'Enal.

Comunque, si sa che nella consorteria si sono infiltrati anche dei teppisti. Ma a Massino sono certi di sapere distinguere il buon «capellone» dal cattivo, e domani quest'ultimo non sarà lasciato entrare in paese, oppure sarà isolato e tenuto d'occhio affinché la festa non degeneri. Verranno separati anche i veri «capelloni» dai falsi, quelli cioè che portano la parrucca. Costoro non sono autentici «ribelli». Non si lasciano crescere i capelli perché temono gli schiaffi del padre. Allora comprano una parrucca, che indossano fuori casa.

Massino Visconti aspetta molto dal raduno di domani. E' una buona occasione per fare conoscere il paese al mondo e inserirlo nella dorata corrente turistica. Naturalmente c'è chi non è d'accordo sul fatto che le fortune di Massino dipendano da un gruppo di giovanotti fragorosi e con lunghe chiome sulle spalle. Ma l'idea è buona e ci sono parecchie «Pro loco» che vorrebbero averla avuta. Se questa moda sarà ancora viva, se un altro anno ci saranno ancora «capelloni», chissà quanti paesi e città gareggeranno per organizzare il «secondo raduno internazionale».

Luciano Curino

Tedesca processata a Milano (ma era morta da 9 mesi)

Milano, 21 maggio.

(g. m.) Davanti al pretore di Milano è stato chiamato oggi un processo per oltraggio a pubblico ufficiale contro Renata Christe Sonder, di 21 anni, abitante a Stoccarda. L'imputata non c'era: al suo posto è arrivata al pretore una lettera del padre della giovane nella quale si informava che Renata Sonder era morta.

Il 29 settembre scorso la turista tedesca, mentre percorreva in auto corso Buenos Aires a Milano invertiva improvvisamente la marcia, saliva sul marciapiede e sfiorava il vigile Giuseppe Liguori.

La giovane, in cattivo italiano, faceva capire alla guardia che, durante la notte, la sua auto era stata multata perché trovata in sosta vietata. La Sonder aggiunse che non avrebbe pagato: poi, estratto di tasca il foglietto della multa lo stracciò di fronte al vigile. Il Liguori stese un verbale di denuncia.

Renata Christe Sonder lasciò Milano quella stessa sera diretta a Cannes dove avrebbe dovuto incontrarsi con i genitori. Ma un tragico destino l'attendeva. Mentre percorreva la Costa Azzurra, poco prima di Cannes, uscì di strada con l'auto uccidendosi.

Il tempo che farà

Sulle Alpi centro orientali cielo nuvoloso o localmente molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso. Nel pomeriggio annuvolamenti locali potranno dar luogo a manifestazioni temporalesche. Temperatura: *senza variazioni notevoli.* Venti: *deboli variabili.* Mari: *poco mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	25	Pescara	11	23
Bolzano	13	27	L'Aquila	6	21
Trento	14	24	Roma	14	24
Verona	16	25	Campob.	11	21
Trieste	17	23	Bari	13	21
Venezia	16	23	Napoli	12	22
Milano	12	27	Potenza	9	19
Genova	15	21	Catanz.	14	20
Bologna	15	27	Reggio C.	14	23
Firenze	14	25	Messina	17	23
Pisa	11	22	Palermo	14	21
Ancona	17	23	Catania	10	25
Perugia	13	21	Cagliari	11	22

Due giovani morti nell'auto che si schianta in un fossato

L'incidente di notte presso Mestre - Le vittime, di Padova, avevano 24 e 20 anni

(Dal nostro corrispondente)
Mestre, 21 maggio.

(g. b.) Due giovani padovani, l'albergatore Luigi Braggion di 24 anni e la studentessa Rosa Favaro di 20, sono morti in un incidente stradale accaduto stanotte sulla statale 14. I due viaggiavano su un'auto quando, giunti in prossimità di Ca' Noghera, il Braggion ha perso il controllo dell'auto, che è finita in un fossato che scorre a lato della strada. I due giovani sono morti sul colpo. Poco dopo alcuni automobilisti si sono accorti della vettura fuori strada ed hanno avvertito la polizia stradale. I corpi dei due giovani sono stati trasportati nella cella mortuaria dell'ospedale civile di Mestre.

L'incidente è accaduto poco dopo le due: la vettura proveniva, a forte velocità, da Mestre ed era diretta a San Donà di Piave. Giunta nei pressi di Ca' Noghera, nell'abbordare una curva, ha sbandato. L'auto ha proseguito la corsa per una cinquantina di metri, passando sotto un cartellone pubblicitario. Quindi, il Braggion, che era alla guida, ha probabilmente cercato di ricondurla in strada risalendo la ripida scarpata, senza tuttavia riuscirvi. La macchina si è impennata, rovesciandosi. Nel frattempo i due giovani sono stati sbalzati fuori decedendo all'istante.

Carabiniere coraggioso premiato alla Capitale

Venne ferito al braccio da un bandito a Carmagnola

Poirino, 21 maggio.

(a. v.) Il comandante generale dei carabinieri, Ciglieri, ha ricevuto ieri a Roma il milite Giacomo Airaudi, 40 anni, della stazione di Poirino, per rivolgergli il suo alto plauso e promuoverlo al grado di appuntato per il coraggio e l'abnegazione di cui dette prova nella cattura di due pericolosi ricercati, benché uno dei banditi lo avesse ferito al braccio con un colpo di pistola. L'episodio accadde la sera del 5 febbraio scorso, dopo il furto di un'auto. Le ricerche dei ladri portarono il brigadiere di Poirino e il milite Airaudi a Carmagnola, dove l'auto rubata sostava davanti a un locale da ballo. I due carabinieri si appostarono e quando videro due individui avvicinarsi alla vettura li affrontarono.

Si trattava dei girovaghi Giacomo Decolombi e Giacomo Barrero, ricercati perché sospettati di aver preso parte ad alcune rapine. Alla vista dei militi, impugnarono le pistole di cui erano armati e cominciarono a sparare. Uno dei colpi raggiunse l'Airaudi, causandogli una ferita per la quale è ancora in cura. Nonostante ciò il carabiniere rispose al fuoco e con il sottufficiale riuscì ad arrestare i banditi.

Entrò nella camera d'una ragazza per accarezzarla mentre dormiva

Un giovane ventitreenne a Novi Ligure Rinviato a giudizio insieme con un amico

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 21 maggio.

Un giovane ventitreenne accusato d'essersi introdotto di notte nella camera da letto di una bella ragazza di 17 anni è stato rinviato a giudizio dal Procuratore della Repubblica di Alessandria insieme con un amico per concorso in atti immorali, violazione di domicilio e lesioni.

Si tratta di Adelchi Mazzon, di 23 anni, di Fresonara, presso Novi Ligure, e di Guerrino Abbondanza, di 22 anni, abitante a Novi.

Una sera del settembre scorso, i due, con altri amici, tutti appartenenti a un complesso orchestrale, si erano recati a cena in un locale di Cassano Spinola. Al ritorno il Mazzon accompagnò l'amico a Novi Ligure, fermandosi a chiacchierare dinanzi al portone di casa. Secondo l'accusa, il giovane disse che nello stesso stabile, al piano terreno, abitava una bella ragazza, Teresa Malacarne, di 17 anni, e a quanto sembra sfidò il Mazzon a introdursi nella camera da letto della giovane. Secondo l'accusa, il giovane accettò e, aiutato dall'Abbondanza, che avrebbe alzato una delle tapparelle della finestra, si sarebbe introdotto nella camera della diciassettenne, dopo essersi coperto il viso con una maschera e tenendo in mano una torcia elettrica.

La giovane, che dormiva con una sorellina, non si accorse di nulla fino a quando l'intruso, secondo l'accusa, incominciò ad accarezzarla. La giovane afferrò la mano e lanciò un urlo di terrore, accendendo nello stesso tempo la luce. Adelchi Mazzon con un balzo sarebbe riuscito a fuggire sempre attraverso la finestra, ma poiché frequentava la casa dell'Abbondanza, sarebbe stato riconosciuto dalla ragazza.

Il giorno dopo il padre della Malacarne presentò denuncia ai carabinieri. Il giovane, durante l'interrogatorio, disse di essere stato istigato dall'amico, e nel marzo scorso i due vennero arrestati per atti immorali, violazione di domicilio e lesioni. La ragazza, infatti, per lo spavento subì uno «choc», e il medico la dichiarò guaribile in quindici giorni.

f. m.

rheem safim
angolari safim

Rheem Safim S.p.A. - Melzo (MI), Via A. Vespucci - tel. 95.50.851 (centralino) - Stabilimenti a Melzo (MI), Salzano (VE), Palermo.

Filiali e Agenzie nelle principali città d'Italia. Consociate in tutto il mondo.

GUARDATE QUESTI PREZZI
VI SPIEGHIAMO PERCHE' POSSIAMO MANTENERLI COSI' BASSI

1. Noi acquistiamo direttamente alla fonte in grande quantità e paghiamo solo in contanti, per ottenere le migliori condizioni di mercato.
2. Le amichevoli relazioni acquisite presso i migliori fabbricanti nazionali ed esteri ci permettono di comperare, a tempo opportuno, il meglio a minor prezzo.
3. A volte organizziamo delle vendite - offerta speciale - Approfittatene! Abbiamo fatto un affare per voi, stuoie - coperte - tendaggi - tappeti, ecc. Dobbiamo sgombrare celermente le merci esistenti presso i nostri magazzini, lo spazio è sempre insufficiente.
4. La nostra azienda, nonostante ciò, è a carattere familiare. Le spese generali sono contenute e pressoché insignificanti.
5. Il nostro utile percentuale è molto esiguo ma ci permette di praticare prezzi che non temono confronti.
6. Noi vendiamo solo articoli di qualità e garantiti. Viviamo nella stima della nostra clientela, che ci dimostra il suo favore aumentando continuamente.

TAPPETI
HANDE - MADE IN GREECE
Offerta speciale di tappeti Copriletti - Stuoie: produzione tradizionale dell'artigianato greco
Originali omaggi a tutti gli acquirenti
Vendita autorizzata dalla società importatrice

TERITAL
TERITAL marquisette alt. cm. 90 L. 390
TERITAL marquisette alt. cm. 150 L. 790
TERITAL marquisette alt. cm. 210 L. 1.150
TERITAL marquisette alt. cm. 300 L. 1.500
All'atto dell'acquisto viene rilasciata una dichiarazione attestante la qualità di primissima scelta: SCALA D'ORO RHODIATOCE

PLAIDS
UN AFFARE
CAPRI da cm. 70 x 120 L. 500
CAPRI da cm. 140 x 170 » 900
CAPRI da cm. 170 x 220 » 1.450
PRINCIPE da cm. 135 x 175 » 1.300
Vendita autorizzata dei rilevatori del Fallimento n. 9970 Tribunale di Firenze in data 1° aprile 1966

S.A.S. FABBRICA TAPPETI
ITALO - SVIZZERA
DI PONTE TRESA
Offerta speciale d'uno stock di tappeti di nostra produzione
BOUCLE' pura lana mt 1,30 x 2,00 L. [illegible]
BOUCLE' sg. p. lana mt 1,40 x 2,00 L. [illegible]
BOUCLE' pura lana mt 1,70 x 2,30 L. [illegible]
BOUCLE' pura lana mt 2,00 x 3,00 L. 13.900

NELL'ECONOMIA, STILE E QUALITA'
Magazzini di via Mazzini 3 - Torino

ernia
Il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.

3R MOBILI DA CUCINA
MOBILE PENSILE
in lamiera smaltata
dimensioni cm. 90 x 33 x 52.
A CONTANTI: L. 14.100
A RATE:
alla consegna L. 3.300
più 8 rate da L. 3.000
MOBILE BASE
con cassetti e piano in materia plastica nei colori a richiesta; dimensioni cm. 90 x 47 x 80.
A CONTANTI: L. 32.500
A RATE:
alla consegna L. 5.500
più 10 rate da L. 3.000
3R
Via XX Settembre 51 Tel. 510503
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Montevideo 7 Tel. 361873
C.so A. De Gasperi 47 Tel. 584779
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

ULTIME NOTIZIE

Alle urne quattro milioni e mezzo di cittadini

Intensa campagna dei partiti per le elezioni del 12 giugno

Si rinnoverà il Consiglio comunale in otto capoluoghi di provincia: Roma, Genova, Firenze, Pisa, Forlì, Bari, Foggia, Ascoli Piceno - Gli altri centri si trovano nella massima parte nell'Italia meridionale - Le polemiche nei comizi riguardano soprattutto l'attività del governo e del Parlamento

(Dal nostro corrispondente) **Roma**, 21 maggio.

Le forze politiche sono ormai interamente impegnate nella campagna elettorale per le amministrative del 12 giugno prossimo. Le elezioni interessano quattro milioni e mezzo di elettori, poco più del 12 per cento dell'intero corpo elettorale. Ma riguardano alcune delle principali città italiane, tra cui otto capoluoghi di provincia: Roma, Genova, Firenze, Pisa, Forlì, Bari, Foggia, Ascoli Piceno. E riguardano centri di importanza rilevante, con una popolazione superiore ai cinquantamila abitanti, come Castellammare di Stabia e Torre Annunziata (Napoli), Velletri (Roma), San Severo (Foggia) e Bitonto (Bari). Numerosi, da Canosa di Puglia a Pomigliano d'Arco, sono i centri che contano dai venti ai quarantamila abitanti. In complesso, si vota in 172 Comuni, 110 dei quali, con popolazione superiore ai cinquemila abitanti, eleggeranno i loro amministratori col sistema proporzionale. Si vota anche, infine, per l'elezione di tre Consigli provinciali: di Roma, di Foggia e di Forlì.

La tornata elettorale interessa in modo prevalente il Centro e il Meridione. Solo Genova e Forlì, tra i grandi Comuni del Nord, rinnoverano le proprie amministrazioni, municipale e provinciale. Otto sono nel Nord i Comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti in cui si vota, e quattordici i Comuni con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti. Questi dati, insieme al fatto che in alcune delle grandi città in cui si vota esistono situazioni tutte particolari, come a Roma ed a Firenze, inducono a molta cautela nell'attribuire un significato politico d'ordine generale all'esito della consultazione. Si tende, anzi, dopo qualche esitazione iniziale, ad affermare il contrario: né immediatamente né a distanza i risultati del 12 giugno dovrebbero — stando al giudizio di oggi — influire sugli sviluppi della situazione politica. L'obiettivo è quello di rinsaldare, nelle amministrazioni comunali, l'esperienza di centro-sinistra che governa la Nazione.

Questi i propositi, che la democrazia cristiana ha confermato ieri, che i socialisti ripetono ancora oggi, che i socialdemocratici trovano confermati dalla realtà e che i repubblicani, ancora stasera, attraverso l'on. La Malfa, raccomandano.

Tuttavia sta accadendo qualcosa di imprevisto. L'elettorato del Meridione è quello che avverte con più urgenza l'esigenza dell'attuazione delle riforme promesse. I partiti se ne preoccupano. Sfasature e disfunzioni dell'attuale situazione di governo vengono facilmente sottolineate, dai gruppi di centro-sinistra. Si conclude immancabilmente che la formula di centro-sinistra è insostituibile, si ripete che una crisi non servirebbe a niente e si chiede agli altri un'azione più decisa per una attività più incisiva. Il moderatismo di alcuni, il massimalismo di altri e la lentezza del Parlamento vengono messi in causa.

Sono polemiche che riflettono uno stato di disagio realmente esistente. Ed è questa campagna elettorale, molto più dei risultati del 12 giugno, che sembra destinata ad influire sugli sviluppi della situazione. Fuori discussione la formula, riconosciuta improduttiva e dannosa una crisi di governo, constatata la concretezza della prospettiva di unificazione socialista, l'attuale situazione di disagio può essere superata soltanto consentendo al governo di agire, come dice l'on. Orlandi del psdi, «*in un clima di più marcata iniziativa*». E una iniziativa per rinvigorire l'azione di governo viene attribuita a Moro, per i giorni immediatamente successivi al 12 giugno, da fonti vicine alla presidenza del Consiglio.

A meno di sviluppi imprevisti, la novità della situazione, con la campagna per le amministrative, consisterebbe in questo: che è apparso evidente a ciascun partito vincere le remore che impediscono al governo di agire con la sicurezza e la speditezza che gli occorrono. Se non sono superati tutti i timori, è considerato positivo il fatto che la tensione sindacale si sia finalmente allentata, che la democrazia cristiana abbia solennemente confermato che le condizioni dell'attuale equilibrio non sono modificabili e che, infine, l'unità d'azione tra socialisti e socialdemocratici si riveli, anche alla prova delle elezioni, pienamente operante.

Michele Tito

In quali Comuni piemontesi si rinnoverà il Consiglio

Roma, 21 maggio.

I Comuni piemontesi e liguri in cui si voterà il 12 e 13 giugno prossimi, per le elezioni amministrative sono: superiori ai 5000 abitanti: Borgomanero (Novara); inferiori ai 5000 abitanti: Orero (Genova), Castelvittorio (Imperia), Lemie, Massello e Settimo Rottaro (Torino), Lamporo e Pezzana (Vercelli).

Rizhov nuovo ambasciatore dell'Unione Sovietica a Roma

(Dal nostro corrispondente) **Mosca**, 21 maggio.

(m. c.) Nikita Rizhov è stato nominato nuovo ambasciatore a Roma. Finora Rizhov rappresentava l'Urss in Turchia, dove verrà sostituito dall'ambasciatore Smirnov, rappresentante russo a Roma.

Rizhov ha studiato a Mosca, dove conseguì la laurea; ha ricoperto la carica di ministro per l'industria tessile e per l'industria leggera. Si tratta dunque d'un tecnico. La sua nomina coincide con la nuova fase dei rapporti economici fra l'Italia e l'Urss.

Qualche alto personaggio «proteggeva» a Pechino gli intellettuali revisionisti?

Nuove accuse lanciate dal «Quotidiano del Popolo»

Pechino, 21 maggio.

Il «Quotidiano del popolo» scrive oggi che gli intellettuali ed i giornali di Pechino, sottoposti da alcune settimane a violente critiche, godono di «protezioni». L'articolo del giornale comunista cinese fa supporre che la campagna in corso potrebbe concludersi con rivelazioni sensazionali.

«*L'attività anti-partito ed anti-socialista di Teng Tuo, Wu Han e Liao Mo-sha non era svolta clandestinamente* — osserva l'autore dell'articolo, un certo Liu Cheng-chien, ex redattore della rivista di Pechino "Fronte" che è stata anche essa oggetto di aspre critiche — *ed è evidente che dietro tale atteggiamento vi sono appoggi, istigatori, protettori*».

E' stata avanzata l'ipotesi che l'«*eminenza grigia*» alla quale allude il «Quotidiano del Popolo» sia Peng Chen, sindaco di Pechino e primo segretario del pc municipale. *(Ansa)*

Sophia torna da Cannes

L'attrice italiana ieri all'arrivo a Fiumicino da Cannes dove ha presieduto la giuria del Festival cinematografico internazionale (Telefoto Associated Press)

Erhard oggi a Londra per i colloqui con Wilson

I temi delle conversazioni: crisi della Nato, problemi della difesa, spese per le truppe tedesche in Germania - Il Cancelliere sarà ricevuto da Elisabetta

(Dal nostro corrispondente) **Bonn**, 21 maggio.

Il cancelliere Erhard partirà domani pomeriggio per Londra insieme con il ministro degli Esteri Schroeder. Lunedì e martedì avrà colloqui con il «premier» inglese Wilson e sarà anche ricevuto dalla regina Elisabetta. Erhard porta con sé un nutrito programma di lavoro. Nell'agenda delle conversazioni figurano la riunificazione tedesca, la crisi della Nato, i problemi della difesa, le recenti note russa e francese alla Germania, le spese per lo stazionamento in Germania dell'«Armata del Reno» inglese, l'entrata della Gran Bretagna nel Mec.

Si ritiene a Bonn che la crisi dell'Alleanza atlantica e in particolare la definizione dei compiti futuri delle truppe francesi in Germania avranno la precedenza. Sarà trattata anche la questione della sede del quartier generale della Nato, che gli inglesi vorrebbero trasferita in Gran Bretagna, mentre i tedeschi la preferiscono sul continente, a cavallo tra Belgio e Olanda. Se la Germania dovesse appoggiare la richiesta inglese richiederebbe come contropartita l'alleggerimento degli oneri valutari che sopporta per il mantenimento delle truppe inglesi.

Attualmente vige un accordo in base al quale il governo tedesco è impegnato a pagare in tre anni (fino al marzo 1967) circa 200 miliardi di lire per acquisti di armamento inglese. Essendo però peggiorata la situazione valutaria tedesca e trovandosi la Repubblica federale sotto la pressione degli americani, i quali vogliono anche compensare con acquisti di armi negli Stati Uniti le spese per le proprie truppe in Germania, i tedeschi desiderano ridurre la spesa.

Le conversazioni — secondo Bonn — saranno difficili a causa di questi problemi tecnici. Per quel che riguarda la Nato, la difesa, la riunificazione, invece, le posizioni dei due governi sono vicine.

t. s.

Bonn aumenterà le spese militari?

Per il ritiro di truppe americane per il Vietnam

Bonn, 21 maggio.

Secondo una fonte informata, il ministro della difesa Von Hassel avrebbe proposto un drastico aumento delle spese militari della Germania Occidentale per far fronte alla minaccia di un massiccio ritiro di forze americane dall'Europa per il loro trasferimento nel Vietnam. Stando alla fonte, Von Hassel chiederebbe uno stanziamento suppletivo di due miliardi di marchi *(A. P.)*

Movimento di questori disposto da Taviani

Roma, 21 maggio.

Il ministro dell'Interno Taviani ha disposto il seguente movimento di questori:

Ispettore generale capo di P.S. dott. Armando Pace: da Trieste al Ministero. I questori dott. Giuseppe Parlato da Livorno a Trieste; dott. Ferdinando Lidonni da Reggio Calabria a Livorno.

Dott. Paolo Zamparelli da Reggio Emilia a Reggio Calabria; dott. Giuseppe Lettieri da Parma a Reggio Emilia; dott. Francesco Pone da Caltanissetta ad Avellino; dott. Manlio Cardone da Avellino a Pesaro; dott. Luciano De Matteo da Pesaro a Perugia; dott. Massimo Iacovacci da Perugia al Ministero; dott. Giovambattista Mascia da Sondrio al Ministero; dott. Francesco Zito dal Ministero a Sondrio; dott. Carlo Drago da Enna al Ministero.

Sono stati promossi questori: dott. Alto Cafasso, destinato a Parma; dott. Tommaso Anania, destinato a Caltanissetta; dott. Alfonso Ferraro, destinato al Ministero; dott. Mario Pipitone, destinato ad Enna. *(Ansa)*

Giovane canavesana annega mentre fa il bagno a Rimini

Aveva ventidue anni - Era giunta in vacanza da pochi giorni - Un altro bagnante muore in mare - Era un ventitreenne di Modena

(Dal nostro corrispondente) **Rimini**, 21 maggio.

(e. m.) Una ragazza di Vico Canavese è annegata oggi nell'Adriatico forse perché colpita da malore o per una scarsa esperienza del nuoto.

Si tratta di Teresa Arnoldi di 22 anni che era giunta pochi giorni fa per trascorrere un breve periodo di vacanze. Aveva preso alloggio in una pensione di San Giuliano a Mare e oggi si recava insieme ad alcuni amici alla foce del deviatore del fiume Marecchia in località Rivabella. Decideva di fare un bagno e quasi subito scompariva alla vista degli amici che si precipitavano in suo soccorso.

La giovane veniva riportata a riva ormai priva di sensi e trasportata all'ospedale di Rimini, mentre veniva anche tentata la respirazione artificiale. Tutto era inutile: durante il tragitto la ragazza è deceduta. Si presume che questa fosse inesperta di nuoto, oppure che sia stata colta da malore in quanto si sarebbe inoltrata nell'acqua poco dopo aver mangiato.

Sempre nella giornata di oggi un'altra persona è annegata nel mare di Rimini. E' il ventitreenne Isauro Tavernari, abitante a Nonantola, di Modena, che era in villeggiatura con un amico. Verso le 13 i due giovani sono scesi in mare in un punto ove l'acqua non raggiunge neppure l'altezza d'un metro. Il Tavernari, che si era spinto in avanti forse colto da improvviso malore, cominciava a dibattersi e scompariva sott'acqua. Malgrado il prontissimo aiuto recatogli da alcuni presenti, che ne trasportavano il corpo sulla riva, il poveretto non riprendeva più i sensi e il medico chiamato sul posto non poteva che constatarne il decesso.

Teresa Arnoldi, 22 anni

La notizia a Vico Canavese

(Nostro servizio particolare) **Vico Canavese**, 21 maggio.

(a. r.) Viva impressione ha destato la notizia della morte della giovane Teresa Arnoldi annegata in mare presso Rimini. La giovane, di 22 anni, che abitava in frazione Drusacco con i genitori ed una sorella di 19 anni, era partita pochi giorni fa per un periodo di vacanza sulla Riviera adriatica.

La Arnoldi, figlia di un consigliere comunale del paese, sino a nove mesi fa aveva lavorato, con un contratto a termine, presso la Olivetti di Ivrea come impiegata. In questi ultimi tempi studiava per conseguire il diploma di ragioniera. Avrebbe dovuto affrontare gli esami nel mese di luglio ed era andata al mare per riposarsi.

Madre e figlio allo zoo feriti da un ghepardo

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 21 maggio.

(g. m.) Una donna e un bimbo sono stati feriti da un ghepardo allo zoo di Milano. Si tratta di Anna Maria Annoni, di 42 anni, di Mozzate (Como) che aveva portato il bambino, Mario Invernizzi di sei anni, a visitare lo zoo. Quando il piccolo, volendo vedere più da vicino il ghepardo, ha scavalcato il recinto di protezione, giungendo vicino alle sbarre, l'animale ha fulmineamente allungato una zampa, colpendo il bimbo al collo. La donna è accorsa e ha tentato di strappare il figlio all'aggressione della belva. Il ghepardo ha allora lasciato il bimbo e si è rivolto contro la donna, ferendola ad una mano.

La Annoni ed il bambino sono riusciti ad allontanarsi dalla gabbia e sono stati accompagnati all'Ospedale Maggiore, dove sono stati medicati.

Arabi dormono su sacchi d'oro in una sala d'aspetto a Roma

Alla Stazione Termini - Provenienti dal Kuwait, dove hanno venduto i loro terreni, sono decisi a girare il mondo sino a quando non avranno esaurito i soldi

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 21 maggio.

Per paura d'essere derubati di 50 milioni e sette chili d'oro, stipati in bagagli e miseri sacchi come masserizie qualsiasi, 33 arabi hanno passato la notte nella sala d'aspetto di seconda classe della stazione Termini che, col permesso della polizia, è stata chiusa al pubblico e adibita a dormitorio.

Gli arabi — tre uomini, quattro donne e 26 tra ragazzi e bambini — sono originari del Kuwait dove, alcuni mesi or sono, hanno venduto i loro terreni ricchi di petrolio decisi a fare il giro del mondo. Lasciato il Medio Oriente, a novembre dello scorso anno giunsero a Milano; nel capoluogo lombardo, chiesero e ottennero il visto per l'Algeria. Dall'Algeria, la carovana raggiunse il Libano, l'Egitto, la Tunisia.

Dormendo all'addiaccio, i loro letti sono sempre stati i sacchi pieni d'oro, sui quali stendevano piccoli tappeti. In Tunisia, i nomadi decisero nei giorni scorsi di tornarsene in Italia, e s'imbarcarono sulla prima nave diretta a Napoli. A Roma, sono giunti la notte scorsa, per ottenere dall'ambasciata algerina un nuovo visto d'ingresso per quel paese. La carovana è giunta poco dopo mezzanotte, scortata da una pattuglia della polizia.

Il gruppo è stato affidato alle cure dei funzionari della questura centrale, che subito si sono offerti per gli alloggi. Ma gli arabi hanno rifiutato tutte le offerte, malgrado fossero stanchi. V'è stato un breve consulto e gli ufficiali di turno hanno raggiunto la stazione dove hanno aperto la sala d'aspetto di seconda classe. La sistemazione è stata molto gradita dai componenti della carovana che, questa mattina, poco dopo l'alba, sono tornati in questura trasferendosi al completo nel «salone delle riunioni delle guardie».

Quando il piantone li ha visti entrare, ha pensato ad una invasione in massa di zingari ribelli ed ha cercato di fermarli; ma i funzionari di scorta l'hanno dissuaso, ed in breve i locali hanno assunto l'aspetto di un accampamento. Mentre gli uomini venivano accompagnati all'ambasciata algerina per sbrigare le pratiche di trasferimento, le donne accudivano i bambini e preparavano il mangiare. Nel pomeriggio, il visto è stato concesso e in serata la comitiva è partita. «*Dopo l'Algeria*», ha chiesto un giornalista «*dove andrete?*». «*Vogliamo continuare a girare il mondo*» ha risposto il capo tribù «*fermandoci dove capita fino all'esaurimento del denaro. Dopo vedremo: Allah è grande*».

l. g.

E' morta a 65 anni la moglie di Macmillan

Londra, 21 maggio.

«*Lady Dorothy Macmillan è morta improvvisamente questa mattina nella sua casa, Birch Grove House, nel Sussex. Aveva 65 anni*». Così ha annunciato stasera, alle 19,30, un breve comunicato scritto e firmato dal marito della scomparsa, Harold Macmillan, primo ministro d'Inghilterra dall'anno 1957 al 1963.

ULTIME DI CRONACA

Attraversa la strada ed è ucciso da un'auto

In corso Casale - Altro incidente in corso Regina: morente una donna investita sulle strisce

Un manovale di 56 anni è stato travolto da un'auto mentre attraversava corso Casale; è deceduto in ospedale qualche ora dopo. Si chiamava Bartolomeo Mathis, abitava da solo in via Monferrato 21. L'altra sera poco prima delle 21 è uscito di casa per andare a trovare gli amici che si radunano in un bar di corso Casale angolo corso Gabetti. Ha costeggiato il parco Michelotti; giunto all'altezza del bar ha attraversato il corso sul passaggio pedonale. Ma pare che il semaforo per lui fosse rosso.

In quel momento è sopraggiunta a notevole velocità una «Volkswagen» guidata da Giuseppe Carnali, di 44 anni, abitante a Chieri: si recava in piazza Gran Madre di Dio. L'auto ha urtato in pieno il manovale che è stato sbalzato a parecchi metri di distanza. L'uomo è caduto sull'asfalto battendo il capo.

Trasportato da un'autoambulanza della Croce Verde al Maria Adelaide, è stato ricoverato con prognosi riservata: aveva la frattura della base cranica e delle gambe. E' morto verso le 3 senza riprendere conoscenza. L'investitore ha detto ai vigili urbani: «Il semaforo per me era verde. E poi non ho visto il pedone: in quel tratto l'illuminazione è scarsa e gli alberi creano contrasti di luci e ombre. Me lo sono trovato dinnanzi a pochi metri e non l'ho potuto evitare».

— Una donna di 70 anni, Amalia Giachino in Cucchietti, abitante in c. Regina 138 con il marito, ieri sera è stata travolta da uno scooter sul corso, davanti a casa, e versa in condizioni disperate. Erano le 21,40. La donna era uscita per recarsi in un bar a comperare una bottiglia d'acqua minerale. Stava tornando verso casa e attraversava il corso su un passaggio pedonale, quando è stata urtata da una «Vespa» che proveniva dal Martinetto ed era guidata da Alfredo Bosca di 21 anni, via Cerea 20.

La Cucchietti è stata gettata a terra; anche il Bosca e un amico che sedeva sul sedile posteriore — Aldo Bettaglio di 18 anni, via Netro 13 — sono finiti al suolo. I due giovani sono rimasti quasi illesi, mentre invece la donna ha riportato gravissime ferite. Caricata su una macchina di passaggio, è stata portata al Martini dove l'hanno ricoverata con prognosi riservata per la frattura della base cranica e choc. I medici sono stati costretti a praticarle la tracheotomia.

— In corso Francia un automobilista per evitare un filobus che stava rallentando in prossimità della fermata, ha sterzato bruscamente ed è finito contro un palo della luce. Per effetto della velocità la macchina vi si è arrampicata per oltre un metro. Il guidatore, Giovanni Vietti, 43 anni, residente a Rivoli via Chiapperotti 9 è stato medicato per lesioni guaribili in una settimana.

Festa di Maria Ausiliatrice

Al Santuario di Maria Ausiliatrice, preparativi per le feste in onore della Patrona. Nel tempio costruito cento anni fa per volere di Don Bosco si svolgeranno le funzioni più importanti. Il programma comprende la «veglia santa»: per tutta la notte di lunedì la chiesa, illuminata da potenti riflettori, resterà aperta ai fedeli.

Martedì l'Arcivescovo officerà alle 10 la Messa pontificale: la «Schola cantorum» della Basilica, diretta da don Lasagna, eseguirà canti liturgici. Alle 18,30 processione per via Maria Ausiliatrice, via Masserano, corso Regina, Porta Palazzo, via Cottolengo. Alla sera concerto sul piazzale della Basilica.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione (IAD)

Stato Civile di Torino

20 maggio 1966

NATI — Zecchinato Alessandro; Monti Pier Paolo; Lingua Sabrina; Silvia Saverio; Scaligna Leonardo; Alecce Laura; Fasolis Cinzia; Magnifico Pasquale; Bencore Pina; Daddario Francesco; Pozzi Alessandra; Ierapoli Fulvia; Gola Emanuela; Mainardi Eva; Luciano Paola; Marzano Domenico; Peragine Silvia; Cera Gianfranco; Trovati Federica; Milan Fabrizio; Pecchioli Ezio; Borgogno Fulvio; Caruppo Nadia; Meuli Giuseppe; Manno Anna Maria; Cena Laura; Basso Silvia; Villani Alberto; Faccagnella Fabio; Biecich Gianni; Viceglioni Pasqualino; Montacchini Paola; Martinelli Anna; Terzolo Daniela; Regis Mauro; Parisini Gabriella; Filetti Enrico; Trezza Loredana; Tarasco Monica; Lippi Giovanni; Bruno Simona; Pennesi Cosetta; Gallina Rosanna; De Luca Paolo; Sferati Claudia; Perialuri Luigi; Marchello Valter; Occhiena Antonella; Marchese Letizia; Costa Barbara; Fenoglio Daniela; Favara Giuseppe; Ferraris Emma; Monchiero Alberto; Riva Graziella; Mongo Tiziana; Lauria Giuseppina; Laresa Roberto; Buttacavoli Calogero; Bianco Giuseppe; Pinti Fabrizio; Della Valle Nicoletta; Negri Silvia; Berard Alessandro; Baldi Anna; Marenco Claudio; Meneghini Ivana; Bicciardi Federica; Milette Flavia; Turina Marco; Mantovani Rosa; D'Agostaro Giacomo; Mosellin Marco; Butera Serenella; Urzi Daniela; Martini Maria; Barberis Sergio; Balzano Paolo; Chiotti Fabrizio; Bosio Lorella; De Bona Giuseppe; Cometto Marco; Vada Alessandra; Nicola Fabrizio; Cicente Angela; Lombardo Vincenza; Gesmundo Stella; Addussio Rita.

MORTI — Cerra Mario, di anni 78, nato a Volpiano, pensionato, abitante in via E. Giachino 76; Migliori Maria ved. Diegoli, a. 71, Milano, pensionata, c. Vercelli 86; Camagna Luigia, a. 80, Balzola, casalinga, v. Cassini 14; Mathieu Giovanna in Debernardi, a. 72, Reims, casalinga, v. Piffetti 36; Bertinetti Giuseppe, a. 78, S. Germano Verc., pensionato, v. Balangero 23; Rendolini Domenica ved. Della Torre, a. 82, Palanzano, casalinga, v. Broni 12; Sapelli Maria ved. Bonetto, a. 68, Torino, pensionata, c. De Nicola 24; D'Angelo Salvatore, a. 53, Tunisi, rappresentante, str. S. Martino inf. 135/26; Alisio Francesco, a. 65, Pralormo, pensionato, c. Sicilia 21; Merra Michele, a. 80, Torino, pensionato, c. Spezia 53; Massano Sergio, a. 37, Torino, impiegato, v. G. Volante 110; Mundino Leonida, a. 65, Torino, pensionato, v. Marco Polo 7; Melchiande Domenico, mesi 2, Torino, via Agricola 4; Almana Rondè Anna in Giardino, a. 70, Torino, commerciante, v. Verrès 7; Barella Anna ved. Delfini, a. 80, Monteu da Po, pensionata, c. Racconigi 139.

Deceduti in ospedale: Virano Maria, a. 86, Villafranca, casalinga; Savigni Mario, a. 65, Sassuolo, pensionato; Benetto Pierino, a. 66, S. Damiano, pensionato; Marecca Pietro, a. 62, Santena, pensionato; Castelletto Anna Maria, mesi 1, Alba; Capriolo Lodovico, a. 43, Sommariva Perno, agricoltore; Paresina Carla in Val, a. 36, Villarbasse, casalinga; Barale Giuseppe, a. 75, Chiavra, pensionato; Rite Carlotta in Currao, a. 60, Stefanacoli, casalinga; Prietti Luigi, a. 68, Cavour, agricoltore; Scalerandi Giovanni, a. 66, Luserna San Giovanni, pensionato; Fell Egidio, a. 62, Quistello, ferraiolo; Marietta Margherita in Cavallo, a. 41, Grugliasco, insegnante; Anghileri Giuseppe, a. 86, Lecco, pensionato; Toffano Romeo, a. 61, Treviso, pensionato; Ricca Claudio, giorni 2, Torre Pellice; Meneghello Ubaldo, a. 50, Legnago, tubista; Ceva Clelio, a. 70, Cremnago, pensionato; Osta Simonetta, giorni 3, Torino; Accastello Ernesto, a. 80, Racconigi, pensionato; Antonietti Maria, a. 81, Lusiglié, pensionata; Oberti Alfredo, a. 53, La Serraz, fonditore.

Nati 86 - Matrimoni 40 - Morti 37

1965 1966
Armando Piodi
Nel ricordo di ogni giorno la famiglia ne rievoca la memoria. La S. Messa sarà celebrata il 25 maggio, nel Santuario della Consolata, Cappella delle Grazie, ore 8,30.
— Torino, 22 maggio 1966.

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa del
Prof. Giuseppe Bonfantini
la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti, i cognati ricordano con sempre vivo rimpianto la Sua nobile ed esemplare figura.
— Novara, 22 maggio 1966.

1963 1966
Cav. Giovanni Bertone
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa di suffragio ore 8,30 Parrocchia Crocetta, lunedì 23 maggio.
— Torino, 22 maggio 1966.

E' mancata improvvisamente al suo quotidiano esercizio di materna protezione la
N. D.
Margherita Pintor Negri
Lo annunciano i figli: Pasquale con la moglie Bianca Culla e figli; Luigi con la moglie Luisa Gilli e figli; il fratello Giacomo con la moglie Maria Rossetti; la sorella Teodora col marito Mario Ronco, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23, ore 10,30, via Madama Cristina 90.
— Torino, 21 maggio 1966.

Riccardo e Bruno Culla piangono addolorati la nonna TITINA.

Mario Gilli si associa al dolore di Pasqua e Gigi per la dipartita della indimenticabile MAMMA.

Livia, Ernesto Egidi e figlie partecipano fraternamente al dolore della famiglia Pintor.

Gli amici del «Cenacolo», Alessandro Bellone, Mario Bodo, Alessandro Olfideni, Ugo Trevisan, partecipano sentitamente al lutto del carissimo Ing. Giacomo Negri, Direttore del Sodalizio, per la scomparsa della sorella
Margherita Pintor Negri
— Torino, 22 maggio 1966.

Mario Maria Bocchis e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Teodora e della famiglia Pintor.

Partecipano con tristezza al dolore di Pasqua e Gigi, nel ricordo affettuoso della loro cara Mamma, gli amici:
Franco e Paola Ghio
Lodo e Ada Mori
Angelo e Gigliola Scorta
Giorgio e Luisa Stella.

Silvio e Piero Feradotto prendono viva parte al dolore del dott. Luigi Pintor per la scomparsa della mamma signora
Margherita Pintor Negri
— Torino, 21 maggio 1966.

Impiegati e Maestranze della SpA F.I.M.I.T. partecipano al dolore del dott. Luigi Pintor per la morte della mamma signora
Margherita Pintor Negri
— Torino, 21 maggio 1966.

Francesco Allorio
Angelo Bianchi
Elena Beninchi
Emilio Offini
si associano al dolore del dott. Luigi Pintor per la perdita della sua MAMMA.

Munito dei conforti religiosi, immaturamente è mancato all'affetto dei suoi cari in Genova
Attilio Perosio
Inconsolabili ne danno il doloroso annuncio: la moglie Zenobia Katralis con i figli Francesco e Rosita; i fratelli Orazio con la moglie Maria Dellacasa e il figlio Stefano con la fidanzata Daniela Fumel; Ettore; Italo con la moglie Isabella Gaetani e la figlia Assuntina con il marito G. G. Molino e il piccolo Luca; Agostino con la moglie Edvige Girodo e la figlia Emanuela; la zia Vittoria Perosio; le cugine Olga e Rosetta Tovelle; i parenti tutti.
— Genova, Viale delle Brigate Partigiane 12/17, 20 maggio 1966.

La Salem S.p.A. Leghe e Metalli annuncia la perdita del suo amato e valente collaboratore
Attilio Perosio
Direttore dello Stabilimento di Spigno Monferrato.
— Genova, 20 maggio 1966.

Nino e Santina Cortella con i figli partecipano con affettuosa amicizia al dolore della famiglia Perosio per la morte di
Attilio Perosio
— Torino, 21 maggio 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Porello ved. Mottino
La piangono il figlio Silvio, la nuora Lalla Provinciali, gli adorati nipoti Claudio e Guido; sorelle, nipoti, parenti tutti. Un commosso ringraziamento al Dott. Guido Virano per le amorevoli cure. Funerali lunedì ore 9, partendo da corso Giovanni Lanza 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 maggio 1966.

Sentono il vivo dolore dell'Amico e si associano sinceramente Leonardo e Bianca Cerruti.

Gino e Sandra Massa partecipano al dolore della famiglia Mottino per la scomparsa della MAMMA.

Ruggero Fiorini e Giorgio Liedo partecipano al dolore del caro Guido per la morte della NONNA.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Quadraro
Addolorati lo annunciano la moglie Sipontina, il figlio Saverio con la moglie Anna Landra e mamma, cognata, nipoti tutti. I funerali domenica 22 ore 8,45 da via Principessa Clotilde 20.
— Torino, 21 maggio 1966.

Zia Anita, Ernesto e Cecilia, con i figli Beppe e Silvano partecipano al dolore di Saverio e Anna.

E' mancato ai suoi cari
Antonio Davezza (Barbisôn)
anni 80
Lo piangono: figli, nuore, genero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì pomeriggio partendo da via Leonardo Fea 25. Non fiori ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 maggio 1966.

Il 19 corrente, munita dei conforti religiosi, serenamente è spirata
Luisa Camagna
Terziaria Francescana
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il fratello Evasio con la figlia Margherita e genero Dott. Mario Vercellotti coi figli, e gli affezionati nipoti colle loro famiglie.
— Torino, 22 maggio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Massano
anni 38
La moglie Fernanda e il figlio Ivan ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 21 maggio 1966.

E' mancata
Anna Barella ved. Delfini
Per espresso desiderio dell'Estinta ne danno annuncio a funerali avvenuti i parenti tutti.
Torino, corso Racconigi 139.
— 18 maggio 1966.

La F.A.I.S. di N. Milani & C. - Caserata Sempione, partecipa al cordoglio della famiglia Perina per la scomparsa del Compianto collaboratore e rappresentante
Rag. Norberto Perina
— Caserata Sempione, 21 - 5 - 1966.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Grand'Uff. Vittorio Plevna
la moglie, i figli, il fratello ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella Parrocchia della Crocetta il giorno 23 maggio alle ore 8. Si ringraziano anticipatamente quanti si uniranno nelle preghiere.
— Torino, 22 maggio 1966.

Nel 1° Anniversario della morte di
Antonio Valori
i figli lo ricordano con immutato affetto. La Messa 24 maggio ore 8 Parrocchia S. Vincenzo, Borgo Mercato.
— Moncalieri, 22 maggio 1966.

1956 1966
Fernando Borghi
La famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto e quanti Lo conobbero ed amarono.
— Torino, 22 maggio 1966.

1965 1966
Arte Ugliono
La famiglia lo ricorda con immutato dolore.
— Alice Castello, 22 maggio 1966.

Nel 5° tristissimo anniversario la Famiglia del
Cav. Vincenzo Arisio
ne rievoca l'eletta figura.
— Torino, 22 maggio 1966.

L'UPILG annuncia con dolore la perdita del socio benemerito
Ing. Mario Oneglia
— Torino, 22 maggio 1966.

Piero Persenda, profondamente costernato per la grave perdita dell'indimenticabile amico
Mario Oneglia
partecipa vivamente al dolore.
— Torino, 22 maggio 1966.

La Manifattura Ceramica Pozzi S.p.A. partecipa al grave lutto della famiglia per la perdita dell'
Ing. Mario Oneglia
— Torino, 21 maggio 1966.

Manolo Reina, Pietro Lorenzini e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la perdita dell'
Ing. Mario Oneglia
— Torino, 22 maggio 1966.

La Soc. Assor di Pianta e Reina partecipa al lutto dei famigliari per la perdita dell'
Ing. Mario Oneglia
— Torino, 22 maggio 1966.

La S.p.a. Officine Brevetti Radi - Reverole - prende viva parte al dolore per la scomparsa dell'
Ing. Mario Oneglia
— Torino, 21 maggio 1966.

Guido Boniscelli partecipa con profondo cordoglio.

La Piester s.p.a. partecipa vivamente al lutto per la improvvisa scomparsa dell'
Ing. Mario Oneglia
— [illegible], 21 maggio 1966.

Pinina e Guido Liberé addolorati prendono parte al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'
Ing. Mario Oneglia
— Torino, 22 maggio 1966.

Dopo lunga vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Libero
commerciante
anni 89
Addolorati danno il triste annuncio: la figlia Piera col marito Giovanni Rosselli; i nipoti Maria Emilia col marito Michele Gilenzine e i piccoli Mariolino e Gisa; Francesco; Giuseppe con la fidanzata Maria Teresa Ricci, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 alle ore 8,30, partendo dall'abitazione, via XX Settembre 122.
— Casale Monferrato, 21-5-1966.

La Supermangimi Monferrato di Rosselli e C. s.n.c. partecipa con dolore la perdita di
Giuseppe Libero
suocero e nonno dei Contitolari.
— Casale Monferrato, 21-5-1966.

Mario Martina e famiglia si associano al dolore della famiglia Rosselli per la perdita del congiunto
Giuseppe Libero
— Alessandria, 21 maggio 1966.

La famiglia Ottavio Ricci prende viva parte al lutto della famiglia Rosselli per la perdita del suo
Giuseppe Libero
— Casale, 21 maggio 1966.

I Dipendenti della Supermangimi Monferrato di Rosselli e C. si uniscono al dolore per la perdita di
Giuseppe Libero
— Occimiano, 21 maggio 1966.

Dopo un'esistenza tutta dedita al lavoro e alla famiglia, stroncato da una breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Bruno
Sindaco di Scurzolengo
Lo piangono: la moglie Maddalena, i figli Franco e Giuseppe, le nuore, i diletti nipotini, il fratello Giuseppe, i cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica ore 16,30 a Scurzolengo (Asti).
— Scurzolengo (Asti), 21 - 5 - 1966.

G. Virano, C. Franceschini, O. Pace, G. M. Babando, della Divisione di Gastropatia dell'Ospedale Mauriziano di Torino, partecipano al dolore dell'amico Franco Bruno per la perdita del Padre
Lorenzo Bruno
Sindaco di Scurzolengo
— Torino, 21 maggio 1966.

Gli amici Perlatto partecipano al dolore del Dottor Bruno.

L'Opera Nazionale Invalidi Guerra Torino partecipa al grave lutto del dott. Franco Bruno.

I familiari del compianto
Antonietto Cena
confortati nel grande dolore dalle espressioni di cordoglio, nell'impossibilità di farlo singolarmente esprimono la propria riconoscenza a quanti, nella luttuosa circostanza, vollero dare testimonianza della stima e dell'affetto di cui era circondato l'indimenticabile Estinto. Un grazie particolare all'Istituto Principessa Clotilde di Savoia, alla Rev. Suor Giacinta - Molinette.
— Verolengo, 21 maggio 1966.

Suor Celina Cena unitamente alla famiglia ringrazia il Rev. Parroco Don Romella e la popolazione tutta di Occhieppo Superiore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Comotto
Ne danno il triste annuncio i figli: Onorina, Dino, Luigina con le rispettive famiglie, il fratello Carlo con la consorte. I funerali avranno luogo in S. Defendente di Prince d'Asti oggi domenica 22 maggio alle ore 17, partendo dalla chiesa di S. Defendente.
— Prince d'Asti, 22 maggio 1966.

Cristianamente è mancato
Maggiorino Viarisio
anni 77
Danno il doloroso annuncio madre, moglie, figlie, fratello, sorelle, generi, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 22 maggio ore 17 dall'abitazione dell'estinto.
— Bersano San Pietro, 21-5-1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Battista Devalle
Lo annunciano addolorati i figli: Rina col marito Alfonso, Gina, Renzo con la moglie Franca e nipote Giuliana, parenti tutti. Funerali lunedì alle 10,30 da via Carlo Reymond 11.
— Torino, 21 maggio 1966.

Il 18 maggio mancava in [illegible]
N. H. GENERALE DI DIVISIONE
Comm. Guido Cipriani
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio, cognati: Michele Cenera, Gemma Carnera, nipoti Bruna Franca Roberto Genia.
— Torino, 22 maggio 1966.

Dott. Cytron partecipa al lutto che ha colpito il collega dottor Giuseppe Gandiglio per la morte del Padre
Amedeo Gandiglio
— Torino, 21 maggio 1966.

1959 1966
Vive nel ricordo dei suoi cari
Giuseppe Perotto
Ne rievoca le care memoria moglie, figlia, nipotini. Messa anniversaria lunedì 23 maggio ore 7,30, Chiesa S. Giovanni Evangelista, corso Vittorio Emanuele.
— Torino, 22 maggio 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa del
Comm. Giovanni Varesio
la moglie, la figlia lo ricordano con infinito rimpianto. Messe: 26 maggio ore 8 Sardassano Torinese; 27 maggio ore 8 Torino, Chiesa Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 22 maggio 1966.

1965 1966
Virginio Ferraris
Da un anno viviamo nel ricordo e nel rimpianto della tua luminosa bontà.
— Torino, 22 maggio 1966.

Vive indimenticabile nel cuore della moglie
Ing. Severino Ganso
S. Messa lunedì 23, ore 9, Santuario S. Antonio da Padova.
— Torino, 22 maggio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 18)

SIGNORINA media [redacted] offresi tuttofare persone sola. Tel. 871-558.

[redacted] referenziata libera 4 pomeriggi offresi stirare presso famiglia o stireria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9118 — Torino».

TRENTENNE torinese bella presenza pratica città, auto propria, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 516-560 ore 12-14. A54599

TUTTOFARE referenziata offresi giornate, mezze giornate. Tel. 584-895.

VENETA a ore o pulizie [redacted] offresi. Giacotto, via Faletto 53.

VENT[redacted] volenterosa conoscenze francese cerca lavoro ovunque custode, magazziniere, addetto macchine. Tel. 589-362 ore pasti.

VERNICIATORE a spruzzo lunga pratica verniciatura quadri o apparecchiature elettriche offresi piccola industria. Telefonare 242-106.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ABILE tuttofare fissa, giovane, cerca famiglia. Tel. 558-129.

A.A.A. ABILISSIME lavoranti aiutanti sarte interne ed esterne urgono. Bressi, corso Re Umberto 46 bis.

A.A. CARROZZERIA cerca battilastra e verniciatore finiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9153 — Torino».

A. CERCASI tuttofare fissa referenziata per due persone. Tel. 540-588

A. SALDATORI elettrici, montatori carpenteria metallica, pratici, assumiamo subito. Telefonare ore ufficio 534-153. A53443

ABILISSIMA sarta finita cercasi, urge. Massima retribuzione, o collaboratrice. Telefonare 553-047.

AFFIDIAMO portineria coniugi pensionati in montagna ad un'ora da Torino. Telef. 537-420 [redacted] ufficio.

AGGIUSTATORE [redacted] II categoria conoscenza disegno cerca indu[redacted]. Telef. 793-506.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria per stampi lamiera cercansi. Furlan, via Carso 23. 2001

AGGIUSTATORI 1ª, carpentieri meccanica 1ª liberi subito assume Costruzioni Meccaniche, Voli 11.

AIUTANTE sarta donna cercasi. Telefonare 542-131. [redacted]

AIUTANTE sarta [redacted] sartoria Fella. Telefonare 540-236.

ALBERGO montagna cerca cuoco cameriera piani tuttofare cameriere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2693 — Torino». A54617

APPRENDISTA lavorazione ottomani cercasi. Presentarsi ore 11-12 via Pio V 14 (cortile) (P. Nuova).

ASSUMIAMO meccanico saldatore per manutenzione, addetti forni sale, muffole, tempra induzione; manovali, apprendisti. Presentarsi: Tecnotempra ore 9-12 c. Allamano 206 Grugliasco

ASSUMONSI PER GIAVENO CONIUGI SENZA FIGLI, MARITO GIARDINIERE. BUONA RETRIBUZIONE, ALLOGGIO, LUCE, RISCALDAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9097 — TORINO».

AUTOCARROZZERIA cerca provetto verniciatore e apprendisti. Sprint, via Cavaglià 19. 23593

AZIENDA METALMECCANICA ITALOAMERICANA RICERCA PER STABILIMENTO CINTURA TORINO OPERAI ADDETTI MACCHINA PER TORNI E RETTIFICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3689 — TORINO». A54465

BARBIERE cerca lavorante. Gassino, Tel. 981-156. 1001

BATTILASTRA CERCASI DA GRANDE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3160 — TORINO». A46637

BONINO e C., impianti termici cerca montatori tubisti e idraulici provetti. Presentarsi via Pesaro 39.

BUSTAIA abile cercasi mezze giornate. Telefonare 516-946.

BUSTAIA espertissima urge. Telefonare 389-407. 1001

BUSTAIA o reggipettista cerca Itos, via Bellfiore 52, Torino.

CAMICERIA assume subito macchiniste provette e asolatrice macchina. Telefonare 70-327. A54473

CARPENTIERE lamierista 1ª categoria ottima conoscenza disegno cercasi da importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2594 — Torino».

CARRELLISTA autista magazziniere patente C [redacted] aziende zona Settimo. Tel. 561-189 domani ore ufficio

CARROZZERIA assume verniciatori. Telefonare 500-237.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe: revisionatori stagno e lamiera (anche per ns. stabilimento di Caselle); elementi generici per corsi addestramento (anche per ns. stabilimento di Caselle). Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman da piazza Robilant alle ore 7,30; servizio continuativo filobus da piazza Statuto.

CASA padronale cerca portinaia referenziatissima marito pensionato o ex carabiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3018 — Torino».

CERCANSI autisti patente E per autotreni linea e Torino. Tel. 666-566.

CERCANSI fresatori stampisti e apprendisti con terza avviamento per officina in Torino. Telef. 760-687.

CERCANSI operai pratici lavorazione lamieristi, fresatori. Telef 681-333.

CERCANSI provetti fonditori conchiglia. Via Orbetello 138.

CERCANSI tubisti carpentieri di prima categoria liberi subito. Telefonare 393-273. A54498

CERCASI apprendista aiutante cuoco, Ristorante Beppe, corso Chieri 71.

CERCASI apprendista commessa pratica pasticceria. Tel. 290-524.

[redacted] apprendista falegname anni 15-18. Telefonare 240-539.

CERCASI apprendista 15-16 anni per officina meccanica. Tel. 851-295.

CERCASI apprendisti bobinatori elettricisti. Tel. 212-065.

CERCASI commessa panetteria. Telefonare 689-822 Torino.

CERCASI domestica fissa referenziata lire 70.000 mensili. Telef. 558-168 dalle 14 alle 16,30. A54694

CERCASI donna tuttofare fissa o a giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CERCASI esperto operatore per [redacted] semiautomatici tipo Mingarini Maxnova Petrazzini. Telef. 790-547.

CERCASI falegname finito per arredamento roulottes. Telef. 240-539.

CERCASI giugno settembre cuoca-cuoco piccola Pensione. Scrivere: Luparia, via dei Colli 37, Bordighera. Telef. 21-706. 23545

CERCASI lavoranti tappezzieri et lavorante macchinista anche apprendisti. Paga massima. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 3004 — Torino».

CERCASI operai e apprendisti carpenteria leggera in ferro. Telefonare 342-170. 1001

CERCASI operatore presse lavorazione lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 661 — Torino».

CERCASI pittori cartellonisti lavori a cottimo. Presentarsi lunedì ore 9: Ammirati, Varallo 22. A54699

CERCASI provetto operatore torni a copiare o semiautomatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 656 — Torino».

CERCASI ragazza fissa per custodia bambini, referenziata. Tel. 390-820.

CERCASI ragazzo apprendista meccanico 16-17enne macchine cucire. Telefonare 383-520. 1001

CERCASI ragazzo apprendista salumeria via Fratelli Carle 6. Telefonare 586-474. A53222

CERCASI ragazzo porta pane 15enne, Panetteria Allera, via delle Orfane 24, telefono 512-508.

CERCASI tuttofare fissa. Telefonare 683-386, ore pasti 657-303.

CERCASI tuttofare veramente capace pratica cucina referenziata. Telefonare 726-300. 1001

CERCASI tuttofare veramente capace libera ogni impegno ore 8/18-20. Telefonare ore pasti 761-863.

CERCASI uomo serio robusto aiuto infermo continuativo disposto recarsi [redacted] estivi mezza montagna. Telefonare 553-679. 2001

CERCO operaio e apprendista autoriparazioni generico. Tel. 343-237.

CINQUANTACINQUENNE sola, comprensiva, assistenza signora anziana inferma, disposta trasferirsi villetta 30 km. Torino cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9121 — Torino».

COLLAUDATORI benestaristi pratici minuterie metalliche e plastica cerca industria elettromeccanica. Telefonare 725-757. A54639

COMMESSA pratica salumeria. Telefonare N. 60-783. A54537

DISTINTISSIMA piccola famiglia residente Torino zona precollinare cerca coppia domestici senza figli moglie tuttofare marito giardiniere autista raffinati referenziatissimi veramente esperti liberi subito. Pregasi telefonare dettagliando 512-666 ore ufficio. A53318

DOMESTICA tutto servizio per persona anziana. Referenze. Fea, via Lombroso 30. A54759

DUE persone praticissime cerca industria Torino pulizia notturna magazzini laboratori cinque giorni settimana; referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9136 — Torino».

ELETTRICISTA meccanico con responsabilità di officina manutenzione assume fabbrica mobili Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 671 — Torino». 23133

ELETTRICISTI per impianti industriali cercasi. Telefonare 369-168.

FABBRO-aggiustatore veramente capace assume azienda zona Settimo. Telef. 561-189 domani ore ufficio.

FALEGNAME pratico serramenti cercasi. Presentarsi Camoletto Valentino, c.so Regina Margherita 46, Volpiano.

FRESATORI aggiustatori e tornitori stampisti cercasi. Telef. 631-853.

IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA LUCENTO-PIANEZZA CERCA MECCANICO PER MANUTENZIONE PRESSE OLEODINAMICHE. SCRIVERE DETTAGLIANDO ESPERIENZA E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9145 — TORINO».

INDUSTRIA confezioni uomo assume [redacted], macchiniste, abili pantaloniste. Via Aosta 21 043

INDUSTRIA ingranaggi assume addetti torni, dentatrici, affilatrici, prospettive lavoro continuo e qualifica. Cumiana 14, Cascine Vica.

INDUSTRIA meccanica [redacted] fresatore, attrezzista 1ª categoria, Cumiana 14. Cascine Vica.

INDUSTRIA [redacted] cerca tornitori fresatori I categorie attrezzisti, massima retribuzione. Tel. 731-078.

INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIONE ASSUME APPRENDISTI ULTIMATA SCUOLA D'O[redacted]. VOLENTEROSI FARSI OPERAI SPECIALIZZATI QUALIFICA 2ª CA[redacted]TEGORIA ANTICIPATA [redacted] MERITI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 669 — TORINO». [redacted]TILE SCRIVERE SE NON REQUISITI RICHIESTI. D409

PORTINAIA per casa signorile cercasi media età libera subito. Dettagliare stato famiglia età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2657 — Torino». A54457

PORTINAIO palazzo signorile cercasi. Referenze. Telefonare 896-340 ore 20-21. 2001

PORTINERIA palazzo centrale cercasi custode 40-50enne ammogliato senza figli ottime referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9032 — Torino». A53733

RAGAZZINA cercasi per periodo mare aiuto lavori casa. Tel. 543-760.

RISTORANTE cerca ragazzo massimo diciassettenne per cucina. Via Cibrario 21. A53848

SALDATORE elettroautogeno possibilmente pratico caldaie. Officina San Mauro, str. Bissoni 21, Torino.

SERIA ditta cerca autista patente D pratico mobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2660 — Torino».

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo [redacted]stramento gratuito. Casacci, 5. Quintino 4, cortile. O129

per tutti
per tutto
dappertutto
VELOSOLEX
VA DA SOLO
...e va sempre bene!
5 milioni di ciclomotori VeloSoleX
sulle strade di tutto il mondo
provarlo non costa nulla;
comprarlo solo 53.000 lire
(su strada - escluso bollo)
Agenzie di vendita:
ALESSANDRIA - MOTOSPORT - Via Verona, 4
CASALE M. - F. Cornelea - V.le Morozzo S. Michele, 30
CHIVASSO - M. Milici - Via Po, 24
CUNEO - E. Pacini - Via L. Gallo, 8
IVREA - P. Pastore - Corso M. D'Azeglio, 28
NOVARA - F. Mazza - Viale Roma, 52
RIVOLI - F. Castelli - Corso Torino, 8
TORINO - A. Ogliaro - Via P.pe Tommaso, 37
P. Rabello - Corso Trapani, 8
P. Rabello - Corso De Nicola, 64
VERBANIA - Pezzardi - Via De Bonis, 13
VERCELLI - L. Manegaldo - Corso della Libertà, 112

COMMESSA apprendista 15enne cercasi, presenza, per articoli lusso valigeria. Cernaia 24. A54790

CONIUGI CERCANSI PER VILLA VICINANZE TORINO MARITO AUTISTA E DOMESTICO, MOGLIE CUOCA E TUTTOFARE; INDICARE ETA', SITUAZIONE FAMILIARE, CURRICULUM, REFERENZE INECCEPIBILI. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO ALLOGGIO IN VILLETTA INDIPENDENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3003 — TORINO». A54656

CONIUGI neo-pensionati cercasi per custodia villetta pratici giardinaggio. Telefonare 761-793. A53868

CRONOMETRISTA biennale esperienza, militesente, cerca industria elettromeccanica. Specificare curriculum vitae et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2699 — Torino».

CUOCA per famiglia cercasi disposta trasferirsi al mare nel periodo estivo. Telefonare 765-690. 0246

CUOCO-cuoca cercasi colonia montana Ferrovie Stato luglio agosto. Telefonare 682-389. A53400

CUOCO/A praticissima mensa cerca industria Torino 70 donne cinque giorni settimana; referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9136 — Torino». A54755

DECORATORI imbianchini assume ditta. Telefonare 81-345, 678-212. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9144 — Torino». A54779

DONNA tuttofare cercano coniugi soli. Telefonare 579-415.

FISSA [redacted] cercasi per piccola famiglia, ottimo [redacted]. Telefonare 333-956. A54708

FONDERIA ghisa assume manovali comuni e addetti formatrici. Presentarsi dopo le 17 in v. Bardonecchia 29

GRADERISTA escavatoriste possibilmente meccanico cercasi cantieri stradali presso Torino. Telef. 595-291.

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA RICERCA: OPERATORI [redacted] OPERAI II CATEGORIA PRESSE MECCANICHE PREFERIBILMENTE CONOSCENZA TRANSFERT. OPERATORI PRODUTTIVI TORNI AUTOMATICI II CATEGORIA. OPERATORE PER CATENE MONTAGGIO PICCOLI PARTICOLARI DI PRECISIONE. PRESENTARSI IL 23-5 DALLE ORE 15 ALLE ORE 17 IN COLLEGNO, CORSO FRANCIA 189.

GRANDE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI PRIMA SECONDA CATEGORIA AGGIUSTATORI PER REPARTI MONTAGGIO A ORARIO NORMALE E TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI RADIALISTI PER LAVORAZIONE MECCANICA DOPPIO TURNO NONCHE' COLLAUDATORI. MASSIMO 40ENNI. ESIGESI PROVA PRATICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE MASCHILI CERCA PROVETTE LAVORANTI SARTE MACCHINISTE. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 30. A54774

LABORATORIO [redacted] biancheria da letto cerca abile macchinista prospettive guadagno. Tel. 515-288.

MAGLIFICIO assume provette operaie e apprendiste orlatrici, cucitaglie due aghi passalistica e macchine rettilinee. Presentarsi v. Piossasco 22 Torino, telefono 852-439.

MAGLIFICIO maglieria esterna assume abilissime magliariste rettilinee, paga massima. A. Bernezzo 82, Torino. 1001

MOBILIFICIO cerca apprendista falegname 16-18enne. Tel. 882-396, 878-753. O412

MODELLATORI legno e metallo apprendisti 18-20enni manovali cercasi. Moiso, Cantello 52/16. Tel. 243-059.

MURATORI e manovali assume impresa. Precisare posti occupati e luogo nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 632 — Torino».

OPERATORI pratici termoindurenti et termoplastici cerca industria elettromeccanica, Telefonare 725-757.

ORECCHIA & C., c.so Savona 29 bis, Moncalieri, assume carrozzieri e ver[redacted] finiti prima categoria, militesenti, ed apprendisti carrozzieri.

PANTALONISTE INTERNE PROVETTE MACCHINISTE CERCANSI DA INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20. A54774

PENSIONATO cerca autorimessa guardiano notturno. Donizetti 3.

PULITORE abile assume industria. Telefonare ore ufficio 383-520.

TAGLIATORE esperto pelletteria assume fabbrica borse. Baltesi, via Saluzzo 18. A54666

TORNITORE aggiustatore meccanico cerca industria meccanica di precisione. Telefon. 81-923 ore ufficio.

TORNITORE 1ª categoria elevate capacità, serio, giovane referenziato, nuova officina meccanica precisione Nichelino cerca per associarlo, anche senza capitali. Assicurasi redditizio lavoro sicuro avvenire. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 663 — Torino». 1001

TUTTOFARE esperta referenziata fissa o a giornata disposta trasferirsi mesi estivi cercasi. Telef. 583-732 domenica dalle 14 alle 20.

TUTTOFARE fissa anche primo servizio cerca famiglia signorile, inaccepibile moralità. Telef. 686-845.

TUTTOFARE fissa referenze controllabili cercano coniugi soli. Telefonare mattinate 534-777.

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2617 — Torino». A53943

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi. Telefonare 723-072.

UFFICIO cerca persona commissioni pomeriggio, pulizia sera. Presentarsi Galileo Ferraris 26.

VERNICIATORI cercansi da importante industria metalmeccanica stabilimento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2623 — Torino».

AZIENDA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE RICERCA RAPPRESENTANTI PER ZONE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2588 — TORINO».

FORNITURE Enti locali. Ditta trentennale attività, conosciuta e reclamizzata presso amministrazioni provinciali e comunali, specializzata forniture articoli largo consumo: ricerca per zone libere tutta Italia elementi provata capacità, seriamente introdotti muniti auto. Scrivere indicando referenze, case rappresentate, zone visitate. Inanonimi. Indirizzare offerte al giornale «Informatore Moderno», piazza Cavour 2, Milano.

IMPORTANTE industria internazionale cerca rappresentante o viaggiatore veramente introdotto presso dettaglianti materiale elettrico et elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA PRODUTTRICE DI SERRANDE METALLICHE ED ALTRI MANUFATTI CERCA AGENTI DI VENDITA PER LE ZONE: ALESSANDRIA E CUNEO. ESIGONSI ESPERIENZA SPECIFICA DOCUMENTATA E SERIE REFERENZE. SCRIVERE SPECIFICANDO ZONA DI PROPRIO INTERESSE A: «PUBBLICITA' STAMPA 679 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA VENDITORE TECNICO MAX 35ENNE PER VENDITA ESTERNO. OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2861 — TORINO».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. INDUSTRIA vernici cerca elemento preferibilmente introdotto rivenditori il quale affidare nel ramo [redacted] clientela Torino, disposto incrementare stessa categoria provincia Torino ed eventualmente altre zone Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2683 — Torino». A54586

A rappresentanti, preferibilmente residenti capoluoghi, introdotti negozi biancheria, affidasi campionario per vendita lenzuola, federe, asciugamani spugna, popelines. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A53246

AD elemento introdotto decoratori et eventualmente rivenditori, industria vernici offre provincia Vercelli, Alessandria e provincia, eventualmente Novara e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2583 — Torino».

ASSUMEREI importante rappresentanze disponendo locali piano rialzato attrezzati studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino».

FABBRICA nastri et articoli per fiorai cerca rappresentanti zona Piemonte introdotti [redacted]. Casella 356 M Sip. Milano. 23530

INDUSTRIA casearia cerca rappresentanti Piemonte Liguria, automezzo proprio, introdotti ramo. Telefonare 52-17 Canale (Cuneo).

INDUSTRIA cosmetici cerca rappresentanti preferibilmente già introdotti nel ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2645 — Torino».

INDUSTRIA liquoristica affermata campo nazionale estero importatrice liquori esteri conosciuti cerca rappresentanti qualificati Cuneo provincia e Aosta. Massima riservatezza, curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 644 — Torino».

OLEIFICIO oneglieese [redacted] generale Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati tutte località alta Italia, altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 364 — Torino».

PRODUTTORE assicurazioni già introdotto cui affidare agenzia città, ottima posizione cercasi, massima riservatezza. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 643 — Torino».

RAPPRESENTANTE introdotto settore fine costumi bagno, maglieria cercasi da industria livello europeo per Torino-Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — Milano».

SOUND Institute, Istituto didattico per corrispondenza cerca qualificati rappresentanti cui affidare concessione esclusiva provincie Asti Alessandria vendita corsi linguistici scolastici professionali provata esperienza capacità organizzazione lavoro svolgere trattative direttamente privato. Sono preferite persone con gruppi costituiti esperti tale attività almeno esclusivamente provenienti settore editoriale elettrodomestico abituato attività vendita capillare alte provvigioni liquidate presentazione ordine garantiscono guadagno pro-capite superiore 400-500 mila mensili. Lavoro completamente autonomo. Presentarsi ore 8,30-10,30 lunedì 23 Asti, Albergo Reale; 17-19 Alessandria, Albergo Europa, via [redacted]sandria 111, chiedendo signor Fontechi. A54471

80.000 fisso mensile, provvigioni, premi mensili, reali possibilità carriera settore commerciale; azienda forte espansione oltre settore parrucchieri signora. Zone Torino [redacted], Asti, Alessandria, Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9152 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA bruna 39enne conoscerebbe benestante scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2593 — Torino».

ALTA, bella presenza, istruita, conoscerebbe scopo matrimonio, distinto 45-50enne elevati sentimenti, buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2665 — Torino».

ALTO, 36enne industriale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2675 — Torino».

ANZIANO alto laureato onorificenze cavalierie ottima pensione sposerebbe 65-70enne pensionata benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9058 — Torino».

BELLA presenza indipendente sposerebbe distintissimo sessantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9074 — Torino». A54045

BRUNO, trentunenne, impiegato Mulus, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2682 — Torino». A54584

BUONA casalinga, alloggio arredato, infermiera, carina settentrionale ventinovenne priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio serio, posizione rispettabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2698 — Torino».

CATTOLICO affettuoso distinto 67enne sanissimo, proprietà Milano Liguria, risposerebbe massimo 55enne senza figli, inaccepibile moralità (parità condizioni economiche adeguate, precisare età, condizioni, telefono. Segretezza rispettabilità assoluta). Scrivere: «Pubblicità Stampa 8662 — Torino». A53120

CINQUANTADUENNE affettuosa semplice economicamente indipendente conoscerebbe scopo matrimonio affettuoso solida posizione moralità età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2637 — Torino».

COMMERCIANTE, [redacted], posizione, 56enne, relazionerebbe scopo matrimonio distinto, benestante, bisognoso affetto. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2666 — Torino». A54518

DIPLOMATO [redacted] torinese figlio unico alto 1,70 impiegato grande industria immobiliare 18 milioni referenze ottima sposerebbe signorina diplomata 24 massimo 28enne sana bella presenza slanciata affettuosa anche astigiana dintorni Torino, riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2640 — Torino».

DISTINTA seria 52enne ottima posizione finanziaria risposerebbe adeguatamente professionista serio, alto distinto massimo 62enne. Inutile scrivere senza i requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino». A54778

DISTINTA signorina, bella presenza seria ottima famiglia, indipendente sposerebbe cinquantenne, distinto colto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9128 — Torino».

DISTINTA vedova senza figli pensionata casa arredata, piemontese sposerebbe 70enne pensionato bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9042 — Torino».

DISTINTA 45enne seria conoscerebbe veramente affettuoso max 52enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2667 — Torino».

GENITORI elevata condizione sociale privi adeguate conoscenze, sposerebbero figlia unica 31enne, laureata carina, seria affettuosa, amante casa, ereditiera con laureato, buona posizione, saldi principi morali. Inanonimi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8692 — Torino».

GENITORI residente vicinanze Genova sposerebbero insegnante ruolo, privo conoscenze adeguate, trentaseienne, bella presenza, illibata, sana, buone condizioni economiche, con distinto, sano, serio, posizione sicura. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Genova». 23575

GENITORI sposerebbero trentenne istruita, bella, con laureato ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2562 — Torino».

IMPIEGATO 36enne meridionale 1,68 conoscerebbe scopo matrimonio seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2698 — Torino». A54827

INDIPENDENTE benestante carattere affettuoso giovanile presenza risposerebbe adeguatamente coetta sessantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9154 — Torino».

LAUREATA 40enne piemontese ottima giovanile presenza moralità, figlia unica con immobili, sposerebbesi adeguatamente. Massima serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9141 — Torino». A54772

OPERAIO piemontese trentottenne vicinanze Torino sposerebbe signorina semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2690 — Torino».

OPERAIO serio affettuoso conoscerebbe scopo matrimonio signorina toscana o piemontese max 27enne. Scri[redacted] «Pubblicità Stampa 9132 — Torino». A54447

OPERAIO specializzato sposerebbe signorina preferibilmente cameriera o contadina massimo 37enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2695 — Torino».

OPERAIO 27 anni bella presenza conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2540 — Torino».

PENSIONATO anni 63 buono affettuoso sposerebbe vedova buona affettuosa da 56 a 61 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9084 — Torino». A54092

(Continua a pag. 20)

RAI LA STAMPA
TV STUDIO UNO Quiz
CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 21 MAGGIO 1966
nome e cognome
indirizzo
I
II
Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.
Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino entro e non oltre le ore 10 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio della cartolina implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicato sul n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

TEO BIANCO arredamenti
Via P. Amedeo 2 ang. via Roma - TORINO Tel. 541.667
PRESENTA
MD PARIS
Elementi componibili per: libreria chiusa, mobili da soggiorno, pranzo, camera letto per ragazzi

L. 800.000
per un buon investimento a forte sviluppo
L. 800.000
per un tranquillo reddito in contanti
Una importante società nazionale con filiali nelle principali città desidera mettersi in contatto con persone che senza tralasciare la propria normale attività siano interessate alla nostra offerta.
Scrivere specificando chiaramente l'indirizzo e il numero telefonico a:
PUBBLICITA' STAMPA 675 - TORINO

Fernet-Branca alla Menta
...alla fine
è l'unico che disseta!
FERNET-BRANCA ALLA MENTA
Buono. Il fresco sapore è già nel primo sorso; bevete lentamente, il ghiaccio si scioglie e gusterete di più il Fernet-Branca alla Menta. Inspiratene dal bicchiere l'aroma: buono, fatto con natura!
Riprendete a bere, a piccoli sorsi lentamente, sentite il Fernet-Branca alla Menta sul palato in gola: fresco, dosato e pieno di efficacia. Avete bevuto bene, avete bevuto sano.
FERNET-BRANCA MENTA ha l'etichetta verde.

COMET LA PRIMA SUPERLAVATRICE
- oblò rettangolare illuminato
- carica dall'alto - movibile su rotelle
Esclusivista per Torino città
Ditta GALLENCA
Torino - Via S. Donato 43
Tel. 488288

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

PIEMONTESE solo, proprietario, relazionerebbe scopo matrimonio con vedova sola, piemontese massimo 34 anni, casalinga, buona. Scrivere: Bertolino, pubblicità 352, Fossano.

PIEMONTESE 38enne, sano, presenza, buoni sentimenti, serio, virtù casalinghe, sposerebbe sano, alto settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8634 — Torino».

PIEMONTESE 49enne scapolo, proprietario alloggio Torino sposerebbesi con signora signorina, seria, preferibilmente con attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9106 — Torino». A54331

QUARANTACINQUENNE bella presenza buon carattere, desiderosa affetto, priva conoscenze adeguate, corrisponderebbe scopo matrimonio con distinto, ottima posizione, affettuoso, sano, massimo 55enne. Dettagliare. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2580 — Torino». A53376

QUARANTACINQUENNE buon impiego sposerebbe signorina o vedova media cultura disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino».

QUARANTACINQUENNE torinese ottima posizione, proprietario immobili, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina, signora massimo trentacinquenne, affettuosa, buon carattere, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9043 — Torino». A53777

QUARANTAQUENNE distinta giovanile affettuosa moderna, doti fisiche e morali, indipendente, conoscerebbe [illegible] matrimonio settentrionale 50-60enne posizione, sana educazione e sentimenti elevati, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9085 — Torino».

QUARANTAQUATTRENNE, piemontese, sposerebbe 30-[illegible] signorina o vedova. Scrivere: Pubbliman, casella 508, Pinerolo.

SCAPOLO quarantenne solo privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 35 anni seria cattolica praticante onesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A52989

SCAPOLO 36enne bella presenza alto 1,73 solida posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina doti fisiche morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9147 — Torino».

SIGNORINA bella presenza, 32enne, distinta, colta, alta, condizioni economiche ottime, sposerebbe diplomato, veramente serio, buoni ed elevati sentimenti, solida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9075 — Torino». A54062

SIGNORINA torinese alta sana serietà posizione, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente settentrionale massimo 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2676 — Torino».

SIGNORINA trentacinquenne impiegata moralità bella presenza sposerebbesi con serio distinto condizioni adeguate anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8650 — Torino». A52594

SIGNORINA 37enne priva conoscenze, buone condizioni finanziarie, fisiche, morali, sposerebbe adeguatamente torinese 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino».

SIGNORINA 43enne, insegnante [illegible] media statale [illegible] fisici morali relazionerebbe scopo matrimonio con signore condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9015 — Torino».

STATALE 126.000 mensili immobili sposerebbe maestra diplomata 28-32enne carina moralissima affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9113 — Torino». A54357

STRANIERA 33enne diplomata lingue carina, ottima moralità, educazione e cultura, sportiva, amante musica classica conoscerebbe scopo matrimonio laureato professionista, massimo 40enne uguali condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9091 — Torino». A54120

TRENTADUENNE piemontese impiegato conoscerebbe signorina scopo matrimonio carina semplice. Assicurasi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8657 — Torino».

TRENTATREENNE bella presenza benestante conoscerebbe signorina possibilmente di campagna, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8666 — Torino».

TRENTENNE carina, lombarda, conoscerebbe scopo matrimonio 35-42enne, buona posizione, presenza. Settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9100 — Torino».

TRENTENNE professore scuole superiori settentrionale sposerebbesi adeguatamente. Specificare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2608 — Torino».

TRENTOTTENNE [illegible] risparmi sposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9129 — Torino».

VEDOVA piemontese 68enne giovanile ottimo carattere alta bella seria regolarmente robusta sana casa pensione sposerebbe distinto statale sano bravo affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8686 — Torino». A47911

VEDOVA quarantottenne distinta relazionerebbe con distinto sentimenti elevati scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2542 — Torino». A52854

VEDOVA sola, bella, presenza, distinta, piemontese risposerebbe 60-65enne adeguatamente, posizione seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9120 — Torino». A54391

VEDOVO 60enne pensionato solo, risposerebbe 50-60enne sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9126 — Torino». A54418

VEDOVO 63enne pensionato buone condizioni economiche relazionerebbe scopo matrimonio signorina signora adeguate condizioni. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2569 — Torino».

VENTIQUATTRENNE diplomato, commercio in proprio, bella presenza, [illegible], conoscerebbe scopo matrimonio signorina colta, [illegible], zona Alessandria, Pavia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

[illegible] [illegible] serio veramente intenzionato conoscerebbe scopo [illegible] signorina settentrionale, buona affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2680 — Torino». A54581

19 SMARRIMENTI L. 180 per parola

[illegible] compensata al portatore di spilla oro bianco con brillante smarrita giorno dieci. Tel. 334-662.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emme: accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20, telefoni 682-110, 652-876, 683-182.

A.A. DETECTIVE Troler controlli infedeltà ovunque. Informazioni [illegible] riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

[illegible] presenta Istituto [illegible]tennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

DENVER SA: INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221, TELEF. 337-705, 386-054.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciale, controlli. O589

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511-074. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 8, telefono 512-206. Investigazioni, informazioni, ricerche, controspionaggio industriale, concorrenza sleale, controlli infedeltà, moralità Italia estero.

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONI Siracusa 158, Moncalieri 19 acquistiamo pagando massimo vendiamo facilitando garanzie massime visitateci.

A.A.A.A.A.A.A. [illegible], NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo abbiamo autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri con torto. Apertura anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O822

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, IM 3. Corso Giovanni Agnelli 22. Telefono 322-493 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOSALONI Moncalieri 19, Siracusa 158, vastissimo assortimento comprano vendono facilitano. O104

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulie TI, GT, sprint, Giuliette TI, Fulvia 2 C, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, [illegible] familiare, familiare [illegible], giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperte festivi). Telef. 322-493. Corso G. Agnelli 22.

A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, Innocenti S, 850 coupé, Vignale 750 coupé, 1300 Giulia TI, Appia coupé, 1500 L, Prinz 4, DKW, 1400 B, permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito [illegible] da massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O756

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493.

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Saorgio angolo Chiesa della Salute piccoli anticipi garantite 500, 600, 1100, 1300, Appia III, Flavia, Panhard, Giulietta TI, Giulia TI, spider. Permutiamo. O158

A.A.A. FESTIVI aperto anche pomeriggio auto tutti tipi garantite permute. Corso Agnelli 98. O78

A.A.A. OCCASIONISSIME Tigrotto lungo; 615 ribaltabile, 615 lungo, 615 carro bestiame, camioncini 1100 10 ql. con metano, senza, furgoni Volkswagen con gas, 1100 T3, 600 T, permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, telef. 322-493. O48

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, 1800, 2300, Appia, Dauphine, multiple da 130.000 in su, aperto 8-24 anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia '64-'63-'61, 1300 da scegliere, 1100 e 500 tutti tipi, furgone diesel 1100 '63, Leoncino cassone, giardiniera 500, 500 F, Appia III, Zagato, Giulia SS., multipla, furgone 615, Viscontea motore Leoncino. Via Malta 38/10, telefono 385-847.

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzia. O546

A. APERTO mattinate festive assortimento auto occasioni. Visitateci corso Francia 343 e via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giuliette TI, sprint, spider. Vigone 44. O546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONO 760-203, 779-826.

A. PREZZI modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

A. VENDESI 650 ribaltabile semi[illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 660 — Torino». 100

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateate 500, 600, 1100, Appia Dauphine, furgone, camioncini, multipla, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500; garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi convenientissimi abbiamo vastissimo assortimento auto d'ogni tipo qualità. Permute, rateazioni. Corso Turati 82. O1882

A privato vendesi, permute ottima Appia III. Tel. 387-765 pasti.

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O112

A-1. Autoccasioni Italcar, corso Filippo Turati 63. Tel. 500-835.

A 405 combinata '63-'64 garanzia vende, permuta Auto Torino. Telefonare 396-851. O361

ABARTH OT 1000 accessoratissima. Annuale, stupenda occasione, come nuova, privato vende permuta rateizza. Tel. 485-300; 485-390.

ABBIAMO bellissime vetture 500, 600, Appia, Giulietta revisionate. Monfalcone 141. A54262

ABBIAMO [illegible] 615, MV 1100 furgoni 1100 T2, Cemolotto, A. Cecchi 30. A54826

ABBIAMO Flavia coupé normali, Fulvia 2 C normali, 2600 spider, Giulia GT TI, 1100, 850, 600, 500. Autosalone Portanuova, telef. 546-681.

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, giardinette, vetture. Ral[illegible] 16, telefono 663-070.

ABBIAMO 500, 600 '62, 1100 Lusso '61, Flavia '62, 500 giardiniera. Telefonare 335-673. 2001

ACQUISTIAMO [illegible] facilitiamo garantiamo visitateci autosaloni Siracusa 158, Moncalieri 19. O104

[illegible] Giulietta 1300 gommata ottimo stato vendesi [illegible]. Telefonare 539-952. O267

ALLA Sala concessionaria Opel disponibile assortimento Opel Rekord 1500-1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 200.000 a lire 500.000, condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, tel. 779-647, 759-924.

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 1100 H '59 300.000, Fiat 1100 D '63 460.000, Fiat 1300 '61 380.000, Austin A 40 '62 340.000, Giulietta TI '61 370 mila, [illegible] 1300 '64 600.000, Taunus 12 M '63 480.000, Renault 4 L '64 450.000, Volkswagen 1200 '64 480.000, Appia II S '57 [illegible], Rekord 1700 lusso '63 750.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, tel. 759-924 779-647. O164

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. O20

APPIA III serie 1961-1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Fressati, corso Turati 12, telefono 593-182.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

ARCIOCCASIONISSIME troverete visitando autosaloni Moncalieri 19, Siracusa 158. Telefonare 652-970, 351-496. O103

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di 3 grandi case, Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino provincia Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772. O42

AUTO per tutti a rate [illegible] vasta scelta vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 166. Tel. 670-100.

AUTOAGENZIA Cenisia Groscavallo 3. Telefono 774-226: Alfa 2600 sprint seminuova, [illegible] 1964, Giulietta TI, Bianchina special, 850-750-500, furgone 750. O979

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino [illegible] Vercelli.

BMW coupé [illegible] occasionissima vendiamo, autosaloni Siracusa 158, Moncalieri 19. O103

CAMION 650, 682 lunghi, Leoncino ribaltabile ultimo tipo, vendo. Telefonare 690-626. A51524

CAMIONCINI 1100 I 9 ql. Coriasco, furgone 750 seminuovo garanzia. Via Lionetto 38. A54128

CAMIONISTI vendo 682 N3, [illegible] N2 con relativi rimorchi e licenza conto terzi, 642 N6, 639 trazione anteriore, 615, Tigrotti, Leoncini, Esatau, Ormig 75 HB, Caterpillar, Pale Fiat, escavatori, Ruston [illegible], Ruston 10, Jumbo Brunari, Carrera, corso Roma 46 (borgo S. Pietro Torino), telefono 661-479. O930

CARAVAN Record recente, Kadett 4 porte lusso 600 km., 2300 coupé S. Capello, corso Traiano 14.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat - Sava - consegne sollecite vasto assortimento usato anche ratealmente. Largo Turati 49, telef. 599-973.

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100. Volkswagen. O20

CORTINA G.T. quattro porte vendesi privatamente. Tel. 697-[illegible] pasti.

DIPENDENTE causa trasferimento vende 850 perfetto mesi 11 km. 5950 reali. Telefonare 743-403.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO. AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FAMILIARE 1100 D pavone 12 mesi dipendente vende. Tel. 550-551.

FLAVIA 1960-1962 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Fressati, corso Turati 12. Tele. 593-182.

GAS auto impianti Tartarini, garanzia, risparmio, assistenza tutta Italia. Galdo, Peschiera 201, telefono 330-620. O139

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieri 16. Telefonare 888-990. O691

GIULIA T.I. ritirabile fabbrica vendo contomila meno prezzo listino. Telefonare ore pasti 594-746.

NSU Prinz 1964, Appia III 1962, 850 1965, Giulia 1963. Telefonare 323-913. O333

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, Coupé, Spider, Sprint, Visitateci, Vigone 44.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

PEUGEOT 204 mesi 4 privato vende. Tel. 643-579. A54663

PORSCHE NUOVI TIPI 911 912. CORSO CASALE 464. VIA PO 40 DA ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA. O301

PRIMULA Autobianchi - Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-989. O474

PRIVATI piccoli anticipi 500, 600, 1100, R 4, Giardiniera, Multipla, 1100 Familiare da 100.000 a 300.000 garantite revisionate permutiamo corso Francia 343 e via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute. O158

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat, Piazza Carducci 169, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate. 27045

[illegible] COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA tutti tipi, prenotazioni, permute, rateazioni. Via S. Donato 58, telef. 471-736. Officina, ricambi via Monginevro 233, telef. 339-179.

SPIDER Giulietta garantita, sprint vendiamo permutiamo, anche festivi. Dante 131. O72

SPIDER 1200, 1500 vendiamo facilitazioni autosaloni Moncalieri 19, Siracusa 158. O103

VENDO [illegible] 1933 rimessa nuovo. Telefonare 870-276 pasti.

VOLKSWAGEN servizio assistenza, riparazioni accurate, ricambi originali, serietà. Rinaldi, via Pozzo Strada 12, telefono 790-491. O352

VOLKSWAGEN TIPI NUOVI ED OCCASIONI [illegible] GARANZIA DA ASTRAUTO [illegible] CONCESSIONARIA, C. CASALE 464, V. PO 40.

500, anni 2, chiara, 25.000 chilometri, vendesi. Tel. 512-133 pasti.

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500 giardiniera ottime condizioni vendesi. Telefonare 895-771.

500 C Belvedere ottimo stato 70.000 vendo. Tel. 790-891; 722-828.

645 [illegible]gato furgone tipo [illegible]car Pasino grande capienza seminuovo vendo. Telefonare 683-060.

850 BERLINE E COUPE' SEMESTRALI GARANTITE. PERMUTE RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O868

NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: PRESTAZIONI MASSIME E MINIMI CONSUMI

PER QUESTO VI DIAMO

AGIP F.1 SUPERMOTOROIL

L'OLIO DAI SETTE PREGI

AUTO[illegible] specializzata ridona l'auto nuova. Carrozzeria Pasterino, Sebastopoli 227. O943

AUTONOLEGGI: Autogiacose tariffe per 24 ore più 50 km. compresi. 500 lire 2200, 600 lire 2700, 850 lire 3000, 1100 lire 3300, 1300 lire 4400; con richiesto [illegible] età e anzianità [illegible]. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI [illegible] da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuovo 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO, APERTO MATTINATE FESTIVI. TELEFONARE 687-514. O712

AUTORIMESSA vende conto cliente 1500 Flavia coupé bellissima. Corso G. Agnelli 22. O48

AUTOSALONE Redan, [illegible] Palermo 85, telef. 233-992. Ferrari spider, [illegible] 220 SE, 1500, coupé 2300 e berlina, B 24, Giulia, Abarth 1000, Fulvia sprint veloce, Consul 315, R 4. Permute, rateazioni. Massima garanzia. O944

AUTOSALONI Siracusa 158, Moncalieri 19, vastissimo assortimento prenotano comprano vendono facilitano. O103

BELVEDERE metallico ottimo stato motore nuovo privato vende. Telefonare 535-700. 1001

BIANCHINA panoramica, 650 et 1100 D motori rodaggio. 1500, Mercedes 1957, vendo. Tel. 657-134.

CHEVROLET eventualmente accoppiata roulotte. 2300 S coupé bellissimo, Cadillac cabriolet, Capello, c.so Traiano 14. O966

CLEMENTE - Commissionaria Lancia, Casale [illegible], corso Giovanni Italia 41, tel. 40-69. O117

CLEMENTE Lancia Abarth, corso Sebastopoli 194, tel. [illegible]. Vasto assortimento usato; Flavia convertibile, 1500 coupé, Appia '61, 1500 Fiat, 850 Fiat, Giulietta 1300 sprint. Rateazioni. O117

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo ratealmente garanzia sei mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO pagando massimo. Autosaloni Siracusa 158, Moncalieri 19. Telef. 351-496, 652-970.

COMPERO vetture sinistrate [illegible]do massimo. Telef. 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA VIGONE 44. O546

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 1002

CORSO Moncalieri 19, Siracusa 158 comprano vendono facilitano. Massima garanzia. O103

CORSO Siracusa 158, Moncalieri 19 vastissimo assortimento. Visitateci anche festivi. O103

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie, Lerner, Crescentino 26, telefonare [illegible]. O679

GIULIA anno 1963 privato vende dilazionando. Tel. 678-342.

GIULIA TI 1600 da immatricolare, colore a scelta privato vende. Telefonare 582-732 ore pasti.

GIULIETTE, TI, Triumph spyder, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo, Cisal, Andrea Doria 13.

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, Corso Siracusa 40. O251

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP [illegible] 24 Volt, compagnola carro attrezzi, Tigrotto 682 vende Cuppo, Strada Meisino 91, telefono 890-709. O269

JEEP italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, Provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi v. Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546.

LANCIA Flavia '62 ottime condizioni privato vende. Telefonare 895-771.

NIENTE anticipo, comode rate. 500, 600, 1100, 1500 perfette. Condizioni: Cisal, Andrea Doria 13.

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria, Ferrucci 80, Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONI 500, 600, 1300, 1500, 2300, Volkswagen, 1100 familiare, 1200 gran luce, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO unico proprietario vende ottime condizioni giardiniera nuova 500. Telefonare 395-262.

PRIVATO vende bellissima 500 '63 600 D '61. Telef. 851-582.

PRIVATO vende bellissima 850 coupé azzurra, contagiri, 880.000. Telefonare 793-345. A54214

PRIVATO vende Bianchina special 63 come nuova, piccolo gioiello 17 mila km, originali. Telefonare ore pasti 722-409. 2001

PRIVATO [illegible] Flavia coupé 1800 come nuova. Corso G. Agnelli 22.

PRIVATO vende «Giulietta» 61 bellissima. Telefonare 694-444.

PRIVATO vende privato Appia III come nuova. Telefonare 761-125.

PRIVATO vende privato Morris IM.3 9 mesi perfetta. Via Casalis 37, telefono 768-964. A54478

PRIVATO [illegible] 850 S 13.600 km. 575.000 trattabili. Telef. 330-367.

PRIVATO vende 1100 pochi chilometri, tappezzata gomme nuove. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende 1100 D 34.000 km. effettivi. Telef. ore pasti 273-557.

ROULOTTES Nardi. Strada Pascolo 67, Torino, vendita anche rateale. Telefonare 240-539. 2001

SENZA anticipo, [illegible] rate. 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SPIDER 1200 1961 motore, freni, cambio cupoletta nuovi privato vende contanti. 690-852 pasti.

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR 3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine. Permute. Cisal, Andrea Doria 13. [illegible] festivi. O20

VASTISSIMO assortimento 500 Giardiniere, 600, 850, 1100. Autosalone Siracusa 158, Moncalieri 19.

VENDESI Anglia deluxe '62 colore bianco, buone condizioni. Telefonare 500-289. 2001

VENDESI 1800 Fiat impianto gas occasione. Telefonare 342-910.

VENDO bellissimo spider 1600 S, anno [illegible]. Tel. 661-252 ore lavoro.

VENDO Bianchina cabriolet. Ponzo Giuliano, via Michelangelo N. 8, Grugliasco. A53566

VENDO Fiat 1500, 6 mesi, km. [illegible]. Telefonare 237-004.

VENDO 750 semestrale acqua marina 2000 km. Tel. 642-968.

VOLKSWAGEN, ATTENZIONE, 1° APRILE - 31 MAGGIO, VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA. MECCANICI, CARROZZIERI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 227. O943

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà, assistenza, ricambi originali Monticone, piazza Adriano 1. O42

VOLTURIAMO: 500: 9200; 600-850: 12.700. Cavour 7, tel. 541-419.

750 ultimo modello bi[illegible] perfetta semestrale vendesi. Telef. 369-837.

[illegible] blu dodici mesi bellissima perfetta privato vende. Tel. 663-696.

850 semestrale bleu [illegible] fermo due mesi causa infortunio proprietario vendesi. Telefonare ore pasti 632-952. A54190

850 semestrale vendesi acquamarina vilpelle [illegible]. Telefonare ore pasti 699-944. 1001

1100 special 1962 ottima occasione, perfettissimo come nuovo. Telefonare 323-913. O333

90.000 vendo 103 '56 revisionato, stato generale ottimo. Telefonare 761-538. A54654

650.000 Appia [illegible] Farina come nuova [illegible]. Telefonare 501-[illegible]. A53572

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ACQUISTEREI motocarro in buone condizioni. Telefonare al 92-093.

AFFARONE vendesi Lambro 200 Ape pianale Vespa GS. Telefono 487-153. A53779

CANOTTI pneumatici vasto assortimento, esposizione nuovo usato. Fabbrica Gorma, via Aosta 3.

LAMBRETTA acquistandola regaliamo 40 litri miscela, Rateazioni, permute, occasioni. Agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino, Telefonare 489-743. A54261

LAMBRETTA omaggio 40 litri miscela, ciclomotori, motocarri senza patente, Franchino, Repubblica 24, telefono 280-244. O271

MORINI ciclomotori e [illegible] produzione di alta qualità, permute prove assistenza rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57, Camerana 2.

MOTORI Imperiale sport speciale cross, 130 orari, 110.000. Telefonare 80-793. 2001

SCAFO Barracuda «Cigala e Bertinetti» perfetto con carrello L. 350 mila. T[illegible] 782-782. 2001

VENDESI privato fuoribordo legno motore Evinrude cavalli 25. Telefonare 643-586. A53549

VESPA Ape nuovi usati cambi rateazioni ricambi. Moroni, Unione Sovietica 169. O165

VESPE. Motocarri. Ricambi Piaggio. Rateazioni. Occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ESPERTA contabilità amministrativo et fiscale offresi ore libere. Telefonare 339-114. A53918

OFFRONSI [illegible] od au pair inglesi e distinte famiglie italiane. Rivolgersi: Ufficio autorizzato dallo Stato 45 Church Street - Rickmansworth, Inghilterra. 23403

20 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTIAMO auto demolizioni, rottami vari, metalli. Tel. 213-590

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, tel. 519-977.

A. 11.000 ambientato porta parete pieghevole soffietto. Gerbo Rappre[illegible], via Campana 15.

A 75.000 liquidiamo studi metallici comprendenti scrivania armadio tavolino sedia sgabello. Rappresentante. Via Marco Polo 19.

A. 80.000 studio metallico completo scrivania, armadio, tavolino, poltroncina girevole. Visitateci. Confrontate! Prati 3, telefono 541-220.

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare ore pasti 288-948.

AFFARONE: mancato matrimonio svendo bellissima camera letto nuovissima. Telefonare 82-954.

AL Mobilificio Capra vere occasioni camere, tinelli, lampadari, ritiro mobili usati. S. Donato 74, telefonare [illegible]. O804

AL Mobilificio Unvral, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL mobilificio Stella, vasta esposizione, studio Rinascimento, comancino antico, camere, sale, cucine, salotti. Ritiro mobili usati, Castelnuovo 10, telefono 876-392.

AL Supermec del mobile camere poliestere da 135.000 in poi, cucina Formica completa 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telefonare 238-705.

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-737.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE: matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BARBONCINI medi, nani, nanissimi vende «All'Igiene del cane», Galvani 12 bis, telefono 480-952.

BOXER due mesi pedigree privato vende. Telefonare 90-931 Rivalta.

BRETON, pastori tedeschi, setter, spinoni vendo. Nizza 90, tel. 697-883.

CAMERA pranzo moderna causa trasloco vendo occasione. Tel. 590-757.

CAUSA trasferimento vendo magnifica scrivania Luigi XV antica. Telefonare 587-729. O869

COMPERO contanti pianoforte occasione, Telefonare pomeriggio 761-629

CONCESSIONARIO Volkswagen necessitando arredare alloggio permuterebbe con autoveicoli, Tel. 80-570.

CUCCIOLI pastori tedeschi, cockers, pointers, setters, barboncini, Baldissero, tel. 946-157. A53390

FRANCOBOLLI Italia, Vaticano, San Marino, privato acquista, cambia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2627 — Torino». A53966

FRANCOBOLLI nuovi vendo, Italia, Regno Trasvolate Vaticano, Repubblica. Telefonare 663-735.

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

INSEGNANTI osservazioni scientifiche! Offriamo apparecchi e moderni sussidi didattici per rendere interessanti e variate vostre lezioni ed organizzare lavori di gruppo. Visitateci oppure scriveteci senza impegno. PASI, via Goito 8, Torino, telefono [illegible]. A51261

LIQUIDANSI modelli sfilate autunno estivi. Telefonare 519-140.

MACCHINE maglieria compro qualunque tipo vere occasioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2658 — Torino».

MAGLIERISTE troverete da Nervo via Consolata, macchine Super Coptal, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. 24

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 531-107.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali. Visitateci. Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 49.000, ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Telefonare 881-853. O39

OCCASIONE vendo macchina maglieria 10/70 lire 80.000. Tel. 294-544.

PASTORE tedesco femmina cinque mesi purissimo cedesi. Tel. 581-891.

PARANCO elettrico Demag portata kg. 300 come [illegible]. Telefonare 942-987 Chieri ore lavoro.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATO vende macchina cucire, stufa fuoco continuo, televisore, lucidatrice. Telefonare 338-616.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218. O669

SPOSI alla Pasticceria Cicogna, corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova) salone [illegible] e rinfreschi, ambiente signorile, specialità [illegible], prezzi modici. Telefonare 543-116.

STUDIO stile rinascimento cedo vera occasione. Tel. ore ufficio 541-220.

SVENDO calcolatrici mano 15.000, elettriche 30.000, macchine [illegible] 10.000 - 15.000 garantite. Nob[illegible], Augusta, Cavour 6.

T. [illegible] Telefar i più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97, Torino.

VENDO antica panca angolare colonnata tipo coro. Telef. 999-437.

VENDO vestiti donna occasione primavera estate, taglia 42-44. Telefonare 326-364. A53718

VISITATE esposizione permanente fabbrica [illegible], cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti armadioni mobili svedesi materasso brevettato Regina.